# GUERIN SPORTIVO

19

ESCLUSIVO

**Marchesi e Trap faccia a faccia**

EXTRA

SETTIMANALE DI CRITICA E DI POLITICA SPORTIVA
FONDATO NEL 1912 - ANNO LXXIV - N. 19 (590)
7-13 MAGGIO 1986 - SPED. IN ABB. POST. GR. II/70
L. 3.000

La terza Italia di Bearzot nasce in un inedito clima di ottimismo. Saprà ritrovare in Messico la rabbia vincente?

# SORRISI E CAMPIONI

### IN COPERTINA

*La Nazionale del Mundial sulla via messicana* (fotoZucchi)

### SOMMARIO


| | |
|---|---|
| La Nazionale si prepara | 4 |
| Speciale Tuttocoppe | 10 |
| Protagonisti/ Trap e Marchesi | 14 |
| Giro del pallone | 134 |
| Gol 7/La Serie B | 136 |
| Gol 7/Campionati all'estero | 139 |
| Gol 7/La Serie C | 140 |
| Gol 7/Interregionale | 141 |
| Settegiorni | 142 |


### FILM DEL CAMPIONATO


| | |
|---|---|
| Speciale girone di ritorno | |
| Prima giornata | 19 |
| Seconda giornata | 27 |
| Terza giornata | 33 |
| Quarta giornata | 41 |
| Quinta giornata | 49 |
| Sesta giornata | 57 |
| Settima giornata | 65 |
| Ottava giornata | 77 |
| Nona giornata | 85 |
| Decima giornata | 93 |
| Undicesima giornata | 99 |
| Dodicesima giornata | 105 |
| Tredicesima giornata | 111 |
| Quattordicesima giornata | 117 |
| Quindicesima giornata | 125 |
| Le cifre | 127 |


PER LA NAZIONALE I PERICOLI DELL'OTTIMISMO

# Sorrisi e campioni

di **Adalberto Bortolotti**

***VEDO IN TV*** *la banda Bearzot beatamente immersa in atmosfera salottiera, fra sapide battute e accattivanti sorrisi. Anche il vecchio orso è stato accalappiato dalla dolce tirannìa dei «media» e si consegna all'operazione simpatia. Mi sovvengono ben altre partenze, per le avventure mondiali. Fra contestazioni ribollenti, polemiche feroci, insulti e persino qualche schiaffone. Questa volta tutto si è ridotto al mugugno degli esclusi, non tutti, alla puntuale «contro-nazionale» di Edmondo Fabbri: quisquilie. Gocciola il miele sulle scelte del CT, un tempo oggetto di rancorose stroncature. La funzione critica è morta in Spagna: da quella memorabile batosta non si è ancora ripresa. Eppure ci sarebbe stato qualcosa da obiettare, al di là delle scontate riserve sulle condizioni atletiche di Rossi e Tardelli. Non sembra copertissima la difesa, che avendo scelto due battitori liberi (Scirea e Tricella) non altrimenti impiegabili, non ha — ad esempio — un'alternativa testuale per il terzino destro e presenta due centrali, Vierchowod e Collovati, che in campionato non hanno fatto faville, anzi. E la rinuncia a un genuino e duttile talento come Donadoni (sino all'ultimo in preallarme) non è del tutto convincente, al di là delle ritrovate garanzie per Bruno Conti. Privata delle tensioni di impegni ufficiali per quasi quattro anni, sottratta anche allo stimolante bombardamento delle critiche, il rischio è che questa Nazionale arrivi all'appuntamento fatidico lievemente addormentata sugli allori. E non c'è dubbio che questo sia il mondiale più difficile dell'era Bearzot. In Argentina eravamo così poco considerati, che nella fase iniziale il fattore sorpresa giocò fragorosamente con noi (ma dopo aver battuto i predestinati al trionfo, il vento cambiò, ricorderete); in Spagna provvedemmo da soli a mascherarci con l'agghiacciante approccio di Vigo. In Messico, campioni del mondo in carica, gli azzurri saranno per tutti il bersaglio principale: risulterà già terribile il primo impatto con la Bulgaria, che da mesi sta preparando esclusivamente quella partita. Ecco perché provo leggeri brividi assistendo a questa sagra del sorriso e dell'ottimismo a buonmercato. Un'eventuale delusione prenderà il grande pubblico in contropiede, illuso come sarà stato dalle passerelle trionfali. In senso tecnico, almeno dieci nazionali sono sul nostro livello. Neppure in Spagna eravamo i migliori del mondo, ma c'era la rabbia a moltiplicare le ener-*

gie, a far lievitare i valori. È quella rabbia che la Nazionale dovrà ritrovare di qui a fine maggio, eliminando le scorie degli incensamenti precoci.

**VITTIME** *incolpevoli degli immanenti Mondiali, le Coppe europee consumano i loro atti finali a tappe forzate e fra moderati entusiasmi. Da parte nostra, l'assenza di formazioni italiane, proprio nell'anno che avrebbe dovuto consentirci l'abbuffata, accentua il disinteresse. Lo aveva ben dimostrato — con quel suo involontario senso dell'umorismo — la Federcalcio, che era arrivata inizialmente a vietare la teletrasmissione in diretta della Coppa dei Campioni per la concomitanza della Coppitalia, pensa un po'. Eppure, anche in assenza degli inglesi e degli italiani, si sono viste splendide partite e splendide squadre. Il Real Madrid che ha travolto il Colonia nel primo match di Coppa Uefa, ad esempio, ha fornito un modello forse oggi unico al mondo di calcio offensivo puro. Tre punte, una mezzala d'attacco, un mediano in costante propulsione: e una così formidabile sicurezza nelle proprie forze da passar sopra con disinvoltura alla mazzata di un gol iniziale subito in campo amico. Proprio il grandissimo Real rende — a distanza — un pochino fasulle le recriminazioni sollevate dall'Inter per l'identico passivo incassato nell'inespugnabile Bernabeu. L'arbitro, la violenza degli avversari (ma loro fu l'unico fratturato della partita), la sfortuna: ma và, costava tanto dire che questo Real era fuori portata? Certo, non è irreprensibile la sua difesa, che però gioca in costante inferiorità numerica, perché la filosofia della squadra è quella di segnare più gol possibili, non di subirne pochi. Ma per una volta, credo, è lecito esaltarsi per un ritorno al passato, che non si credeva possibile. Diverso il discorso per la Dinamo Kiev, grandissima vincitrice della Coppa delle Coppe. Gli ucraini giocano un raffinato calcio collettivo, di straordinaria fluidità. Nella loro rete, l'Atletico Madrid si è dibattuto con estrema goffaggine, evitando una memorabile punizione soltanto per la souplesse con cui Blokhin e compagni si avvicinavano alla rete avversaria, quasi considerando il gol un orpello superfluo. È piuttosto singolare che la Nazionale sovietica non riesca a ereditare dalla sua più rappresentativa formazione di club la medesima facilità di gioco (pur mutuandone parecchi elementi).*

**LA JUVENTUS** *campione d'Italia ha realizzato in maniera estremamene «soft» un cambio di allenatore che altrove sarebbe risultato traumatico, dovendosi sostituire un tecnico come Trapattoni che in dieci anni aveva condotto la squadra a una incredibile serie di vittorie. Va riconosciuto alla Juventus, al di là delle simpatie, di rappresentare un'oasi nella dilagante isteria del calcio italiano. Ha fatto la scelta logica, resistendo alle suggestioni del nuovo e del clamoroso. Per Rino Marchesi, cui Napoli e Inter impedirono di concludere un lavoro molto ben avviato, è una doverosa riparazione, ma anche un terribile impegno.* □

# A Zaccarelli, Agnolin, Eriksson, Marchesi e Nassi i Guerin d'oro della A

**LA CLASSIFICA FINALE**

**I MIGLIORI**

| | | |
|---|---|---|
| Giocatori: **Zaccarelli** (Torino) | | 6.77 |
| Arbitri: **Agnolin** | | 7.22 |

**GIOCATORI**

| | | |
|---|---|---|
| 1 | **Piotti** (Atalanta) | 6.57 |
| | **Tacconi** (Juventus) | 6.55 |
| 2 | **Corradini** (Torino) | 6.36 |
| | **Favero** (Juventus) | 6.30 |
| 3 | **Cabrini** (Juventus) | 6.53 |
| | **Carobbi** (Fiorentina) | 6.51 |
| 4 | **Bagni** (Napoli) | 6.73 |
| | **Boniek** (Roma) | 6.70 |
| 5 | **Brio** (Juventus) | 6.42 |
| | **Bonetti** (Roma) | 6.32 |
| 6 | **Zaccarelli** (Torino) | 6.77 |
| | **Passarella** (Fiorentina) | 6.68 |
| 7 | **Donadoni** (Atalanta) | 6.75 |
| | **Conti** (Roma) | 6.38 |
| 8 | **Ancelotti** (Roma) | 6.73 |
| | **Massaro** (Fiorentina) | 6.55 |
| 9 | **Diaz** (Avellino) | 6.52 |
| | **Borgonovo** (Como) | 6.38 |
| 10 | **Maradona** (Napoli) | 6.57 |
| | **Platini** (Juventus) | 6.49 |
| 11 | **Dirceu** (Como) | 6.58 |
| | **Rummenigge** (Inter) | 6.38 |

**CLASSIFICA ARBITRI**

| | | |
|---|---|---|
| 1. | **Agnolin** | 7.22 |
| 2. | **Pieri** | 6.73 |
| 3. | **Casarin** | 6.57 |
| 4. | **Longhi** | 6.55 |
| 5. | **Lo Bello** | 6.61 |

**ALLENATORI**

| | |
|---|---|
| 1. | **Eriksson** (Roma) |
| 1. | **Marchesi** (Como) |

**DIRETTORI SPORTIVI**

| | |
|---|---|
| 1. | **Nassi** (Fiorentina) |

I SERVIZI SUL PROSSIMO NUMERO

# Dieci anni dopo il Friuli è risorto

Il terremoto, la paura, la morte, la tragedia giunsero insieme il 6 maggio di dieci anni fa. Fummo subito, con i nostri modesti mezzi ma con tanto cuore, vicini ai fratelli friulani. Perché in quella contrada d'Italia moriva anche lo sport. Dieci anni dopo, l'indomabile gente del Friuli ha ricostruito case, paesi, città; dieci anni dopo lo sport è anche più grande d'allora. È dunque, questo, un anniversario pieno di mestizia nel ricordo dei lutti di ieri, ma anche ricco d'orgoglio per ciò che oggi è tangibile realtà di vita. □

## AI LETTORI

Proseguendo le agitazioni sindacali nella nostra tipografia, anche questa settimana siamo costretti ad uscire in ritardo, privi di alcuni servizi importanti e di rubriche. Vi preghiamo di scusarci.


Direttore responsabile
**ITALO CUCCI**
Direttore dei servizi esterni
**Adalberto Bortolotti**
Caporedattori
**Paolo Facchinetti**
(iniziative speciali)
**Ivan Zazzaroni**

Capiservizio
**Stefano Germano** (esteri)
**Simonetta Martellini** (varie)
**Marco Montanari** (calcio)

Inviati
**Marino Bartoletti**
**Guido Zucchi**
(fotoreporter)

Redattori
**Gianni Antoniella**
**Nando Aruffo**
**Carlo F. Chiesa**
**Pier Paolo Cioni**
**Sergio Sricchia**
**Marco Strazzi**

Impaginazione
**Gianni Castellani**
**Piero Pandolfi**
**Luigi Raimondi**

Segreteria di redazione
**Donata Zanotti**

Segreteria di direzione
**Serena Santoni**

Archivio e ricerche
**Maurizio Borsari**

Collaboratori
**Orio Bartoli**
**Paolo Carbone**
**Gaio Fratini**
**Guido Prestisimone**
**Giuliano Rossetti**
**Paolo Samarelli**
**Francesco Ufficiale**

**Il nostro indirizzo**
via del Lavoro 7
40068 San Lazzaro
di Savena (Bologna)
telefono (051) 45.55.11
Telex 216182 Guerin
510212 Sprint
Telecopier
(051) 45.76.27
Telefono dei lettori
(051) 45.55.11
(interno 255)

Anno LXXIV n. 19 (590)
7-13 maggio 1986
L. 3.000 - Spedizione
in abb. postale gr. II/70

**CONTI EDITORE**
Direttore Editoriale
**ITALO CUCCI**

Certificato n. 695

Lasciata alle spalle la lunga accademia preparatoria, la nostra Nazionale si è tuffata nella pratica, eleggendo l'Alto Abruzzo a prima ed estemporanea appendice del proprio altopiano messicano. Ma con che piede è partita l'avventura del Club Italia? Abbiamo cercato di sintetizzarlo in questa sorta di Vocabolario del Buon Ritiro, frutto dei risultati, delle realtà e del «colore» della prima settimana di lavoro. Ventidue azzurri, ventidue lettere dell'alfabeto in un abc che si scrive attualità e si legge speranza

# In alto i cuori

di **Marino Bartoletti** - foto di **Guido Zucchi**

**Collovati, Scirea e la nuova frontiera della pendolarità azzurra: la cabina dell'ovovia che consente ai giocatori e ai tecnici di raggiungere i 2200 metri del grande prato che ospita le loro fatiche in altura. Dal mare di Alassio 82 ai monti di Roccaraso 86...**

**ROCCARASO.** Dopo tanta «teoria», tante chiacchiere, tante anticipazioni, tante elucubrazioni, l'operazione Messico 86 è finalmente e ufficialmente partita. Lasciata alle spalle la lunga accademia preparatoria, la nostra Nazionale (che, forse sarà utile ricordarlo, è campione del mondo in carica) si è tuffata nella «pratica», eleggendo l'Alto Abruzzo a prima ed estemporanea appendice del «proprio» altopiano messicano. Dall'Aremogna alla valle di Teotiuacan il passo si è fatto ormai fatalmente breve: fra le aspirazioni e la realtà ci sono appena quattro settimane. Ma con che piede è partita l'avventura azzurra? Abbiamo cercato di sintetizzarlo in questa sorta di Vocabolario del Buon Ritiro, frutto dei risultati, delle realtà e del «colore» della prima settimana scarsa dell'Operazione premundial. Ventidue azzurri, ventidue lettere dell'alfabeto, in una sorta di ABC che si scrive attualità e si legge speranza.

**ANNIBALE.** Roccaraso, il bellissimo centro scelto per i primi (e a detta dei medici) fondamentali giorni di preparazione, non è stato «scoperto» né da Bearzot, né dal professor Vecchiet, ma da tale Annibale, celebre commissario tecnico cartaginese di duemila e passa anni fa. Fu costui ad individuare, appunto, nel valico di Roccaraso la via più utile per muovere dalla Puglia verso il Lazio e per far compiere ai suoi ventimila fanti e cavalieri il «ritiro» più adatto in vista della conquista di Roma. Annibale aveva appena vinto a Canne pareggiando il conto (1-1) coi romani. Ma la successiva preparazione di rifinitura a Capua gli fece inopinatamente perdere lo «spareggio». A Zama infatti (e in trasferta, per giunta), Roma ottenne il punto decisivo eliminando definitivamente i rivali dalla Coppa Punica per 2-1.

**BUCATINI.** Le manifestazioni di ospitalità attorno agli azzurri si sono, ovviamente, sprecate. Ogni settore della città (che conta 1700 abitanti) ha offerto il proprio piccolo o grande tributo d'amore alla Nazionale. Alle vetrine «mundializzate», alle bandiere tricolori e ai vari striscioni di benvenuto si sono aggiunte le iniziative più originali. Al ristorante «O'Sfizio» è stato allestito un menù tutto azzurro. Richiestissimi «i bucatini alla Bearzot» e le «scaloppine alla Bagni». Nessuno chissà perché, ha pensato alle «orecchiette alla Borgogno».

**CONFETTI.** Accanto a Roccaraso (che è un fiorente centro di sport invernali) fioriscono cittadine piccole, linde e celebri dotate di singolari caratteristiche che le hanno rese rinomate addirittura nel mondo: Pescocostanzo, Rivisondoli (famosa per il suo Presepe Vivente e per la sua mozzarella), Castel di Sangro, Pescasseroli (in mezzo al Parco

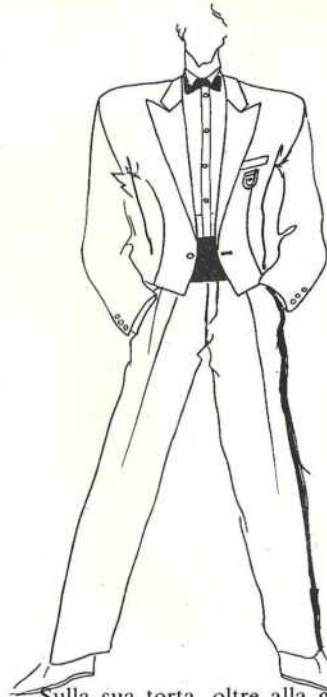
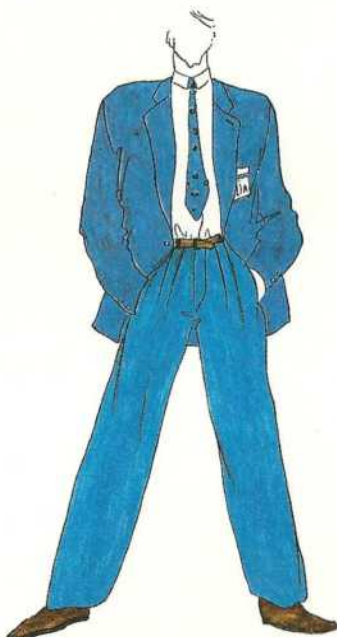
segue

**Allarme nella capitale: ci sono 55 milioni di topi**

CITTA' DI MESSICO — Nella capitale messicana ci sono 55 milioni di topi. La situazione è notevolmente peggiorata dopo il terremoto del settembre scorso. Sotto le macerie e nei numerosi edifici abbandonati gli animali si sono rapidamente moltiplicati.

Nazionale, citata persino da Manzoni nei «Promesi Sposi»), Sulmona (famosa per essere la capitale mondiale dei confetti). Ed è proprio da un mare di confetti augurali, qualcuno lo ha già anticipato, che verranno accompagnati gli azzurri in Messico. Alla faccia della dieta, è meglio essere attrezzati nel caso ci fosse «qualcosa» da festeggiare. Un bis, per esempio...

**DELTAPLANO.** In mezzo a tante note positive (il campo di allenamento di Roccaraso è eccellente, le attrezzature sono perfettamente all'altezza), in questi primi giorni di preparazione, c'è stata anche una parentesi stonata. Sulle teste degli azzurri, durante la ginnastica e le partitelle, hanno spesso volteggiato rumorosi deltaplani a motore, disturbando e distraendo chi lavorava. Personalmente non lo abbiamo trovato né bello, né spiritoso, né divertente, né educato. I Mondiali non si possono preparare con i ronzii. A «disturbare» ci pensiamo da sempre — istituzionalmente — noi giornalisti.

**ESCLUSI.** E a proposito di «ronzii», le prime battute del soggiorno azzurro di Roccaraso sono state inevitabilmente turbate dal coro e dal malumore degli esclusi. Prima di partire, Bearzot s'è trovato davanti uno striscione che gli ha dato addirittura del «gay» per aver ancora una volta «dimenticato» Pruzzo. Sui giornali sono rimbalzate le proteste dei vari Oriali (civilissimo), Massaro (abbastanza composto), Giordano (educatamente amareggiato), dello stesso Pruzzo (sarcastico) e di Bordon (arrabbiatissimo). Il tutto condito dalle punzecchiature di Edmondo Fabbri che, avendo definito «abatino» Paolo Rossi, s'è visto restituire un «proprio lei che è un nano», che ha ristabilito la parità dialettica dei contendenti.

**FULVIO.** Collovati, naturalmente. È l'unico azzurro che compirà gli anni (29) durante il ritiro pre-Mundial (9 maggio). Sulla sua torta, oltre alla gioia delle candeline, anche le a lui sgradite insinuazioni di certi titoli che lo danno panchinaro in Nazionale e defenestrato all'Inter. Per consolarsi ha fatto sapere che la Roma lo aspetta a braccia aperte.

**GLOBULI.** Ogni giorno il professor Vecchiet fa l'appello dei globuli rossi presenti nelle vene degli azzurri. *«Per andare in*

De Napoli, un guerriero fra sogno e realtà

# Rambo Fernando

Bearzot l'ha messo in camera con Di Gennaro: pensando, probabilmente, che un De (Napoli) e un Di (Gennaro, appunto) fanno un binomio chic già a livello di prefissi. Se poi, come qualcuno ipotizza, il C.T. azzurro dovesse riproporre l'accoppiata anche sul campo di gioco, beh, a quel punto Rambo Fernando, comincerebbe davvero a pensare che padre Pio non aveva proprio tutti i torti quando fece sapere a sua nonna (peraltro devotissima al Sant'Uomo di Pietralcina) che avrebbe avuto un nipote «importante e famoso». Quel Padre Pio che De Napoli conserva religiosamente in effige in una delle tante medagliette che porta al collo e delle quali non si priva nemmeno in partita, convinto com'è che la devozione a Vicini e a Bearzot non guasta, ma che anche il rispetto per le cose divine ha sicuramente avuto una parte importante nella sua incredibile carriera. Una carriera che, fra l'altro, si può «leggere» proprio nel fornito e prezioso collier che Fernando indossa. Assieme a Padre Pio, assieme a cuoricini e ad amuleti vari, penzolano infatti da questa didascalica catenina d'oro anche due targhette con incise altrettante date: 11/12/1983 e 31/10/1984, coincidenti rispettivamente con l'esordio in A del nostro e con la sua prima presenza azzurra a livello di Under 21. Come dire che questo già lanciatissimo talento giovane del pianeta calcistico italiano, fino a poco più di due anni fa neppure sapeva che cos'era il campionato d'eccellenza e che, dopo pochi mesi dalla sua irruzione nel massimo torneo sportivo di casa nostra (a Roma per volontà di Ottavio Bianchi e col numero undici sulle spalle) già era entrato in odor di Nazionale, travolgendo ogni primato di premura e di precocità. *«A me —* afferma con genuino candore — *sembra davvero tutto un sogno. Se, non dico un anno fa, ma un mese fa, qualcuno mi avesse detto che sarei stato convocato per i Mondiali del Messico avrei pensato ad una presa in giro. Ed ora c'è già chi ipotizza (ma io — consentitemelo — non ci credo) che Bearzot vorrebbe addirittura mandarmi in campo. Che posso fare, che posso pensare ancora? Due anni fa la mia aspirazione*

*più grande, il mio desiderio da inseguire era quello di poter esordire nel " mio" Avellino: in pochi mesi sono stato... travolto dalle maglie azzurre. Quella della Nazionale Under 21, quella della Nazionale maggiore e persino... quella del Napoli. Basta e avanza — colore "in tinta" a parte — per sentirmi in cielo».* E Roccaraso, in effetti è abbastanza vicino al cielo. Come lo sarà Città del Messico: come lo è, seppur ad altezze minori, l'ormai celeberrima Chiusano San Domenico, cittadina natale di Rambo Fernando. *«Vi prego —* dice — *prendetela come una battuta, ma io, fra i giocatori della Nazionale sono quello che è nato... più in alto. Chiusano, infatti è a quasi 700 metri sul livello del mare. Non saranno i 2000 dell'Azteca, ma la mia confidenza... con l'ossigeno rarefatto io l'ho già fatta. Se Bearzot avesse bisogno di un mediano d'altura, io sono qua. Fermo restando, lo ripeto per non essere frainteso, che già il fatto di essere nei "ventidue" mi appaga e mi onora».* Già, e se davvero il commissario tecnico azzurro stesse facendo un pensierino a questo superman con la faccia di Giancarlo Delle Piane? *«Il fatto di dover lanciare "per forza" un esordiente in ogni mio Mondiale (come accadde con Cabrini in Argentina e con Bergomi in Spagna) non è*

**Lo stilista Giorgio Armani ha preparato per i componenti il Club Italia ben dieci situazioni di abbigliamento. Ecco le più importanti.**
A sinistra, **giacca blu scura in crespo di lana, camicia bianca (una seconda è grigio chiaro), cravatta in seta blu con tondi sfrangiati in grigio, pantaloni blu in lino leggero, scarpe color marrone: è la divisa ufficiale.** Al centro, **la divisa ufficiale per i ricevimenti.**
A lato, **la seconda divisa, più sportiva, che prevede giacca «pied-de-poule» bianca e nera, camicia grigia in tessuto lavorato, pantaloni grigioverdi, cravatta in seta blu con disegnini grigi, scarpe scamosciate sul beige con suola a bordi rossi**

*Messico* — ha detto spezzando la propria scienza quotidiana ai giornalisti che ormai ne sanno una più di Dracula — *ne occorrono molte migliaia in più a testa».* Pare che in Messico l'acido lattico sia più importante del centravanti tattico e l'Rh negativo più pericoloso del doping positivo. E noi che pensavamo che, per vincere nel calcio, bastasse far gol...

**HOTEL BOSCHETTO.** Da non confondere con l'Hotel Boschetti, che è la sede del ritiro della Nazionale quando questa va a Udine. È il bunker, pardòn, l'albergo in cui gli azzurri sono ospitati con tutti i comfort. Il suo proprietario, Armando Marchetti, ex vicesindaco di Roccaraso, da mesi non sta più nella pelle dalla gioia. *«Dopo aver seguito di persona i Mondiali del 1970 avevo una mezza voglia di tornare in Messico anche quest'anno per ammirare gli azzurri. Mai avrei pensato di ritrovarmeli... tutti in casa!».* Marchetti ha fatto le cose in grande: ventitré sono gli ospiti (i giocatori più Bearzot), ventitré sono i dipendenti dell'albergo. Uno a testa, insomma.

**KESSERLING.** Roccaraso, per chi non lo sapesse, non è soltanto una cittadina estremamente (e professionalmente) ospitale, ma anche un'«eroina» della seconda guerra mondiale. Come è orgogliosamente scritto in tutte le indicazioni (persino in quella degli «ingressi stampa») è decorata infatti con la medaglia d'oro al valor militare. Nel 1943, venne rasa al suolo dal maresciallo Kesserling che ne aveva fatto il cardine della linea di difesa «Gustaf» culminante sul bastione di Montecassino. Dalla resistenza i roccolani passarono alla ricostruzione: ed ora (perché no,

segue

*affatto una regola: ma è anche vero che in Messico più che altrove tutti i convocati hanno il diritto e il dovere di sentirsi titolari. Anche De Napoli ovviamente: se l'ho chiamato, una ragione ci sarà!»* Già, ed è la ragione che i critici insinuano e che il giovanotto non osa confidare. La sua non è una semplicità calcolata: la sua è la sana filosofia di vita di un «ragazzo di paese» (definizione che orgogliosamente si attribuisce) che fino a pochi anni fa faceva il garzone nel bar di famiglia e che otto giorni fa, quando è stato svegliato dalla mamma che aveva appreso della sua convocazione dal giornale radio delle sette, è stato vinto da poco nobili ma terribilmente sinceri crampi allo stomaco. *«Quando sono partito dal paese per venire in ritiro, la gente mi ha fatto trovare le vie e i balconi addobbati come nel giorno del santo protettore, l'Arcangelo Michele. Sono rimasto allibito, prima ancora di cedere alla commozione. Prima di partire ho dovuto adempiere alla più costosa — e alla più bella — formalità di questa convocazione: staccare un assegno di cinque milioni per pagare una scommessa... perduta. Quella fatta col mio "scopritore", Gino Corrado, il quale un po' di tempo fa mi aveva detto: "se non vai in Messico ti do un milione, se ci vai ne dai cinque a me". Questa maglia azzurra comincia a costarmi... cara: tanto più che, ora, Corrado ha voluto raddoppiare la posta: un milione a me se non gioco, cinque milioni a lui se gioco. Inutile dire che spero di perdere ancora...».* Il suo idolo (e l'adorazione è nata in tempi non sospetti) è Salvatore Bagni di cui conserva devotamente, in camera, sia la gigantografia che la maglia numero quattro del Napoli. *«Ho fatto il viaggio in pullman con lui venendo a Roccaraso: tre ore per capire che la mia ammirazione nei suoi confronti era perfino... poca. Salvatore è un ragazzo d'oro, un compagno eccezionale: incredibilmente diverso, per la dolcezza che sa emanare, dal giocatore di carattere che siamo abituati a vedere i campo. È stato lui che mi ha introdotto, quasi per mano, in questa Nazionale: una Nazionale nella quale, superate le timidezze dei primi giorni, ora mi trovo già come in famiglia. Ho conosciuto Tardelli (ed era un desiderio che cullavo da tempo), ho fatto amicizia con Cabrini e Scirea che ho quasi eletto a miei padrini, tanta è la stima che avevo e ho in loro. In certi momenti mi verrebbe voglia di darmi un pizzicotto tanto è lo stupore per quello che sto vivendo ed assaporando».*

**m. b.**

## La Cina a Napoli in proiezione Corea

# Test orientale

**ITALIA-CINA** di domenica 11 maggio (Napoli, ore 19, tivù diretta) è evento inedito nella storia del calcio: le due nazionali non si sono mai incontrate prima. Lo fanno adesso per ragioni diverse: noi per saggiare il calcio orientale, dovendo poi incontrare la Corea del Sud; loro, per ricominciare degnamente (con i campioni del mondo!) un nuovo ciclo essendo arrivati all'ennesimo punto e a capo. Eliminata nelle qualificazioni di Spagna 82 e Los Angeles 84, nel 1985 la Cina ha patito la sua terza e consecutiva disfatta internazionale: è stata esclusa dal mondiale messicano (ad opera di Hong Kong). È successo esattamente un anno fa, 19 maggio 1985. Brutta giornata, quella. La delusione fu tanto cocente che giocatori e tifosi persero la testa, dimenticando la tradizionale compostezza orientale. Durissima la reazione: sette tifosi in galera per due anni, nazionale disfatta, completa ristrutturazione del calcio (nuova dinamica del campionato, apertura di scuole per bambini a Pechino e Dalian, rieducazione dei tifosi: adesso negli stadi ci sono cartelli che inneggiano agli arbitri). L'allenatore della nazionale Zeng Xuelin fu «dimissionato» e sostituito dal vicepresidente della federcalcio in persona, Nian Weishi. Il quale, della squadra «messicana» tenne solo quattro elementi (i difensori Jia Xiuquan e Zhu Bo, e i centrocampisti Li Hui e Zhao Dayu). Per il resto ripartì da zero o quasi. Non deve essere facile scegliere una ventina di uomini fra un miliardo di persone. Nian Weishi ha pescato i migliori elementi dei centri calcistici più sviluppati (Pechino, Shanghai, Canton, Tientsin e l'esercito) e ha cominciato l'opera di innesto sui giovani della nazionale olimpica. A turno ha provato diversi blocchi in tornei come la Coppa d'Asia 85, le Universiadi di Kobe 85, la Golden Cup Nehru 86. Non sono mancate le soddisfazioni: una medaglia di bronzo a Kobe, un posto di finalista nella Coppa Nehru. L'«operazione Italia» è scattata in febbraio. Gli uomini di Weshi, detti «rossi», sono stati messi a confronto con i «gialli» del Liaoning campione 1985 di Cina: hanno vinto i «rossi» che così sono stati scelti per la trasferta in casa dei campioni del mondo.

**CHI L'HA** vista all'opera, afferma che questa Cina manca di abitudine alla combattività, difetta in affiatamento ma dispone di qualche buona individualità. Si segnalano la punta Liu Haiguang (alto 1,86), il centrocampista avanzato Li Hui (1,78 per 69 kg), i difensori Lu Hongxiang (1,77 per 76 kg) e Zhu Bo (1,76 per 67 kg). Sono considerate stelle del calcio cinese il centrocampista Zhao Dayu e il difensore Jia Xiuquan. Zhao Dayu, 22 anni, alto appena 1,61, è un buon regista ma anche discreto bomber: nel 1984 è stato il capocannoniere della Coppa d'Asia. Terzo di sei fratelli, figlio di un autista di bus fanatico di calcio, Zhao Dayu ha cominciato a giocare a Canton (Guangdong) a 10 anni; a 16 ha indossato la sua prima maglia nazionale. Jia Xiuquan, un marcantonio di 1,80 per 74 kg, è anche il capitano della squadra. Come Zhao, è uno dei superstiti della nazionale «messicana». Nato a Dalian nel 1962, è passato nella squadra dell'esercito (1. Agosto di Pechino) nel 1983. Gioca stopper e terzino ma non disdegna il gol. Numerosi i riconoscimenti che vanta: miglior giocatore dei Giochi Nazionali 1983, pallone d'oro cinese 1984, miglior giocatore della Coppa d'Asia 1985. Ancorché poco affiatata ed esperta, sicuramente questa Cina è migliore della nazionale che l'Inter di Bersellini, Oriali e Altobelli affrontò nel 1978 che poi venne in tournée in Italia (unica vittoria un 2-0 alla Roma di Tancredi e Pruzzo). Da allora ha fatto diverse esperienze internazionali.

**Paolo Facchinetti**

**Zhao Dayu, regista e stella della selezione cinese. Cantonese, alto appena un metro e 61, ha ventidue anni ed è uno dei quattro superstiti della squadra che ha partecipato alle qualificazioni per Messico 86**

### I CINESI PER L'ITALIA

| GIOCATORE | RUOLO | SQUADRA | CURRICULUM* | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **XU JIANPING** | p | Dalian | — | — | — | — | N |
| **WANG ZHENJIE** | p | 1. Agosto | — | — | — | — | — |
| **ZHU BO** | d | 1. Agosto | O | M | U | A | N |
| **JIA XIUOUAN** (cap) | d | 1. Agosto | O | M | — | A | N |
| **SHAN CHUNJI** | d | Tienjing | — | — | — | — | — |
| **LU HONGXIANG** | d | Tienjing | O | — | — | A | N |
| **MAI CHAO** | d | Guangdong | — | — | U | — | — |
| **GUO YIJUN** | c | Guangdong | — | — | — | — | N |
| **CHEN DONG** | c | Beijing | — | — | U | — | N |
| **DUAN JUN** | c | Tienjing | — | — | — | — | N |
| **WUANG HUILINAG** | c | Guangdong | — | — | — | — | N |
| **LI HUI** | c | Beijing | O | M | U | A | N |
| **ZHAO DAYU** | c | Guangdong | O | M | — | A | — |
| **LI ZHONGHUAN** | a | Shanghai | — | — | — | — | — |
| **WEI KEXING** | a | Beijing | — | — | U | A | N |
| **LIU HAIGUANG** | a | Shanghai | O | — | — | A | N |
| **CHEN XIANGKU** | a | Beijing | — | — | — | — | — |
| **WANG DONGNING** | a | Shanghai | 0 | — | — | A | N |

Allenatore: **NIAN WEISHI** - Allenatore in sec. **GAO FENGWEN**

* Legenda - 0 = qualif. Olimpiadi 1984; M = qualif. Messico 1985; U = Universiadi 1985; A = Coppa d'Aisa 1985; N = Coppa Nehru 1986.

# Nazionale

segue

grazie anche alla Nazionale) possono andar fieri del loro eroismo e del loro lavoro.

**INTRUSI.** Il ritiro della Nazionale è sorvegliato giorno e notte da una vigilanza strettissima. L'organizzazione «azzurro-sicuro» è arrivata al punto di istituire due posti di blocco sulla strada Aremogna per impedire ai curiosi di avvicinarsi troppo. Ciononostante, specie nei primi giorni, al «Boschetto» non sono mancati tormentosi intrusi di varia estrazione. I più audaci hanno organizzato spedizioni con potenti auto fuoristrada. Domenica, in particolare, la ressa era tale che qualcuno ha addirittura pensato che sarebbe stato bello farsi paracadutare sul ritiro.

**LIBRO.** In tutte le vetrine di Roccaraso fa bella mostra di sé il primo parto letterario di Enzo Bearzot, stampato dalla Mondadori. In realtà il cìti ha addirittura scritto non uno, ma due libri: un manuale per ragazzi e una versione «per adulti». Nel secondo volume si è inferto — come si dice in gergo — un «buco» giornalistico clamoroso, dando per scontata la presenza in Messico di Bordon. Ma a parte questo infortunio, la prosa del cìti è straordinariamente efficace e — in alcuni tratti — anche originale. Se non vincerà il Mondiale potrà benissimo consolarsi col Premio «Bancarella Sport».

**MESSINSCENA.** Ha avuto molto successo, sabato scorso, il collegamento che «Serata d'Onore», la riuscitissima trasmissione di Pippo Baudo, ha dedicato al ritiro degli azzurri. Il popolarissimo conduttore (con la complicità del regista) è stato tanto abile da non far capire a nessuno che il contributo azzurro, in realtà, era stato registrato la bellezza di dieci ore prima. Esattamene (o quasi) nel breve periodo che la Nazionale dedica religiosamente ai «media» e cioè fra le undici e mezzogiorno. Mai visto Bearzot così spiritoso e in forma: forse dopo aver rubato il mestiere di scrittore al suo amico Arpino, ora vuol rubare il mestiere di presentatore anche a Pippo Baudo.

**NATALE.** Anzi, Natale Di Natale. Non è né uno slogan né un soprannome: è, semplicemente, il festoso nome del vicesindaco di Roccaraso che ha preso molto alla lettera le raccomandazioni di Bearzot di far lavorare in tranquillità gli azzurri. È lui l'ideatore dei posti di blocco (messi a

durissima prova dagli attacchi «a cavalletta» di domenica scorsa). Impegnatissimo, ovviamente, anche il giovane sindaco Mario Liberatore: «Ogni cittadino di Roccaraso — ha detto — ha fatto qualcosa per rendere più accogliente la nostra città. Sono sicuro che, dopo questa prova di efficienza, saranno sempre più numerosi i turisti che ci verranno a trovare. Se salisse fin qua Mark Hateley si renderebbe conto che, nel suo libro, ha scritto molte inesattezze sull'efficienza e sull'ospitalità dell'Italia Meridionale».

**OVOVIA.** È la nuova frontiera della pendolarità azzurra. Ogni giorno i giocatori (e al pari degli sciatori che hanno sciamato sui campi da neve di Roccaraso fino a quindici giorni fa) si fanno iscatolare in piccole cabine e guadagnano i 2200 metri del grande prato che ospita le loro fatiche in altura. Come passa il tempo: solo quattro anni fa i nostri trascorsero la loro vigilia «Mundial» sulla spiaggia (di Alassio); ora fanno concorrenza agli stambecchi. Il Touring Club Italiano dovrebbe davvero fare un monumento a Bearzot, per il contributo che dà alla conoscenza delle località turistiche italiane. Dopo il mare e la montagna dove porterà gli azzurri in vista dei Campionati del '90: in campagna o ai laghi?

**PRATICITÀ.** Dalle definizioni quotidiane del C.T. *«La mia nazionale "argentina" del '78 è stata la più tecnica fra quelle che ho avuto; quella "spagnola" dell'82 la più agile in campo e la più granitica nel morale; quella "messicana" è sicuramente la più pratica».* Basterà il pragmatismo a rivincere un Mondiale?

**QUATTRO.** Sono quattro i

**È la copertina del primo parto letterario di Enzo Bearzot, stampato da Mondadori. Il citì ha addirittura scritto non uno ma due libri: un manuale per i ragazzi e una versione «per adulti». Nel secondo volume si è inferto un «buco» che ha del clamoroso, dando per scontata la presenza in Messico di Bordon. Ma il rendimento vale più di una promessa...**

Grandi Senatori di questa Nazionale: esattamente Cabrini, Scirea, Rossi e Tardelli, giunti al loro terzo «Mundial» consecutivo. I primi due giocheranno sicuramente gli altri due non si sa. *«Ma se siamo qui* — hanno tenuto a precisare — *non è per fare le baby-sitter, bensì per dare il nostro contributo sul campo. D'altra parte se Bearzot ci ha chiamati è segno che ci considera buoni giocatori».* Verissimo.

**ROSA.** La rosa... azzurra è composta, come si sa, di ventidue uomini. Ma secondo alcuni osservatori (o «gufi», o «cassandre», o «veggenti») non è affatto «così definitiva» come si potrebbe supporre. Il termine ultimo per ufficializzarla è il 23 maggio: e, a quel giorno, mancano quasi tre settimane. Donadoni incombe: e gli storici, proprio in fatto di Mondiali messicani, rammentano che nel '70 ci fu un Anastasi che non partì mai, un Lodetti che tornò addirittura a casa e una coppia Prati-Boninsegna che arrivò con la chiamata di riserva. Corsi e ricorsi?

**SERVIZIO.** D'ordine, naturalmente. È coordinato, fra l'altro, da un vicequestore, che ha a disposizione cento uomini (alcuni dei quali — appartenenti al Corpo Alpino — fatti arrivare apposta dalle Dolomiti). Carabinieri, poliziotti, finanzieri e guardie forestali fanno quello che possono: nel week end sono stati «rinforzati» da truppe di complemento reclutate apposta a Roma. In passato, Roccaraso era stata «invasa» solo due volte a questo livello: in occasione di una visita dell'allora presidente Leone e dall'arrivo di una tappa del Giro d'italia (in cui dominò Hinault). Leone, dopo Roccaraso, si dimise: Hinault vinse trionfalmente il Giro. Che accadrà a Bearzot?

**TOPPE DEL TESORO.** Sembra il titolo di un libro di Stevenson: ed invece è il nome della località a quota 2140 in cui gli azzurri vanno a fare incetta quotidiana di globuli rossi.«Toppe» e «tesoro» sono due sostantivi che non sembrano, apparentemente, andare molto d'accordo. Che ispirazione ne trarranno i giocatori? Torneranno dal Messico con (metaforiche) toppe nel sedere, o col tesoro della seconda Coppa del Mondo? Gli interessati, ovviamente, non hanno dubbi nel fare pronostici: anche perché il «tesoro» (esentasse) che riporterebbero assieme alla Coppa è di circa 180 milioni.

**UMBERTO.** Roccaraso, prima della Nazionale, ha avuto altri (e forse anche più nobili) estimatori. Già negli anni 30, quando la guida del Touring la definiva «fresca e pittoresca stazione estiva di diporti invernali» era preferita dal Principe Umberto di Savoia che fu un cultore antelitteram dello sci da fondo. Dicono i vecchi maligni del posto che anche lo stesso Re Vittorio Emanuele III amasse frequentarla. Per fare, però, quello che a Zenga (e verosimilmente agli altri azzurri) Bearzot ha proibito.

**VIALLI.** È il cucciolo della comitiva, non avendo ancora compiuto i ventidue anni. Ha comunque già più presenze in azzurro dei veri «deb», De Napoli e Zenga. *«Ringrazio il Signore per essere qui»* ha detto con molta nobiltà il giovane avellinese. Zenga invece, più prosaicamente ha ringraziato Bordon.

**ZOFF.** È al suo quinto Mondiale, proprio come Bearzot. Dunque è il superveterano della famiglia (a parte il grande zio-masseur Sandrino Selvi che ha iniziato a frequentare i Mondiali prima che inventassero la Coppa Rimet). Al contrario di Bearzot, però, ne ha giocati ben quattro (o perlomeno tre, visto che nell'«altro» Messico, in porta armeggiava Albertosi). Dicono i beninformati che la sua carriera non si fermerà a questa prestigiosa cinquina. E aggiungono quelli ancor meglio informati che il successore azzurro di Bearzot sarà proprio lui. Per ora prendiamo la sua prestigiosa «Zeta» iniziale come la lettera conclusiva del nostro vocabolario Mundial '86. Dopodiché, se saran panchine, fioriranno...

**Marino Bartoletti**

La Coppa delle Coppe torna a Kiev undici anni dopo. E nella Dinamo che travolge un deludente Atlético Madrid, il protagonista è sempre lui, il grande Blochin, che malgrado gli acciacchi diventa l'implacabile matador delle ambizioni spagnole

# Oleg olé

di **Stefano Germano** - foto di **Beppe Briguglio**

**LIONE.** Il 5-1 inflitto dal Real al Colonia nella prima semifinale di Coppa Uefa sembrava avere aperto al calcio spagnolo la sua settimana più bella o per lo meno era con questo spirito che oltre ventimila tifosi dell'Atletico di Madrid avevano raggiunto Lione dove era in programma la finale di Coppacoppe contro la Dinamo Kiev. D'altra parte, il pronostico di questa partita parlava... castigliano anche se l'Atletico non è nemmeno lontanamente paragonabile al Real. Il 3-0 con cui lo squadrone di Kiev ha liquidato gli avversari è invece caduto come una vera e propria doccia gelata sulla schiena delle folle biancorosse che avevano invaso Lione e che, alla fine, non hanno potuto far altro che inchinarsi di fronte alla superiorità degli avversari e lasciare tristemente uno stadio che avevano riempito di entusiasmo e bandieroni e che — nei loro programmi — avrebbe dovuto esplodere di entusiasmo. Così invece non è stato e una volta di più chi aveva salito le scalette degli spogliatoi accreditato di una possibile vittoria, le ha ridiscese, novanta minuti più tardi, letteralmente esterefatto anche se conscio di aver subìto un risultato che, alla luce di quanto le squadre avevano fatto in campo, non avrebbe potuto essere diverso. La fiducia che aleggiava nel clan spagnolo sino al fischio d'inizio dell'arbitro Woherer risiedeva nel meraviglioso momento che sta vivendo il calcio di quel paese; nell'approdo di tre sue squadre alle finali delle coppe europee; nell'ottimo momento di cui sta godendo la nazionale in maglia rossa alla vigilia della partenza per il Messico. Ai sovietici si riconoscevano alcune buone individualità; si riconosceva che la Dinamo Kiev è la meno «russa» di tutte le squadre dell'Urss ma si era anche d'accordo nel vedere in Blochin e soci le vittime probabili di una squadra che voleva assolutamente questo successo. Alla prova dei fatti, invece, le previsioni sono state esattamente rovesciate; la Dinamo Kiev ha superato gli avversari in tutto e l'Atletico Madrid ha infilato, a Lione, una delle più brutte prove della sua gloriosa storia. E che per l'Atletico le cose si mettessero male lo si è capito subito, sin dalle prime battute dell'incontro con i madrileni assolutamente incapaci di opporsi agli avversari sia sul piano tecnico sia su quello tattico: sia individualmente sia collettivamente. Nessuna meraviglia, quindi, che il match si sia chiuso sul 3-0 per la Dinamo (casomai i sovietici avrebbero potuto segnare qualche gol in più) e che la prima rete sia giunta addirittura al 5' nonostante una prodezza di Fillol cui l'esclusione decisa da Bilardo non è andata evidentemente giù.

**COINVOLGIMENTI.** Per avere la squadra al completo, l'Atlético Madrid aveva coinvolto anche il presidente dell'Uruguay al cui interessamento ed alle cui pressioni si deve se Omar Borras ha concesso a Da Silva il permesso di lasciare la nazionale per raggiungere la sua squadra di club impegnata nella partita che vale la stagione. Visto quello che il centravanti ha fatto, però, lo si poteva tranquillamente lasciare dov'era. Per creare qualche problema alla difesa sovietica, infatti, non sarebbe stato sufficiente nemmeno un Da Silva al suo meglio, in quanto nessuno, fra i suoi compagni, è riuscito ad imporsi al diretto avversario sovietico. Quale fosse, poi, l'avversario diretto degli spagnoli è risultato impossibile dirlo vista la perfetta disposizione a zona adottata dalla squadra di Lobanovski, schieratasi «corta» in ogni parte del campo pronta a difendere in dieci per poi, un attimo dopo, scattare in avanti in massa. Contro un avversario disposto così, l'Atletico Madrid non ha potuto che subire: più evidentemente nel primo tempo che nel secondo, ma sempre senza possibilità di imporre il proprio gioco e le proprie personalità. Per di più, gli uomini di Aragonés si sono intestarditi a voler superare gli avversari con brevi palleggi, triangolazioni aeree, scatti sulla breve distanza quando, al contrario, sarebbe stato più logico tentare il lancio improvviso in profondità; la lunga sgroppata, il tiro da lontano. D'accordo che dietro a tutti si è fatto applaudire il portiere Tchanov: visto però che un certo tipo di gioco non rendeva, perché continuare sino alla noia? Forse l'inserimento di Quique Setién al posto di Landaburu sin dall'inizio avrebbe potutto dar più forza e geometria all'undici spagnolo: troppo poco, però, per modificare l'assetto tattico e l'equazione tecnica dell'incontro.

**GRIMALDELLO.** A carriera ormai avviata alla conclusione, Blochin ha giocato a Lione una delle sue partite più intelligenti: acciaccato per un incidente rimediato contro la Romania in nazionale, il fuoriclasse ucraino è sceso in campo con una gamba fasciata e imbottito di analgesici per sentire meno il male. In queste condizioni non poteva esprimersi al meglio: la sua prova, ad ogni modo, è stata un gioiello di intelligenza tattica. Conscio di non poter contare completamente sulla forza fisica, Blochin si è affidato all'esperienza agendo da vero e proprio grimaldello della difesa avversaria che, quando aveva lui il pallone tra i piedi, entrava immediatamente in crisi. E se Blochin ha gettato alle ortiche parecchie opportunità di grande valore, è riuscito comunque a mettere la sua firma al secondo gol della Dinamo, senza dubbio il più bello per intuizione, svolgimento dell'azione ed esecuzione finale. Unico calciatore sovietico ad avere interessato fortemente una squadra dell'ovest più evoluto (alcuni anni fa il Real Madrid gli fece offerte davvero principesche per convincerlo ad indossare la sua maglia ma senza risultati concreti), Oleg Blochin è giunto alla vigilia del suo ultimo mondiale, appuntamento che sente più di ogni altro e nel quale vuole far dimenticare le brutte prove di quattro anni fa in Spagna: col passare degli anni, il fuoriclasse di Kiev pare abbia smussato anche alcuni angoli del suo carattere ed ora non è mal tollerato come un tempo ma assolutamente «voluto» dai compagni che sanno di avere in lui il migliore e più continuo riferimento al loro gioco.

**VERSO MESSICO.** In Messico, con l'URSS, ci saranno Francia, Ungheria e Canada: nessuna meraviglia, quindi, che nel loro ritiro di Font Romen, Platini e soci abbiano seguito con grande interesse l'incontro al cui termine, tutti assieme, i

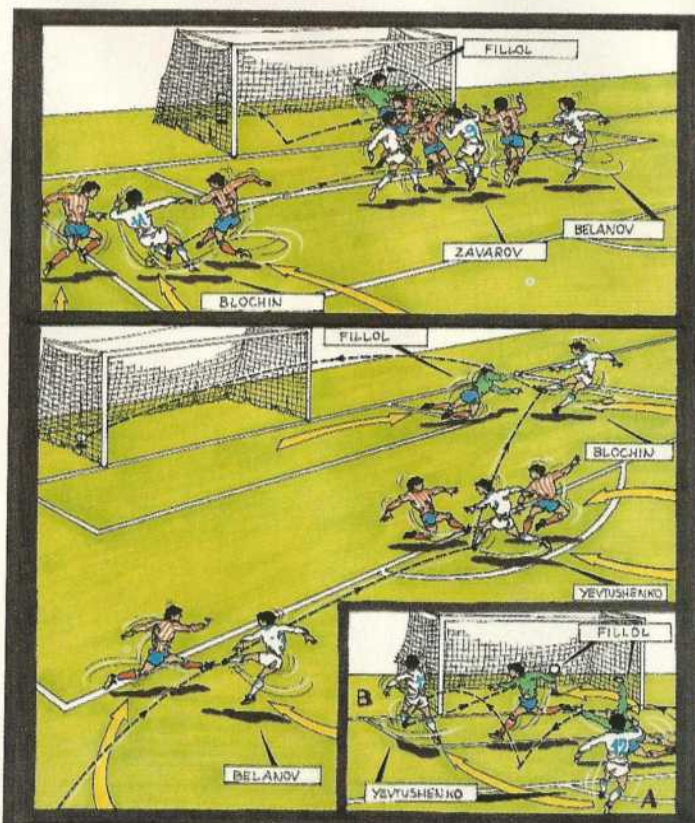
segue

Lione, 2 maggio 1986

| Dinamo Kiev 3 | | Atl. Madrid 0 |
|---|---|---|
| Tchanov | 1 | Fillol |
| Bessonov | 2 | Tomas |
| Baltacha | 3 | Clemente |
| Kuzetsov | 4 | Arteche |
| Demianenko | 5 | Ruiz |
| Rats | 6 | Julio Prieto |
| Yakovenko | 7 | Cabrera |
| Jaremchuk | 8 | Ramos |
| Zavarov | 9 | Da Silva |
| Belanov | 10 | Landaburu |
| Blochin | 11 | Marina |
| Lobanovski | All. | Aragonés |

**Arbitro:** Woherer (Austria).
**Marcatori:** Zavarov al 5', Blochin all'86', Yevtuscenko all'88'.
**Sostituzioni:** Bal per Baltacha al 28', Quique Setien per Landaburu al 60', Yevtuscenko per Zavarov al 68'.

In alto, **Oleg Blochin stringe per la seconda volta nella sua carriera la Coppa delle Coppe**. Sopra, **le due formazioni che si sono affrontate a Lione**. A sinistra, **la Dinamo Kiev con** (in piedi da sinistra) **Rats, Kuzetsov, Yakovenko, Tchanov, Blochin, Demianenko e** (accosciati) **Zavarov, Bessonov, Baltacha, Belanov, Jaremchuk**. A destra, **l'Atlético Madrid sconfitto**. In piedi, **Ruiz, Clemente, Julio Prieto, Tomas, Arteche, Fillol**. Accosciati, **Cabrera, Landaburu, Da Silva, Ramos, Marina. Gli spagnoli hanno molto deluso**

**La serata di Lione è stata un recital quasi incontrastato dei sovietici.** In alto, **lo sgusciante Zavarov semina lo scompiglio nella retroguardia spagnola.** Sopra, **viene festeggiato dai compagni dopo il gol segnato in apertura di incontro.** A fianco, **un'azione di Rats, autentica rivelazione della finale.** Nell'altra pagina, in alto, **il nazionale Bessonov in fuga.** Al centro, **presagi... cimiteriali dei tifosi spagnoli che non hanno trovato riscontro nella realtà.** In basso, **la moviola di Paolo Sabellucci per i tre gol che hanno deciso l'incontro. L'esibizione della Dinamo è stata così spettacolare da indurre a qualche preoccupazione in più i nazionali francesi presenti allo stadio: l'ossatura della nazionale sovietica è infatti costituita in gran parte dagli ucraini**

# Tuttocoppe

segue

«galletti» hanno detto che, siccome sarà la Dinamo Kiev a fornire l'ossatura alla nazionale di Malofeev, assicurarsi il passaggio alla seconda fase sarà parecchio difficile. Ed Henri Michel, citì dei transalpini, è rimasto particolarmente impressionato del ritmo dei sovietici, della loro fantasia e della velocità con cui fanno tutto. Il 5 giugno prossimo a León, quindi, per i francesi le prospettive non sono per nulla rosee. Dei vincitori del match di Lione, in Messico ne dovremmo vedere parecchi ossia Bessonov, Baltacha, Blochin, Demianenko, Kuznetsov, Zavarov e Yakovenko. E se uno come Tchanov non trova posto in nazionale, vuol proprio dire che Malofeev, nel ruolo di portiere, non ha problemi. Tra gli sconfitti, invece, i convocati per il Messico sono Tomas e Quique Setién: il primo, da terzino dovrebbe trovare posto in squadra mentre più difficile appare l'utilizzazione del secondo in una zona del campo in cui Muñoz ha solo l'imbarazzo della scelta.

**s. g.**

### PER KIEV
### È LA SECONDA COPPA

1960-61 **Fiorentina** (Italia); 1961-62 **Atletico Madrid** (Spagna); 1962-63 **Tottenham** (Spagna); 1963-64 **Sporting Lisbona** (Portogallo); 1964-65 **West Ham** (Inghilterra); 1965-66 **Borussia Dortmund** (Germania Ovest); 1966-67 **Bayern** (Germania Ovest); 1967-68 **Milan** (Italia); 1968-69 **Slovan Bratislava** (Cecoslovacchia); 1969-70 **Manchester City** (Inghilterra); 1970-71 **Chelsea** (Inghilterra); 1971-72 **Rangers Glasgow** (Scozia); 1972-73 **Milan** (Italia); 1973-74 **Magdeburgo** (Germania Est); 1974-75 **Dinamo Kiev** (URSS); 1975-76 **Anderlecht** (Belgio); 1976-77 **Amburgo** (Germania Ovest); 1977-78 **Anderlecht** (Belgio); 1978-79 **Barcellona** (Spagna); 1979-80 **Valencia** (Spagna); 1980-81 **Dinamo Tbilisi** (URSS); 1981-82 **Barcellona** (Spagna); 1982-83 **Aberdeen** (Scozia); 1983-84 **Juventus** (Italia); 1984-85 **Everton** (Inghilterra); 1985-86 **Dinamo Kiev** (URSS).

## Così la prima finale-Uefa

Questo il tabellino dell'andata a Madrid fra il Real e il Colonia. Nel prossimo numero pubblicheremo un ampio servizio sulle due partite valide per l'assegnazione della Coppa Uefa.

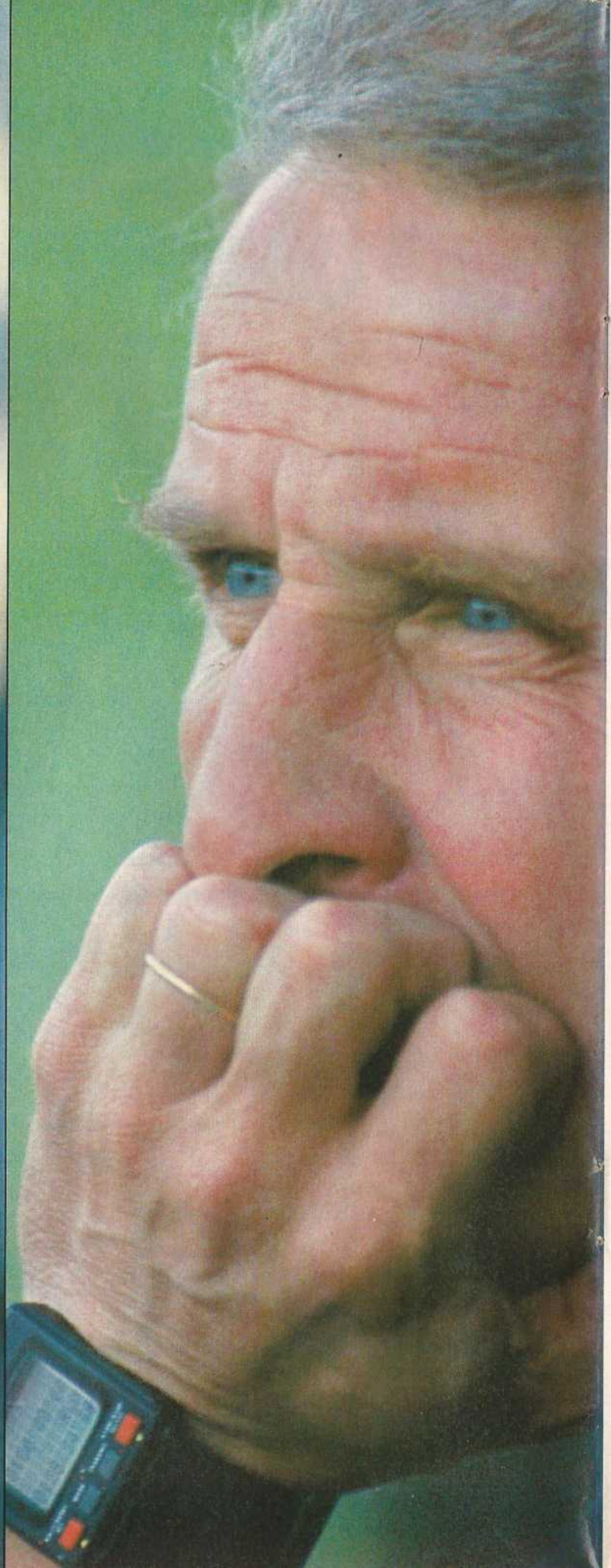
Madrid, 30 aprile 1986

| Real Madrid 5 | | Colonia 1 |
|---|---|---|
| Agustín | 1 | Schumacher |
| Solana | 2 | Prestin |
| Camacho | 3 | Geils |
| Salguero | 4 | Gielchen |
| Michel | 5 | Steiner |
| Gordillo | 6 | Geilenkirchen |
| Juanito | 7 | Littbarski |
| Butragueño | 8 | Hoenerbach |
| Sánchez | 9 | Bein |
| Vázquez | 10 | Janssen |
| Valdano | 11 | Allofs |
| Molowny | All. | Kessler |

**Arbitro:** Courtney (Inghilterra).

**Marcatori:** Allofs al 29', Sánchez al 37', Gordillo al 42', Valdano al 52' e all'85, Santillana al 90'.

**Sostituzioni:** Hassler per Bein al 71', Santillana per Vázquez all'83, Dickel per Littbarski all'84.

## FACCIA A FACCIA SOTTO IL SEGNO DI MADAMA

# DA JUVE A JUVE

## RINO MARCHESI

Rifiuta l'etichetta di «freddo» e si considera soprattutto un innamorato della propria professione. Amico da una vita del Trap, la sua eredità non lo intimorisce, ma gli assicura gli stimoli di una nuova, esaltante avventura

# La guerra del Rino

di **Carlo F. Chiesa**

**FORSE** la tranquillità dei nervi distesi è solo una sia pur coriacea crosta esteriore. La bustina del tè che colora l'acqua bollente per gradi, sbuffando tenui volute di tinta e aromi tra il vapore. Forse l'eterno sigaro all'angolo della bocca è semispento su un vulcano che non si dà a vedere, ma ribolle e borbotta nel profondo umori sanguigni. Forse. Rino Marchesi, neo cavaliere della Signora, annuisce impercettibilmente, imperturbabile come sempre tra le pieghe del suo sguardo di sfinge vagamente imbarazzata. *«Io, un freddo?* — sospira — *Mah, lo dite voi. Dovreste chiederlo a chi ha lavorato con me. Cosa vuol dire essere freddi? Distaccati, indifferenti: e uno che è "dentro" il calcio non può sentirsi distaccato, è sempre coinvolto»*. Il tutto forse sta allora nel modo di esprimere il proprio coinvolgimento, la propria partecipazione. Forse. *«Non esiste un termometro che misuri il grado di espansività o di controllo, dell'emotività o della sensibilità di una persona. Ci sono tanti indicatori, tante componenti influiscono...»*. È il suo modo di rispondere, o di non rispondere, sempre. Fa professione rigorosa di esasperato relativismo, ripudia le etichette e gli slogan, rifiuta le sentenze e i dogmi applicati al pallone e alla gente che vi ruota attorno. Ogni medaglia ha il suo rovescio, e lui coltiva l'abitudine inveterata di voler accertare, verificare, constatare di persona, prima di emettere magari, immancabilmente, un verdetto col... beneficio del dubbio. Per esempio: qual è la dote ideale di un presidente? *«Perché dovrei dirlo io? Ognuno va preso così com'è, è inutile parlarne, inutile fissare regole. Tanto, non è che facendolo si cambino le situazioni»*. E il tecnico, l'allenatore: quanto conta nei successi o negli insuccessi di una squadra? *«Non c'è una percentuale. Guai se ci fosse* — sorride con enigmatica malizia — *è un bene che non ci sia modo di misurare l'incidenza di chi guida dalla panchina»*. Lei è favorevole ai tecnici stranieri? *«Non ho mai avuto pregiudizi in merito; da un lato capisco le esigenze dei tecnici italiani, dall'altro comprendo anche la pressione delle società per un mercato libero, come c'è all'e-*

segue

## GIOVANNI TRAPATTONI

A Torino ha imparato a «vincere per forza». A Milano si accontenterebbe di «vincere malgrado». Non ha ancora la squadra che vorrebbe (c'è Di Gennaro nei suoi sogni). Ma non si lamenterà mai di ciò che gli è stato affidato...

# Giovanni Cuor di Biscione

di **Marino Bartoletti**

**«IL MIO MOTTO** *è se a un allenatore dai della stoffa, al massimo può fare un bell'abito; se gli dai della latta, può già fare un'armatura; se gli dai del ferro, può persino fare un carrarmato. Io non sono un mago: io credo al lavoro. Posso solo promettere che ciò che mi verrà affidato non verrà sprecato: sia esso ferro, o latta, o semplice buona stoffa»*. Giovanni Trapattoni — il tecnico più vittorioso della storia del calcio italiano — diventerà (anche ufficialmente), fra pochi giorni, l'allenatore dell'Inter. Il suo grande amore con la più bella, aristocratica e titolata Signora del nostro football è finito con un semplice dietro-front: con un ritorno, cioè a quella Milano, alla «sua» Milano, alla quale era sempre rimasto legato con un ideale elastico reso invisibile solo dal suo straordinario senso di professionalità. Dopo aver vinto tutto ciò che poteva vincere, dopo aver dimostrato tutto ciò che poteva dimostrare, dopo aver sfidato tutto ciò che poteva sfidare, Trapattoni ha — appunto — finito con lo sfidare se stesso e il suo passato. Gli scettici hanno già il pettegolezzo in canna; gli uomini di buona fede si attendono un'altra grande prova di serietà; gli interisti incrociano le dita e pensano «stavolta ci siamo». Lui prende in mano questa squadra di strani meravigliosi discoli, per la quale — e sia chiaro senza aver ancora nulla in mano! — sin da dicembre ha divorziato spiritualmente dalla Juve (salvo portare la Juve stessa alla gioia dello scudetto), sale sul carro della nuova speranza e impugna la spada del dovere e della professionalità. A Torino ha imparato a vincere «per forza»: a Milano si accontenterebbe di vincere «malgrado». Non ha ancora la squadra che vorrebbe (c'è Di Gennario nei suoi sogni), ma non si lamenterà mai di ciò che gli è stato affidato. Con noi, per la prima volta, ha aperto il libro del suo futuro. Ora che è nuovamente a Milano non si sente più Giovanni Senza Terra. Sta studiando con gioia la possibilità di diventare Giovanni Cuor di Biscione.

**SENTIMENTI.** È davvero curiosa la vita di un allenatore: dieci anni fa — proprio in maggio — la sua più grande aspirazione professionale era quella di essere ingaggiato dall'Atalanta: ovvero da una squadra (benché

MARCHESI, (fotoBFP) A SINISTRA, E TRAPATTONI, A DESTRA (fotoGiglio)

## Marchesi

segue

*stero. Non è comunque una questione che mi abbia mai condizionato in qualche modo».* Scettico, indifferente, diplomatico fino all'eccesso delle forme? Il dilemma è palpabile, la conchiglia appare liscia, levigata, refrattaria a ogni sollecitazione.

**JUVE.** La Juve però, almeno quella, è una certezza, non si presta a bizantinismi. Ci mancherebbe. Nessuna esitazione evidente sul dogma dell'esistenza di Madama bianconera. Ventidue scudetti e poi tutto il conquistabile conquistato in dieci anni dal suo predecessore: una concretezza, per il concreto Marchesi, perfino brutale. Non c'è di che far tremare i polsi? La prudenza, questa volta, subisce un prudente accantonamento: *«Tremare assolutamente no. Sono ben consapevole che si tratta di un ambiente dalle esigenze particolari, ma più che timori direi che crea soprattutto grandi stimoli».* Eccolo, il nuovo allenatore della squadra più titolata del mondo: telegrafico al limite della parsimonia, sempre affabile ma ricco di sfumature e sottintesi, per quanto invece il Trap aveva abituato la Signora a una parlata istintiva e persino puntigliosa, sempre diritta allo scopo pur tra l'involuto che spesso ne appesantiva il fluire. Quello di Marchesi è già uno stile da Juve, pur del tutto diverso da quello del suo predecessore. Anche in passato, d'altronde, i suoi silenzi sono sempre stati più numerosi delle parole. E non è difficile immaginare che dai prossimi mesi a Torino si eserciteranno i «Marchesologi», i depositari del «Marchesipensiero», capaci di decrittarne ogni pausa, di interpretarne ogni monosillabo o gesto, in base all'esperienza della diuturna frequentazione. Ma niente paura: non siamo di fronte all'edizione rinnovata e corretta per allenatori del famigerato «violese». Sotto la patina di questa vistosa allergia agli sbilanciamenti eccessivi, emerge la sostanza di un tecnico dalle idee precise, pur se alieno dal concederle al frivolo della pubblicità, di un uomo dagli ancoraggi ben saldi, dagli equilibri e da una passione interiore confortanti. *«Non sono diventato allenatore per caso* — racconta —. *Fin da quando giocavo, e ho giocato tanti anni, ho sempre avuto quest'idea in testa. Pur se ovviamente non potevo immaginare a quale livello, mi affascinava la prospettiva di questa professione. Sarà perché da giocatore ho avuto solo esperienze positive, con i miei allenatori: tutti preparati, seri, tutti apprezzabili, per motivi diversi, tutti con qualcosa da insegnare; e da tutti credo di avere imparato qualcosa. Poi, è chiaro, ognuno ha dentro di sé lo specchio delle mille esperienze che matura: e se fai questo mestiere è in te che hai il primo, fondamentale referente. In questo senso ognuno "si fa da sé", come si dice, e per questo non credo ai modelli. Non ne avevo da ragazzino, in quanto non avrei mai immaginato di diventare calciatore professionista. Non ne ho avuti al momento di abbracciare questa carriera, perché l'allenatore ideale non esiste. È un'astrazione, ecco. Così come sono opinabili le tante presunte "regole" che circolano in materia: come quella secondo cui solo i giocatori mediocri diventano grandi allenatori, essendo gli unici a comprendere fino in fondo l'esigenza del lavoro sui fondamentali e del gioco collettivo: io ho avuto tra i miei allenatori anche Hidegkuti, fuoriclasse della grande Ungheria e tecnico coi fiocchi, per quel poco che è stato in Italia».*

**RISULTATI.** Il bilancio, oggi, è decisamente in attivo. *«Tornassi indietro rifarei questo mestiere: nonostante qualche contrattempo, direi proprio che ne valeva e ne vale decisamente la pena. Certo, non è facile: la pressione, o meglio, il grande interesse che ruota attorno al pallone si sente, così come il turbinio delle contraddizioni, delle polemiche, delle mille opinioni e argomentazioni diverse. Alla fin fine, comunque, quello che conta sono sempre e soltanto i risultati: io non ho mai trovato grosse differenze tra allenare in provincia e nelle metropoli; il lavoro sul campo è sempre lo stesso, le differenze sono i risultati che si ottengono a crearle».* Ma è meglio una salvezza "impossibile" col Como o uno scudetto con la Juve? *«Come si fa a stabilire certi paragoni? Le proporzioni, quelle, sono nettamente diverse».*

— Ha avuto più soddisfazioni come giocatore o finora come allenatore?

*«Quelle come allenatore sono più sofferte: le soddisfazioni da giocatore hanno di bello infatti che sono dirette, immediate, te le conquisti tu sul campo. Qualche volta invece, al di là delle capacità, stando in panchina le cose vanno diversamente dalla nostra volontà».*

— Prendiamo le due esperienze più brucianti, Inter e Napoli la seconda volta, per esempio: nate per durare e interrotte bruscamente. Errori suoi o imprevidenza dei dirigenti?

*«Ciò che ne posso pensare adesso non è importante. Il passato non lo si cambia arzigogolandoci sopra. Certo l'esonero dall'Inter, in piena estate, all'indomani del mercato, fu particolarmente amaro, soprattutto per il modo assolutamente improvviso e traumatico. Quanto agli errori, beh, ne commettiamo tutti, ma di grossi di cui mi sia poi pentito non ne ricordo. Anche perché quando si prendono decisioni importanti ci si pensa molto, prima».*

— La più grossa soddisfazione e delusione come giocatore.

*«Le soddisfazioni sono state tantissime: potrei semplificare dicendo che lo è stata ogni volta che sono sceso in campo a giocare. La delusione più grande la provai invece nel '62, in vista dei Mondiali in Cile: ero tra i convocati, prima nel listone dei quaranta — allora si usava così — e poi in quello dei ventotto da cui dovevano uscire i ventidue prescelti. Proprio allora mi infortunai, e forse anche per questo fui escluso. Ecco: pur se fui convocato tante volte in Nazionale e vi ho giocato un paio di partite, allora persi la mia grande occasione agli altissimi livelli».*

— E come allenatore?

*«Al primo posto metto la gioia della salvezza con l'Avellino: era il primo anno di A, sia per la squadra che per me, c'erano da creare una situazione e un ambiente completamente nuovi, e tutto andò per il meglio. Poi i primi due anni a Napoli, e quella salvezza cui credevano ormai in pochi, quando tornai sotto il Vesuvio. E naturalmente la salvezza di quest'anno. Ma anche qui è arbitrario esemplificare, etichettare: ci sono soddisfazioni che non si misurano col metro della classifica e sono invece grandissime: vedere qualche mio giocatore emergere, o per cambiamento di ruolo (per esempio Bagni all'Inter), o come giovane che riesce a sfondare (vedi Borgonovo quest'anno). Quanto alle delusioni, mah, diciamo quell'esonero improvviso all'Inter, ma diciamo soprattutto che per quanto amare le ho sempre assorbite, non hanno lasciato tracce. E in ogni caso oggi sono un uomo contento, perché ho avuto la fortuna di imparare molto».*

**AMICO TRAP.** Marchesi senza calcio: la famiglia, gli hobby. *«Ho moglie e due figlie, Barbara di 20 e Cristina di 17 anni. Amo la musica, particolarmente classica e sinfonica, ma in generale non mi dispiace nessun genere. Poi le letture: non ho un autore preferito, dipende dai momenti, dalla voglia di qualcosa di impegnativo*

segue

## Va alla Juventus per cominciare a vincere

**Rino MARCHESI.** Nato l'11-6-1937 a San Giuliano Milanese (Milano). Da calciatore, mediano, poi libero; altezza: m. 1,78; peso kg. 78. Esordio in Serie A: 27-10-1957, Milan-Atalanta 5-0

| | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **1957-58** | Atalanta | A | 15 | — | **1964-65** | Fiorentina | A | 11 | 2 |
| **1958-59** | Atalanta | B | 38 | 7 | **1965-66** | Fiorentina | A | 2 | — |
| **1959-60** | Atalanta | A | 34 | 5 | **1966-67** | Lazio | A | 19 | 2 |
| **1960-61** | Fiorentina | A | 30 | 2 | **1967-68** | Lazio | B | 19 | 1 |
| **1961-62** | Fiorentina | A | 24 | 2 | **1968-69** | Lazio | B | 37 | 1 |
| **1962-63** | Fiorentina | A | 30 | 3 | **1969-70** | Lazio | A | 30 | — |
| **1963-64** | Fiorentina | A | 24 | — | **1970-71** | Lazio | A | 19 | — |

**Nazionale Juniores:** 1 presenza, nessuna rete (13-3-1960, Italia-Spagna 3-0).
**Nazionale A:** 2 presenze, nessuna rete (15-6-1961, Italia-Argentina 4-1; 5-5-1962, Italia-Francia 2-1).

**ALLENATORE**

| CAMP. | SQUADRA | SERIE | PIAZ. | NOTE |
|---|---|---|---|---|
| **1973-74** | Aquila Montevarchi | C | 14. | |
| **1974-75** | Mantova | C | 11. | |
| **1975-76** | Mantova | C | 7. | |
| **1976-77** | Supercorso | | | |
| **1977-78** | Ternana | B | 4. | |
| **1978-79** | Avellino | A | 10. | |
| **1979-80** | Avellino | A | 12. | |
| **1980-81** | Napoli | A | 3. | |
| **1981-82** | Napoli | A | 4. | |
| **1982-83** | Inter | A | 3. | |
| **1983-84** | Napoli | A | 12. | sub. a Santin |
| **1984-85** | Napoli | A | 8. | |
| **1985-86** | Como | A | 8. | sub. a Clagluna |

# Trapattoni

segue

curiosamente già... fornita di colori nerazzurri) che giocava in Serie B. Poi arrivò la famosa telefonata di Boniperti e tutto cambiò: ed è quasi incredibile — ora che si parla tanto del suo futuro — constatare appunto come questo futuro, certamente importante, possa nascondere le proprie radici in una svolta così inattesa ed in un passato già così remoto... *«È vero. Anche se, ad essere sincero, non avevo ricevuto proposte solo dall'Atalanta, ma anche... dal Pescara. E lo dico non certo per fare dell'ironia fuori posto, quanto per sottolineare che — comunque — in me era già maturato un determinato processo di emancipazione nei confronti di quello che era sempre stato il mio ambiente "naturale", cioè il Milan. Venivo da un buon campionato (la squadra era errivata terza dopo Torino e Juve, sfiorata ma non debilitata da incredibili beghe societarie) ed io avevo compiuto quel primo test pratico che ritenevo importante per collaudarmi. Quando, dunque, avevo già realizzato dentro di me che la mia carriera professionale si sarebbe comunque dovuta separare dai "sentimenti", arrivò l'inatteso jolly bianconero. Ed io lo afferrai e lo giocai col coraggio, la tempestività (e forse l'incoscienza) di chi non voleva arrivare a cinquant'anni con quindici campionati di rimorsi alle spalle».*

— Ma ti sei mai sorpreso a pensare come sarebbe stata la tua carriera se veramente fossi stato ingaggiato dall'Atalanta invece che dalla Juve?

*«Guarda, può sembrare una battuta o un'assurdità: ma io mi sono sempre sentito "a disposizione dell'Atalanta" o di qualsiasi squadra mi avesse potuto — successivamente — richiedere. Voglio dire che il fatto di stare alla Juve non mi ha mai fatto perdere il senso delle cose e, soprattutto, non mi ha mai fatto perdere di vista la realtà globale del nostro calcio. La vita di un allenatore è quella che è e ha i rischi che ha: io, quando andai a Torino pensai fra me e me che sarebbe stato un sogno resistere almeno un paio d'anni...».*

— Non partisti, per caso, sognando di tornare al «tuo» Milan: caso mai da una posizione più forte rispetto a quella da cui eri partito?

*«No, questo, no. Ho già detto che nella mia professione ho sempre separato con grande rigore il lavoro dai sentimenti. Tutt'al più potevo sperare di tornare a Milano, questo sì: ma, guarda caso, nel momento in cui quest'ipotesi (tutt'altro che premeditata) si è realizzata, ho scelto l'Inter, non il Milan...».*

— Una volta per tutte: che cosa ti ha dato veramente la Juve?

*«La possibilità di collaudare le mie ambizioni nell'ambiente ideale, offrendomi esperienze concrete e concentrate che altrove non avrei mai potuto trovare. In altre parole mi ha permesso — come si dice oggi — di realizzarmi perfettamente».*

— E tu che cosa le hai restituito in cambio?

*«Una dedizione totale. E, soprattutto, un'applicazione continua sia dal punto di vista tecnico che — credo — culturale. Altri, forse, si sarebbero adagiati all'idea della "pappa pronta": io, questa "pappa", ho sempre cercato di arricchirla e di aromatizzarla.*

— Che cosa lasci a chi ti sostituisce?

*«Una realtà perfettibile, ma già vincente».*

— Hai avuto voce in capitolo nella scelta di chi ha preso il tuo posto?

*«È una domanda alla quale, oggi come oggi, non posso ovviamente rispondere. Diciamo che fra me e Marchesi esiste un affiatamento che è nato in tempi clamorosamente non sospetti: e cioè quando eravamo militari assieme presso la compagnia atleti di Bologna. Andavamo d'accordo quasi su tutto: dico "quasi" perché lui ascoltava sempre la musica classica che a me non piaceva, fino a che al mio ennesimo "ma come fai a sopportare quella roba" mi rispose regalandomi un disco. Ora, forse, sono persino più "fanatico" di lui».*

Lui ti ha «lasciato» Beethoven e tu gli lasci la Juve...

*«Beh, non credo sia blasfemo affermare che quando la Juve "suona" al meglio è più bella di una grande sinfonia».*

— In che cosa consiste questa benedetta «scelta di vita» che tu hai ripetutamente citato per motivare i tuo passaggio dalla Juve all'Inter?

*«Consiste nell'inevitabile desiderio che un professionista è obbligato — ripeto "obbligato" — ad avere dopo aver portato a compimento un determinato ciclo. Consiste nell'esame di verifica che tutti noi, in ogni campo, dovremmo periodicamente sostenere. Consiste nel collaudarsi in un ambiente diverso, con uomini diversi, affrontando critiche diverse. Non per "vincere": ma per migliorarsi».*

— È stata l'Inter a scegliere te o sei stato tu a sceglierla, caso mai fra altre ipotesi professionali che ti si prospettavano?

*«Diciamo che l'Inter non è stata l'unica società a richiedermi. Fondamentalmente ci siamo "scelti" l'uno con l'altra».*

— È vero che negli ultimi anni eri subissato di proposte?

*«È vero che, da quattro a cinque anni a questa parte, non sono mancate le "tentazioni". Fra l'altro quasi sempre di società molto importanti: dall'Italia e dall'estero...».*

— È vero che Viola ti voleva strappare a Boniperti?

*«Viola conosce la verità: basterebbe chiederla a lui. Adesso il suo allenatore è Eriksson: non vedo perché si debbano rivangare certi retroscena».*

— È vero che potevi andare all'Inter già lo scorso anno?

*«Sì: come sarei potuto andare anche in qualche altro posto. Comunque restando alla Juve ho vinto ancora uno scudetto stupendo e l'unica Coppa che mi mancava: non vedo, dunque, come potrei pentirmi della scelta fatta. Adesso no: adesso è diverso, adesso è il momento giusto per cambiare».*

— Hai scelto l'Inter o hai scelto Milano?

*«Ho scelto l'unica società di Milano in cui ritenevo opportuno andare».*

**FIGLI.** — C'è un giocatore della Juve che ti piacerebbe portare con te?

*«Sul piano degli affetti (e in certi casi non solo di quelli) li vorrei davvero portare tutti. Sul piano pratico, pensando contemporaneamente all'"uomo" e al "calciatore" desidererei portarne con me almeno due: Cabrini e Scirea. C'è solo un aggettivo che li può definire: fantastici. Li vorrei per figli, prima che per giocatori».*

— E Platini? Non hai mai pensato di convincerlo a seguirti?

*«No. Per tanti motivi, che vanno dalla correttezza alla convinzione che, prima di lasciare la Juve, bisogna pensarci non una, ma dieci volte. Come ho fatto io, appunto».*

— Fra i tanti campioni che hai avuto alle tue dipendenze ce n'è uno che, viceversa, non ti sei mai tolto lo sfizio di farti comprare?

*«Avrei voluto che questa domanda me l'avessi fatta due o tre anni fa, perché adesso mi sembra quasi insinuante darti la risposta "vera". Comunque non mi costa molto accontentarti: Sandro Altobelli. Se l'avessi avuto alla Juve nel dopo-Bettega sarei stato un allenatore felice».*

**FILO.** Può, per tua esperienza, una squadra di calcio «assomigliare» al suo allenatore?

*«Non solo può, ma "deve". E io credo che la Juve, pur nella diversità dei suoi schieramente e dei suoi assetti tattici, abbia sempre ritrasmesso sul campo qualcosa del Trapattoni giocatore-allenatore. Del giocatore, probabilmen-*

## Torna a Milano dopo dieci irripetibili anni a Torino

**Giovanni TRAPATTONI.** Nato il 17-3-1939 a Cusano Milanino (Milano). Da calciatore, mediano; altezza m. 1,75; peso kg. 73. Esordio in Serie A: 24-1-1960, Spal-Milan 0-3

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 1959-60 | Milan | A | 2 | — |
| 1960-61 | Milan | A | 30 | 1 |
| 1961-62 | Milan | A | 32 | — |
| 1962-63 | Milan | A | 30 | — |
| 1963-64 | Milan | A | 28 | 1 |
| 1964-65 | Milan | A | 30 | — |
| 1965-66 | Milan | A | 18 | 1 |
| 1966-67 | Milan | A | 23 | — |
| 1967-68 | Milan | A | 24 | — |
| 1968-69 | Milan | A | 22 | — |
| 1969-70 | Milan | A | 20 | — |
| 1970-71 | Milan | A | 15 | — |
| 1971-72 | Varese | A | 10 | — |

**Nazionale Giovanile:** 7 presenze, nessuna rete (esordio: 16-6-1960, Turchia-Italia 3-1).
**Nazionale A:** 17 presenze, 1 rete (esordio: 10-2-1960, Italia-Austria 1-2).

**ALLENATORE**

| CAMP. | SQUADRA | SERIE | PIAZ. | NOTE |
|---|---|---|---|---|
| 1972-73 | Milan | A | — | in seconda |
| 1973-74 | Milan | A | 7. | sub a Maldini |
| 1974-75 | Milan | A | — | in seconda |
| 1975-76 | Milan | A | 3. | |
| 1976-77 | Juventus | A | 1. | Coppa Uefa |
| 1977-78 | Juventus | A | 1. | |
| 1978-79 | Juventus | A | 3. | Coppa Italia |
| 1979-80 | Juventus | A | 2. | |
| 1980-81 | Juventus | A | 1. | |
| 1981-82 | Juventus | A | 1. | |
| 1982-83 | Juventus | A | 2. | Coppa Italia e Mundialito Clubs |
| 1983-84 | Juventus | A | 1. | Coppa delle Coppe |
| 1984-85 | Juventus | A | 6 | Coppa dei Campioni e Supercoppa |
| 1985-86 | Juventus | A | 1. | Coppa Intercontinentale |

## Marchesi

segue

oppure di divertente. E mi appassiona l'enigmistica».

— Marchesi e il Trap al crocevia tra Milano e Torino. Ha consigli per il suo predecessore che si veste di nerazzurro?

*«Nessun consiglio: le situazioni è sempre meglio scoprirle e conoscerle di persona. Con Giovanni siamo amici da una vita, e non potrei che augurargli tutto il bene possibile. Da giovani, entrambi giocatori, lui al Milan io alla Fiorentina, facemmo il servizio militare insieme, a Bologna. Ci allenavamo insieme, cementammo allora una amicizia autentica».*

— Quale dote riconosce soprattutto a Trapattoni?

*— La simpatia, ed è chiaro che mi riferisco al piano umano, al di là dei pregi profesionali».*

— Tattiche e moduli: nemmeno per sé Marchesi ha un'etichetta?

*«Non credo esista un modulo ideale, valido per tutte le stagioni. Però apprezzo le polemiche in materia, una volta tra offensivisti e difensivisti, oggi tra zona e uomo: finché dura il calcio saranno sempre attuali e tutto sommato fanno parte del suo fascino».*

— Esiste ancora un modulo italiano?

*«Ci sono nel patrimonio universale del calcio comportamenti tattici che nostre squadre hanno esibito con successo in campo nazionale e internazionale, tuttora validissimi perché esaltavano le caratteristiche dei giocatori di quelle squadre. Così soprattutto l'Inter di Herrera, che sublimava le qualità della difesa e la velocità del gioco di rimessa; così come più recentemente la Juve dei Causio, Bettega, Benetti e oltre ha invece raggiunto grandi traguardi grazie a un gioco offensivo, sempre rigoroso tatticamente».*

— Ha mai pensato di allenare la Nazionale?

*«No, sinceramente no. Adesso come adesso mi piace troppo il lavoro quotidiano sul campo, il contatto diretto e continuo coi giocatori che consente il club».*

— Cosa cambierebbe del calcio attuale?

*«Esercizio inutile: meglio fare i conti con il calcio come è».*

— Compreso lo scandalo delle scommesse?

*«È una vicenda che seguo sui giornali e mi lascia parecchia perplessità, oltre a un pizzico di sorpresa. Per adesso le voci sono tante, preferisco attendere dati più certi prima di esprimere un giudizio».*

— I suoi duelli con Boniperti da giocatore?

*«Ci siamo affrontati più di una volta, ma... per modo di dire: allora le marcature a centrocampo erano molto meno rigide di oggi. Ci... guardavamo da lontano».*

**BORGONOVO.** — Il giovane rivelazione dell'ultimo campionato.

*«Borgonovo, anche perché era al suo primo anno di serie A».*

— È giocatore da... Juve?

*«Credo molto in questo ragazzo, specie perché possiede doti di serietà e professionalità notevoli, oltre a quelle tecniche. Ha ancora margini di miglioramento, e se un altro anno al Como sul piano della continuità potrebbe fargli bene, non credo che il gran salto in un grosso club potrebbe bruciarlo: è un ragazzo a posto, sa che a certi livelli si può sfondare subito, ma si può anche dover attendere con pazienza il proprio turno».*

— Ci sono altri giocatori del Como che porterebbe alla Juve?

*«A parte Fusi, che è già noto, un elemento che potrebbe giocare in qualunque squadra è Tempestilli. Ma ce ne sono altri».*

— Quali doti apprezza di più in un giocatore?

*«Tante, ma metto quelle umane in un primo piano».*

— Calcio di ieri e di oggi: cosa è rimasto intatto?

*«Oggi c'è più intensità sul piano del lavoro e della pressione esterna. Ciò che resta immutabile, e speriamo lo rimanga per tanto tempo, è la passione di molti addetti ai lavori: dirigenti, giocatori, stampa, pubblico».*

— Rino Marchesi e la politica.

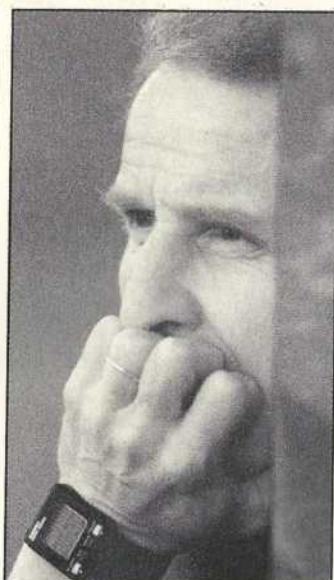
*«Non me ne sono mai occupato attivamente».*

— E di religione?

*«Sì: sono credente».*

— C'è un personaggio pubblico che le piacerebbe conoscere?

*«Vediamo un po': Arturo Benedetti Michelangeli, o Pollini o Von Karajan. Sì, uno di questi».*

**Carlo F. Chiesa**

## Trapattoni

segue

*te, il carattere e la volontà: dell'allenatore la meticolosità quasi scientifica — se mi passa il peccato d'immodestia — con cui è stata affrontato ogni avversario. Io, in pratica, ho allenato quattro o cinque Juventus "diverse" (nel senso che la squadra, sotto di me, ha cambiato pelle — appunto — per almeno quattro o cinque volte): il motivo comune che le ha fatte sempre essere l'una l'erede dell'altra è stato il non perdere mai di vista il filo e il senso del successo. Ogni evento, sia positivo che negativo, è sempre stato trasformato in una successiva vittoria».*

— Che cosa temi di lasciare (e di non trovare mai più) andando via dalla Juve?

*«La possibilità di portare a compimento — senza condizionamenti e senza impazienze — un lavoro iniziato».*

**GUIDA.** — Ti preoccupa l'impatto con la stampa milanese (sicuramente meno indulgente e più variopinta di quella torinese)?

*«A me preoccupa solo il rapporto di lealtà che avrò coi miei giocatori: è con loro — e solo con loro — che mi dovrò guardare negli occhi. I giornali potranno scrivere ciò che vorranno, potranno dare le interpretazioni che vorranno, potranno fare i pettegolezzi che vorranno: l'importante, ripeto, è che sia salvaguardata la sacralità dello spogliatoio. Quello spogliatoio che, per me, è veramente come il cenacolo...».*

— Ma nel cenacolo c'è sempre stato anche un Giuda...

*«Verissimo: ma Giuda ha fatto una brutta fine».*

— Hai già in mente ciò che dirai ai tuoi nuovi giocatori?

*«Sì. E sarà un discorso pieno d'entusiasmo, certamente non fatto dalla "cattedra". Sin dal primo giorno dirò: "Ragazzi, ricordatevi che io ho più voglia di vincere di voi. Che nulla dell'ambiente esterno potrà e dovrà turbare il nostro lavoro. Che nessuno di voi apprenderà mai dai giornali la mia opinione su di lui. Che solo noi dovremo conoscere le verità di questo spogliatoio in cui vi sto parlando. "Fuori", facciano dicano e scrivano ciò che vogliono!". Ripeto: quello dell'impatto coi miei nuovi giocatori è un momento che attendo non solo con curiosità, ma addirittura con una carica incredibile di entusiasmo».*

— Come pensi che ti comporteresti davanti ai due possinili effetti opposti del tuo lavoro a Milano? In altre parole come reagiresti al successo e come reagiresti alla batosta?

*«A volte il trionfo e la sconfitta sono due grandi impostori: il successo e l'insuccesso sono legati — specie nella mia professione — a fattori che non sempre è possibile domare. So benissimo che c'è già qualcuno pronto a dire "era troppo facile vincere nella Juve, qui è un'altra cosa". Può darsi. Ma, per me, l'importante è che in ogni tipo di risultato si possa comunque intravvedere l'impronta del mio lavoro».*

**MAGLIA.** — Alla Juve si può tornare dopo essere partiti?

*«Non credo. Alla Juve, dopo che si è voltato pagina, non si guarda mai indietro».*

— Se non avessi vinto lo scudetto l'addio sarebbe stato diverso?

*«Da parte della società non credo. Da parte mia, forse sì: avrei avuto il senso di una grande incompiuta».*

— Andando via da Torino hai portato con te una maglia bianconera?

*«Sì certo. E non la numero dieci come qualcuno potrebbe pensare, bensì la numero "18": perché è quella che, in ogni senso, le comprende tutte».*

— Ti deluderebbe non vincere uno scudetto nei prossimi tre anni?

*«Diciamo che mi deluderebbe soprattutto non essere messo in condizione di vincerlo».*

— Ti sai immaginare fuori dall'Europa?

*«Mi auguro di non doverlo fare. Certo, fino a qualche anno fa, pur essendo un accanito tifoso di tutto ciò che è italiano, non avrei mai immaginato di poter tifare e soffrire tanto per l'Inter come la sera della semifinale al "Bernabeu" contro il Real Madrid».*

— D'ora in poi, visto che Agnelli non ti chiamerà più, chi ti sveglierà la mattina?

*«Mia moglie. Non avrei mai pensato che una romana autentica come lei sarebbe stata tanto felice di venire a vivere a Milano».*

**Marino Bartoletti**

## Risultati

**Avellino-Juventus 0-0**

**Como-Napoli 1-1**
autorete di Renica al 55', Maradona su rigore all'83'

**Lecce-Verona 1-0**
Pasculli al 28'

**Milan-Bari 0-0**

**Pisa-Inter 1-0**
Baldieri al 60'

**Roma-Atalanta 4-0**
Boniek al 44' e al 60', Giannini al 71', Pruzzo al 77'

**Sampdoria-Fiorentina 2-2**
Autorete di Bordon all'8', Lorenzo al 9', Iorio al 49', Francis all'85'

**Torino-Udinese 2-0**
Comi al 15', Junior al 58'

## Classifica

| SQUADRA | P | G | V | N | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Juventus** | **27** | 16 | 12 | 3 | 1 | 26 | 6 |
| **Napoli** | **21** | 16 | 7 | 7 | 2 | 20 | 11 |
| **Roma** | **20** | 16 | 9 | 2 | 5 | 22 | 14 |
| **Fiorentina** | **18** | 16 | 5 | 8 | 3 | 19 | 13 |
| **Torino** | **18** | 16 | 6 | 6 | 4 | 17 | 13 |
| **Inter** | **18** | 16 | 6 | 6 | 4 | 22 | 19 |
| **Milan** | **18** | 16 | 6 | 6 | 4 | 13 | 11 |
| **Verona** | **16** | 16 | 6 | 4 | 6 | 17 | 22 |
| **Sampdoria** | **14** | 16 | 5 | 4 | 7 | 16 | 15 |
| **Avellino** | **14** | 16 | 4 | 6 | 6 | 14 | 19 |
| **Udinese** | **13** | 16 | 2 | 9 | 5 | 16 | 18 |
| **Pisa** | **13** | 16 | 4 | 5 | 7 | 16 | 22 |
| **Como** | **13** | 16 | 3 | 7 | 6 | 16 | 20 |
| **Atalanta** | **13** | 16 | 3 | 7 | 6 | 11 | 16 |
| **Bari** | **12** | 16 | 3 | 6 | 7 | 9 | 17 |
| **Lecce** | **8** | 16 | 2 | 4 | 10 | 10 | 30 |

**5 gennaio 1986**
1. giornata
del girone di ritorno

## Roma alla carica

Mentre la Juve si accontenta di un punticino al Partenio, dalle retrovie emerge con prepotenza la Roma trascinata da un Boniek in versione rullo compressore. L'Atalanta è schiacciata sotto un pesante 4-0, forse accade qualcosa di nuovo

**Roma-Atalanta: Boniek trascina i Lupi** (fotoTedeschi)

**Avellino-Juventus: De Napoli e Platini, protagonisti a confronto** (fotoGiglio)

**Roma-Atalanta: c'è anche Falcao** (fotoTedeschi)

**Sampdoria-Fiorentina: Antognoni e Pellegrini** (fotoVega)

**Lecce-Verona: Pasculli** (fotoBriguglio)

**Lecce-Verona: Tricella e Causio** (fotoBriguglio)

# 1

## Torna il Divino

*Paulo Roberto Falcao è di nuovo in Italia, ma solo per affari. Il suo arrivo riceve comunque ampie recensioni dai giornali. Tornando al calcio giocato, c'è un episodio toccante in Sampdoria-Fiorentina: Antognoni e Pellegrini si incontrano per la prima volta dopo l'incidente di due anni fa, amici come prima. A Lecce, il Verona crolla senza attenuanti, lasciando intuire che lo scudetto è ormai un ricordo lontano*

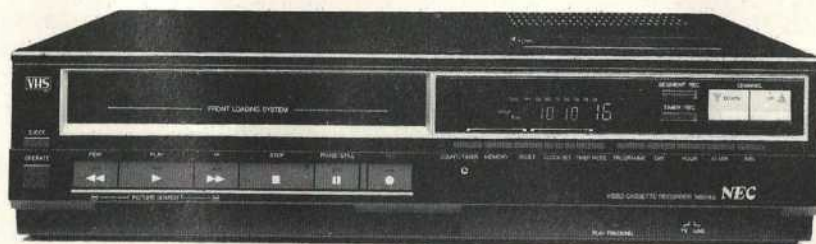
1

## Crolla l'Inter

*L'ex favorita del campionato trova una giornata nera anche a Pisa. Baldieri la punisce dopo un'ora di gioco, e i tentativi di recupero sono pateticamente inefficaci. Corso non sa più che pesci pigliare, ma dopo la partita con l'Atalanta starà ancora peggio. A consolare i tifosi delusi ci pensano i passi falsi dei cugini milanisti, che contro il Bari non riescono ad andare oltre uno squallido 0-0. Non è certo il migliore dei modi per festeggiare l'ultima domenica da presidente di Farina*

**Pisa-Inter: il giustiziere è Baldieri** (fotoBorsari)

**Milan-Bari: mischia in area pugliese** (fotoFumagalli)

# BRAVO.

# BIS.

## NEC 9014 G. IL VIDEO-STRUMENTO.

Quando l'avvenimento è irripetibile, ci vuole un VCR irripetibile.
NEC 9014 G, sistema Vhs Pal Standard, appartiene all'ultima generazione dei videoregistratori slim ultrapiatti. Quando apparterrà anche a voi, vi renderete conto di cosa vuol dire avere la preselezione elettronica (sistema Oscar) e la registrazione per segmenti, ciascuno di trenta minuti, nonché una ricerca dell'immagine sette volte più rapida sia in avvolgimento che in riavvolgimento. Capirete perché il telecomando è a raggi infrarossi e non finirete più di sbizzarrirvi nelle quattro possibilità di programmazione giornaliera o distribuita in un arco di tempo fino a ventuno giorni.
Con NEC 9014 G, insomma, diventerete sempre più bravi nell'ottenere qualsiasi bis.

ONCEAS SPA - Via De Sanctis 41 - 20141 Milano - tel. 02/8463746

NEC E ONCEAS CONSIGLIANO VIDEOCASSETTE

NEC SPONSOR UFFICIALE **DAVIS CUP**

# POTI

## DA 90 A

## Leggeri e medi Mercedes-Benz. Trasportano di più e più in fretta.

I leggeri e medi Mercedes-Benz sono stati concepiti per rispondere razionalmente alle più diverse esigenze di trasporto. Grazie alla moderna concezione, questi veicoli riescono ad abbinare un'elevata portata utile con basse tare, alte velocità di crociera, garantendo economicità e affidabilità uniche. L'applicazione di una tecnologia assolutamente all'avanguardia, frutto della costante ricerca Mercedes, ha consentito importanti innovazioni.
I leggeri e medi Mercedes-Benz infatti, offrono molto più spazio e funzionalità sia nella versione con cabina corta, che in quella lunga. La cabina ribaltabile è compatta e consente un più pratico utilizzo di questo veicolo nel traffico cittadino, esaltandone la maneggevolezza. Disponibili in diversi passi e con cambi a 5, 6 o 12 rapporti, a secondo dei modelli, questi leggeri e medi Mercedes, dispongono di un impianto frenante interamente pneumatico e, a richiesta, del dispositivo antibloccaggio ABS. Con pesi complessivi da 7 a 13 tonnellate e molteplici carrozzabilità, questi veicoli sono idonei per ogni tipo di trasporto. Venitelí a provare. Vi aspettiamo per illustrarvi le possibilità di finanziamenti e leasing offerti dalla nostra consociata Merfina, presso le Filiali e Concessionarie Mercedes-Benz Italia S.p.A.

| Modello | 809 | 814 | 914 | 1117 | 1314 | 1317 | 1320 | 1320 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| P.T.T. | 70 | 80 | 92 | 112 | 130 | 130 | 115 | 130 |
| Potenza CV | 90 | 136 | 136 | 170 | 136 | 170 | 203 | 203 |

MERCEDES-BENZ

La scelta della ragione.

203 CV.
1320

# LA MOVIOLA / I. giornata

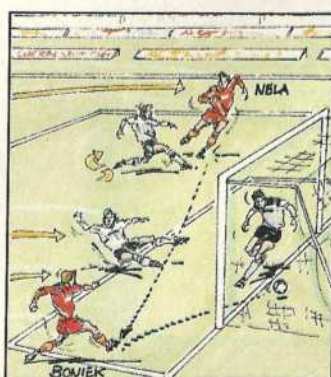
di **Paolo Samarelli**



**Como-Napoli 1-0**
Borgonovo tira, Renica fa autogol

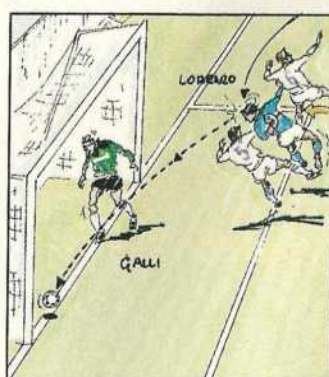
**Como-Napoli 1-1**
Maradona pareggia su rigore

**Lecce-Verona 1-0**
decide Pasculli

**Roma-Atalanta 1-0**
Boniek parte prima...

**Roma-Atalanta 2-0**
... e seconda

**Roma-Atalanta 3-0**
gran gol di Giannini

**Roma-Atalanta 4-0**
Pruzzo chiude la goleada

**Sampdoria-Fiorentina 0-1**
Passarella su punizione costringe Bordon all'autorete

**Sampdoria-Fiorentina 1-1**
Lorenzo pareggia

**Sampdoria-Fiorentina 1-2**
i viola tornano in vantaggio

**Sampdoria-Fiorentina 2-2**
Francis chiude le ostilità

**Pisa-Inter 1-0**
Baldieri supera Zenga

**Torino-Udinese 1-0**
Comi di testa

**Torino-Udinese 2-0**
Junior sorprende tutti

## Risultati

**Bari-Sampdoria 0-0**

**Fiorentina-Torino 0-0**

**Inter-Atalanta 1-3**
Simonini al 13' e al 24', Soldà su rigore al 60', Rummenigge su rigore al 73'

**Juventus-Como 0-0**

**Lecce-Milan 0-2**
Virdis su rigore al 53', Hateley al 76'

**Napoli-Pisa 0-1**
Berggreen al 39'

**Udinese-Roma 0-2**
Boniek al 32', Pruzzo al 68'

**Verona-Avellino 2-0**
Galderisi al 52' e al 68'

## Classifica

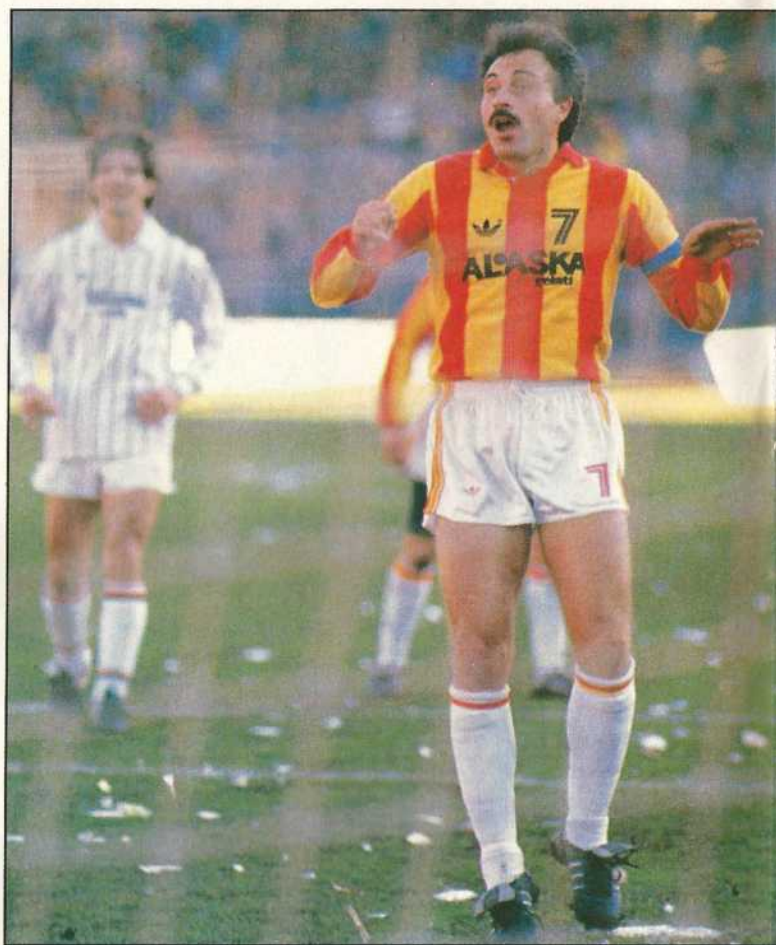
| SQUADRA | P | G | V | N | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Juventus** | **28** | 17 | 12 | 4 | 1 | 26 | 6 |
| **Roma** | **22** | 17 | 10 | 2 | 5 | 24 | 14 |
| **Napoli** | **21** | 17 | 7 | 7 | 3 | 20 | 12 |
| **Milan** | **20** | 17 | 7 | 6 | 4 | 15 | 11 |
| **Torino** | **19** | 17 | 6 | 7 | 4 | 17 | 13 |
| **Fiorentina** | **19** | 17 | 5 | 9 | 3 | 19 | 13 |
| **Inter** | **18** | 17 | 6 | 6 | 5 | 23 | 22 |
| **Verona** | **18** | 17 | 6 | 4 | 6 | 19 | 22 |
| **Sampdoria** | **15** | 17 | 5 | 5 | 7 | 16 | 15 |
| **Pisa** | **15** | 17 | 5 | 5 | 7 | 19 | 22 |
| **Atalanta** | **15** | 17 | 4 | 7 | 6 | 14 | 17 |
| **Como** | **14** | 17 | 3 | 8 | 6 | 16 | 20 |
| **Avellino** | **14** | 17 | 4 | 6 | 7 | 14 | 21 |
| **Udinese** | **13** | 17 | 2 | 9 | 6 | 16 | 20 |
| **Bari** | **13** | 17 | 3 | 7 | 7 | 9 | 17 |
| **Lecce** | **8** | 17 | 2 | 4 | 11 | 10 | 32 |

**12 gennaio 1986**
2. giornata
del girone di ritorno

## Assalto a San Siro

Nella giornata che registra il dominio delle formazioni in trasferta (ben quattro partite si concludono con la vittoria delle «viaggianti»), fa notizia il successo dell'Atalanta in casa dell'Inter: è la prima sconfitta a San Siro per i nerazzurri di Corso (e rimarrà anche l'unica della stagione)

**Inter-Atalanta: Fulvio Simonini, eroe a San Siro** (fotoRavezzani)

**Inter-Atalanta: i tifosi interisti contestano** (fotoFL)

**Lecce-Milan: Causio sbaglia un rigore e non crede ai propri... piedi**

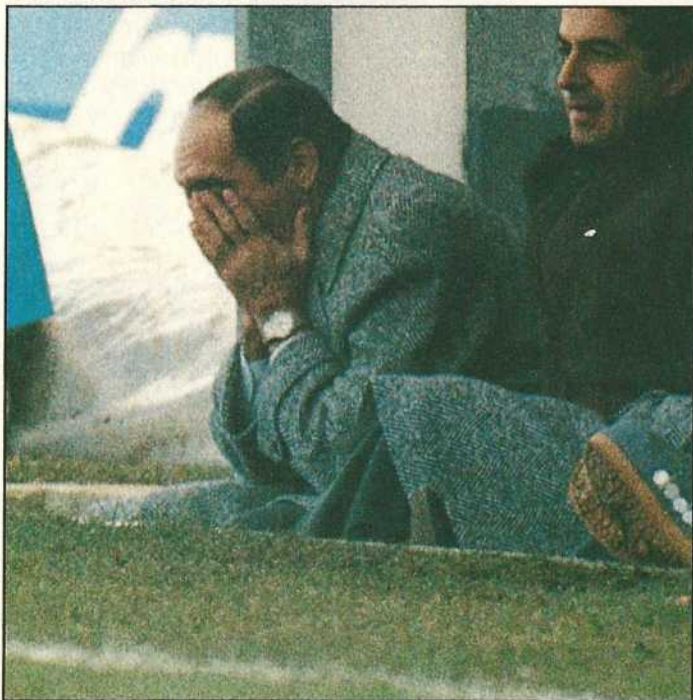
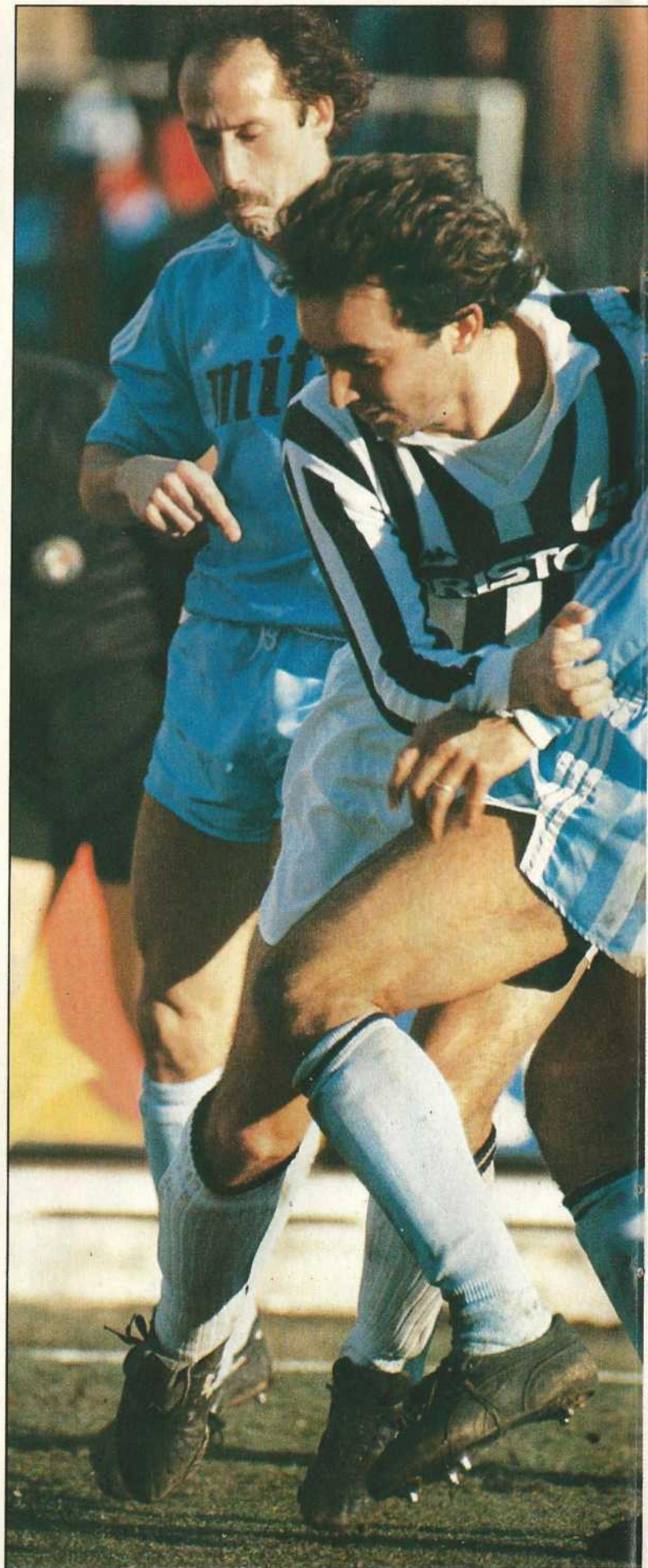
**Napoli-Pisa: Bagni cerca di... convincere Berggreen** (fotoCapozzi)

(fotoZucchi)

## Pisa corsaro

*Invischiati nella lotta per non retrocedere, gli uomini di Guerini espugnano Napoli con un gol del danese Berggreen e conquistano due punti che sembrano d'oro. Meno difficile ma comunque importante il successo del Milan a Lecce con gol di Virdis su rigore e di Hateley. Da segnalare che i giallorossi di Fascetti falliscono ben due rigori, prima con Causio e poi con Pasculli*

**Lecce-Milan: Negretti anticipa Virdis** (fotoZucchi)

**Udinese-Roma: Conti, il «grande freddo»** (fotoCalderoni)

**Udinese-Roma: Vinicio è rassegnato** (fotoCalderoni)

**Juventus-Como: Mauro cerca di forzare il blocco comasco** (fotoMS)

2

## La Juve stenta

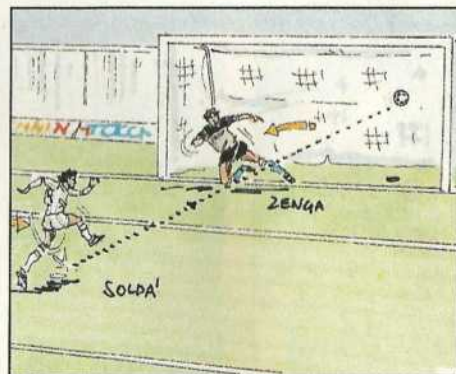
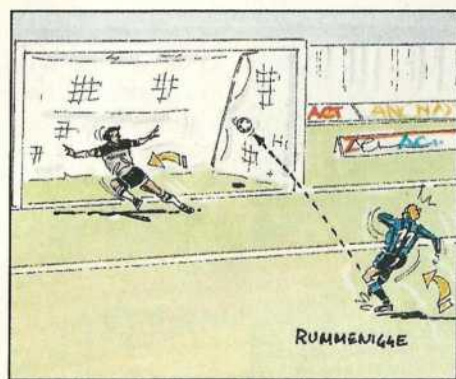
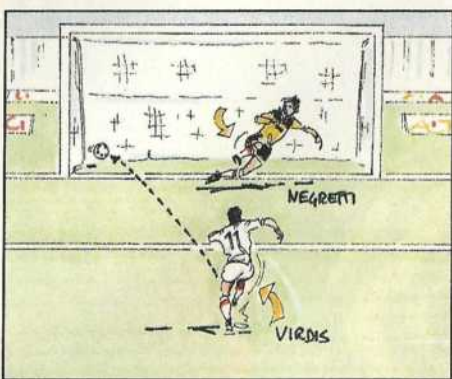
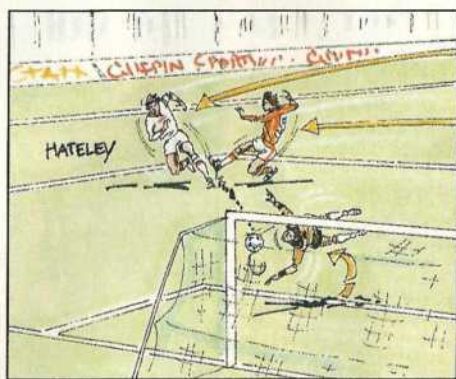
*«Madama» non riesce a superare l'ex Cenerentola Como, che da quando è guidato da Marchesi coglie risultati importanti contro ogni avversario. Passa invece la Roma a Udine e prosegue in questo modo un inseguimento che almeno per il momento appare impossibile o quasi*

**Juventus-Como: scontro Pin-Casagrande** (fotoGiglio)

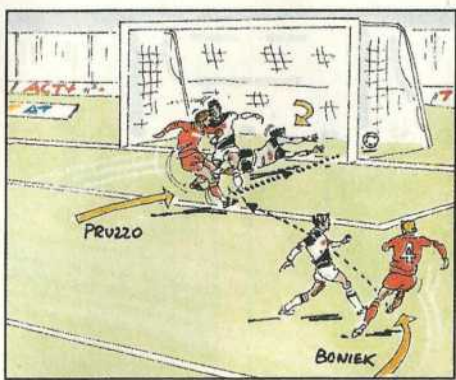
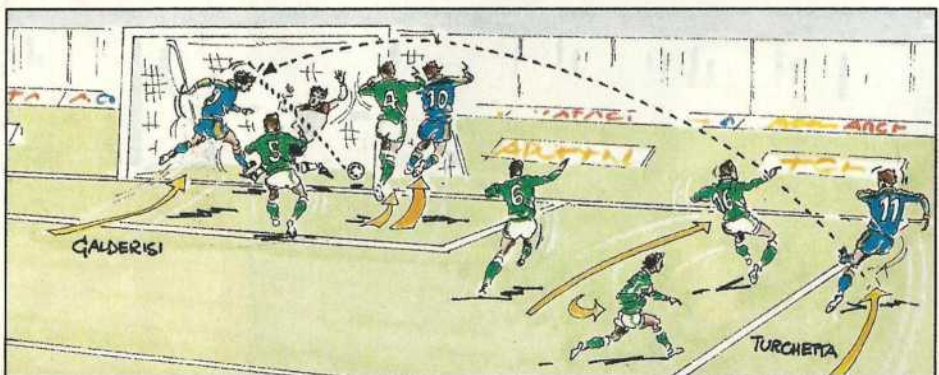
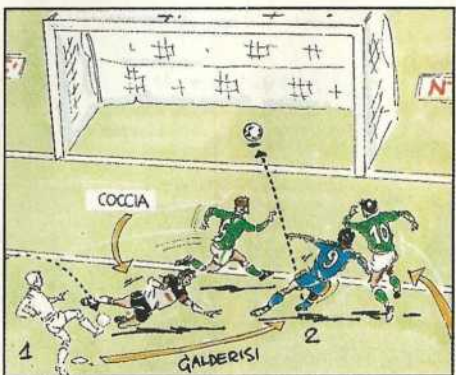
# LA MOVIOLA / 2. giornata

di **Paolo Samarelli**

**Inter-Atalanta 0-1**
Simonini apre le marcature

**Inter-Atalanta 0-2**
il bomber bergamasco raddoppia

**Inter-Atalanta 0-3**
Soldà arrotonda

**Inter-Atalanta 1-3**
il gol-bandiera di Rummenigge

**Lecce-Milan 0-1**
Virdis su rigore

**Lecce-Milan 0-2**
Hateley chiude il discorso

**Napoli-Pisa 0-1**
Berggreen espugna il San Paolo

**Udinese-Roma 0-1**
Boniek beffa Brini

**Udinese-Roma 0-2**
Pruzzo, quarto gol stagionale

**Verona-Avellino 1-0**
«Nanu» è un gigante e batte tutti in elevazione

**Verona-Avellino 2-0**
Galderisi completa la doppietta

## Risultati

**Atalanta-Napoli 0-0**

**Avellino-Inter 1-0**
Benedetti al 74'

**Como-Verona 1-0**
Corneliusson al 43'

**Milan-Fiorentina 1-0**
Virdis su rigore al 62'

**Pisa-Juventus 1-1**
Kieft su rigore al 23', Platini su rigore al 48'

**Roma-Bari 2-1**
Piraccini all'11', Pruzzo al 20' e su rigore al 90'

**Sampdoria-Udinese 3-0**
Souness al 13', Mancini al 40' e al 79'

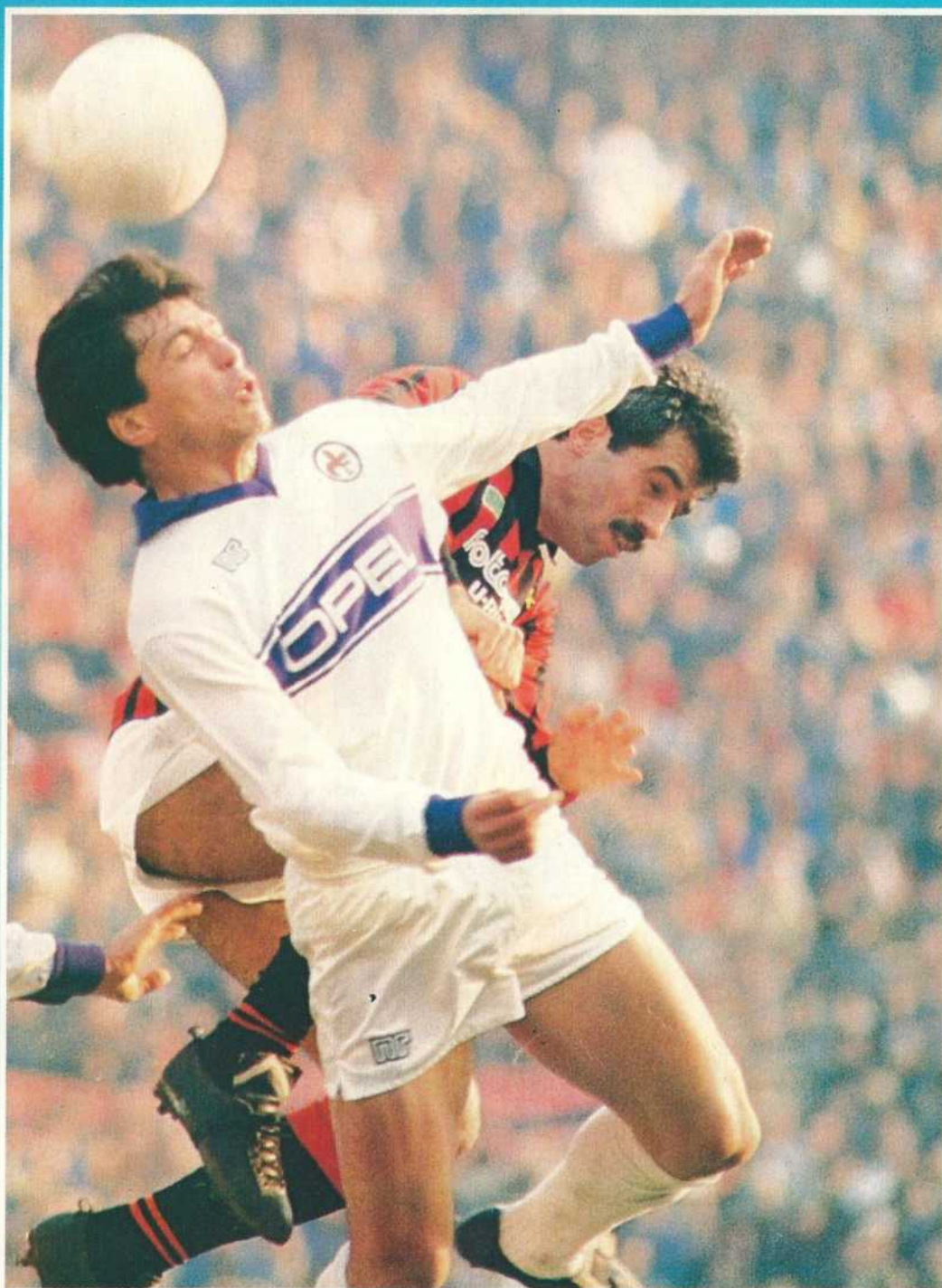
**Torino-Lecce 3-1**
Pasculli al 29', Schachner al 46', Corradini al 68', Junior al 75'

## Classifica

| SQUADRA | P | G | V | N | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Juventus** | **29** | 18 | 12 | 5 | 1 | 27 | 7 |
| **Roma** | **24** | 18 | 11 | 2 | 5 | 26 | 15 |
| **Napoli** | **22** | 18 | 7 | 8 | 3 | 20 | 12 |
| **Milan** | **22** | 18 | 8 | 6 | 4 | 16 | 11 |
| **Torino** | **21** | 18 | 7 | 7 | 4 | 20 | 14 |
| **Fiorentina** | **19** | 18 | 5 | 9 | 4 | 19 | 14 |
| **Inter** | **18** | 18 | 6 | 6 | 6 | 23 | 23 |
| **Verona** | **18** | 18 | 7 | 4 | 7 | 19 | 23 |
| **Sampdoria** | **17** | 18 | 6 | 5 | 7 | 19 | 15 |
| **Pisa** | **16** | 18 | 5 | 6 | 7 | 20 | 23 |
| **Como** | **16** | 18 | 4 | 8 | 6 | 17 | 20 |
| **Atalanta** | **16** | 18 | 4 | 8 | 6 | 14 | 17 |
| **Avellino** | **16** | 18 | 5 | 6 | 7 | 15 | 21 |
| **Udinese** | **13** | 18 | 2 | 9 | 7 | 16 | 23 |
| **Bari** | **13** | 18 | 3 | 8 | 7 | 10 | 19 |
| **Lecce** | **8** | 18 | 2 | 4 | 12 | 11 | 35 |

**19 gennaio 1986**
3. giornata
del girone di ritorno

## Il momento del Milan

La squadra di Liedholm è in serie positiva: dopo tre pareggi, ecco la seconda vittoria consecutiva (1-0 alla Fiorentina). Eppure il momento non è dei migliori per l'ambiente rossonero: la Federcalcio sta cominciando a indagare sui conti di Farina

**Milan-Fiorentina: assalto di Virdis contrastato da Passarella** (fotoZucchi)

**Milan-Fiorentina: Antognoni esce imbronciato** (fotoZucchi)

**Como-Verona: Bruno controlla Galderisi** (fotoRavezzani)

**Sampdoria-Udinese: Mancini (una doppietta) attacca** (fotoCalderoni)

## Aria di crisi

*La terza di ritorno è foriera di polemiche. La Fiorentina, battuta a Milano, vede acuirsi il contrasto tra i Pontello e Antognoni. Per il Verona sconfitto a Como comincia un periodo nero: la squadra campione tornerà al successo solo due mesi dopo (con la Roma). E l'Udinese che crolla (3-0) davanti alla Samp accetta le dimissioni di Vinicio (lo sostituirà De Sisti). Anche per l'Inter il momento non è dei migliori: quella patita ad Avellino è la terza sconfitta consecutiva*

**Roma-Bari: i giallorossi insidiano la porta pugliese** (fotoTedeschi)

**Torino-Lecce: Schachner si sveglia** (fotoMS)

Pisa-Juventus: il rigore di Platini (fotoGiglio)

(fotoGiglio)

Pisa-Juventus: Berggreeen finisce così...

# 3

## La Juve in calando

*Terza giornata e terzo pari dei bianconeri ancora privi di Bonini. La Roma invece continua a vincere e a guadagnare punti: battendo il Bari si porta a -5 dalla Juventus. Prosegue intanto il calvario delle due neopromosse pugliesi, Bari e Lecce, che non riescono a lasciare il fondo della classifica. Il Lecce, dopo la vittoria sul Verona nella prima di ritorno, colleziona la seconda sconfitta consecutiva*

Torino-Lecce: la matricola è davvero in ginocchio (fotoMS)

## La strana Atalanta

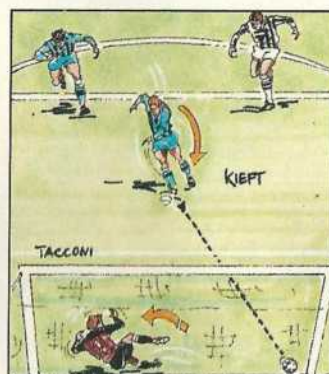
*Col Napoli che è reduce da una sconfitta interna ad opera del Pisa, l'Atalanta conferma la sua caratteristica di squadra atipica e un po' folle: vincitrice appena una settimana prima in casa dell'Inter per 3-1, non va oltre lo 0-0 con i partenopei. Alla fine la squadra di Sonetti collezionerà appena quattro successi interni contro i tre colti in trasferta (andrà anche a vincere a Verona per 3-0). I bergamaschi, comunque, forti di buone individualità, si salveranno con largo anticipo*

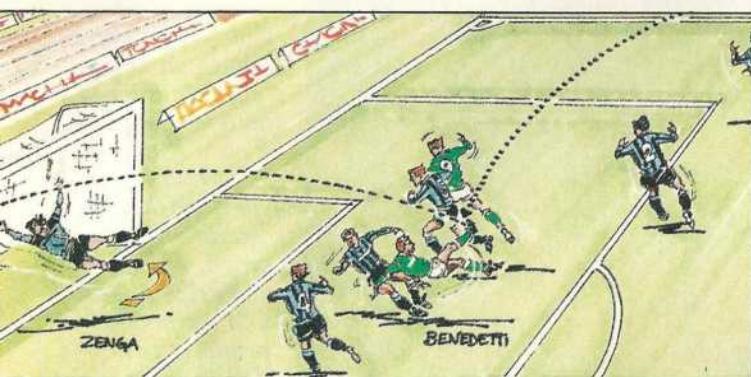
**Atalanta-Napoli: un duello Stromberg-Filardi** (fotoBorsari)

# LA MOVIOLA/3. giornata

di **Paolo Samarelli**

**Como-Verona 1-0**
decide Corneliusson

**Milan-Fiorentina 1-0**
Virdis su rigore

**Pisa-Juventus 1-0**
Kieft dal dischetto

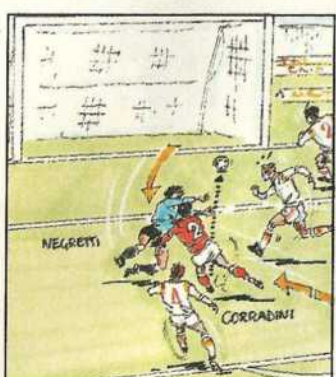
**Pisa-Juventus 1-1**
Platini pareggia

**Avellino-Inter 1-0**
risolve Benedetti

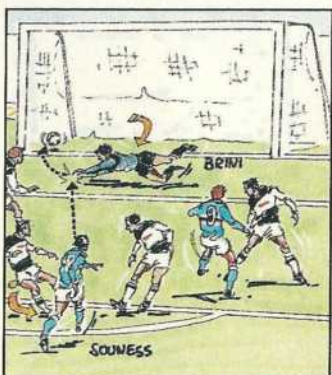
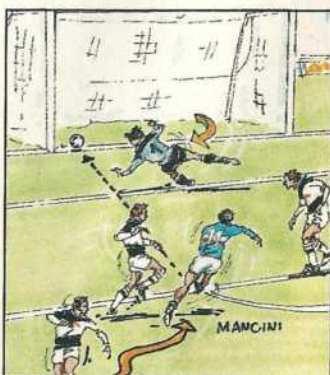
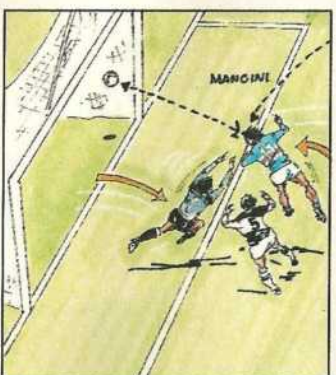
**Roma-Bari 0-1**
vantaggio pugliese con Piraccini

**Roma-Bari 1-1**
pareggia Pruzzo

**Roma-Bari 2-1**
Pruzzo, vittoria di rigore

**Torino-Lecce 0-1**
Pasculli a sorpresa

**Torino-Lecce 1-1**
pari di Schachner

**Torino-Lecce 2-1**
Corradini, vantaggio granata

**Torino-Lecce 3-1**
Junior, gol decisivo

**Sampdoria-Udinese 1-0**
gol di Souness

**Sampdoria-Udinese 2-0**
raddoppia Mancini

**Sampdoria-Udinese 3-0**
ancora Mancini

## Risultati

**Avellino-Milan 1-1**
Colomba su rigore al 5', Wilkins all'83'

**Como-Bari 1-1**
Autorete di Sclosa al 20', Rideout al 25'

**Inter-Udinese 2-1**
Carnevale al 7', Bergomi al 52', Rummenigge al 75'

**Juventus-Verona 3-0**
Platini al 49', Serena al 69', Laudrup al 71'

**Lecce-Fiorentina 2-1**
Battistini all'8', Pasculli al 68', A. Di Chiara all'85'

**Pisa-Atalanta 1-1**
Donadoni al 31', Kieft al 75'

**Roma-Napoli 2-0**
Gerolin al 42', Boniek al 61'

**Sampdoria-Torino 0-0**

## Classifica

| SQUADRA | P | G | V | N | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Juventus** | 31 | 19 | 13 | 5 | 1 | 30 | 7 |
| **Roma** | 26 | 19 | 12 | 2 | 5 | 28 | 15 |
| **Milan** | 23 | 19 | 8 | 7 | 4 | 17 | 12 |
| **Torino** | 22 | 19 | 7 | 8 | 4 | 20 | 14 |
| **Napoli** | 22 | 19 | 7 | 8 | 4 | 20 | 14 |
| **Inter** | 20 | 19 | 7 | 6 | 6 | 25 | 24 |
| **Fiorentina** | 19 | 19 | 5 | 9 | 5 | 20 | 16 |
| **Verona** | 18 | 19 | 7 | 4 | 8 | 19 | 26 |
| **Sampdoria** | 18 | 19 | 6 | 6 | 6 | 19 | 15 |
| **Atalanta** | 17 | 19 | 4 | 9 | 6 | 15 | 18 |
| **Pisa** | 17 | 19 | 5 | 7 | 7 | 21 | 24 |
| **Como** | 17 | 19 | 4 | 9 | 6 | 18 | 21 |
| **Avellino** | 17 | 19 | 5 | 7 | 7 | 16 | 22 |
| **Bari** | 14 | 19 | 3 | 8 | 8 | 11 | 20 |
| **Udinese** | 13 | 19 | 2 | 9 | 8 | 17 | 25 |
| **Lecce** | 10 | 19 | 3 | 4 | 12 | 13 | 36 |

**26 gennaio 1986**
4. giornata
del girone di ritorno

## Verona salvagente

La Juventus proviene da tre pari consecutivi (e un solo gol all'attivo). Il Verona in arrivo appare come un test probante del momento bianconero: è crisi o no? La risposta, un deciso 3-0, è negativa

**Juventus-Verona: duello aereo Serena-Briegel** (fotoGiglio)

Juventus-Verona: **Briegel e Giuliani non riescono a fermare Serena** (fotoGiglio)

Roma-Napoli: **Conti-Giordano, scontro di big** (fotoZucchi)

## La Roma? Un rullo

*Da tre settimane la Roma occupa stabilmente il secondo posto in classifica dopo aver scavalcato il Napoli. Per i giallorossi, in questo momento, l'obiettivo è duplice: agguantare la Juve e distanziare il Napoli. Dopo aver guadagnato ai bianconeri tre punti in altrettante giornate, la Roma si ferma a -5 dalla Juve. Approfitta però dello scontro diretto con il Napoli per cogliere il quarto successo consecutivo e allontanare decisamente i partenopei dalle proprie spalle*

**Roma-Napoli: Conti e il «bomber» Gerolin** (fotoZucchi)

**Inter-Udinese: un duello Altobelli-Baroni. Il giovane difensore bianconero a fine stagione sarà ceduto alla Roma** (fotoRavezzani)

## Udinese sul fondo

*Alla quarta giornata di ritorno l'Udinese tocca davvero il fondo: priva di vittorie da ormai quasi due mesi, a San Siro viene battuta dall'Inter 2-1 dopo essere andata in vantaggio per prima con Carnevale (che già all'andata aveva fatto un gol ai nerazzurri); conseguenza: penultimo posto in classifica. È il momento peggiore di tutto il campionato per i bianconeri friulani*

**Pisa-Atalanta: un contrasto Donadoni-Colantuono** (fotoSabe)

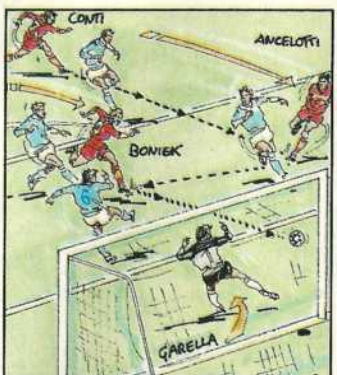
**Lecce-Fiorentina: Pasculli-Passarella, tango argentino** (fotoBriguglio)

## Il Lecce ci prova

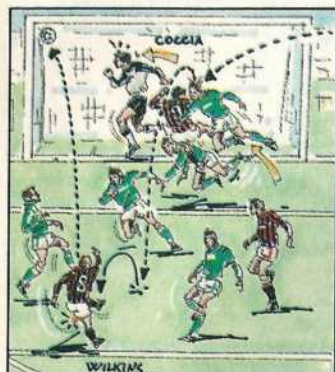
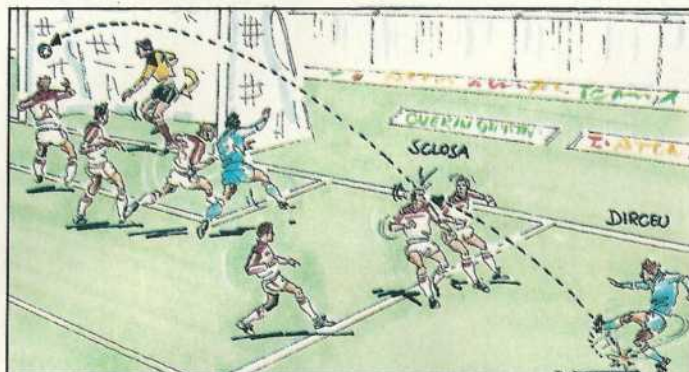
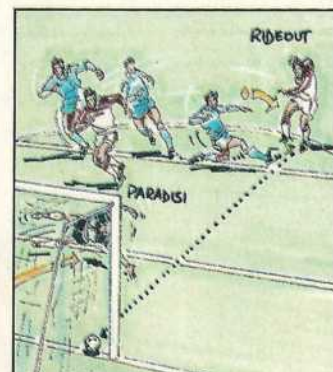
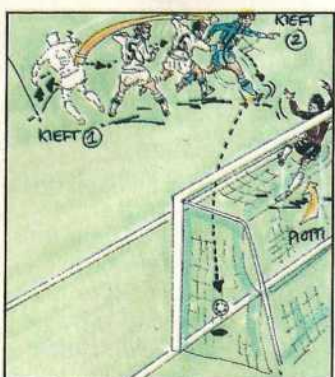
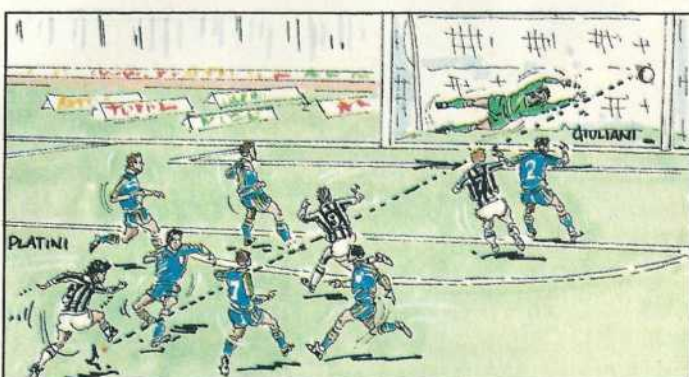
*La simpatica squadra di Fascetti ha conquistato il fondo della classifica a metà ottobre ma non si rassegna certo a mantenerlo. Per abbandonarlo ha soprattutto bisogno di vittorie interne. Finora ha battuto solo Udinese e Verona. La Fiorentina arriva a risollevare il morale dei pugliesi: i giallorossi realizzano un 2-1 che fa rinascere la speranza almeno per un momento*

**Avellino-Milan 1-0**
Colomba su rigore

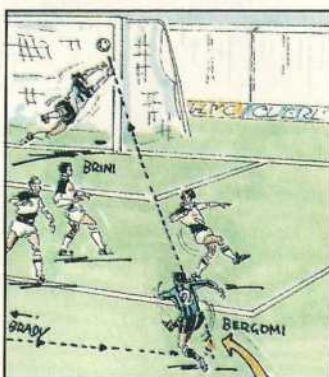
**Pisa-Atalanta 0-1**
Donadoni, vantaggio orobico

**Juventus-Verona 3-0**
conclude Laudrup

**Roma-Napoli 2-0**
raddoppia Boniek

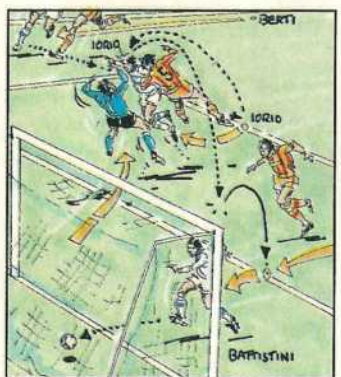
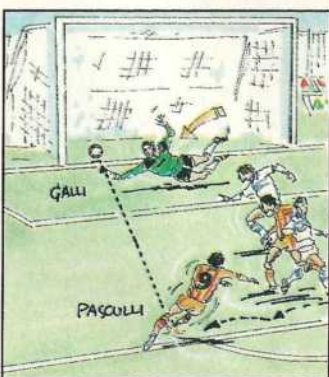
# LA MOVIOLA/4. giornata

di **Paolo Samarelli**

**Avellino-Milan 1-1**
il pareggio di Wilkins

**Como-Bari 1-0**
l'autogol di Sclosa

**Como-Bari 1-1**
Rideout fa il pari

**Pisa-Atalanta 1-1**
Kieft, gol del pari

**Juventus-Verona 1-0**
comincia Platini

**Juventus-Verona 2-0**
prosegue Serena

**Inter-Udinese 0-1**
Carnevale, gol bianconero

**Inter-Udinese 1-1**
Bergomi pareggia

**Inter-Udinese 2-1**
Rummenigge decide

**Roma-Napoli 1-0**
apre Gerolin

**Lecce-Fiorentina 0-1**
Battistini, vantaggio viola

**Lecce-Fiorentina 1-1**
rimedia Pasculli

**Lecce-Fiorentina 2-1**
A. Di Chiara risolve

## Partita segnata

*Samp-Torino è scontro diretto fra due grandi «mezze» squadre. Entrambe dotate di ottimi elementi, guidate da stimati mister, non riescono tuttavia ad elevarsi oltre una pigra posizione di classifica. Estromesse dalle coppe europee, cercano in campionato rivincite che non troveranno (solo il Torino alla fine troverà un posto in Uefa). La Samp in casa ha subito una sola sconfitta (resterà l'unica), con l'Avellino; il Torino fuori casa non ha mai vinto (e così sarà fino alla fine): fatale il risultato di 0-0*

**Sampdoria-Torino: un contrasto fra Lorenzo e Enzo Rossi** (fotoVega)

### Risultati

**Atalanta-Juventus 0-0**
**Bari-Pisa 0-0**
**Fiorentina-Como 1-0**
Passarella al 53'
**Milan-Sampdoria 2-2**
Di Bartolomei al 7', Vierchowod al 13', Wilkins al 27', Mancini al 39'
**Napoli-Lecce 1-0**
Bertoni al 42'
**Torino-Roma 0-1**
Pruzzo al 35'
**Udinese-Avellino 3-1**
Edinho al 31', Criscimanni al 45', Chierico al 65', Diaz al 79'
**Verona-Inter 0-0**

### Classifica

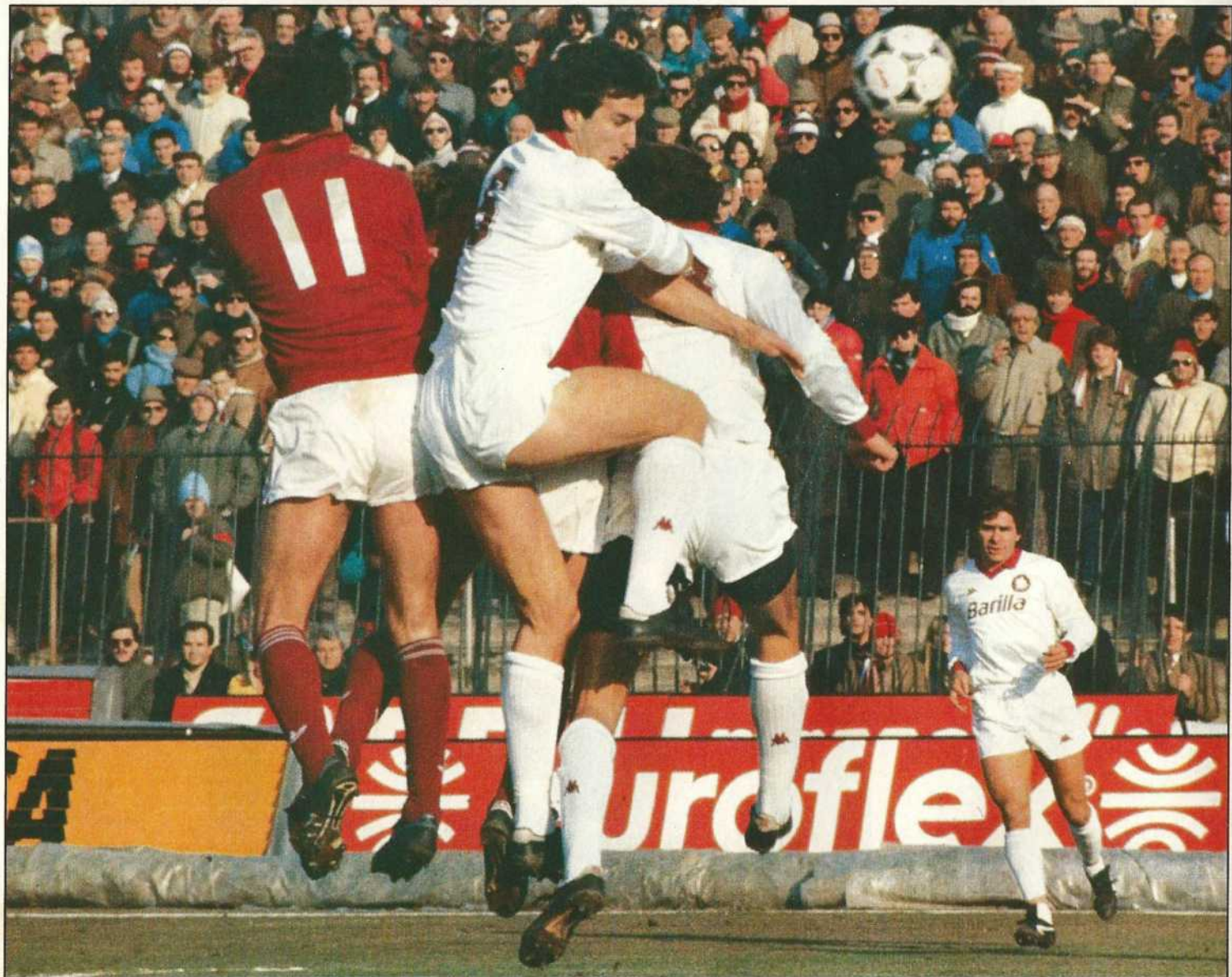
| SQUADRA | P | G | V | N | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Juventus** | **32** | 20 | 13 | 6 | 1 | 30 | 7 |
| **Roma** | **28** | 20 | 13 | 2 | 5 | 29 | 15 |
| **Napoli** | **24** | 20 | 8 | 8 | 4 | 21 | 14 |
| **Milan** | **24** | 20 | 8 | 8 | 4 | 19 | 14 |
| **Torino** | **22** | 20 | 7 | 8 | 5 | 20 | 15 |
| **Fiorentina** | **21** | 20 | 6 | 9 | 5 | 21 | 16 |
| **Inter** | **21** | 20 | 7 | 7 | 6 | 25 | 24 |
| **Sampdoria** | **19** | 20 | 6 | 7 | 7 | 21 | 17 |
| **Verona** | **19** | 20 | 7 | 5 | 8 | 19 | 26 |
| **Pisa** | **18** | 20 | 5 | 8 | 7 | 21 | 24 |
| **Atalanta** | **18** | 20 | 4 | 10 | 6 | 15 | 18 |
| **Como** | **17** | 20 | 4 | 9 | 7 | 18 | 22 |
| **Avellino** | **17** | 20 | 5 | 7 | 8 | 17 | 25 |
| **Udinese** | **15** | 20 | 3 | 9 | 8 | 20 | 26 |
| **Bari** | **15** | 20 | 3 | 9 | 8 | 11 | 20 |
| **Lecce** | **10** | 20 | 3 | 4 | 13 | 13 | 37 |

**9 febbraio 1986**
5. giornata
del girone di ritorno

## La firma di Platini

Il fuoriclasse francese il mercoledì precedente la partita di Bergamo firma il contratto che lo lega ancora per una stagione alla Juve. Il clan bianconero, eliminato questo motivo di tensione, dovrebbe ritrovare lo spirito dei tempi migliori. E invece la Juve colleziona con l'Atalanta il quarto pari in cinque partite

**Atalanta-Juventus: una incursione di Platini** (fotoDePascale)

**Atalanta-Juve: Donadoni, grande talento nerazzurro, guizza tra Bonini, Mauro e Pioli** (fotoDePascale)

**Torino-Roma: mischia in casa granata, la spunterà la Roma** (fotoMS)

Napoli-Lecce, festival argentino: Bertoni, Barbas, Maradona e Pasculli (fotoCapozzi)

## La Roma guadagna

*Con la Juve bloccata a Bergamo, la Roma compie un altro passo avanti nella strada dell'inseguimento alla capolista: vince in casa del Torino e si porta a meno 4 dalla Juve. In un mese, i giallorossi hanno recuperato cinque punti ai rivali! Per il terzo posto, la giornata fa registrare il passo avanti del Napoli che, vittorioso sul Lecce, raggiunge il Milan fermato a San Siro (2-2) dalla Sampdoria. Napoli-Lecce si propone anche all'attenzione della cronaca per essere la partita degli argentini: in campo ce ne sono ben quattro*

Napoli-Lecce: Maradona assiste al contrasto Danova-Penzo (fotoCapozzi)

**Fiorentina-Como: il portiere comasco, Paradisi, respinge un assalto viola** (fotoSabe)

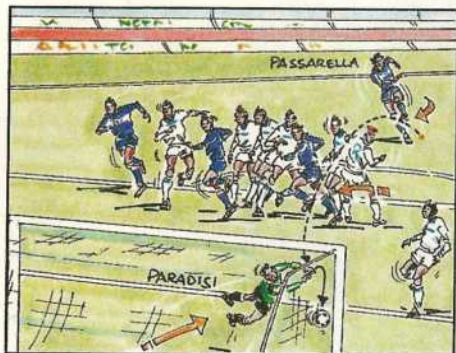
**Milan-Samp: Vierchowod-gol** (fotoFL)

**Milan-Samp: si invoca Berlusconi** (fotoFL)

## Cade il Como

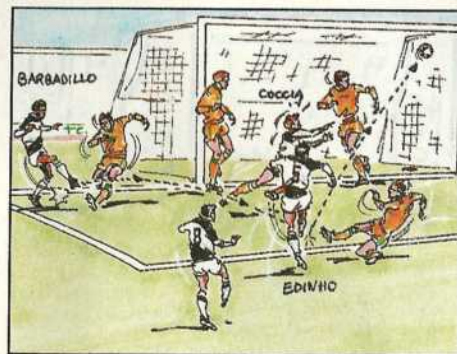
*La Roma che guadagna un punto alla Juve è evento notevole. Ma nella quinta giornata il risultato clamoroso lo fornisce Firenze: 1-0 al Como, gol di Passarella. Per i lariani si tratta della prima sconfitta dopo 9 turni di imbattibilità: è anche la prima sconfitta di Marchesi che l'11 novembre era stato chiamato a sostituire Clagluna sulla panchina del Como dopo il 4-1 subito a Pisa. Allora il Como era ultimo in classifica, adesso ha quattro squadre dietro di sé*

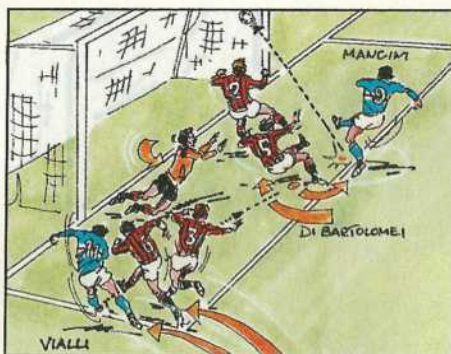
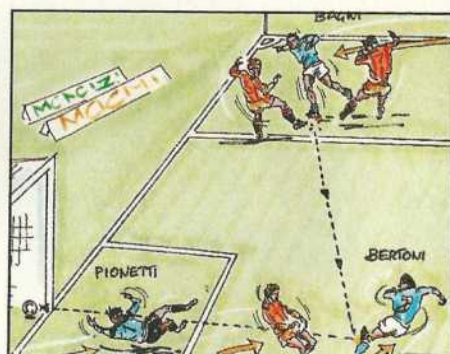
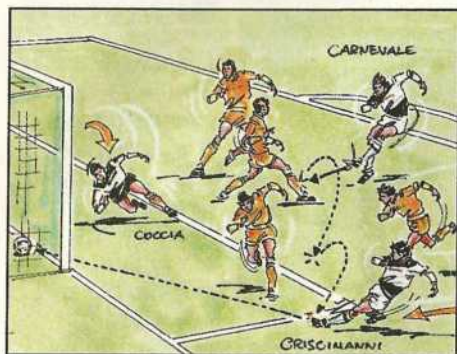
**Verona-Inter: Vignola sbaglia un rigore** (fotoBriguglio)

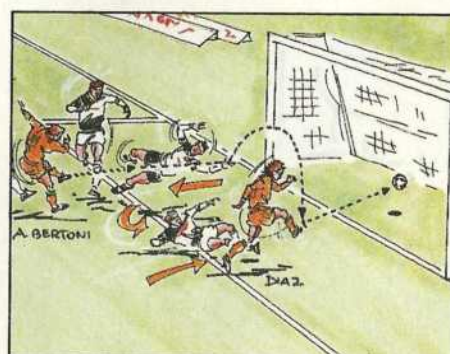
di **Paolo Samarelli**

**Fiorentina-Como 1-0**
gol vincente di Passarella

**Milan-Sampdoria 1-0**
apre Di Bartolomei

**Milan-Sampdoria 1-1**
pareggia Vierchowod

**Torino-Roma 0-1**
preziosa vittoria giallorossa firmata Pruzzo

**Udinese-Avellino 1-0**
Edinho comincia la goleada

**Milan-Sampdoria 2-1**
Wilkins, vantaggio rossonero

**Milan-Sampdoria 2-2**
Mancini firma il pari finale

**Napoli-Lecce 1-0**
decide Bertoni

**Udinese-Avellino 2-0**
insiste Criscimanni

**Udinese-Avellino 3-0**
Chierico incrementa

**Udinese-Avellino 3-1**
Diaz, gol della bandiera

Udinese-Avellino: Tagliaferri «schiaccia» gli irpini (fotoCalderoni)

# 5

## De Sisti al lavoro

*L'Udinese aveva compiuto una grande impresa il 2 dicembre (12. giornata di andata: 5-1 al Verona Campione d'Italia) e si era piazzata in una comoda posizione di media classifica. Poi però non aveva più vinto: aveva collezionato nell'ordine due pari e quattro sconfitte consecutive (e il penultimo posto), e a fare le spese di questa situazione era stato Vinicio, sostituito da De Sisti. Battuto a San Siro dall'Inter, alla sua seconda presenza con l'Udinese Picchio coglie la prima vittoria (3-1) sull'Avellino*

## Risultati

**Como-Milan 1-1**
Borgonovo al 62', Icardi all'87'
**Inter-Bari 1-0**
Altobelli al 68'
**Juventus-Torino 1-1**
Laudrup al 24', Zaccarelli all'87'
**Lecce-Atalanta 2-1**
Stromberg al 52', Pasculli al 56' e al 74'
**Napoli-Fiorentina 0-0**
**Pisa-Udinese 0-0**
**Roma-Avellino 5-1**
Pruzzo su rigore al 15', al 57', al 70', all'88' e su rigore al 90', Diaz al 27'
**Sampdoria-Verona 0-0**

## Classifica

| SQUADRA | P | G | V | N | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Juventus** | 33 | 21 | 13 | 7 | 1 | 31 | 8 |
| **Roma** | 30 | 21 | 14 | 2 | 5 | 34 | 16 |
| **Milan** | 25 | 21 | 8 | 9 | 4 | 20 | 15 |
| **Napoli** | 25 | 21 | 8 | 9 | 4 | 21 | 14 |
| **Torino** | 23 | 21 | 7 | 9 | 5 | 21 | 16 |
| **Inter** | 23 | 21 | 8 | 7 | 6 | 26 | 24 |
| **Fiorentina** | 22 | 21 | 6 | 10 | 5 | 21 | 16 |
| **Verona** | 20 | 21 | 7 | 6 | 8 | 19 | 26 |
| **Sampdoria** | 20 | 21 | 6 | 8 | 7 | 21 | 17 |
| **Pisa** | 19 | 21 | 5 | 9 | 7 | 21 | 24 |
| **Atalanta** | 18 | 21 | 4 | 10 | 7 | 16 | 20 |
| **Como** | 18 | 21 | 4 | 10 | 7 | 19 | 23 |
| **Avellino** | 17 | 21 | 5 | 7 | 9 | 18 | 30 |
| **Udinese** | 16 | 21 | 3 | 10 | 8 | 20 | 26 |
| **Bari** | 15 | 21 | 3 | 9 | 9 | 11 | 21 |
| **Lecce** | 12 | 21 | 4 | 4 | 13 | 15 | 38 |

# 6

**16 febbraio 1986**
6. giornata
del girone di ritorno

## Il giorno di Pruzzo

Roberto Pruzzo, 31 anni, genovese, ricorderà a lungo il 16 febbraio 1986: è il giorno in cui la Roma batte l'Avellino per 5-1 con cinque suoi gol. Questa impresa lo proietta di colpo nella storia del calcio italiano. Soltanto Piola e Sivori hanno fatto di meglio

**Roma-Avellino: Pruzzo, una storica goleada** (fotoBriguglio)

**Juventus-Torino: Laudrup e Zaccarelli, bomber di giornata** (fotoZucchi)

**Juventus-Torino: il gol di Laudrup** (fotoGiglio)

**Juventus-Torino: il gol di Zaccarelli** (fotoMS)

**Juventus-Torino: un abbraccio granata per «Zac»** (fotoMS)

## La Roma a meno 3

*Una settimana nera per la Juventus. Il mercoledì il Como la elimina dalla Coppa Italia, la domenica il Torino con un gol a tre minuti dalla fine le strappa il punto che consente alla Roma di avvicinarsi ulteriormente. Il divario fra le due rivali adesso è di soli tre punti, alla fine del campionato mancano ancora nove giornate: la Roma ha tutto il tempo per recuperare lo svantaggio, lo sa e si carica: Viola addirittura invita già Boniperti allo scontro diretto all'Olimpico il 16 marzo*

**Napoli-Fiorentina: Galli, il portiere viola, emerge da una mischia** (fotoCapozzi)

**Napoli-Fiorentina: Pecci e Battistini, lotta continua** (fotoCapozzi)

## Son tutti pari

*Nel giorno in cui la Roma dilaga con l'Avellino, vincono solo Inter e Lecce (2-1 all' Atalanta): tutti gli altri incontri terminano in parità. Il Napoli che si fa bloccare in casa dalla Fiorentina resta così abbracciato al Milan sul terzo gradino della classifica, proprio come Samp e Verona (cioè i vincitori della Coppa Italia e dello scudetto 1984-85) restano appaiati in una anonima zona centrale*

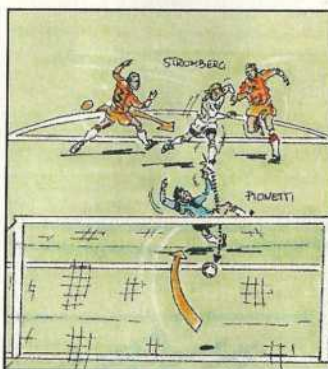
**Sampdoria-Verona: Fausto Pari, il «grinta»** (fotoVega)

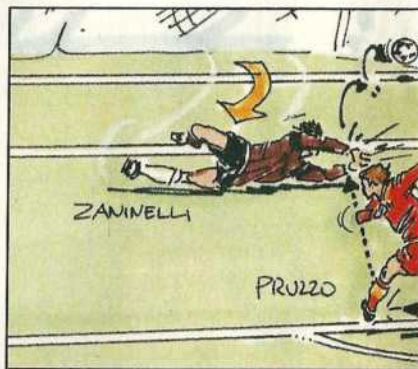
Inter-Bari: **Altobelli (autore del gol) e Sciosa** (fotoFL)

**Como-Milan: Borgonovo ed Evani** (fotoBorsari)

# Storie di bomber

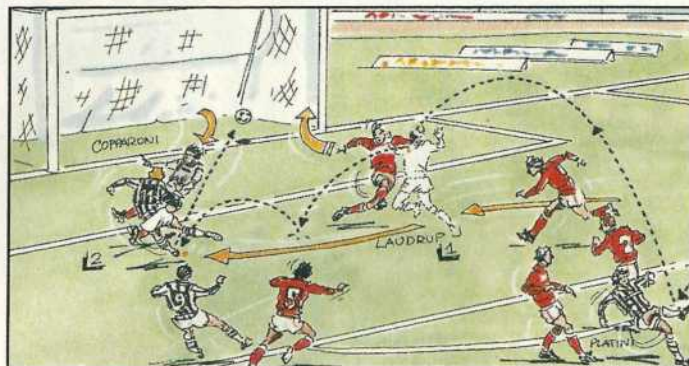
*La sesta giornata fa registrare 14 gol: cinque li realizza Pruzzo, due Pasculli in Lecce-Atalanta; fra gli altri marcatori si propongono per una citazione Borgonovo e Altobelli. Il primo, segnando per il Como contro il Milan, raggiunge quota 7 appaiandosi a gente come Maradona, Boniek, Elkjaer, Diaz e Giordano. Per «Spillo» invece, «centenario» del gol e vecchia volpe delle aree, quello segnato al Bari è appena la quarta rete stagionale (in campionato).*

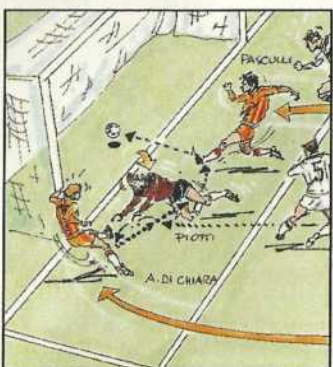
**Como-Milan 1-0**
apre Borgonovo

**Lecce-Atalanta 0-1**
sorprende Stromberg

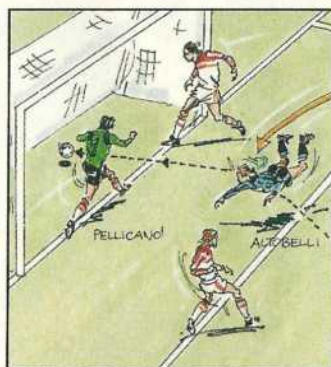
**Roma-Avellino 1-1**
Diaz, provvisorio pareggio

**Roma-Avellino 3-1**
Pruzzo arriva al tris

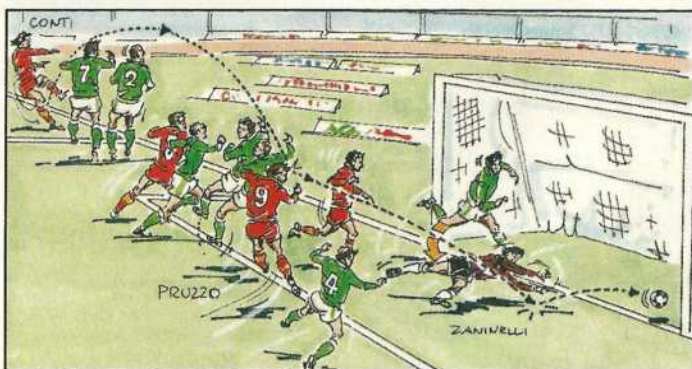
# LA MOVIOLA/6. giornata

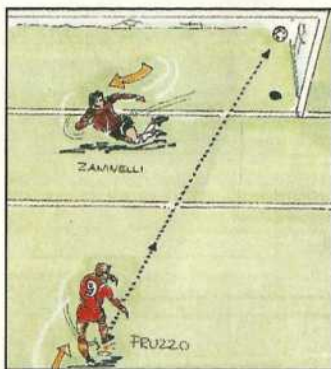
di **Paolo Samarelli**

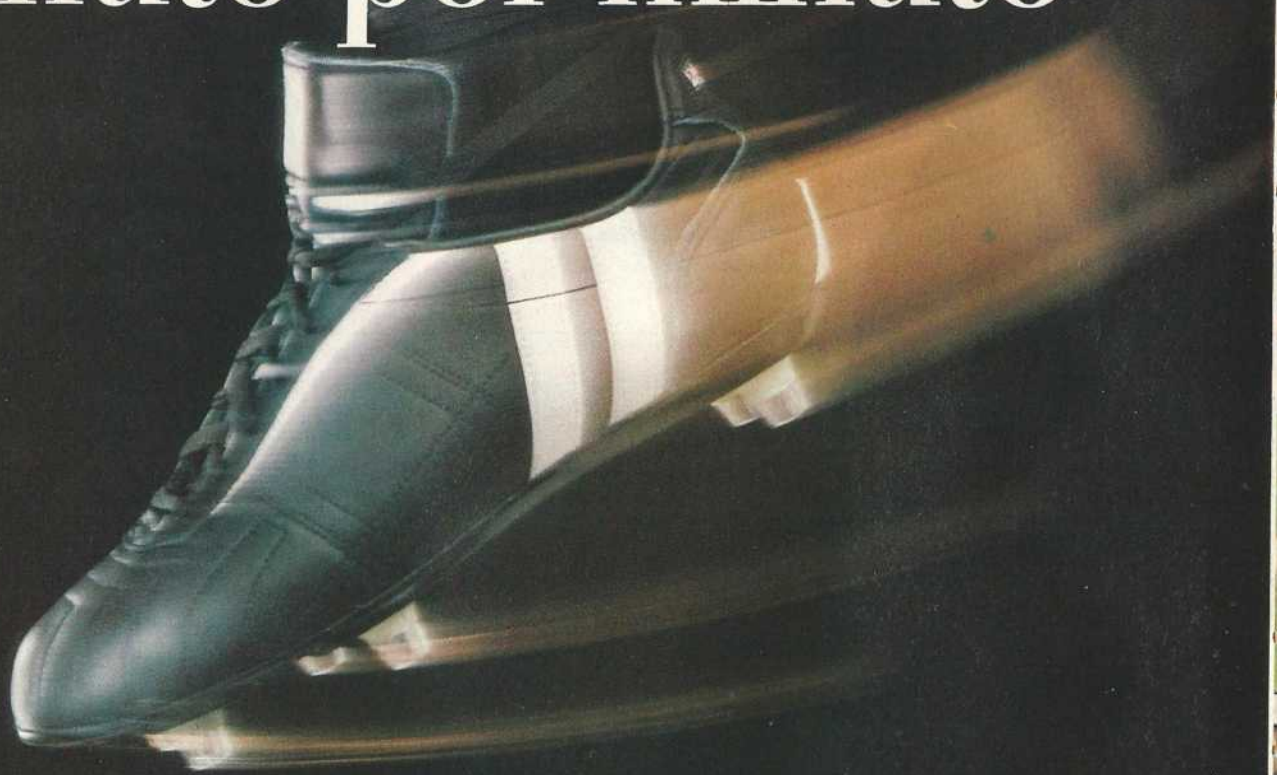
**Como-Milan 1-1**
Icardi pareggia

**Juventus-Torino 1-0**
Laudrup illude i bianconeri

**Juventus-Torino 1-1**
Zaccarelli «gela» la Signora

**Lecce-Atalanta 1-1**
pareggia Pasculli

**Lecce-Atalanta 2-1**
bis vincente di Pasculli

**Inter-Bari 1-0**
decide Altobelli

**Roma-Avellino 1-0**
Pruzzo comincia su rigore

**Roma-Avellino 2-1**
Pruzzo concede il bis

**Roma-Avellino 4-1**
Pruzzo ormai è scatenato

**Roma-Avellino 5-1**
Pruzzo, ancora rigore

# Todo el Mexico minuto por minuto

**Quattromilaseicentottanta minuti di calcio in 32 calde nottate. Questo è Mexico '86.
Prevedendo l'odio di mogli, fidanzate, amanti, amiche e di quante altre donne
saranno abbandonate al loro destino, abbiamo realizzato MITSUBISHI HS-319 EZ, il videoregistratore con
8 registrazioni programmabili nell'arco di 2 settimane.
L'unica soluzione per vivere le nottate in compagnia senza perdere un minuto del MUNDIAL.**

**HS-319 EZ: VIDEOREGISTRATORE FRONT-LOADING, 16 CANALI,
8 REGISTRAZIONI NELL'ARCO DI 2 SETTIMANE.
FERMO IMMAGINE, 3 TESTINE, TELECOMANDO A RAGGI INFRAROSSI PER 26 FUNZIONI.**

## Risultati

**Atalanta-Sampdoria 2-1**
Mancini su rigore al 38', Magrin su rigore al 79' e al 90'

**Avellino-Pisa 1-1**
Muro al 34', Ferroni al 58'

**Bari-Juventus 0-3**
Cabrini al 27', Pin al 65', Briaschi al 70'

**Fiorentina-Roma 1-1**
Pruzzo al 23', autorete di Boniek al 57'

**Inter-Lecce 3-0**
Tardelli al 55', Rummenigge al 75' e all'83'

**Torino-Milan 2-0**
Comi al 16' e al 65'

**Udinese-Como 2-2**
Borgonovo al 21' e al 77', Miano al 44', Edinho su rigore al 54'

**Verona-Napoli 2-2**
Sacchetti al 28', Galderisi su rigore al 53', Maradona su rigore al 56' e all'81

## Classifica

| SQUADRA | P | G | V | N | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Juventus** | 35 | 22 | 14 | 7 | 1 | 34 | 8 |
| **Roma** | 31 | 22 | 14 | 3 | 5 | 35 | 17 |
| **Napoli** | 26 | 22 | 8 | 10 | 4 | 23 | 16 |
| **Milan** | 25 | 22 | 8 | 9 | 5 | 20 | 17 |
| **Torino** | 25 | 22 | 8 | 9 | 5 | 23 | 16 |
| **Inter** | 25 | 22 | 9 | 7 | 6 | 29 | 24 |
| **Fiorentina** | 23 | 22 | 6 | 11 | 5 | 22 | 17 |
| **Verona** | 21 | 22 | 7 | 7 | 8 | 21 | 28 |
| **Sampdoria** | 20 | 22 | 6 | 8 | 8 | 22 | 19 |
| **Pisa** | 20 | 22 | 5 | 10 | 7 | 22 | 19 |
| **Atalanta** | 20 | 22 | 5 | 10 | 7 | 18 | 21 |
| **Como** | 19 | 22 | 4 | 11 | 7 | 21 | 25 |
| **Avellino** | 18 | 22 | 5 | 8 | 9 | 19 | 31 |
| **Udinese** | 17 | 22 | 3 | 11 | 8 | 22 | 28 |
| **Bari** | 15 | 22 | 3 | 9 | 10 | 11 | 24 |
| **Lecce** | 12 | 22 | 4 | 4 | 14 | 15 | 41 |

# 7

**23 febbraio 1986**
7. giornata
del girone di ritorno

## Bari portafortuna

All'andata la Juve aveva battuto il Bari per 4-0 (tripletta di Platini) collezionando la settima vittoria consecutiva ed eguagliando un record. Al ritorno, in Puglia, i bianconeri realizzano un 3-0 che rappresenta un tonico in un momento non molto felice e che riporta a 4 punti il vantaggio sulla Roma

**Bari-Juventus: un duello fra Serena e De Trizio** (fotoGiglio)

**Torino-Milan: un intervento del portiere rossonero Terraneo** (fotoMS)

**Bari-Juventus: Bivi insidia la difesa bianconera** (fotoGiglio)

Fiorentina-Roma: attacco di Boniek guardato da Gentile (fotoZucchi)

# 7

## Il Toro avanza

*Mentre la Roma continua a braccare la Juve benché frenata a Firenze, alle spalle della coppia di testa si fa più accanita la lotta per i posti Uefa. Fermato il Napoli dal Verona (2-2), il Torino agguanta il Milan battendolo per 2-0 (due gol di Comi) al Comunale. Di rilievo, nella giornata, anche il successo dell'Atalanta sulla Samp: un 2-1 firmato Magrin (due gol) con cui i bergamaschi raggiungono in classifica i doriani*

Inter-Lecce: il gol di Tardelli (fotoFL)

Avellino-Pisa: un attacco di Colomba (fotoCapozzi)

Verona-Napoli: il rigore realizzato da Maradona (fotoBorsari)

Verona-Napoli: un contrasto Maradona-Ferroni (fotoBorsari)

# 7

## Il giorno di Ivic

*Nella giornata delle doppiette vanno a segno due volte anche Maradona (a Verona), Borgonovo (a Udine) e Rummenigge (col Lecce), che risponde così alla cinquina di Pruzzo nella giornata precedente. Di rilevante la settima di ritorno propone ancora una polemica dichiarazione di Pontello su Antognoni («Con lui si gioca in dieci»), le ammonizioni collettive ai romani (Pruzzo, Boniek, Bonetti e Giannini) e il pareggio interno dell' Avellino con il Pisa (1-1, un rigore sbagliato da Colomba) che costerà il posto a Ivic*

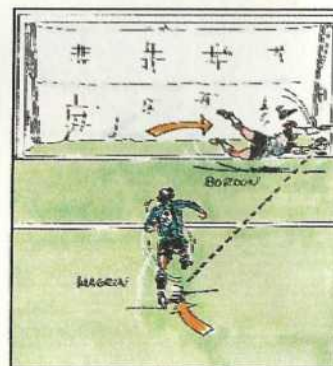
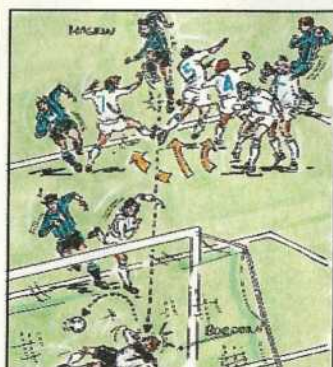
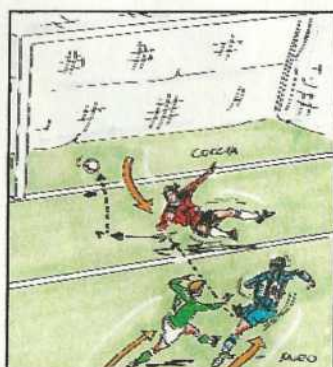
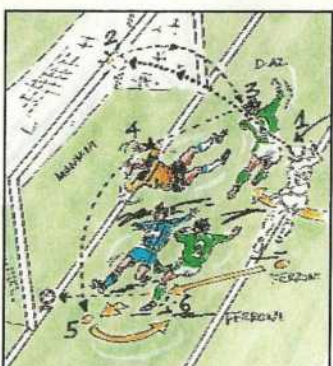
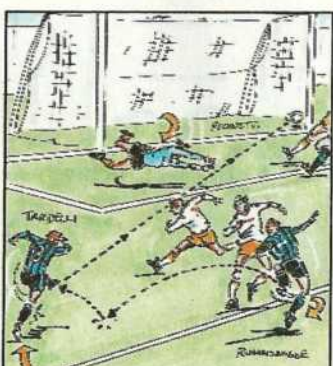
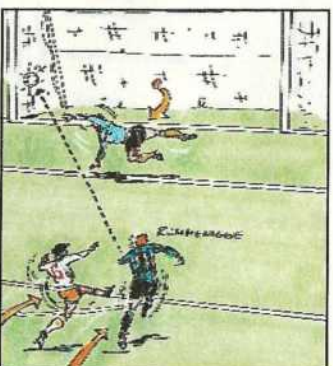
**Udinese-Como: Borgonovo e Edinho** (fotoBriguglio)

**Udinese-Como: un tiro di Miano** (fotoBriguglio)

# 7

## Un pari prezioso

*L'Udinese di De Sisti agguanta il terzo risultato utile consecutivo, un pareggio (pieno di gol) con quel Como che Marchesi ha miracolato ma che si trova pur sempre in zona pericolosa. Andato in vantaggio per primo con Borgonovo, il Como si fa raggiungere e superare da Miano ed Edinho; poi ancora Borgonovo riporterà la situazione in parità: per entrambe le squadre sarà un 2-2 davvero prezioso*

**Atalanta-Sampdoria 0-1**
il rigore di Mancini

**Atalanta-Sampdoria 1-1**
il pari di Magrin

**Atalanta-Sampdoria 2-1**
Magrin decide

**Avellino-Pisa 0-1**
Muro illude i toscani

**Avellino-Pisa 1-1**
il pari di Ferroni

**Inter-Lecce 1-0**
apre Tardelli

**Inter-Lecce 2-0**
raddoppia Rummenigge

**Inter-Lecce 3-0**
il bis di Kalle



SEGUE A PAGINA 75 ▷

# OH! DOLCE STIL NUOVO NASCE LA NUOVA BERLINA: KADETT

**LA OPEL KADETT** celebra il titolo di Auto dell'Anno 1985 con l'introduzione della versione a 3 volumi. Questa berlina, che s'inserisce nel segmento delle medie, offre numerosi vantaggi e innovazioni rispetto alle dirette concorrenti: bagagliaio con apertura a filo paraurti, sedili posteriori ribaltabili per una maggiore versatilità di carico, interno particolarmente spazioso, cruscotto moderno e funzionale, cinture di sicurezza regolabili in altezza, una visibilità totale dell'82,5% e il miglior coefficiente aerodinamico della sua classe (0,32) che contribuisce all'economicità di consumo. Anche la versione a tre volumi, come già quella a due volumi, offre un livello di equipaggiamento particolarmente ricco. La nuova Kadett 3 volumi è disponibile nelle versioni LS, GL e GLS e con motorizzazioni di 1.300 cc da 75 CV e di 1.600 cc diesel da 54 CV. La lunghezza totale è pari a 421 cm, 22 in più rispetto alla Kadett 2 volumi. Le dimensioni interne sono rimaste, praticamente, invariate.

Nel mercato europeo, la Opel ritiene che la nuova 3 volumi rappresenterà il 20% circa del totale volume Kadett. La produzione della Kadett (che in Inghilterra si chiama Astra) dovrebbe essere quest'anno di 490.000 unità.

La nuova Kadett, presentata nell'autunno del 1984,

segue

# Fiorentina 1985-86

In alto da sinistra: *Sergio Battistini, Celeste Pin, Claudio Pellegrini* (ceduto al Palermo), *l'allenatore in seconda Giampaolo Piaceri, l'allenatore Aldo Agroppi, il preparatore Alberto Baccani, Nicola Berti, Paolo Monelli, Claudio Gentile;* al centro da sinistra: *il massaggiatore Anselmo Graniti, Renzo Contratto, Pasquale Iachini* (ceduto alla Triestina), *Aldo Maldera, Giovanni Galli, Paolo Conti, Roberto Onorati, Carlo Pascucci, Gabriele Oriali, il massaggiatore Ennio Raveggi;* in basso da sinistra: *Stefano Carobbi, Alberto Nardi, Daniel Passarella, Giancarlo Antognoni, Maurizio Iorio, Daniele Massaro*

# OPEL KADETT 3 VOLUMI

segue

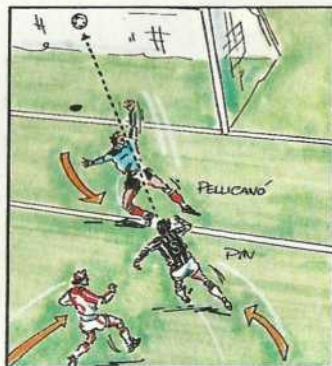
è stata accolta molto favorevolmente sul mercato europeo. Nei primi sei mesi del 1985 ne sono state immatricolate 269.000 unità. Se confrontiamo i dati di vendita della Kadett con il primo semestre del 1984, la nuova Kadett ha registrato nello stesso periodo del 1985 un incremento di circa il 25%. Anche in Italia, nonostante la particolarità del mercato automobilistico, questo importante modello ha registrato una significativa affermazione.

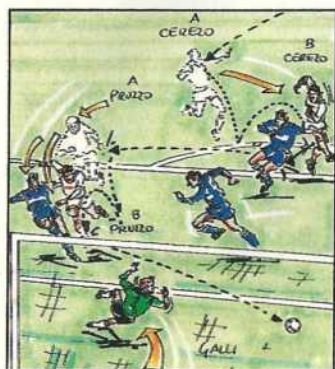
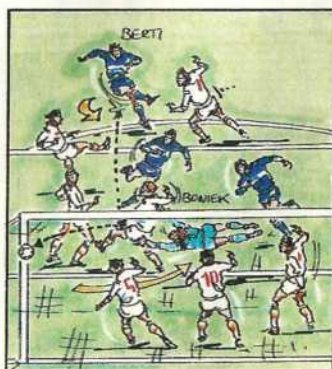
**LA LINEA** della Nuova Kadett 3 volumi si avvantaggia della decisione presa dagli stilisti della Opel d'includere un terzo finestrino sulla fiancata, particolare che la distingue dalle altre concorrenti con montanti posteriori di ampia dimensione. Considerazioni estetiche a parte, questo sistema offre, come detto, una visibilità globale dell'82,5%. In aggiunta ai nuovi dettagli — quali le giunture flessibili fra la griglia, i fari e il cofano motore — la forma a goccia della vettura ha un effetto positivo sull'aerodinamicità. I tecnici della Opel hanno progettato con particolare cura la parte posteriore della vettura sia verticalmente sia longitudinalmente in modo che coincidesse perfettamente con il ciglio posteriore del padiglione. Precisione millimetrica per un'aerodinamicità d'eccezione. La forma del paraurti posteriore è un tipico esempio dell'attenzione dedicata dalla Opel anche ai dettagli sin dalle prime fasi di progettazione di questa vettura. Infatti non ci si è limitati a montare il paraurti della 2 volumi, ma è stata modificata la parte inferiore del paraurti stesso, allungandolo in modo tale che si adattasse perfettamente alla nuova linea della vettura.

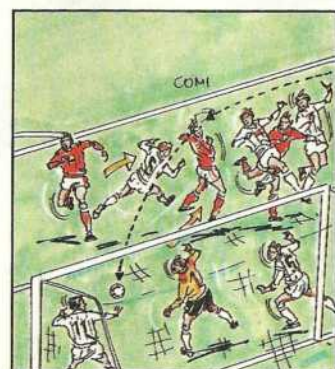
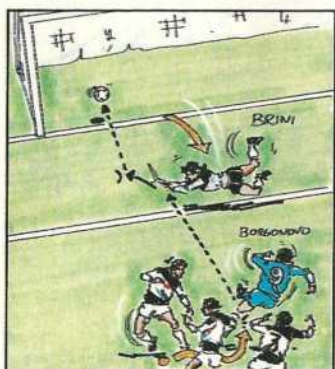
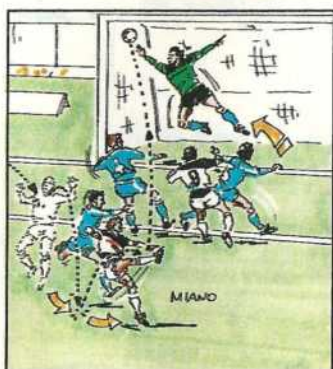
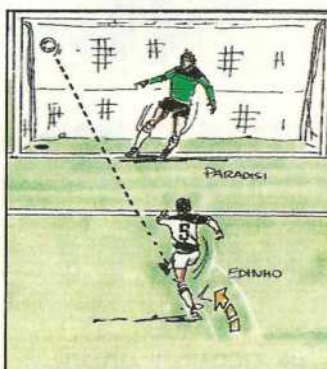
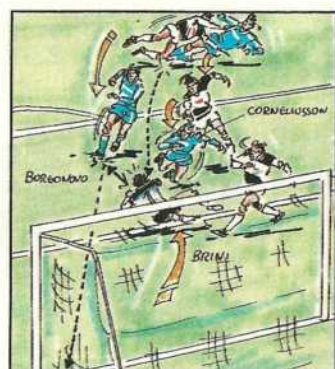
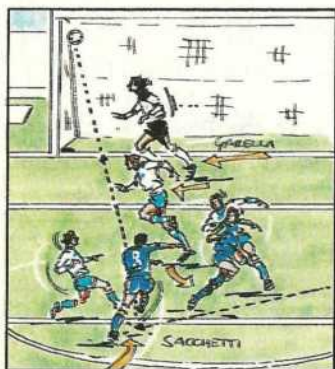
**CON UNA LUNGHEZZA** di 4218 millimetri, 220 in più rispetto alla 2 volumi, la nuova versione della Kadett è la moderna rappresentazione di una vettura compatta ma che al tempo stesso offre uno spazio interno e un bagagliaio superiori alla concorrenza. Il serbatoio di 52 litri, poi, permette — specialmente nel caso venga scelta la motorizzazione diesel — un'autonomia anche di 850 chilometri. Per la realizzazione della nuova Kadett 3 volumi i tecnici Opel si sono avvalsi dei nuovi sistemi CAD/CAM (Computer Aided Design e Computer Aided Manufactoring). Questo sistema permette di produrre e progettare vetture non soltanto con maggiore precisione ma anche in minor tempo. Con l'introduzione della nuova 3 volumi la Opel ha così finalizzato il programma produttivo teso a offrire all'utente europeo una gamma completa di modelli a 2 e 3 volumi nelle versioni a trazione anteriore: Corsa, Kadett e Ascona.

# LA MOVIOLA/7. giornata

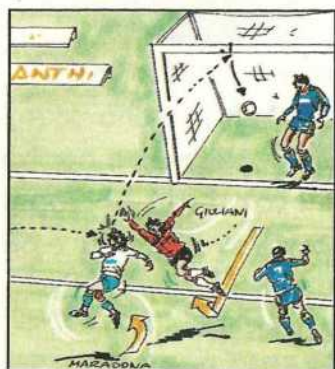
di **Paolo Samarelli**

**Bari-Juventus 0-1**
Cabrini sblocca il risultato

**Bari-Juventus 0-2**
Pin raddoppia

**Bari-Juventus 0-3**
Briaschi arrotonda

**Fiorentina-Roma 0-1**
Pruzzo, implacabile

**Fiorentina-Roma 1-1**
l'autogol di Boniek

**Torino-Milan 1-0**
la prima rete di Comi

**Torino-Milan 2-0**
la seconda rete di Comi

**Udinese-Como 0-1**
Tocca a Borgonovo

**Udinese-Como 1-1**
il pari di Miano

**Udinese-Como 2-1**
vantaggio bianconero con Edinho

**Udinese-Como 2-2**
ancora Borgonovo

**Verona-Napoli 1-0**
apre Sacchetti

**Verona-Napoli 2-0**
raddoppia Galderisi

**Verona-Napoli 2-1**
Maradona accorcia

**Verona-Napoli 2-2**
Maradona sorprende

DAL 10 APRILE
AL 31 MAGGIO

# ALL'ARREMBAGGIO DELL'APRILE-MAGGIO PIAGGIO.

Piaggio ha scelto

CANARD

Aut. Min. Conc.

## UN CICLOMOTORE CON LE SCARPE?

Sì! Se acquisti un ciclomotore Piaggio dal 10 aprile al 31 maggio 1986, i Concessionari ti regalano le Reebok Freestyle HI TOP, il nuovo fenomeno-scarpe degli anni '80. Nate per fare sport e per fare moda, ne fanno di tutti i colori (da abbinare al Ciao, Sì, Bravo o Superbravo), per lui e per lei. Per te, insomma.

## CERCASI DUE RUOTE DA SBARCO O BICI ZOMBI.

Da quando in qua un ciclomotore da buttare vale addirittura 120.000 lire? E una bici vecchia e zombesca vale 50.000 lire? Dal 10 aprile al 31 maggio 1986, se acquisti un ciclomotore Piaggio. E se il tuo due ruote è in condizioni buone o discrete, c'è una valutazione super interessante che ti aspetta.

Le due proposte non sono cumulabili tra di loro né con altre eventualmente in corso.

## È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI PIAGGIO.

## Risultati

**Como-Avellino 1-1**
Colomba su rigore al 32', Todesco al 69'
**Fiorentina-Atalanta 0-0**
**Juventus-Udinese 2-1**
Briaschi al 9', Miano al 57', Platini al 67'
**Lecce-Bari 1-1**
Piraccini al 10', Pasculli all'86'
**Milan-Verona 1-1**
Autorete di Fontolan al 70', Galderisi su rigore all'84'
**Napoli-Torino 3-1**
Mariani al 14', autorete di Ferri al 15', Caffarelli al 17', Bagni al 50'
**Roma-Inter 3-1**
Graziani al 23' e al 32', Rummenigge al 60', Gerolin all'84'
**Sampdoria-Pisa 3-0**
Vialli al 5' e al 19', autorete di Chiti al 13'

## Classifica

| SQUADRA | P | G | V | N | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Juventus** | **37** | 23 | 15 | 7 | 1 | 36 | 9 |
| **Roma** | **33** | 23 | 15 | 3 | 5 | 38 | 18 |
| **Napoli** | **28** | 23 | 9 | 10 | 4 | 26 | 17 |
| **Milan** | **26** | 23 | 8 | 10 | 5 | 21 | 18 |
| **Torino** | **25** | 23 | 8 | 9 | 6 | 24 | 19 |
| **Inter** | **25** | 23 | 9 | 7 | 7 | 30 | 27 |
| **Fiorentina** | **24** | 23 | 6 | 12 | 5 | 22 | 17 |
| **Verona** | **22** | 23 | 7 | 8 | 8 | 22 | 29 |
| **Sampdoria** | **22** | 23 | 7 | 8 | 8 | 25 | 19 |
| **Atalanta** | **21** | 23 | 5 | 11 | 7 | 18 | 21 |
| **Pisa** | **20** | 23 | 5 | 10 | 8 | 22 | 28 |
| **Como** | **20** | 23 | 4 | 12 | 7 | 22 | 26 |
| **Avellino** | **19** | 23 | 5 | 9 | 9 | 20 | 32 |
| **Udinese** | **17** | 23 | 3 | 11 | 9 | 23 | 30 |
| **Bari** | **16** | 23 | 3 | 10 | 10 | 12 | 25 |
| **Lecce** | **13** | 23 | 4 | 5 | 14 | 16 | 42 |

**2 marzo 1986**
8. giornata
del girone di ritorno

## Agguato sul fondo

La vera novità della prima domenica di marzo è l'apertura del mercato: Bonetti è del Milan, De Napoli del Napoli. Sui campi, Juve e Roma mantengono le distanze. In coda invece si stabilizza una situazione che non muterà più fino alla fine: Lecce e Bari «conquistano» stabilmente il fondo della classifica

**Lecce-Bari: in primo piano l'inglese Rideout, autore di un gol nel derby dell'andata** (fotoBriguglio)

## Firenze insorge

*Lecce e Bari dopo il derby paiono destinate alla Serie B senza più scampo. Ma le due tifoserie si adeguano con compostezza alla situazione. Non così invece avviene a Firenze, dove è ormai guerra aperta tra il presidente Pontello e gran parte degli sportivi della città. Il presidente viola la domenica precedente aveva accusato Antognoni di scarso rendimento: in occasione di Fiorentina-Atalanta (0-0) la «piazza» gli risponde minacciosamente con numerosi striscioni*

**Roma-Inter: protagonista della partita è Graziani, autore di una doppietta** (fotoBorsari)

**Roma-Inter: il gol della bandiera di Kalle** (fotoBorsari)

**Roma-Inter: gli «assenti» Tardelli, Boniek e Pruzzo** (fotoTedeschi)

## Roma bifronte

*Mentre la Juve supera con una certa difficoltà l'Udinese in casa propria, all'Olimpico la Roma strapazza l'Inter con un perentorio 3-1. È una Roma priva di Pruzzo, Boniek, Bonetti e Giannini (tutti squalificati), ma sono lontani i giorni in cui — proprio dopo la sconfitta di San Siro contro i nerazzurri — si parlava di squadra ammutinata per favorire il licenziamento di Eriksson...*

**Juventus-Udinese: il gol decisivo di Platini** (fotoGiglio)

Milan-Verona: duello Virdis-Fontolan (fotoFL)

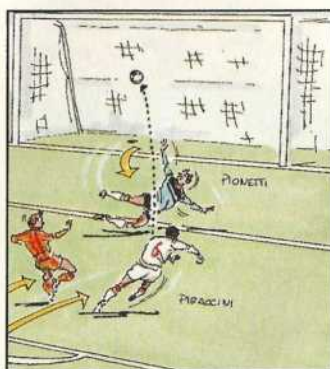
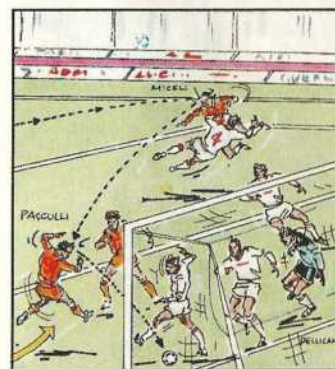
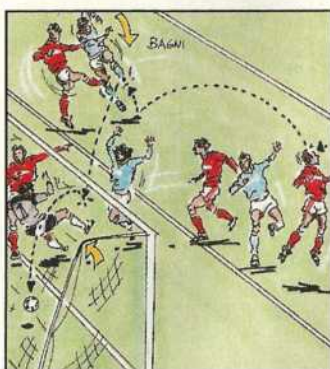
Milan-Verona: Berlusconi in tribuna (fotoFL)

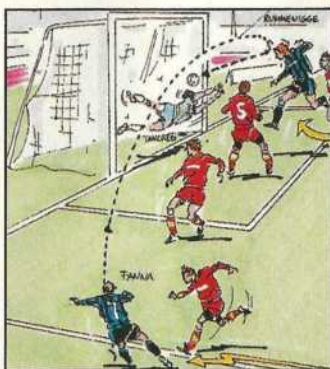
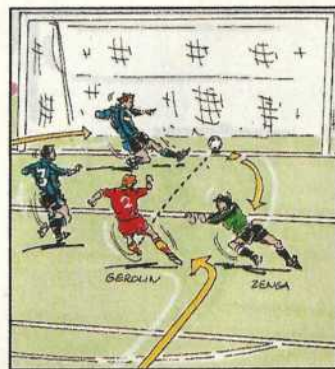
# 8

## Il Milan e il boss

*Il Milan ospita a San Siro i Campioni d'Italia del Verona. L'evento è importante e Silvio Berlusconi, fresco «padrone» della società rossonera, lo sfrutta per una doverosa passerella. Il risultato del campo (1-1, autogol di Fontolan e Galderisi su rigore) non è esaltante: ma per l'industriale milanese sarà solo l'inizio di una serie di delusioni*

**Como-Avellino 0-1**
il rigore di Colomba

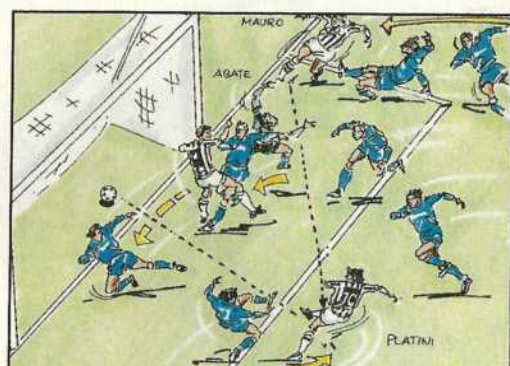
**Como-Avellino 1-1**
il pareggio di Todesco

**Lecce-Bari 0-1**
apre Piraccini

**Lecce-Bari 1-1**
chiude Pasculli

**Napoli-Torino 3-1**
il sigillo di Bagni

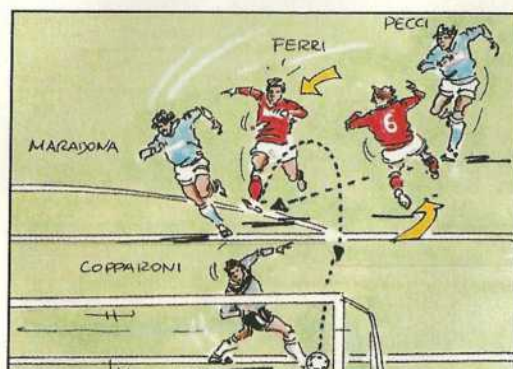
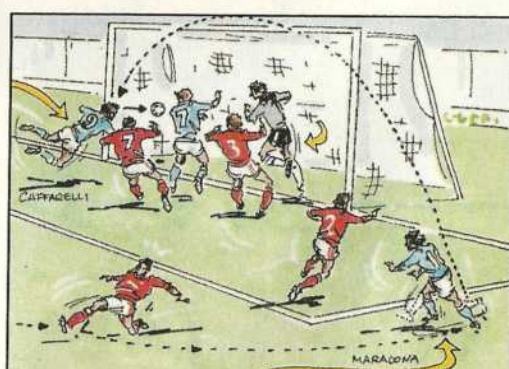
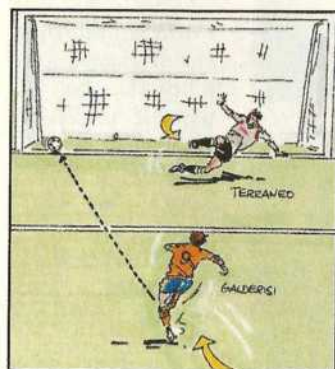
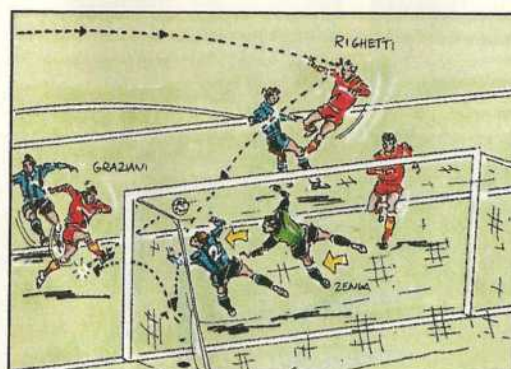
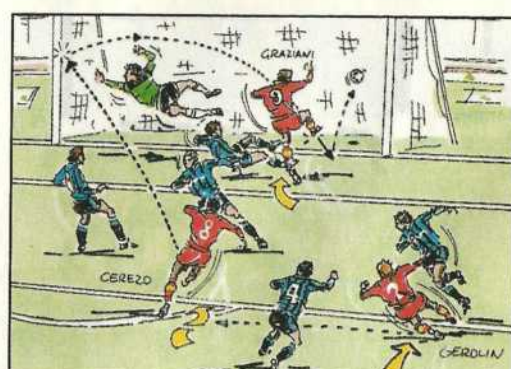
**Milan-Verona 1-0**
l'autogol di Fontolan

**Roma-Inter 2-1**
Rummenigge accorcia

**Roma-Inter 3-1**
Gerolin botta finale

# LA MOVIOLA/8. giornata

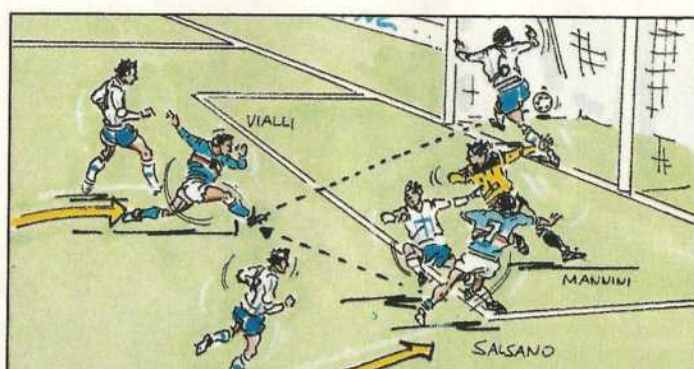
di **Paolo Samarelli**

**Juventus-Udinese 1-0**
comincia Briaschi

**Juventus-Udinese 1-1**
Miano pareggia

**Juventus-Udinese 2-1**
Platini risolve

**Napoli-Torino 0-1**
Mariani fa il primo gol

**Napoli-Torino 1-1**
autorete di Ferri

**Napoli-Torino 2-1**
Caffarelli, vantaggio azzurro

**Milan-Verona 1-1**
il rigore di Galderisi

**Roma-Inter 1-0**
Graziani si scatena

**Roma-Inter 2-0**
Graziani si ripete

**Sampdoria-Pisa 1-0**
la prima rete di Vialli

**Sampdoria-Pisa 2-0**
autogol di Chiti

**Sampdoria-Pisa 3-0**
il bis di Vialli

**Samp-Pisa: Vialli, incubo della difesa toscana** (fotoVega)

**Samp-Pisa: il secondo gol di Vialli** (fotoVega)

**Samp-Pisa: la rabbia di Mannini** (fotoVega)

8

## Il crollo del Pisa

*Assieme al Como, il Pisa era la squadra dei miracoli: da 8 giornate non subiva una sconfitta. Poi ecco la Samp trascinata da un Vialli scatenato e sollecitato dal profumo della maglia azzurra (Under e A): 3-0 con una doppietta di Vialli, appunto. Per il Pisa è una sconfitta che segna l'inizio di un periodo difficile; per la Samp, una vittoria che la riporta in zona di sicurezza. La giornata registra anche il significativo successo del Napoli sul Torino (3-1) col quale i partenopei si confermano in solitudine ad un terzo posto che non abbandoneranno più*

**Napoli-Torino: una infruttuosa punizione di Junior** (fotoCapozzi)

## Risultati

**Atalanta-Como 1-1**
Borgonovo al 52', Stromberg al 55'
**Avellino-Sampdoria 2-1**
Colomba al 22', autorete di Garuti al 62', De Napoli al 72'
**Bari-Torino 1-0**
Bivi su rigore al 56'
**Inter-Fiorentina 2-0**
Altobelli al 27' e al 73'
**Juventus-Napoli 1-1**
Autorete di Favero al 34', Brio al 49'
**Pisa-Milan 0-1**
Hateley al 43'
**Verona-Roma 3-2**
Pruzzo al 21' e al 28', Di Gennaro al 24', Galderisi su rigore al 52', Briegel all'89'
**Udinese-Lecce 2-1**
Raise al 27', Miano al 30', Edinho su rigore al 52'

## Classifica

| SQUADRA | P | G | V | N | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Juventus** | 38 | 24 | 15 | 8 | 1 | 37 | 10 |
| **Roma** | 33 | 24 | 15 | 3 | 6 | 40 | 21 |
| **Napoli** | 29 | 24 | 9 | 11 | 4 | 27 | 18 |
| **Milan** | 28 | 24 | 9 | 10 | 5 | 22 | 18 |
| **Inter** | 27 | 24 | 10 | 7 | 7 | 32 | 27 |
| **Torino** | 25 | 24 | 8 | 9 | 7 | 24 | 20 |
| **Fiorentina** | 24 | 24 | 6 | 12 | 6 | 22 | 19 |
| **Verona** | 24 | 24 | 8 | 8 | 8 | 25 | 31 |
| **Sampdoria** | 22 | 24 | 7 | 8 | 9 | 26 | 21 |
| **Atalanta** | 22 | 24 | 5 | 12 | 7 | 19 | 22 |
| **Como** | 21 | 24 | 4 | 13 | 7 | 23 | 27 |
| **Avellino** | 21 | 24 | 6 | 9 | 9 | 22 | 33 |
| **Pisa** | 20 | 24 | 5 | 10 | 9 | 22 | 29 |
| **Udinese** | 19 | 24 | 4 | 11 | 9 | 25 | 31 |
| **Bari** | 18 | 24 | 4 | 10 | 10 | 13 | 25 |
| **Lecce** | 13 | 24 | 4 | 5 | 15 | 17 | 44 |

**9 marzo 1986**
9. giornata
del girone di ritorno

## Verona «leone»

Protagonista della giornata è il Verona Campione d'Italia: nel giorno in cui la Juve perde un altro punto in casa propria col Napoli, a sorpresa batte, e in modo rocambolesco, la lanciatissima Roma: due volte in vantaggio con Pruzzo, i giallorossi si vedono infatti due volte raggiunti e poi beffati da Briegel

**Verona-Roma: Di Gennaro, il trascinatore dei Campioni d'Italia** (fotoZucchi)

**Verona-Roma: Elkjaer contrasta Di Carlo** (fotoZucchi)

**Verona-Roma: Pruzzo è fermato da Ferroni, Briegel se ne va** (fotoZucchi)

**Verona-Roma: Zbigniew Boniek** (fotoBorsari)

9

## Roma kappaò

*Per la Roma la sconfitta di Verona significa essere di nuovo a 5 punti dalla Juve: tanti, a sei giornate dalla fine. Quel giorno nessuno dei giallorossi pensa ad un possibile aggancio con i bianconeri. Viola amareggiato fa dichiarazioni polemiche; Eriksson commenta: «Tanto lavoro distrutto in una brutta giornata». Sembra persino perdere valore il tanto atteso scontro diretto con la Juve che il calendario ha diabolicamente in programma la domenica successiva*

**Verona-Roma: Sacchetti, dove osano le aquile** (fotoBorsari)

**Juventus-Napoli: Bagni in azione fra Bertoni e Laudrup** (fotoGiglio)

**Juventus-Napoli: Platini manovra, Maradona assiste** (fotoGiglio)

## Miracolo del Milan

*La Juve quasi senza meriti si ritrova col vantaggio di classifica aumentato. Ma c'è un'altra squadra miracolota nella nona di ritorno: è il Milan che a Pisa torna alla vittoria dopo due mesi di digiuno (l'ultimo successo era stato colto il 19 gennaio con la Fiorentina). Di miracolo invece non si può parlare in riferimento a Borgonovo: a Bergamo segna la sua decima rete stagionale confermandosi goleador di sicuro talento*

**Pisa-Milan: Hateley, autore del gol della vittoria rossonera** (fotoBriguglio)

**Atalanta-Como: Magrin-Fusi, scontro di grande vigore agonistico** (fotoDePascale)

**Bari-Torino: Junior sbaglia un rigore** (fotoCapozzi)

**Bari-Torino: Zaccarelli espulso** (fotoCapozzi)

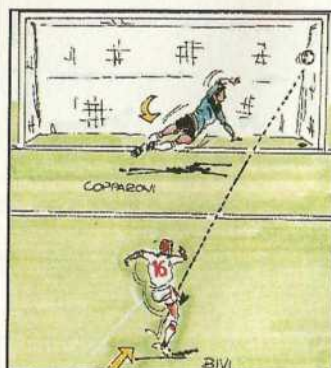
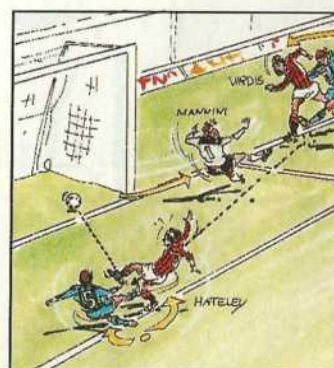
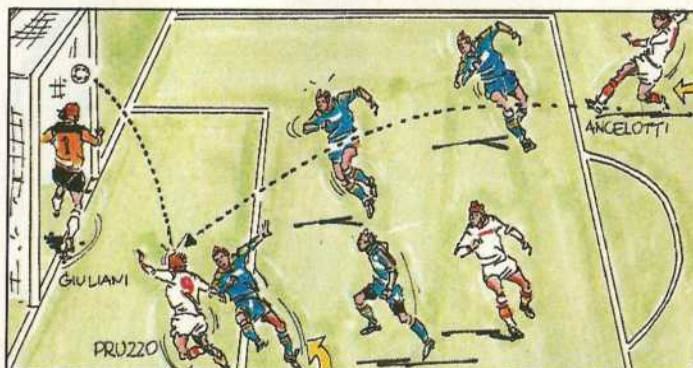
# 9

## Toro scornato

*Seconda sconfitta consecutiva per il Torino, che si stacca così in maniera consistente dal gruppetto delle inseguitrici della coppia di testa. È il Bari che mette i bastoni fra le ruote dei granata proiettati verso un posto in Coppa Uefa: un Bari indomito che tenta disperatamente di abbandonare il fondo della classifica ma che non è aiutato dalla fortuna: nella stessa giornata infatti l'Udinese batte il Lecce conquistando due preziosissimi punti*

**Juventus-Napoli 0-1**
l'autogol di Favero

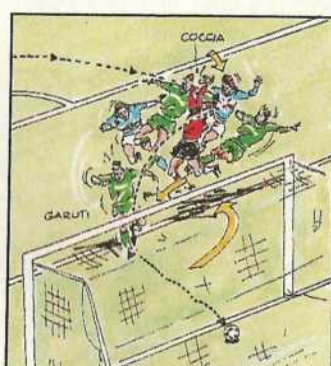
**Udinese-Lecce 0-1**
Raise, vantaggio pugliese

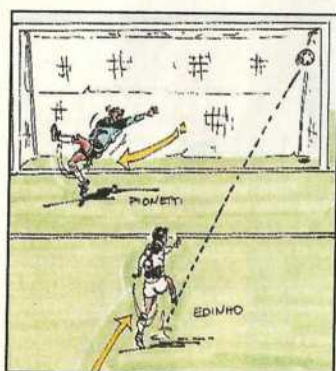
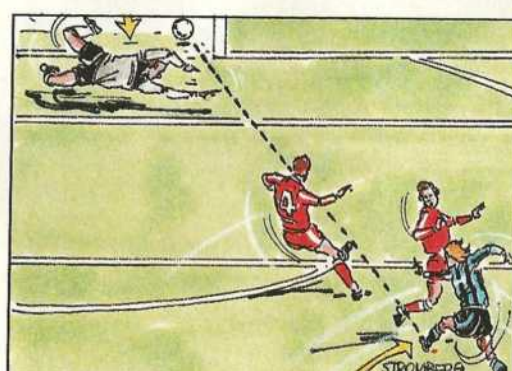
**Udinese-Lecce 1-1**
Miano pareggia

**Bari-Torino 1-0**
Bivi, vittoria di rigore

**Pisa-Milan 0-1**
Hateley, finalmente!

**Verona-Roma 1-2**
Pruzzo ancora in gol

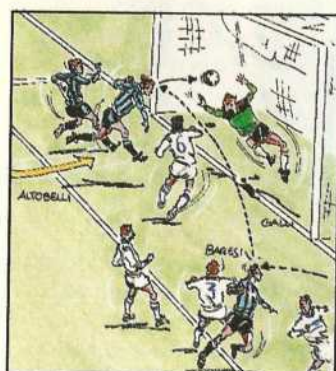
# LA MOVIOLA/9. giornata

di **Paolo Samarelli**

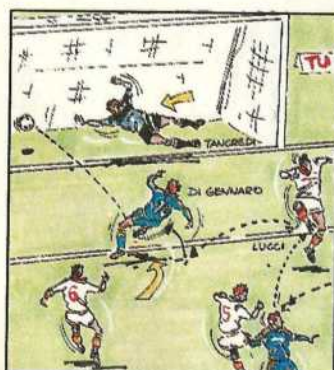
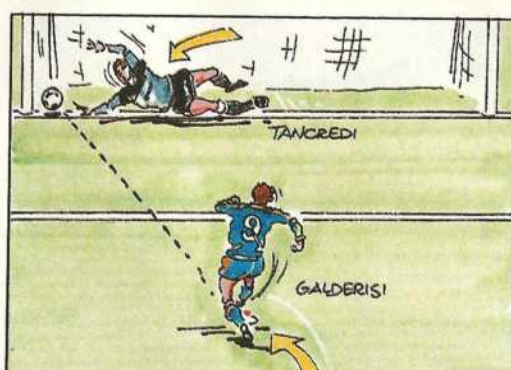
**Juventus-Napoli 1-1**
rimedia Brio

**Avellino-Sampdoria 1-0**
Colomba apre la serie

**Avellino-Sampdoria 1-1**
Garuti (autogol) fa il pari

**Avellino-Sampdoria 2-1**
De Napoli, gol vincente

**Udinese-Lecce 2-1**
Edinho, rigore decisivo

**Atalanta-Como 1-1**
il pareggio di Stromberg

**Atalanta-Como 0-1**
Borgonovo, illusione lariana

**Inter-Fiorentina 1-0**
Altobelli, primo gol

**Inter-Fiorentina 2-0**
bis di Altobelli

**Verona-Roma 0-1**
Pruzzo comincia

**Verona-Roma 1-1**
Di Gennaro pareggia

**Verona-Roma 2-2**
Galderisi, pari su rigore

**Verona-Roma 3-2**
Briegel, gol al 90'

Inter-Fiorentina: il primo gol di Altobelli (fotoFL)

## Firenze amara

*Anche a San Siro la Fiorentina continua la sua serie di partite senza vittoria: questa volta è addirittura una sconfitta per 2-0, con Altobelli in veste di doppiettista. È una sconfitta che pochi giorni dopo avrà pesanti e sgradevoli conseguenze: il mercoledì successivo alla partita il trainer viola Agroppi subirà per strada una aggressione a pugni e a calci da parte di alcuni tifosi che si dicono sostenitori di Antognoni*

Inter-Fiorentina: l'esultanza di «Spillo» (fotoFL)

## Risultati

**Atalanta-Bari 0-0**
**Como-Pisa 1-1**
Dirceu al 34', Baldieri al 69'
**Fiorentina-Verona 0-0**
**Lecce-Sampdoria 0-1**
Vialli su rigore al 45'
**Milan-Udinese 2-0**
Hateley al 44' e al 49'
**Napoli-Inter 1-0**
Maradona su rigore al 71'
**Roma-Juventus 3-0**
Graziani al 3', Pruzzo al 28', Cerezo all'83'
**Torino-Avellino 1-0**
Pusceddu all'87'

## Classifica

| SQUADRA | P | G | V | N | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Juventus** | 38 | 25 | 15 | 8 | 2 | 37 | 13 |
| **Roma** | 35 | 25 | 16 | 3 | 6 | 43 | 21 |
| **Napoli** | 31 | 25 | 10 | 11 | 4 | 28 | 18 |
| **Milan** | 30 | 25 | 10 | 10 | 5 | 24 | 18 |
| **Torino** | 27 | 25 | 9 | 9 | 7 | 25 | 20 |
| **Inter** | 27 | 25 | 10 | 7 | 8 | 32 | 28 |
| **Fiorentina** | 25 | 25 | 6 | 13 | 6 | 22 | 19 |
| **Verona** | 25 | 25 | 8 | 9 | 8 | 25 | 31 |
| **Sampdoria** | 24 | 25 | 8 | 8 | 9 | 27 | 21 |
| **Atalanta** | 23 | 25 | 5 | 13 | 7 | 19 | 22 |
| **Como** | 22 | 25 | 4 | 14 | 7 | 24 | 28 |
| **Pisa** | 21 | 25 | 5 | 11 | 9 | 23 | 30 |
| **Avellino** | 21 | 25 | 6 | 9 | 10 | 22 | 34 |
| **Udinese** | 19 | 25 | 4 | 11 | 10 | 25 | 33 |
| **Bari** | 19 | 25 | 4 | 11 | 10 | 13 | 25 |
| **Lecce** | 13 | 25 | 4 | 5 | 16 | 17 | 45 |

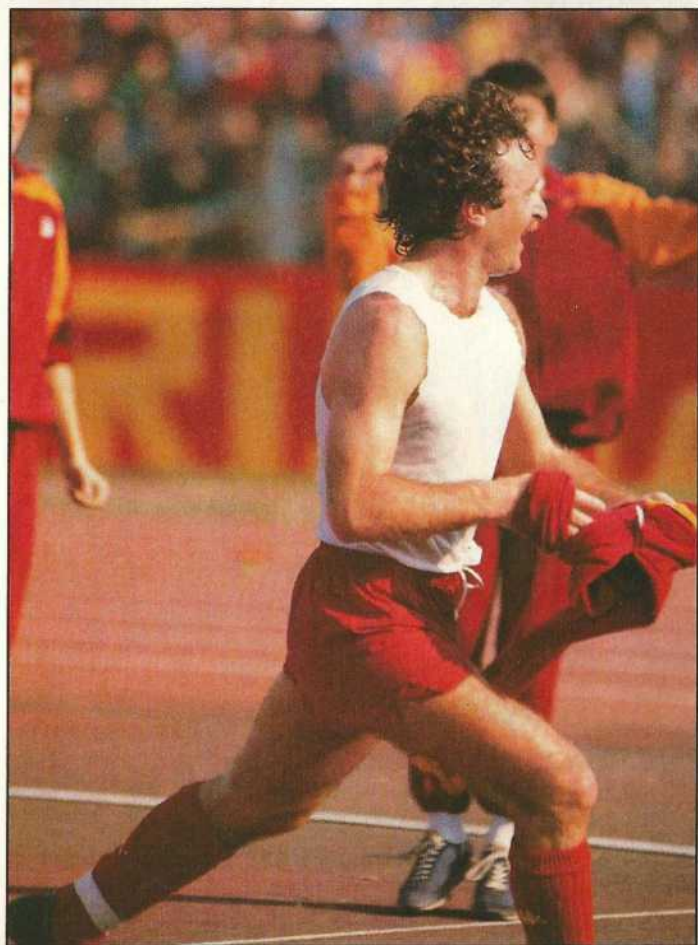
# 10

**16 marzo 1986**
10. giornata
del girone di ritorno

## Arriva Pacione

Il tanto atteso scontro frontale fra Roma e Juve si conclude con una clamorosa vittoria giallorossa (3-0). Il crollo della Juve coincide con l'assenza di Serena, «stiratosi» il mercoledì precedente. Infortunato anche Briaschi, di punta gioca il giovane e inesperto Pacione. Serena ritornerà solo un mese dopo, col Milan

**Roma-Juventus: una puntata di Pacione sotto la porta romanista** (fotoTedeschi)

**Roma-Juve: Platini osserva ammirato la folla dell'Olimpico** (fotoBriguglio)

**Roma-Juve: lo spogliarello di Pruzzo dopo il 2-0** (fotoBriguglio)

**Roma-Juve: Bonini e Cerezo, l'autore del 3-0** (fotoRichiardi)

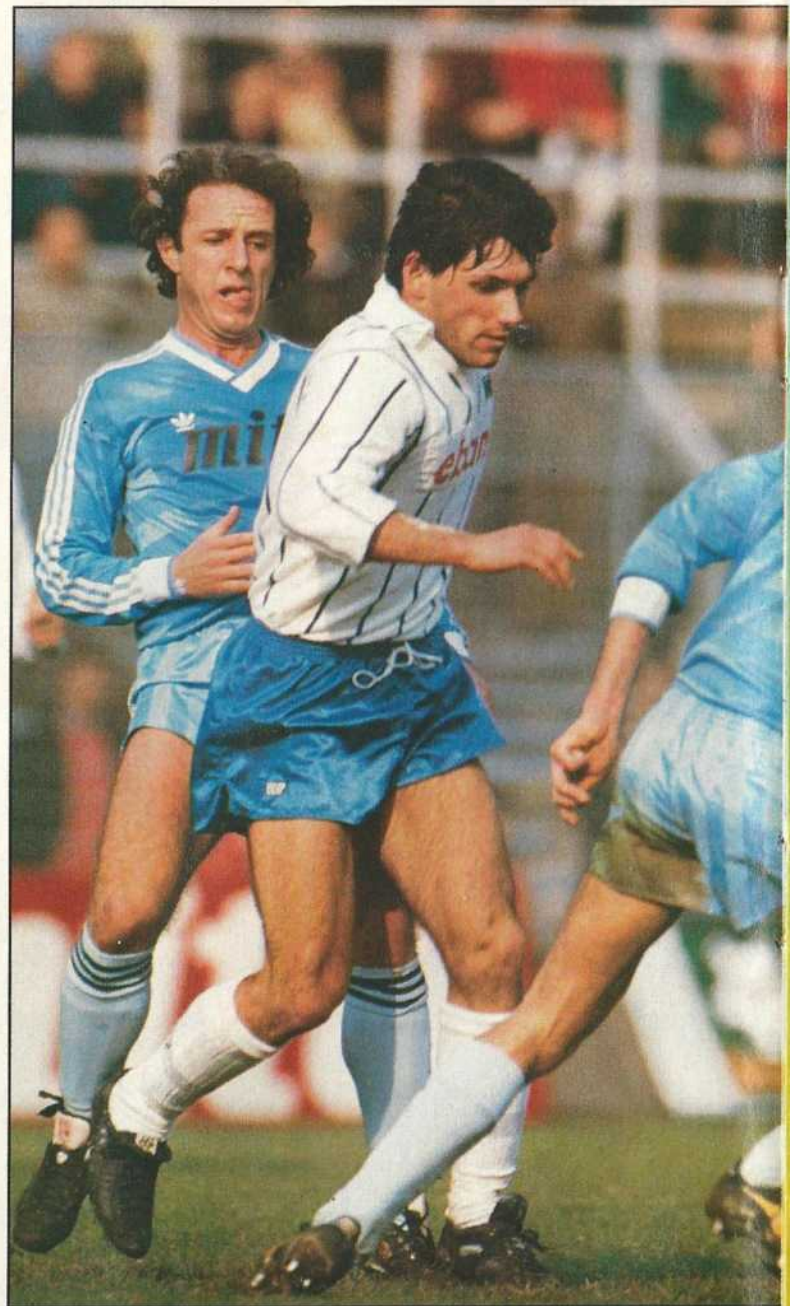
## Juve in trappola

*La sconfitta della Juve all'Olimpico riporta sotto la Roma: a cinque giornate dal termine il distacco è di soli tre punti. I giallorossi sono ormai convinti di avere in pugno i bianconeri anche se le loro dichiarazioni sono improntate alla prudenza. La Juve dal canto suo vive un momento drammatico: tre giorni dopo la sconfitta a Roma sarà estromessa dalla Coppa Campioni dal Barcellona. Il bilancio della stagione è in pericolo*

**Roma-Juve: esplode la gioia di Graziani dopo il primo gol** (fotoRichiardi)

Milan-Udinese: il primo gol di Hateley (fotoFL)

Milan-Udinese: la replica di «Attila» (fotoFL)

Lecce-Samp: Vialli implacabile dal dischetto (fotoLomurno)

Como-Pisa: Dirceu e Baldieri, autori dei due gol della partita (fotoBorsari)

# 10

Napoli-Inter: Zenga tiene... a bada Pecci (fotoRichiardi)

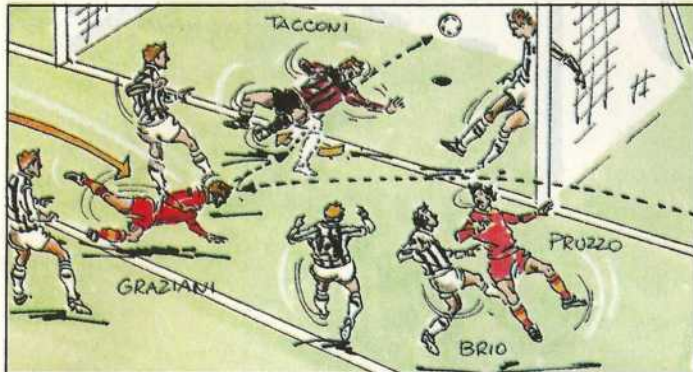
Fiorentina-Verona: Agroppi e Passarella (fotoSabe)

Torino-Avellino: abbracci a Pusceddu (fotoMS)

## Inter distratta

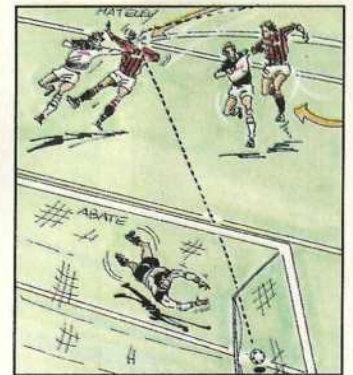
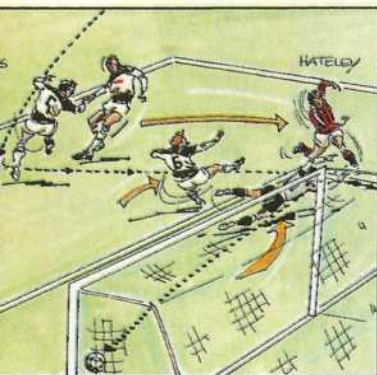
*Come se tutti si fossero fermati a guardare la partitissima di Roma, gli altri sette incontri della giornata non riescono a produrre che soli 7 gol. Fa la parte del leone Hateley, con una doppietta all' Udinese; si esalta Vialli che dà alla Samp l'unica vittoria esterna del turno, così come Pusceddu regala al Torino un successo importante: la squadra granata infatti aggancia in classifica l'Inter, sconfitta da un rigore di Maradona al San Paolo. Ma è un'Inter che pensa più al ritorno di Coppa col Nantes e al successivo scontro con la Juve*

# LA MOVIOLA/10. giornata

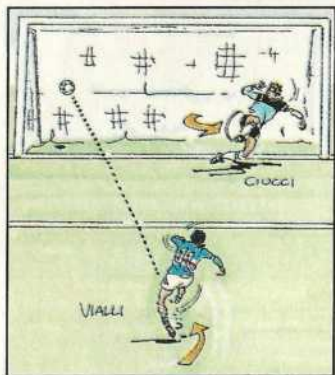
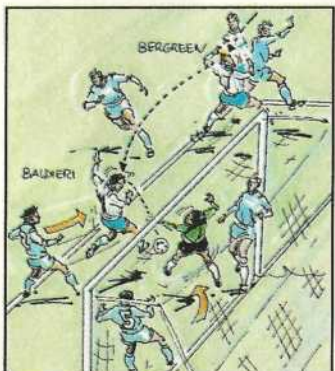
di **Paolo Samarelli**

**Roma-Juve 1-0**
Graziani subito in gol

**Roma-Juve 2-0**
raddoppia Pruzzo

**Roma-Juve 3-0**
infierisce Cerezo

**Napoli-Inter 1-0**
Maradona su rigore

**Milan-Udinese 1-0**
Hateley è in vena

**Milan-Udinese 2-0**
«Attila» raddoppia

**Lecce-Sampdoria 0-1**
Vialli su rigore

**Como-Pisa 1-0**
Dirceu per primo

**Como-Pisa 1-1**
rimedia Baldieri

**Torino-Avellino 1-0**
risolve Pusceddu

## Risultati

**Avellino-Lecce 2-0**
Diaz al 44', Galvani all'85'

**Bari-Fiorentina 1-0**
Monelli su rigore al 7'

**Juventus-Inter 2-0**
Platini su rigore al 40', Bonini all'85'

**Milan-Roma 0-1**
Pruzzo al 69'

**Pisa-Torino 0-0**

**Sampdoria-Como 0-0**

**Udinese-Napoli 2-0**
Carnevale al 19' e al 61'

**Verona-Atalanta 0-3**
Cantarutti al 12', al 54' e all'81'

## Classifica

| SQUADRA | P | G | V | N | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Juventus** | 40 | 26 | 16 | 8 | 2 | 39 | 13 |
| **Roma** | 37 | 26 | 17 | 3 | 6 | 44 | 21 |
| **Napoli** | 31 | 26 | 10 | 11 | 5 | 28 | 20 |
| **Milan** | 30 | 26 | 10 | 10 | 6 | 24 | 19 |
| **Torino** | 28 | 26 | 9 | 10 | 7 | 25 | 20 |
| **Fiorentina** | 27 | 26 | 7 | 13 | 6 | 23 | 19 |
| **Inter** | 27 | 26 | 10 | 7 | 9 | 32 | 30 |
| **Sampdoria** | 25 | 26 | 8 | 9 | 9 | 27 | 21 |
| **Atalanta** | 25 | 26 | 6 | 13 | 7 | 22 | 22 |
| **Verona** | 25 | 26 | 8 | 9 | 9 | 25 | 34 |
| **Como** | 23 | 26 | 4 | 15 | 7 | 24 | 28 |
| **Avellino** | 23 | 26 | 7 | 9 | 10 | 24 | 34 |
| **Pisa** | 22 | 26 | 5 | 12 | 9 | 23 | 30 |
| **Udinese** | 21 | 26 | 5 | 11 | 10 | 27 | 33 |
| **Bari** | 19 | 26 | 4 | 11 | 11 | 13 | 26 |
| **Lecce** | 13 | 26 | 4 | 5 | 17 | 17 | 47 |

# 11

**23 marzo 1986**
11. giornata
del girone di ritorno

## Il giorno di Cantarutti

Risultato a sensazione della giornata è lo 0-3 che il Verona rimedia in casa dall'Atalanta. L'altra sconfitta interna i campioni l'avevano subita dalla Juve, alla 4. di andata (e questi alla fine resteranno i due stop interni). Eroe del giorno è Cantarutti, autore della tripletta

**Verona-Atalanta: Cantarutti, una sbalorditiva tripletta** (fotoCalderoni)

**Verona-Atalanta: Cantarutti** (fotoCalderoni)

**Juve-Inter: Bonini «cacciato» dagli ex Tardelli e Fanna** (fotoGiglio)

## Orgoglio di Juve

*Da un mese Platini è afflitto da una tendinite. Da tre settimane Manfredonia si trascina una costola rotta. Serena e Briaschi sono fuori. Eppure la Juve che ha appena subito il ko dell'Olimpico trova la forza di risollevarsi appioppando un sonoro 2-0 all'Inter (gol di Platini e Bonini). È proprio questa capacità di reazione della Juve che alla fine risulterà determinante nella lotta per lo scudetto*

Milan-Roma è soprattutto Liedholm-Eriksson. Nella foto grande Baresi contrasta Boniek, Di Bartolomei assiste (fotoZucchi)

Udinese-Napoli: duello Carnevale-Bruscolotti (fotoBorsari)

Bari-Fiorentina: Galli para un rigore di Bergossi

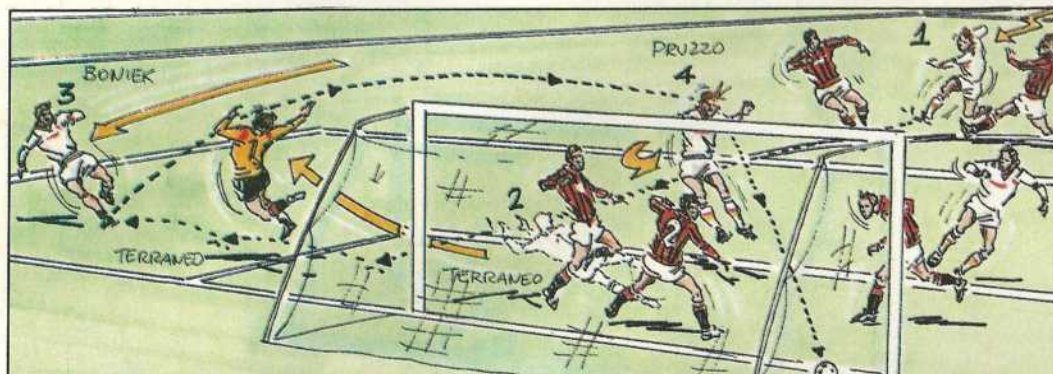
## La Roma insiste

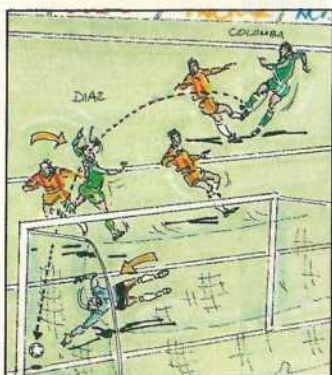
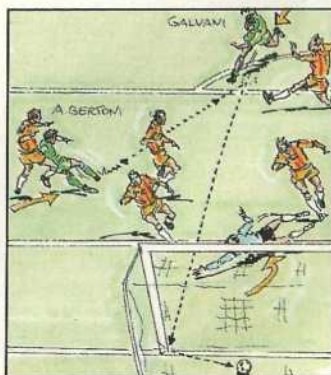
*Se la Juve si riscatta battendo l'Inter, la Roma dal canto suo insiste nell'assalto ai bianconeri. Riesce infatti a mantenersi a tre punti di distacco andando a vincere a San Siro col Milan (gol di Pruzzo). Per la squadra di Liedholm si tratta della prima di una serie di quattro sconfitte consecutive: i rossoneri saranno autori di un pessimo finale di stagione. La sconfitta del Milan capita a proposito per il Napoli che, battuto a Udine con una doppietta di Carnevale, può conservare ugualmente la terza piazza*

(fotoCapozzi)

**Sampdoria-Como: anche Mancini sbaglia dal dischetto** (fotoVega)

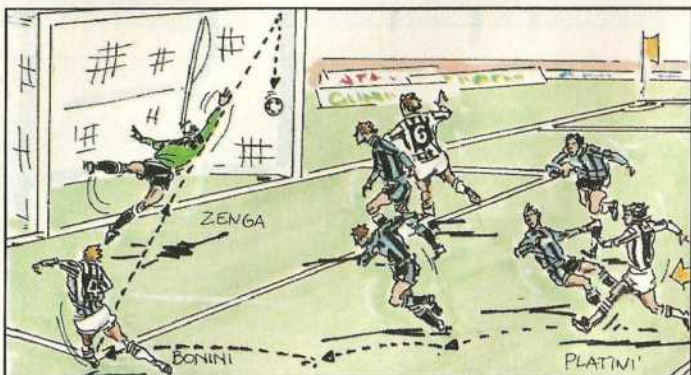
# LA MOVIOLA/II. giornata

di **Paolo Samarelli**

**Milan-Roma 0-1**
il gol vincente di Pruzzo

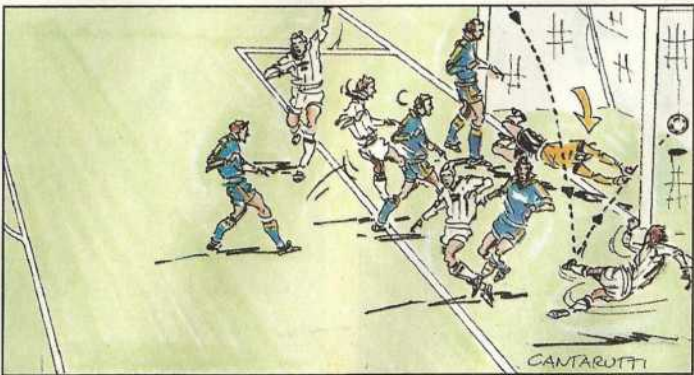
**Bari-Fiorentina 0-1**
Monelli su rigore

**Avellino-Lecce 1-0**
Diaz apre le marcature

**Avellino-Lecce 2-0**
Galvani arrotonda

**Udinese-Napoli 1-0**
Carnevale a segno

**Udinese-Napoli 2-0**
Carnevale-bis

**Juventus-Inter 1-0**
comincia Platini su rigore

**Juventus-Inter 2-0**
Bonini completa l'opera

**Verona-Atalanta 0-1**
il giorno di Cantarutti

**Verona-Atalanta 0-2**
Cantarutti-bis

**Verona-Atalanta 0-3**
Cantarutti-tris

## Risultati

**Atalanta-Avellino 2-0**
Stromberg al 4' e al 90'

**Fiorentina-Juventus 2-0**
Passarella al 56', Berti al 90'

**Inter-Milan 1-0**
Minaudo al 77'

**Lecce-Pisa 1-1**
Baldieri al 27', autorete di Mariani al 58'

**Napoli-Bari 1-0**
Renica al 50'

**Roma-Sampdoria 1-0**
Graziani al 73'

**Torino-Como 1-3**
Maccoppi al 4', Corneliusson al 41', Sabato al 53', Tempestilli all'82'

**Verona-Udinese 1-1**
Elkjaer al 4', Colombo al 36'

## Classifica

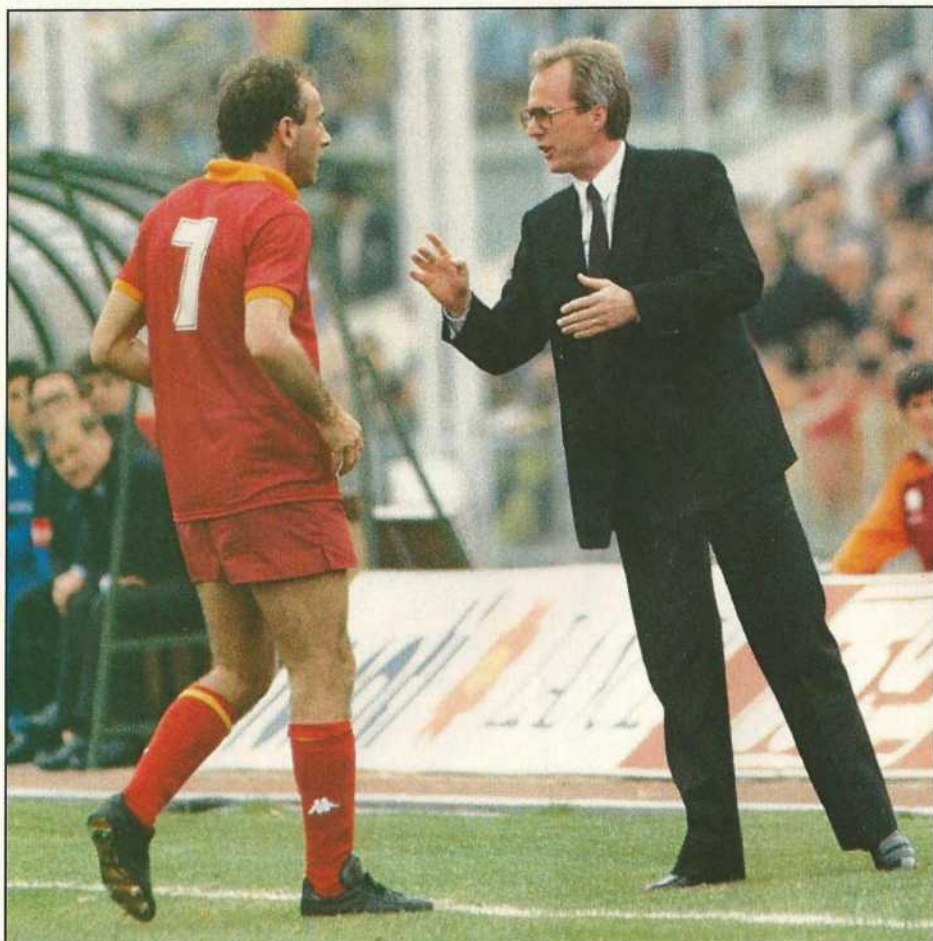
| SQUADRA | P | G | V | N | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Juventus** | 40 | 27 | 16 | 8 | 3 | 39 | 15 |
| **Roma** | 39 | 27 | 18 | 3 | 6 | 45 | 21 |
| **Napoli** | 33 | 27 | 11 | 11 | 5 | 29 | 20 |
| **Milan** | 30 | 27 | 10 | 10 | 7 | 24 | 20 |
| **Fiorentina** | 29 | 27 | 8 | 13 | 6 | 25 | 19 |
| **Inter** | 29 | 27 | 11 | 7 | 9 | 33 | 30 |
| **Torino** | 28 | 27 | 9 | 10 | 8 | 26 | 23 |
| **Atalanta** | 27 | 27 | 7 | 13 | 7 | 24 | 22 |
| **Verona** | 26 | 27 | 8 | 10 | 9 | 26 | 35 |
| **Sampdoria** | 25 | 27 | 8 | 9 | 10 | 27 | 22 |
| **Como** | 25 | 27 | 5 | 15 | 7 | 27 | 29 |
| **Avellino** | 23 | 27 | 7 | 9 | 11 | 24 | 36 |
| **Pisa** | 23 | 27 | 5 | 13 | 9 | 24 | 31 |
| **Udinese** | 22 | 27 | 5 | 12 | 10 | 28 | 34 |
| **Bari** | 19 | 27 | 4 | 11 | 12 | 13 | 27 |
| **Lecce** | 14 | 27 | 4 | 6 | 17 | 18 | 48 |

# 12

**6 aprile 1986**
12. giornata
del girone di ritorno

## Il miracolo di «Ciccio»

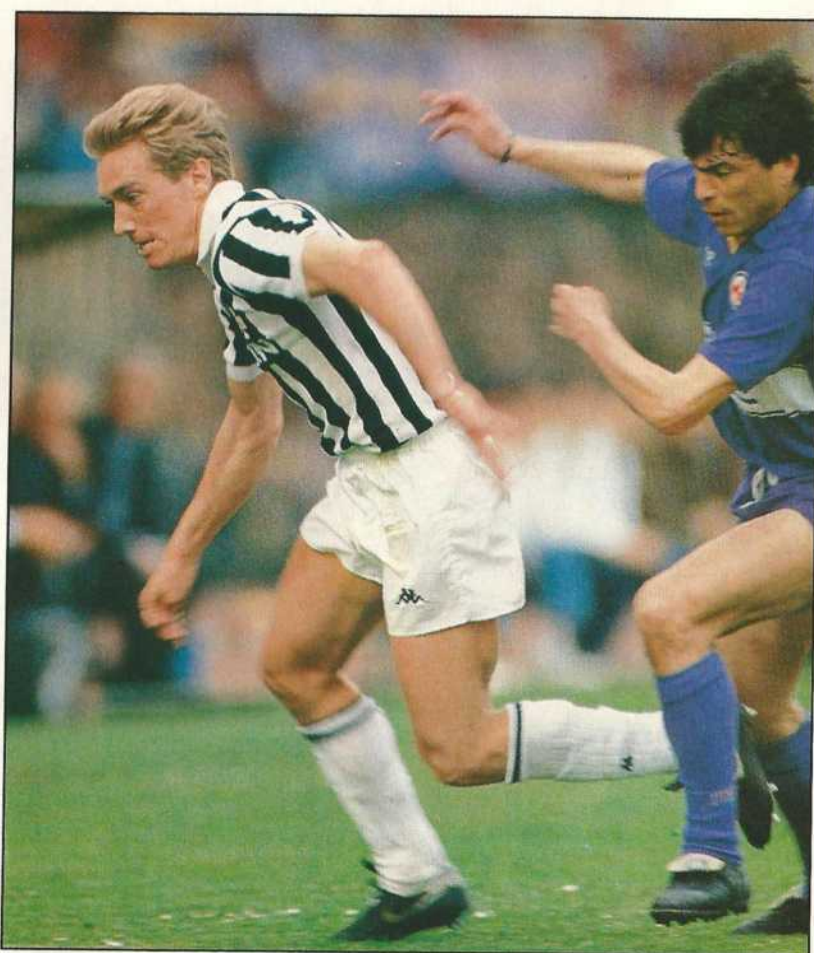
L'attenzione di tutti è concentrata su Firenze dove c'è la Juve e su Roma dove i giallorossi sono impegnati con la Samp. La Juve è sconfitta per 2-0; la Roma in dieci (espulso Cerezo), senza Boniek e Pruzzo (usciti per infortunio) vince con Graziani e si porta a 1 solo punto di distacco

**Roma-Sampdoria: esultanza giallorossa dopo il gol di Graziani** (fotoBriguglio)

**Roma-Sampdoria: Eriksson «consiglia» Graziani** (fotoBriguglio)

**Fiorentina-Juventus: Cabrini e l'ex Gentile**

**Atalanta-Avellino: Stromberg, due gol** (fotoDePascale)

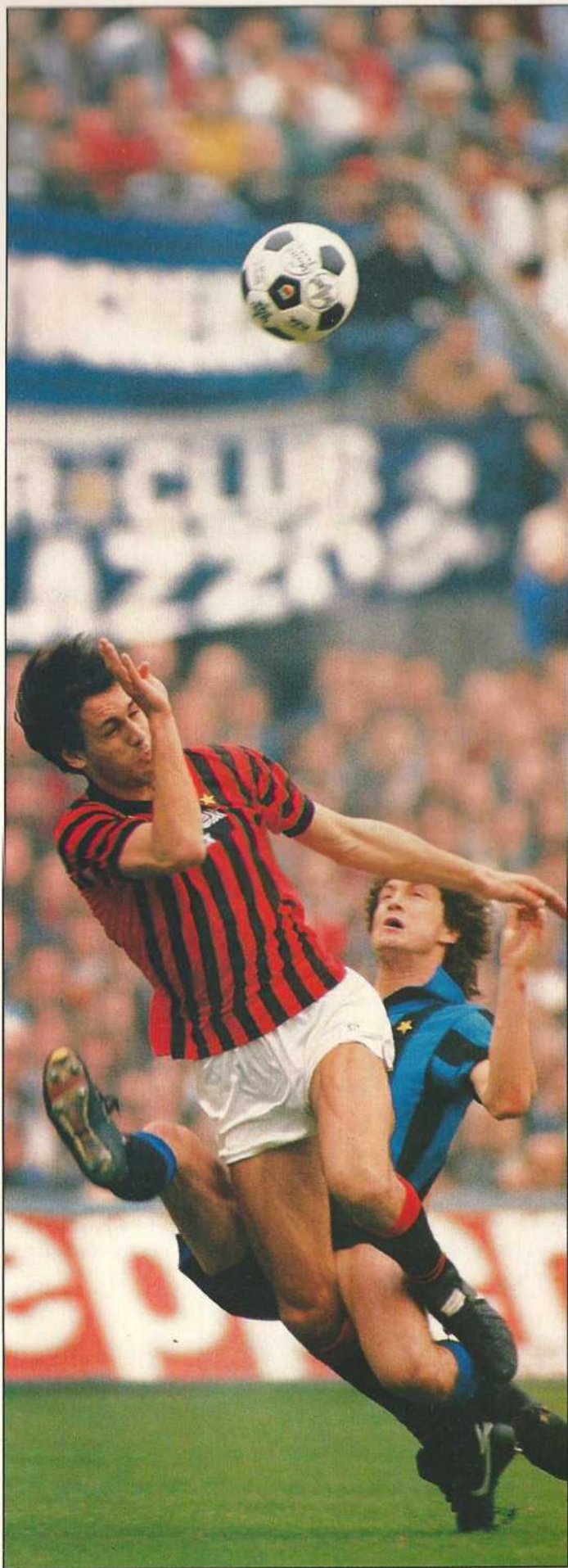
**Napoli-Bari: Renica, autore del gol vincente**

(fotoGiglio)

**Fiorentina-Juventus: Bonini e Passarella** (fotoGiglio)

(fotoCapozzi)

# 12

## La Juve trema

*La Juventus sconfitta per la terza volta in campionato (dopo Napoli e Roma) vede ridotto ad un solo punto il vantaggio sui rivali. L'incredibile è successo, pochi credono ancora allo scudetto bianconero perché la Roma appare ormai irresistibile. La giornata registra ancora il balzo in avanti del Napoli e il successo dell'Atalanta sull'Avellino, un successo che proietta in classifica i bergamaschi oltre il Verona e li colloca al primo posto fra le «provinciali»*

**Inter-Milan: Hateley-Collovati** (fotoZucchi)

**Verona-Udinese: la papera di Giuliani in due tempi** (fotoBorsari)

**Torino-Como: Sabato e Corneliusson, autori dei gol** (fotoMS)

Verona-Udinese: Briegel, il gigante gialloblù (fotoBorsari)

12

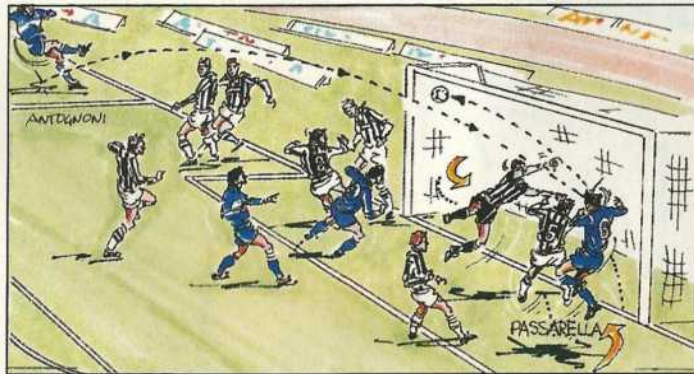
## Milano uno e due

*L'undicesima giornata, prima della sosta pasquale, aveva visto l'Inter battuta dalla Juve e il Milan dalla Roma. Alla ripresa del campionato, le due squadre milanesi si trovano di fronte. La spuntano i nerazzurri con un gol a sorpresa del giovane Minaudo. Per il Milan è l'inizio di una crisi profonda che scaturirà nella esclusione dal «giro Uefa». Per l'Inter un successo che illude: anche i nerazzurri dovranno forse salutare l'Europa*

# LA MOVIOLA/12. giornata

di **Paolo Samarelli**

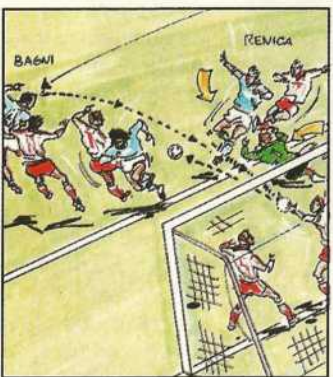
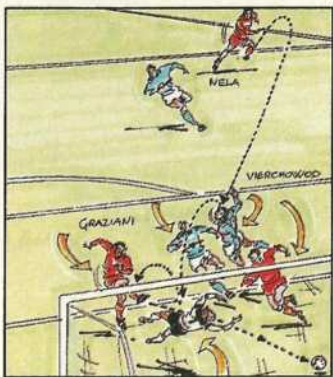
**Atalanta-Avellino 1-0**
Stromberg a segno

**Atalanta-Avellino 2-0**
Stromberg-bis

**Fiorentina-Juventus 1-0**
Passarella di testa

**Fiorentina-Juventus 2-0**
Berti nel finale

**Inter-Milan 1-0**
Minaudo firma il derby

**Lecce-Pisa 0-1**
Baldieri per i toscani

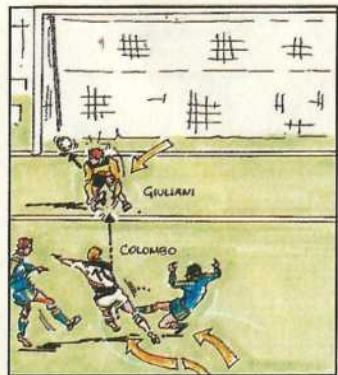
**Lecce-Pisa 1-1**
l'autorete di Mariani

**Napoli-Bari 1-0**
risolve Renica

**Roma-Sampdoria 1-0**
Graziani, gol storico

**Torino-Como 0-1**
Maccoppi per i lombardi

**Torino-Como 0-2**
Corneliusson raddoppia

**Torino-Como 1-2**
Sabato accorcia

**Torino-Como 1-3**
Tempestilli... allunga

**Verona-Udinese 1-0**
subito Elkjaer

**Verona-Udinese 1-1**
Colombo pareggia

## Risultati

**Avellino-Fiorentina 3-1**
Diaz al 26', Carobbi al 56', Benedetti al 65', Alessio all'81'
**Bari-Verona 3-1**
Autorete di Di Gennaro al 20', De Trizio al 47', Sclosa al 52', Verza al 77'
**Como-Lecce 2-0**
Albiero su rigore al 35', Fusi al 68'
**Milan-Napoli 1-2**
Giordano al 13', Maradona al 24', Di Bartolomei al 60'
**Pisa-Roma 2-4**
Autorete di Volpecina al 25', Kieft al 32', Volpecina al 43', autorete di Caneo al 55', Bonetti al 58', Pruzzo all'80'
**Sampdoria-Juventus 0-0**
**Torino-Inter 1-0**
Comi al 66'
**Udinese-Atalanta 1-0**
Carnevale al 45'

## Classifica

| SQUADRA | P | G | V | N | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Roma** | **41** | 28 | 19 | 3 | 6 | 49 | 23 |
| **Juventus** | **41** | 28 | 16 | 9 | 3 | 39 | 15 |
| **Napoli** | **35** | 28 | 12 | 11 | 5 | 31 | 21 |
| **Torino** | **30** | 28 | 10 | 10 | 8 | 27 | 23 |
| **Milan** | **30** | 28 | 10 | 10 | 8 | 25 | 22 |
| **Fiorentina** | **29** | 28 | 8 | 13 | 7 | 26 | 22 |
| **Inter** | **29** | 28 | 11 | 7 | 10 | 33 | 31 |
| **Atalanta** | **27** | 28 | 7 | 13 | 8 | 24 | 23 |
| **Como** | **27** | 28 | 6 | 15 | 7 | 29 | 29 |
| **Sampdoria** | **26** | 28 | 8 | 10 | 10 | 27 | 22 |
| **Verona** | **26** | 28 | 8 | 10 | 10 | 27 | 38 |
| **Avellino** | **25** | 28 | 8 | 9 | 11 | 27 | 37 |
| **Udinese** | **24** | 28 | 6 | 12 | 10 | 29 | 34 |
| **Pisa** | **23** | 28 | 5 | 13 | 10 | 26 | 35 |
| **Bari** | **21** | 28 | 5 | 11 | 12 | 16 | 28 |
| **Lecce** | **14** | 28 | 4 | 6 | 18 | 18 | 50 |

# 13

**13 aprile 1986**
13. giornata
del girone di ritorno

## Missione compiuta

La Juventus a Genova con la Sampdoria non va oltre lo 0-0; la Roma invece vince a Pisa. I bianconeri, in fuga solitaria dalla terza giornata del girone di andata, vengono raggiunti dalla Roma a quota 41. È ormai opinione comune che si andrà allo spareggio oppure che lo scudetto andrà ai giallorossi

**Pisa-Roma: Bonetti ha appena segnato il gol del 2-3. Dopo, Pruzzo firmerà il decisivo 2-4** (fotoSabe)

**Pisa-Roma: Nela e Baldieri (futuro giallorosso). Nel riquadro, Boniek (ex juventino) esultante** (fotoZucchi)

# 13

Sampdoria-Juve: Briaschi e Scanziani (fotoGiglio)

## Vertigini juventine

*La vittoria rocambolesca dei giallorossi (2 autogol del Pisa) e il conseguente azzeramento dello svantaggio, fa perdere la testa alla Roma. La Juve denuncia vertigini ovviamente di natura diversa. Tacconi fa polemica con Platini e Cabrini; Agnelli dice di non credere nemmeno più ad uno spareggio; il Trap è abbacchiato ma trova la forza per dire che è presto per fare i funerali. Il tempo gli darà ragione. Dopo quella della Roma, l'altra grande impresa della giornata la compie il Como di Marchesi che batte il Lecce ed è salvo*

Mattei e Borgonovo all'assalto della difesa leccese (fotoRavezzani)

Milan-Napoli: Maradona, un gol stupendo (fotoFL)

(fotoBriguglio)

**Udinese-Atalanta: Magrin, Galparoli, Edinho**

# 13

## Il Milan crolla

*Il Milan, che a novembre era stato definito l'antiJuve, vive un drammatico finale di campionato. Mentre il nuovo presidente Berlusconi costruisce la squadra del domani acquistando i pezzi migliori del «mercato», la squadra di Liedholm si sgretola. Quella col Napoli è infatti la terza sconfitta interna consecutiva! Al contrario, per il Napoli quel successo significa il terzo posto matematico e dunque l'iscrizione alla Coppa Uefa. La squadra partenopea tornerà in Europa dopo tre anni di assenza*

**Avellino-Fiorentina 1-0**
comincia Diaz

**Avellino-Fiorentina 1-1**
pareggia Carobbi

**Bari-Verona 1-0**
autogol di Di Gennaro

**Bari-Verona 2-0**
De Trizio raddoppia

**Milan-Napoli 0-1**
Giordano apre

**Milan-Napoli 0-2**
Maradona stanga

**Pisa-Roma 0-1**
l'autogol di Volpecina

**Pisa-Roma 1-1**
il pareggio di Kieft

# LA MOVIOLA / 13. giornata

di **Paolo Samarelli**

**Avellino-Fiorentina 2-1**
Benedetti, nuovo vantaggio

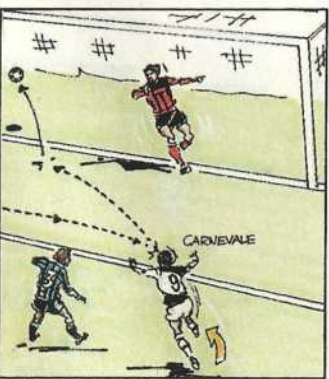
**Avellino-Fiorentina 3-1**
Alessio conclude

**Como-Lecce 1-0**
Albiero su rigore

**Como-Lecce 2-0**
Fusi arrotonda

**Bari-Verona 3-0**
Sclosa fa il terzo

**Bari-Verona 3-1**
Verza, gol-bandiera

**Milan-Napoli 1-2**
Di Bartolomei accorcia

**Udinese-Atalanta 1-0**
Carnevale decide

**Torino-Inter 1-0**
Comi firma la vittoria

**Pisa-Roma 2-1**
Volpecina, vantaggio pisano

**Pisa-Roma 2-2**
autogol di Caneo, parità

**Pisa-Roma 2-3**
Bonetti, vantaggio romano

**Pisa-Roma 2-4**
il sigillo di Pruzzo

13

Avellino-Fiorentina: Diaz-Passarella, argentini contro (fotoCapozzi)

Torino-Inter: Corradini-Brady (fotoMS)

## L'Inter affonda

*Mentre il Milan soccombe al Napoli a San Siro, l'Inter affonda a Torino in casa dei granata: la sconfitta per 1-0 è più pesante di quanto non dica il risultato: in classifica infatti la squadra di Corso piomba in coda al gruppetto che lotta per un posto Uefa. E intanto incombe il ritorno dei quarti di Coppa col Real Madrid (battuto a Milano per 3-1). Il risultato sarà uno sconsolante 5-1 che estromette l'Inter dal torneo europeo*

## Risultati

**Atalanta-Torino 2-2**
Donadoni al 49', Dossena al 72', Magrin all'87', Schachner all'89'
**Bari-Avellino 0-1**
Diaz al 62'
**Fiorentina-Udinese 1-0**
Antognoni al 77'
**Inter-Como 3-2**
Altobelli al 31', al 51' e al 70', Albiero su rigore al 39', Notaristefano all'87'
**Juventus-Milan 1-0**
Laudrup al 62'
**Napoli-Sampdoria 3-0**
Giordano al 27', Bagni al 32', Celestini all'85'
**Roma-Lecce 2-3**
Graziani al 6', A. Di Chiara al 34', Barbas al 41' su rigore e al 53', Pruzzo all'83'
**Verona-Pisa 3-0**
Turchetta al 24', Di Gennaro al 55', Elkjaer all'86'

## Classifica

| SQUADRA | P | G | V | N | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Juventus** | 43 | 29 | 17 | 9 | 3 | 40 | 15 |
| **Roma** | 41 | 29 | 19 | 3 | 7 | 51 | 26 |
| **Napoli** | 37 | 29 | 13 | 11 | 5 | 34 | 21 |
| **Torino** | 31 | 29 | 10 | 11 | 8 | 29 | 25 |
| **Fiorentina** | 31 | 29 | 9 | 13 | 7 | 27 | 22 |
| **Inter** | 31 | 29 | 12 | 7 | 10 | 36 | 33 |
| **Milan** | 30 | 29 | 10 | 10 | 9 | 25 | 23 |
| **Atalanta** | 28 | 29 | 7 | 14 | 8 | 26 | 25 |
| **Verona** | 28 | 29 | 9 | 10 | 10 | 30 | 38 |
| **Como** | 27 | 29 | 6 | 15 | 8 | 31 | 32 |
| **Avellino** | 27 | 29 | 9 | 9 | 11 | 28 | 37 |
| **Sampdoria** | 26 | 29 | 8 | 10 | 11 | 27 | 25 |
| **Udinese** | 24 | 29 | 6 | 12 | 11 | 29 | 35 |
| **Pisa** | 23 | 29 | 5 | 13 | 11 | 26 | 38 |
| **Bari** | 21 | 29 | 5 | 11 | 13 | 16 | 29 |
| **Lecce** | 16 | 29 | 5 | 6 | 18 | 21 | 52 |

# 14

**20 aprile 1986**
14. giornata
del girone di ritorno

## Dica ventidue

Quando sembra ormai inevitabile lo spareggio per assegnare il titolo, la Roma crolla clamorosamente all'Olimpico contro il Lecce mentre la Juventus batte il Milan e torna così in fuga. Un colpo di scena da giallo che in pratica regala ai bianconeri il ventiduesimo scudetto

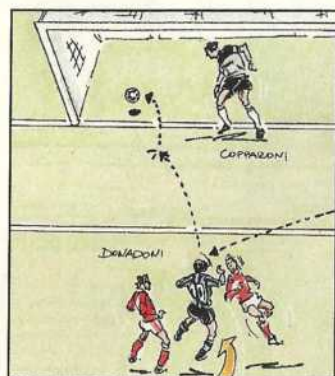
**Juventus-Milan: Laudrup ha segnato, Tacconi esulta** (fotoBriguglio)

**Juventus-Milan: Terraneo si oppone a Serena,** fotoBriguglio. Nel riquadro a sinistra, fotoGiglio, **Edoardo Agnelli in panchina con Trapattoni;** nel riquadro in alto, fotoGiglio.

## «Birra» danese

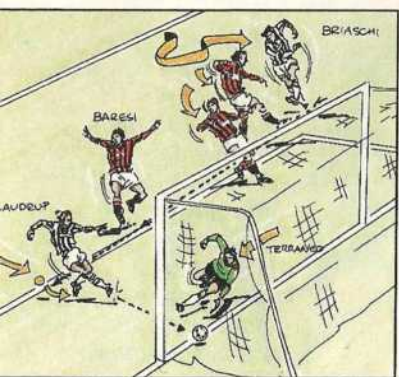
*Michael Laudrup, attaccante danese, 22 anni ancora da compiere, regala alla Juventus il gol che in pratica cuce sulle maglie bianconere lo scudetto numero 22. Nel frattempo in panchina, accanto al dimissionario Trapattoni, fa il suo esordio Edoardo Agnelli, destinato a rilevare in tempi neanche troppo lontani il presidente Giampiero Boniperti. Il debutto del giovane Agnelli è... double-face: da una parte coincide con la vittoria della Juventus, dall'altra gli costa una squalifica di dieci giorni perché «non abilitato» a sedersi in panchina*

**il gol di Laudrup**

di **Paolo Samarelli**

**Atalanta-Torino 1-0**
apre Donadoni

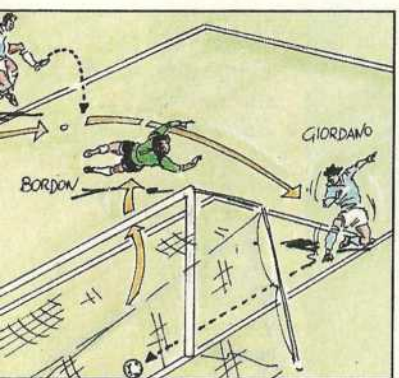
**Atalanta-Torino 1-1**
il pareggio di Dossena

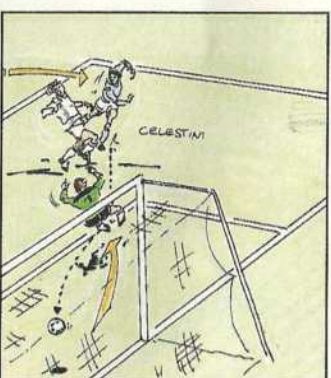
**Atalanta-Torino 2-1**
Magrin, punizione... divina

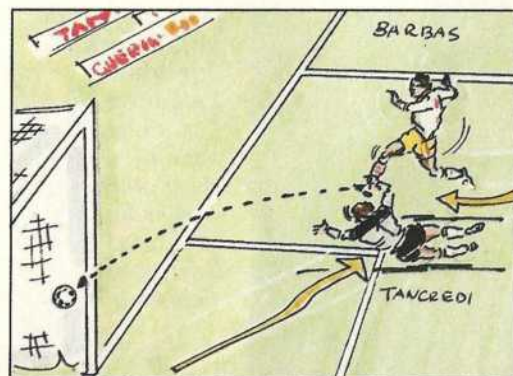
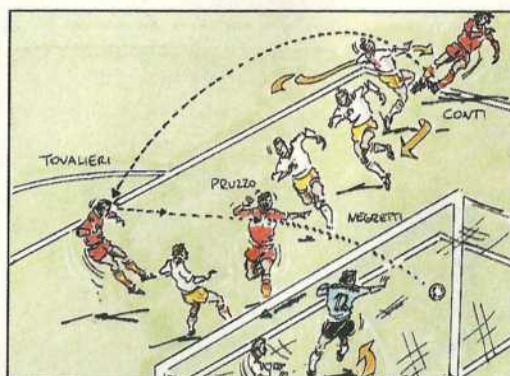
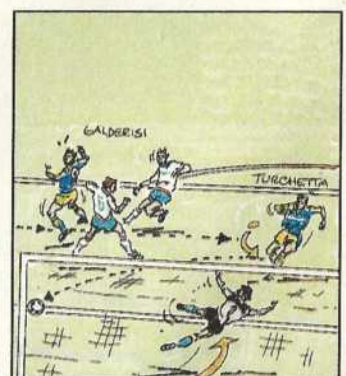
**Atalanta-Torino 2-2**
Schachner rimedia

**Juventus-Milan 1-0**
Laudrup a segno

**Inter-Como 1-0**
Altobelli comincia lo show

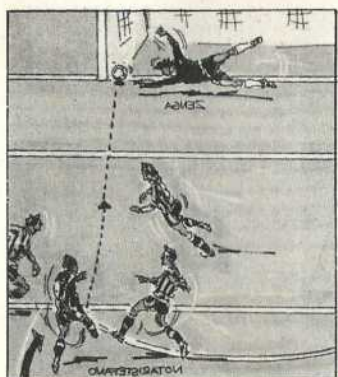
**Inter-Como 1-1**
Albiero pareggia su rigore

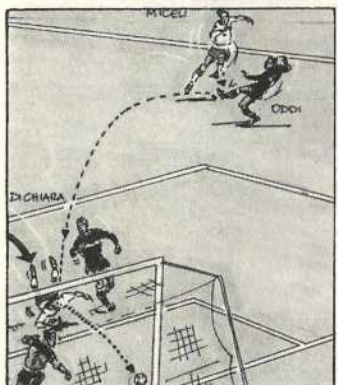
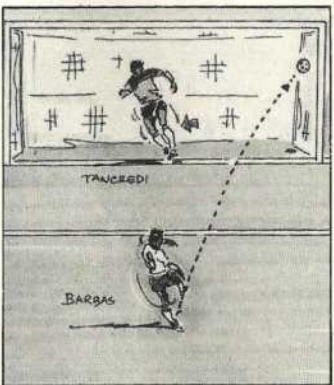
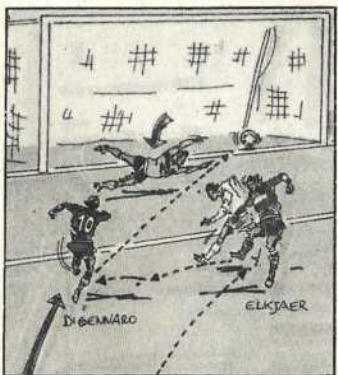
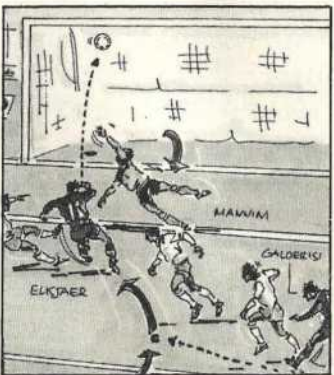
**Inter-Como 2-1**
ancora «Spillo»

**Napoli-Sampdoria 1-0**
Giordano batte Bordon

**Napoli-Sampdoria 2-0**
Bagni raddoppia

**Napoli-Sampdoria 3-0**
Celestini si improvvisa bomber

**Roma-Lecce 1-0**
Graziani illude i giallorossi

**Roma-Lecce 1-3**
Barbas dà il colpo di grazia

**Roma-Lecce 2-3**
l'inutile gol di Pruzzo

**Verona-Pisa 1-0**
Turchetta a segno

**Bari-Avellino 0-1**
Diaz condanna i pugliesi

**Fiorentina-Udinese 1-0**
il ritorno al gol di Antognoni

**Inter-Como 3-1**
Altobelli fa tripletta

**Inter-Como 3-2**
Notaristefano fa tutto da solo

**Roma-Lecce 1-1**
Il pareggio di Alberto Di Chiara

**Roma-Lecce 1-2**
Barbas su rigore

**Verona-Pisa 2-0**
toscani a terra, segna Di Gennaro

**Verona-Pisa 3-0**
Elkjaer conclude la goleada gialloblù

## Le volate-scudetto

# Juve imbattibile

La storia del campionato italiano di calcio è ricca di conclusioni al cardiopalmo, in molti casi caratterizzate da un'incertezza ancora maggiore di quella che ha accompagnato la stagione 1985-86. All'indomani della sconfitta subita all'Olimpico contro il Lecce, alla Roma non resta che sperare in un altro miracolo dei giallorossi di Fascetti per raggiungere la Juventus e finire allo spareggio (ferma restando, ovviamente, la necessità per Ancelotti e compagni di vincere a Como). Gli statistici vanno a rovistare in archivio per vedere quante volte nella storia del nostro campionato a girone unico (cioè dalla stagione 1929-30) lo scudetto sia stato assegnato proprio all'ultimo tuffo e soprattutto quante volte sia andato alla squadra che a 90 minuti dal termine si trovava a inseguire. I «casi» sono diciassette e non fanno certo coraggio alla Roma, che per laurearsi campione dovrebbe battere anche la tradizione, sfavorevole alle compagini inseguitrici. Per ben quattordici volte, infatti, la formazione in testa alla penultima giornata si è cucita sulle maglie il triangolo tricolore, mentre in un altro caso fu necessario lo spareggio fra Bologna e Inter, ma si trattò di una circostanza completamente diversa, dal momento che le due squadre erano a pari punti già in precedenza. Gli unici due casi di sorpasso, infine, stroncano definitivamente le velleità romaniste: entrambe le volte l'impresa riuscì... alla Juventus, nel 1966-67 ai danni dell'Inter e nel 1972-73 contro Milan e Lazio. La Vecchia Signora, poi, in sei occasioni si è trovata ad affrontare l'ultima giornata in testa alla classifica, riuscendo in quattro casi addirittura ad aumentare il vantaggio sull'immediata inseguitrice. Esattamente come è successo quest'anno. Spulciando sempre in archivio troviamo che il finale di campionato più convulso risale alla stagione 1937-38, quando ben cinque squadre si trovarono a lottare per il titolo di Campione d'Italia. L'Inter «allungò» nei confronti della Juventus (portando il vantaggio da uno a due punti), del Genoa e del Milan (da due a tre) e del Bologna (da due a quattro). □

| STAGIONE | 29. GIORNATA | 30. GIORNATA |
|---|---|---|
| 1933-34 | Juventus 51 | Juventus 53 |
| | Inter 49 | Inter 49 |
| 1934-35 | Juventus 42 | Juventus 44 |
| | Inter 42 | Inter 42 |
| 1935-36 | Bologna 38 | Bologna 40 |
| | Roma 37 | Roma 39 |
| | Torino 36 | Torino 38 |
| 1937-38 | Inter 39 | Inter 41 |
| | Juventus 38 | Juventus 39 |
| | Bologna 37 | Genoa 38 |
| | Genoa 37 | Milan 38 |
| | Milan 37 | Bologna 37 |
| 1939-40 | Inter 42 | Inter 44 |
| | Bologna 41 | Bologna 41 |
| 1941-42 | Roma 40 | Roma 42 |
| | Torino 39 | Torino 39 |
| | Venezia 38 | Venezia 38 |
| 1942-43 | Torino 42 | Torino 43 |
| | Livorno 41 | Livorno 43 |
| 1953-54 | Inter 49 | Inter 51 |
| | Juventus 48 | Juventus 50 |
| 1963-64 | Bologna 52 | Bologna 54 |
| | Inter 52 | Inter 54 |
| 1964-65 | Inter 53 | Inter 54 |
| | Milan 51 | Milan 51 |
| 1966-67 | Inter 48 | Juventus 49 |
| | Juventus 47 | Inter 48 |
| 1971-72 | Juventus 41 | Juventus 43 |
| | Milan 40 | Milan 42 |
| | Torino 40 | Torino 42 |
| 1972-73 | Milan 44 | Juventus 45 |
| | Juventus 43 | Milan 44 |
| | Lazio 43 | Lazio 43 |
| 1975-76 | Torino 44 | Torino 45 |
| | Juventus 43 | Juventus 43 |
| 1976-77 | Juventus 49 | Juventus 51 |
| | Torino 48 | Torino 50 |
| 1980-81 | Juventus 42 | Juventus 44 |
| | Roma 41 | Roma 42 |
| 1981-82 | Juventus 44 | Juventus 46 |
| | Fiorentina 44 | Fiorentina 45 |
| 1985-86 | Juventus 43 | Juventus 45 |
| | Roma 41 | Roma 41 |

**Nota:** nella stagione 1963-64 fu necessario ricorrere allo spareggio per l'assegnazione dello scudetto che andò poi al Bologna.

## Così le neopromosse

# Andata e ritorno

Qualche volta è il primo ballo della debuttante, in qualche occasione è il ritorno di una vecchia attrice su un palcoscenico calcato per anni e da un po' di tempo abbandonato. Per tutte le squadre l'identica emozione: la Serie A, finalmente! Fonte di gioie e dolori, la Serie A per le formazioni provenienti dalla divisione cadetta ha in qualche caso rappresentato l'occasione per exploit immortali, bastino per tutte le meravigliose cavalcate della Lazio di Maestrelli e Chinaglia o il secondo posto del Vicenza di Paolo Rossi e la quarta piazza conquistata da Bagnoli con il suo Verona. Le cifre dicono che su 29.018 punti a disposizione nei campionati esaminati, 3.472 sono andati a squadre neopromosse per una percentuale dell'11,96%. Il 33,09% delle retrocessioni (45 su 136) è stato... appannaggio delle debuttanti, e bisogna sottolineare che nel 1954-55 (due su due) e quest'anno (tre su tre) è stato registrato il malinconico en plein di neopromosse neoretrocesse. In B, 30 edizioni sono state vinte da squadre appena retrocesse dalla massima divisione: un augurio per l'Ascoli, ma anche per Pisa, Bari e Lecce.

**Marco Benvenuto**

| CAMP. | SQUADRA | PIAZZAMENTO | PUNTI |
|---|---|---|---|
| 1930-31 | Casale | 16 | 21 |
| | Legnano | R. | 19 |
| 1931-32 | Fiorentina | 4 | 39 |
| | Bari | 16 | 25 |
| 1932-33 | Palermo | 12 | 29 |
| | Padova | 14 | 28 |
| 1933-34 | Livorno | 7 | 34 |
| | Brescia | 12 | 29 |
| 1934-35 | Sampierdarenese | 13 | 26 |
| 1935-36 | Genoa | 8 | 26 |
| | Bari | 14 | 25 |
| 1936-37 | Lucchese | 7 | 31 |
| | Novara | R. | 21 |
| 1937-38 | Livorno | 11 | 24 |
| 1938-39 | Atalanta | R. | 16 |
| | Novara | 12 | 26 |
| | Modena | 15 | 25 |
| 1939-40 | Fiorentina | 13 | 24 |
| | Venezia | 10 | 27 |
| 1940-41 | Atalanta | 6 | 31 |
| | Livorno | 13 | 28 |
| 1941-42 | Liguria | 11 | 27 |
| | Modena | R. | 19 |
| 1942-43 | Bari | R. | 24 |
| | Vicenza | 12 | 25 |
| 1947-48 | Pro Patria | 8 | 40 |
| | Lucchese | 14 | 36 |
| | Salernitana | R. | 31 |
| 1948-49 | Novara | 15 | 31 |
| | Padova | 11 | 36 |
| | Palermo | 11 | 36 |
| 1949-50 | Como | 6 | 41 |
| | Venezia | R. | 16 |
| 1950-51 | Napoli | 6 | 41 |
| | Udinese | 9 | 35 |
| 1951-52 | Spal | 9 | 37 |
| | Legnano | R. | 17 |
| 1952-53 | Roma | 6 | 36 |
| 1953-54 | Genoa | 12 | 28 |
| | Legnano | R. | 25 |
| 1954-55 | Catania | R. | 30 |
| | Pro Patria | R. | 21 |
| 1955-56 | Vicenza | 9 | 36 |
| | Padova | 8 | 34 |
| 1956-57 | Udinese | 4 | 36 |
| | Palermo | R. | 22 |
| 1957-58 | Verona | R. | 26 |
| | Alessandria | 12 | 30 |
| 1958-59 | Triestina | R. | 23 |
| | Bari | 11 | 30 |
| 1959-60 | Atalanta | 11 | 31 |
| | Palermo | R. | 27 |
| 1960-61 | Torino | 12 | 30 |
| | Lecco | 14 | 29 |
| | Catania | 8 | 36 |
| 1961-62 | Venezia | 12 | 29 |
| | Mantova | 9 | 32 |
| | Palermo | 8 | 35 |
| 1962-63 | Genoa | 15 | 28 |
| | Napoli | R. | 27 |
| | Modena | 11 | 30 |
| 1963-64 | Messina | 14 | 28 |
| | Bari | R. | 22 |
| | Lazio | 8 | 30 |

**Nota:** «R», squadra retrocessa

| CAMP. | SQUADRA | PIAZZAMENTO | PUNTI |
|---|---|---|---|
| 1964-65 | Varese | 13 | 30 |
| | Cagliari | 7 | 34 |
| | Foggia | 9 | 31 |
| 1965-66 | Brescia | 9 | 32 |
| | Napoli | 3 | 45 |
| | Spal | 15 | 28 |
| 1966-67 | Venezia | R. | 17 |
| | Lecco | R. | 17 |
| | Mantova | 9 | 34 |
| 1967-68 | Sampdoria | 10 | 27 |
| | Varese | 7 | 32 |
| 1968-69 | Palermo | 11 | 25 |
| | Verona | 10 | 26 |
| | Pisa | R. | 20 |
| 1969-70 | Lazio | 8 | 29 |
| | Brescia | R. | 20 |
| | Bari | R. | 19 |
| 1970-71 | Varese | 9 | 26 |
| | Foggia | R. | 25 |
| | Catania | R. | 21 |
| 1971-72 | Mantova | R. | 21 |
| | Atalanta | 10 | 26 |
| | Catanzaro | R. | 21 |
| 1972-73 | Ternana | R. | 16 |
| | Lazio | 3 | 43 |
| | Palermo | R. | 24 |
| 1973-74 | Genoa | R. | 17 |
| | Cesena | 11 | 27 |
| | Foggia | R. | 24 |
| 1974-75 | Varese | R. | 17 |
| | Ascoli | 12 | 24 |
| | Ternana | R. | 19 |
| 1975-76 | Perugia | 8 | 31 |
| | Como | R. | 21 |
| | Verona | 11 | 24 |
| 1976-77 | Genoa | 11 | 27 |
| | Catanzaro | R. | 21 |
| | Foggia | 13 | 20 |
| 1977-78 | Vicenza | 2 | 39 |
| | Atalanta | 9 | 37 |
| | Pescara | R. | 17 |
| 1978-79 | Ascoli | 10 | 26 |
| | Catanzaro | 9 | 28 |
| | Avellino | 11 | 26 |
| 1979-80 | Udinese | R. | 21 |
| | Cagliari | 9 | 30 |
| | Pescara | R. | 16 |
| 1980-81 | Como | 13 | 25 |
| | Pistoiese | R. | 16 |
| | Brescia | R. | 25 |
| 1981-82 | Milan | R. | 24 |
| | Genoa | 13 | 25 |
| | Cesena | 10 | 27 |
| 1982-83 | Verona | 4 | 35 |
| | Pisa | 11 | 27 |
| | Sampdoria | 7 | 31 |
| 1983-84 | Milan | 6 | 32 |
| | Lazio | 13 | 26 |
| | Catania | R. | 12 |
| 1984-85 | Atalanta | 10 | 28 |
| | Como | 11 | 25 |
| | Cremonese | R. | 15 |
| 1985-86 | Pisa | R. | 23 |
| | Bari | R. | 22 |
| | Lecce | R. | 16 |

# 14

**Roma-Lecce: prima del kappaò** (fotoZucchi)

**Roma-Lecce: Graziani-gol** (fotoZucchi)

**Roma-Lecce: Negretti, paratutto all'Olimpico, e Pruzzo** (fotoTedeschi)

## Fine di un sogno

*C'è aria di festa, di spareggio, di scudetto, all'Olimpico, prima di Roma-Lecce. E sul campo ci sono anche il sindaco Signorello, il presidente Viola e Ancelotti per un antipasto di trionfo. Ma i pugliesi, già retrocessi, trovano un giorno da leoni e spezzano il sogno romanista: Boniek , Pruzzo e Graziani affondano sotto i colpi di Barbas e Di Chiara, colpi resi ancor più efficaci dalle parate di Negretti, che prende il posto di Ciucci, infortunato: 2-3. Non è più spareggio, non è più scudetto: e la festa si trasforma in dramma*

14

Fiorentina-Udinese: Antognoni-gol col brivido (fotoSabe)

## Addio con gol

*Fiorentina e Napoli si congedano dal loro pubblico con due vittorie. Per i viola il gol decisivo viene dalla testa di Antognoni, che nell'azione si infortuna e fa temere un replay di momenti drammatici già vissuti. Ma è un falso allarme, e «Antogno» abbandona il campo solo per precauzione. Il Napoli liquida una Samp distratta con tre gol e tanta rabbia per le voci del Totonero capitolo secondo*

Napoli-Sampdoria: Bagni in paradiso (fotoCapozzi)

## Risultati

**Avellino-Napoli 0-1**
Giordano al 52'
**Como-Roma 1-0**
Corneliusson al 1'
**Lecce-Juventus 2-3**
Mauro al 70', Miceli al 73', Cabrini al 70', Serena all'85, A. Di Chiara all'86'
**Milan-Atalanta 1-1**
Hateley al 2', Cantarutti al 79'
**Pisa-Fiorentina 1-2**
Muro al 63', Passarella al 66' su rigore e al 77'
**Sampdoria-Inter 0-0**
**Torino-Verona 2-1**
Galderisi al 24', Francini al 36'e al 61'
**Udinese-Bari 2-2**
Storgato al 15', De Trizio al 50' e all'80', Galparoli al 69'

## Classifica

| SQUADRA | P | G | V | N | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Juventus** | 45 | 30 | 18 | 9 | 3 | 43 | 17 |
| **Roma** | 41 | 30 | 19 | 3 | 8 | 51 | 27 |
| **Napoli** | 39 | 30 | 14 | 11 | 5 | 35 | 21 |
| **Torino** | 33 | 30 | 11 | 11 | 8 | 31 | 26 |
| **Fiorentina** | 33 | 30 | 10 | 13 | 7 | 29 | 23 |
| **Inter** | 32 | 30 | 12 | 8 | 10 | 36 | 33 |
| **Milan** | 31 | 30 | 10 | 11 | 9 | 26 | 24 |
| **Atalanta** | 29 | 30 | 7 | 15 | 8 | 27 | 26 |
| **Como** | 29 | 30 | 7 | 15 | 8 | 32 | 32 |
| **Verona** | 28 | 30 | 9 | 10 | 11 | 31 | 40 |
| **Avellino** | 27 | 30 | 9 | 9 | 12 | 28 | 38 |
| **Sampdoria** | 27 | 30 | 8 | 11 | 11 | 27 | 25 |
| **Udinese** | 25 | 30 | 6 | 13 | 11 | 31 | 37 |
| **Pisa** | 23 | 30 | 5 | 13 | 12 | 27 | 40 |
| **Bari** | 22 | 30 | 5 | 12 | 13 | 18 | 31 |
| **Lecce** | 16 | 30 | 5 | 6 | 19 | 23 | 55 |

# 15

**27 aprile 1986**
15. giornata
del girone di ritorno

## La Juve dice 22

Il Lecce che ha procurato un amaro risveglio alla Roma vorrebbe riservare analogo trattamento alla Juve, ma i bianconeri sono troppo determinati. Mauro, Cabrini e Laudrup segnano i gol che valgono lo scudetto numero 22

**Lecce-Juventus: Scirea tra le tifose leccesi** (fotoZucchi)

15

## Doppio De Trizio

*A Udine è in gioco la salvezza dei pericolanti padroni di casa contro il già retrocesso Bari. Un incontro reso drammatico anche dal momentaneo vantaggio del Pisa sulla Fiorentina. I pugliesi non ci stanno a lasciare la Serie A con un'altra sconfitta, e ne esce una partita accesa, senza esclusione di colpi. I friulani vanno in vantaggio due volte, e vengono raggiunti in entrambi i casi da De Trizio, che conferma la sua micidiale vena realizzativa di fine campionato*

**Udinese-Bari: De Trizio fa l'1-1** (fotoDiPietro)

**Udinese-Bari:... e si ripete per il 2-2** (fotoDiPietro)

# La Serie A dà i numeri

## GLI ESORDIENTI

| SQUADRA | ESORDIENTI |
|---|---|
| **Atalanta** | **4** (Consonni, Piovanelli, Simonini e Valoti) |
| **Avellino** | — |
| **Bari** | **13** (Carboni, Cowans, Cuccovillo, De Trizio, Giusto, Gridelli, Guastella, Imparato, Loseto, Pellicanò, Rideout, Sola, Terracenere) |
| **Como** | **2** (Didonè e Mattei) |
| **Fiorentina** | **5** (Berti, Gelsi, Labardi, Onorati e Pellegrini) |
| **Inter** | **3** (Mandelli, Minaudo e Rivolta) |
| **Juventus** | **1** (Bonetti) |
| **Lecce** | **17** (Barbas, Ciucci, Colombo, A. Conte, Enzo, Garzya, Levanto, Logatto, Luperto, Miceli, Miggiano, Morello, Negretti, Nobile, Pasculli, Rizzo e Vanoli) |
| **Milan** | **2** (Mancuso e Spelta) |
| **Napoli** | **1** (Baiano) |
| **Pisa** | **5** (Cavallo, Chiti, Colantuono, Grudina e Progna) |
| **Roma** | **2** (Desideri e Tovalieri) |
| **Sampdoria** | **2** (Aselli e Veronici) |
| **Torino** | **4** (Biasi, Brambati, Lerda e Pusceddu) |
| **Udinese** | **3** (Abate, Gregoric e Susic) |
| **Verona** | **2** (Baratto e Roberto) |
| **Totale** | **66** |

## GLI ARBITRI: RIGORI, ESPULSIONI E RISULTATI

| ARBITRO | PR | RI | ES | 1 | X | 2 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Agnolin** | 17 | 6 | 3 | 4 | 7 | 6 |
| **BALDAS** | 2 | — | 1 | 1 | — | 1 |
| **Baldi** | 4 | 2 | 1 | 2 | 1 | 1 |
| **Bergamo** | 5 | 1 | — | 2 | 2 | 1 |
| **Bianciardi** | 8 | 2 | 1 | 6 | 2 | — |
| **Boschi** | 4 | 1 | — | 1 | 3 | — |
| **Casarin** | 15 | 1 | 4 | 7 | 5 | 3 |
| **Coppetelli** | 8 | — | 2 | 5 | 3 | — |
| **D'Elia** | 13 | 7 | 3 | 5 | 6 | 2 |
| **FABBRICATORE** | 2 | 1 | — | 2 | — | — |
| **Lamorgese** | 2 | 1 | — | 2 | — | — |
| **Lanese** | 19 | 2 | 2 | 8 | 8 | 3 |
| **Leni** | 7 | 2 | 2 | 4 | 3 | — |
| **Lo Bello** | 17 | 5 | 8 | 9 | 6 | 2 |
| **Lombardo** | 14 | 4 | 1 | 9 | 3 | 2 |
| **Longhi** | 15 | 5 | 11 | 7 | 6 | 2 |
| **Luci** | 2 | — | — | 1 | — | 1 |
| **Magni** | 9 | 2 | 1 | 8 | 1 | — |
| **Mattei** | 14 | 1 | 1 | 6 | 6 | 2 |
| **Pairetto** | 11 | 1 | — | 6 | 4 | 1 |
| **Paparesta** | 10 | 5 | 2 | 4 | 4 | 2 |
| **Pezzella** | 8 | 2 | 2 | 3 | 5 | — |
| **Pieri** | 17 | 8 | — | 8 | 5 | 4 |
| **Redini** | 10 | 5 | 4 | 5 | 3 | 2 |
| **Sguizzato** | 5 | 1 | 1 | 4 | 1 | — |
| **Testa** | 2 | 1 | 2 | — | 1 | 1 |

**NOTE**

PR = presenze ES = espulsioni
RI = rigori
In maiuscolo il nome degli arbitri esordienti.

## MEDIA GOL-PARTITA NEI CAMPIONATI A 16 SQUADRE

| CAMPIONATO | GOL ANDATA | GOL RITORNO | GOL TOTALE | MEDIA PARTITA |
|---|---|---|---|---|
| **1934-35** | 351 | 278 | 629 | **2,62** |
| **1935-36** | 315 | 295 | 610 | **2,54** |
| **1936-37** | 322 | 317 | 639 | **2,66** |
| **1937-38** | 331 | 286 | 617 | **2,57** |
| **1938-39** | 306 | 287 | 593 | **2,47** |
| **1939-40** | 311 | 314 | 625 | **2,60** |
| **1940-41** | 397 | 336 | 733 | **3,05** |
| **1941-42** | 336 | 351 | 687 | **2,86** |
| **1942-43** | 366 | 376 | 742 | **3,09** |
| **1967-68** | 242 | 262 | 504 | **2,10** |
| **1968-69** | 267 | 230 | 497 | **2,07** |
| **1969-70** | 225 | 239 | 464 | **1,93** |
| **1970-71** | 258 | 247 | 505 | **2,10** |
| **1971-72** | 258 | 225 | 483 | **2,01** |
| **1972-73** | 225 | 224 | 449 | **1,87** |
| **1973-74** | 235 | 262 | 497 | **2,07** |
| **1974-75** | 222 | 245 | 467 | **1,94** |
| **1975-76** | 258 | 284 | 542 | **2,26** |
| **1976-77** | 266 | 267 | 533 | **2,22** |
| **1977-78** | 261 | 251 | 512 | **2,13** |
| **1978-79** | 232 | 223 | 445 | **1,89** |
| **1979-80** | 206 | 246 | 452 | **1,88** |
| **1980-81** | 240 | 219 | 459 | **1,91** |
| **1981-82** | 219 | 255 | 474 | **1,97** |
| **1982-83** | 251 | 254 | 505 | **2,10** |
| **1983-84** | 287 | 286 | 573 | **2,38** |
| **1984-85** | 239 | 265 | 504 | **2,10** |
| **1985-86** | 252 | 243 | 495 | **2,06** |

## I RIGORI GIORNATA PER GIORNATA

| GIOR. | TIRATORE | GARA E RISULTATO | ARBITRO | NOTE |
|---|---|---|---|---|
| **3.** | **Paciocco** | LECCE-Torino 0-0 | Redini | alto |
| **4.** | **Junior** | TORINO-Sampdoria 1-0 | Bergamo | realizzato |
| | **Maradona** | NAPOLI-Roma 1-1 | Pieri | realizzato |
| | **Passarella** | FIORENTINA-Lecce 3-1 | Baldi | realizzato |
| **6.** | **Turchetta** | VERONA-Sampdoria 2-1 | Paparesta | realizzato |
| **7.** | **Turchetta** | Napoli-VERONA 5-0 | Lo Bello | parato da Garella |
| **8.** | **Borgonovo** | Avellino-COMO 1-4 | Paparesta | parato da Di Leo |
| | **Iorio** | Atalanta-FIORENTINA 0-0 | Lombardo | parato da Piotti |
| **9.** | **Passarella** | FIORENTINA-Inter 3-0 | Pieri | realizzato |
| **10.** | **Pruzzo** | Juventus-ROMA 3-1 | Lo Bello | realizzato |
| | **Mancini** | SAMPDORIA-Lecce 2-0 | Magni | realizzato |
| | **Brady** | INTER-Napoli 1-1 | Longhi | realizzato |
| | **Passarella** | Verona-FIORENTINA 2-2 | Casarin | realizzato |
| **11.** | **Junior** | TORINO-Pisa 4-1 | Sguizzato | alto |
| | **Platini** | Inter-JUVENTUS 1-1 | D'Elia | parato da Zenga |
| | **Virdis** | Roma-MILAN 2-1 | Pieri | realizzato |
| **12.** | **Brady** | Milan-INTER 2-2 | Agnolin | realizzato |
| **13.** | **Brady** | INTER-Torino 3-3 | Paparesta | realizzato |
| | **Passarella** | FIORENTINA-Avellino 1-0 | Boschi | realizzato |
| | **Causio** | LECCE-Como 1-4 | D'Elia | realizzato |
| | **Boniek** | ROMA-Pisa 1-0 | Mattei | realizzato |
| | **Dirceu** | Lecce-COMO 1-4 | D'Elia | realizzato |
| **14.** | **Kieft** | PISA-Verona 0-1 | Baldi | parato da Giuliani |
| **15.** | **Virdis** | Atalanta-MILAN 1-1 | Pieri | realizzato |
| **16.** | **Maradona** | Como-NAPOLI 1-1 | Paparesta | realizzato |
| **17.** | **Causio** | LECCE-Milan 0-2 | Agnolin | palo |
| | **Pasculli** | LECCE-Milan 0-2 | Agnolin | parato da Terraneo |
| | **Virdis** | Lecce-MILAN 0-2 | Agnolin | realizzato |
| | **Soldà** | ATALANTA-Inter 1-3 | Redini | realizzato |
| | **Rummenigge** | Atalanta-INTER 1-3 | Redini | realizzato |
| **18.** | **Kieft** | PISA-Juventus 1-1 | D'Elia | realizzato |
| | **Platini** | Pisa-JUVENTUS 1-1 | D'Elia | realizzato |
| | **Virdis** | MILAN-Fiorentina 1-0 | Pieri | realizzato |
| | **Pruzzo** | ROMA-Bari 2-1 | Lombardo | realizzato |
| **19.** | **Kieft** | PISA-Atalanta 1-1 | Pezzella | parato da Piotti |
| | **Colomba** | AVELLINO-Milan 1-1 | Longhi | realizzato |
| **20.** | **Junior** | TORINO-Roma 0-1 | Pieri | parato da Tancredi |
| | **Pruzzo** | Torino-ROMA 0-1 | Pieri | parato da Copparoni |
| | **Vignola** | VERONA-Inter 0-0 | Paparesta | parato da Zenga |
| **21.** | **Pruzzo** | ROMA-Avellino 5-1 | Lanese | realizzato |
| | **Pruzzo** | ROMA-Avellino 5-1 | Lanese | realizzato |
| **22.** | **Colomba** | AVELLINO-Pisa 1-1 | Longhi | parato da Mannini |
| | **Mancini** | Atalanta-SAMPDORIA 2-1 | Leni | realizzato |
| | **Magrin** | ATALANTA-Sampdoria 2-1 | Leni | realizzato |
| | **Edinho** | UDINESE-Como 2-2 | Lo Bello | realizzato |
| | **Galderisi** | VERONA-Napoli 2-2 | Bianciardi | realizzato |
| | **Maradona** | Verona-NAPOLI 2-2 | Bianciardi | realizzato |
| **23.** | **Cerezo** | ROMA-Inter 3-1 | Redini | fuori |
| | **Cerezo** | ROMA-Inter 3-1 | Redini | parato da Zenga |
| | **Galderisi** | Milan-VERONA 1-1 | Pezzella | realizzato |
| | **Maradona** | NAPOLI-Torino 3-1 | Magni | parato da Copparoni |
| | **Colomba** | Como-AVELLINO 1-1 | Lombardo | realizzato |
| **24.** | **Edinho** | UDINESE-Lecce 2-1 | Lombardo | realizzato |
| | **Galderisi** | VERONA-Roma 3-2 | D'Elia | realizzato |
| | **Bivi** | BARI-Torino 1-0 | Longhi | realizzato |
| | **Junior** | Bari-TORINO 1-0 | Longhi | alto |
| **25.** | **Maradona** | NAPOLI-Inter 1-0 | Pairetto | realizzato |
| | **Vialli** | Lecce-SAMPDORIA 0-1 | Testa | realizzato |
| **26.** | **Monelli** | Bari-FIORENTINA 0-1 | Agnolin | realizzato |
| | **Bergossi** | BARI-Fiorentina 0-1 | Agnolin | parato da Galli |
| | **Mancini** | SAMPDORIA-Como 0-0 | Lo Bello | fuori |
| | **Platini** | JUVENTUS-Inter 2-0 | D'Elia | realizzato |
| **28.** | **Albiero** | COMO-Lecce 2-0 | Fabbricatore | realizzato |
| **29.** | **Barbas** | Roma-LECCE 2-3 | Lo Bello | realizzato |
| | **Albiero** | Inter-COMO 3-2 | Lamorgese | realizzato |
| **30** | **Passarella** | Pisa-FIORENTINA 1-2 | Pieri | realizzato |

## I GOL DI TESTA

| SQUADRA | FATTI | SUBITI |
|---|---|---|
| **Atalanta** | 8 | 9 |
| **Avellino** | 7 | 13 |
| **Bari** | 4 | 8 |
| **Como** | 6 | 7 |
| **Fiorentina** | 6 | 9 |
| **Inter** | 10 | 4 |
| **Juventus** | 7 | 5 |
| **Lecce** | 7 | 10 |
| **Milan** | 7 | 7 |
| **Napoli** | 6 | 3 |
| **Pisa** | 2 | 8 |
| **Roma** | 12 | 5 |
| **Sampdoria** | 5 | 5 |
| **Torino** | 9 | 7 |
| **Udinese** | 11 | 8 |
| **Verona** | 10 | 9 |
| **TOTALE** | 117 | 117 |

## I RIGORI SQUADRA PER SQUADRA

| SQUADRA | FAVORE | CONTRO |
|---|---|---|
| **Atalanta** | 2 | 5 (2) |
| **Avellino** | 3 (1) | 4 (1) |
| **Bari** | 2 (1) | 3 (1) |
| **Como** | 4 (1) | 5 (1) |
| **Fiorentina** | 7 (1) | 2 (1) |
| **Inter** | 4 | 9 (4) |
| **Juventus** | 3 (1) | 2 |
| **Lecce** | 5 (3) | 7 |
| **Milan** | 4 | 5 (2) |
| **Napoli** | 5 (1) | 3 (1) |
| **Pisa** | 3 (2) | 5 (2) |
| **Roma** | 8 (3) | 5 (1) |
| **Sampdoria** | 4 (1) | 3 |
| **Torino** | 4 (3) | 5 (3) |
| **Udinese** | 2 | — |
| **Verona** | 6 (2) | 3 (1) |
| **TOTALI** | 66 (20) | 66 (20) |

## Atalanta

| GIOCATORI | RUOLO | DATA DI NASCITA | ALTEZZA | PESO | PRESENZE | SOSTITUZ. FATTE | SOSTITUZ. AVUTE | GOL | NUMERO ESPULSIONI |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Simone BOLDINI | D | 23-5-54 | 1,82 | 75 | 17 | 4 | 4 | — | — |
| Diego BORTOLUZZI | C | 23-9-66 | 1,80 | 74 | 7 | 3 | 1 | — | — |
| Aldo CANTARUTTI | A | 17-1-58 | 1,87 | 82 | 24 | 4 | 3 | 9 | — |
| Maurizio CODOGNO | D | 22-9-54 | 1,76 | 71 | 3 | 1 | — | — | — |
| Mario CONSONNI | A | 16-1-66 | 1,75 | 70 | 1 | 1 | — | — | — |
| Roberto DONADONI | C | 9-9-63 | 1,71 | 68 | 30 | — | 6 | 3 | — |
| Carmine GENTILE | D | 5-4-54 | 1,82 | 82 | 29 | — | 2 | — | — |
| Bruno LIMIDO | C | 7-3-61 | 1,76 | 71 | 4 | 1 | 1 | — | — |
| Marino MAGRIN | C | 13-9-59 | 1,77 | 72 | 30 | 1 | 2 | 5 | — |
| Nello MALIZIA | P | 30-7-50 | 1,82 | 80 | 6 | 1 | — | — | — |
| Carlo OSTI | D | 20-1-58 | 1,78 | 73 | 25 | — | 1 | — | 1 |
| Eugenio PERICO | C | 15-10-51 | 1,73 | 70 | 29 | — | 3 | — | — |
| Johannes PETERS | C | 18-8-54 | 1,72 | 69 | 8 | — | 1 | 1 | — |
| Ottorino PIOTTI | P | 31-7-54 | 1,82 | 76 | 25 | — | 1 | — | — |
| Lamberto PIOVANELLI | A | 26-6-64 | 1,84 | 78 | 8 | 5 | 1 | — | — |
| Guido PRANDELLI | C | 19-8-57 | 1,76 | 72 | 21 | — | 5 | — | — |
| Giampaolo ROSSI | D | 9-5-55 | 1,80 | 77 | 17 | 8 | 1 | — | — |
| Fulvio SIMONINI | A | 29-3-61 | 1,72 | 73 | 16 | 6 | 3 | 3 | — |
| Roberto SOLDA | D | 28-5-59 | 1,77 | 73 | 30 | — | 1 | 1 | — |
| Glenn Peter STROMBERG | A | 5-1-60 | 1,91 | 85 | 30 | 2 | 3 | 5 | — |
| Aladino VALOTI | A | 9-1-66 | 1,72 | 72 | 8 | 8 | 1 | — | — |
| Enrico VELLA | C | 18-9-57 | 1,76 | 74 | 7 | — | 5 | — | — |

## Avellino

| GIOCATORI | RUOLO | DATA DI NASCITA | ALTEZZA | PESO | PRESENZE | SOSTITUZ. FATTE | SOSTITUZ. AVUTE | GOL | NUMERO ESPULSIONI |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Andrea AGOSTINELLI | C | 24-4-57 | 1,74 | 71 | 28 | 7 | 4 | 1 | — |
| Angelo ALESSIO | C | 29-4-65 | 1,80 | 74 | 19 | 7 | 6 | 1 | — |
| Roberto AMODIO | A | 23-10-61 | 1,82 | 80 | 23 | — | 3 | 1 | — |
| Joao BATISTA | C | 8-3-55 | 1,75 | 72 | 14 | 2 | 3 | 1 | — |
| Paolo BENEDETTI | C | 1-4-61 | 1,77 | 76 | 25 | — | 3 | 5 | 2 |
| Alessandro BERTONI | A | 12-2-59 | 1,76 | 73 | 30 | — | — | 1 | — |
| Mauro BOCCAFRESCA | C | 18-1-62 | 1,75 | 71 | 3 | 3 | — | — | — |
| Mariano COCCIA | P | 8-2-62 | 1,82 | 72 | 17 | 1 | — | — | — |
| Franco COLOMBA | C | 6-2-55 | 1,78 | 74 | 27 | 3 | 8 | 3 | — |
| Fernando DE NAPOLI | C | 15-3-64 | 1,78 | 75 | 29 | — | 1 | 1 | — |
| Ramon DIAZ | A | 29-8-59 | 1,71 | 67 | 27 | — | 6 | 10 | — |
| Nicola DI LEO | P | 7-1-60 | 1,82 | 70 | 13 | — | 1 | — | — |
| Armando FERRONI | D | 3-4-61 | 1,77 | 72 | 28 | — | 1 | 1 | — |
| Davide LUCARELLI | C | 14-3-63 | 1,76 | 72 | 18 | 8 | 1 | — | — |
| Giacomo MURELLI | D | 29-3-64 | 1,74 | 71 | 10 | 2 | — | 1 | — |
| Vincenzo ROMANO | D | 12-3-56 | 1,84 | 82 | 6 | 1 | — | — | — |
| Salvatore VULLO | D | 30-10-53 | 1,80 | 76 | 7 | 3 | 2 | — | — |
| Giuseppe ZANDONA' | D | 9-8-55 | 1,82 | 76 | 27 | — | 1 | — | 1 |
| Alessandro ZANINELLI | P | 26-1-59 | 1,83 | 73 | 1 | — | — | — | — |
| Romano GALVANI | D | 25-8-62 | 1,76 | 71 | 11 | 5 | 4 | 1 | — |
| Stefano GARUTI | D | 15-7-59 | 1,84 | 80 | 10 | 1 | — | — | — |
| Scanio Marco PECORARO | D | 24-12-62 | 1,75 | 71 | 1 | 1 | — | — | — |

## Bari

| GIOCATORI | RUOLO | DATA DI NASCITA | ALTEZZA | PESO | PRESENZE | SOSTITUZ. FATTE | SOSTITUZ. AVUTE | GOL | NUMERO ESPULSIONI |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Alberto BERGOSSI | A | 25-6-59 | 1,82 | 73 | 19 | 9 | 7 | 2 | — |
| Edi BIVI | A | 11-1-60 | 1,75 | 65 | 22 | 6 | 6 | 2 | — |
| Amedeo CARBONI | D | 6-4-65 | 1,78 | 73 | 10 | 6 | 1 | — | — |
| Alberto CAVASIN | D | 19-1—56 | 1,79 | 70 | 29 | — | 1 | — | — |
| Gordon COWANS | C | 27-10-58 | 1,77 | 67 | 20 | — | 5 | — | — |
| Francesco CUCCOVILLO | D | 30-1-62 | 1,72 | 67 | 25 | 4 | 11 | — | 1 |
| Angelo CUPINI | C | 18-9-58 | 1,66 | 62 | 16 | 11 | 3 | — | — |
| Giorgio DE TRIZIO | D | 28-2-61 | 1,80 | 71 | 27 | — | 2 | 3 | 1 |
| Giuseppe GIUSTO | C | 30-9-61 | 1,78 | 71 | 4 | 4 | — | — | — |
| Maurizio GRIDELLI | D | 21-9-62 | 1,78 | 73 | 17 | 3 | 3 | — | — |
| Salvatore GUASTELLA | D | 19-4-63 | 1,79 | 73 | 6 | 4 | 1 | — | — |
| Luigi IMPARATO | P | 17-1-63 | 1,80 | 72 | 1 | — | — | — | — |
| Giovanni LOSETO | D | 12-6-63 | 1,78 | 73 | 27 | — | 3 | 1 | — |
| Giuseppe PELLICANO' | P | 24-3-54 | 1,80 | 79 | 29 | — | — | — | — |
| Adriano PIRACCINI | C | 5-3-59 | 1,73 | 67 | 28 | — | — | 2 | 2 |
| Paul RIDEOUT | A | 14-8-64 | 1,85 | 83 | 29 | 1 | 1 | 6 | — |
| Claudio SCLOSA | C | 28-2-61 | 1,80 | 72 | 29 | — | 5 | 1 | 1 |
| Luciano SOLA | C | 5-3-59 | 1,75 | 74 | 29 | — | 2 | 1 | 1 |
| Angelo TERRACENERE | C | 22-9-63 | 1,79 | 74 | 20 | 9 | 6 | — | — |

## Como

| GIOCATORI | RUOLO | DATA DI NASCITA | ALTEZZA | PESO | PRESENZE | SOSTITUZ. FATTE | SOSTITUZ. AVUTE | GOL | NUMERO ESPULSIONI |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Massimo ALBIERO | D | 18-5-60 | 1,85 | 73 | 27 | — | — | 2 | 1 |
| Stefano BORGONOVO | A | 17-3-64 | 1,76 | 70 | 29 | 2 | 8 | 10 | — |
| Pasquale BRUNO | D | 9-8-63 | 1,82 | 80 | 27 | — | — | 1 | 1 |
| Francesco CASAGRANDE | C | 2-7-53 | 1,72 | 67 | 24 | 2 | 5 | — | 1 |
| Giancarlo CENTI | C | 14-5-59 | 1,70 | 70 | 24 | 2 | 2 | — | 1 |
| Dan CORNELIUSSON | A | 2-10-61 | 1,82 | 75 | 28 | 7 | 9 | 7 | — |
| Oreste DIDONE | C | 16-7-67 | 1,75 | 68 | 3 | 3 | — | — | — |
| Josè DIRCEU | C | 15-6-52 | 1,70 | 68 | 25 | — | 8 | 2 | — |
| Luca FUSI | C | 7-6-63 | 1,75 | 67 | 30 | — | — | 1 | — |
| Giovanni GUERRINI | D | 25-6-60 | 1,89 | 83 | 3 | — | 2 | — | — |
| Giovanni INVERNIZZI | C | 22-8-63 | 1,75 | 72 | 12 | 9 | 1 | — | — |
| Stefano MACCOPPI | D | 21-4-62 | 1,82 | 71 | 28 | 1 | — | 2 | — |
| Luca MATTEI | C | 10-11-64 | 1,75 | 71 | 25 | 1 | 7 | 1 | 1 |
| Luca MOZ | D | 25-6-62 | 1,75 | 68 | 5 | 1 | 2 | — | — |
| Egidio NOTARISTEFANO | C | 4-2-66 | 1,77 | 69 | 8 | 7 | 1 | 1 | — |
| Mario PARADISI | P | 5-3-59 | 1,85 | 82 | 30 | — | — | — | — |
| Antonio TEMPESTILLI | D | 8-10-59 | 1,75 | 72 | 27 | — | — | 1 | — |
| Enrico TODESCO | A | 2-5-60 | 1,75 | 73 | 24 | 14 | 4 | 1 | 1 |

## Fiorentina

| GIOCATORI | RUOLO | DATA DI NASCITA | ALTEZZA | PESO | PRESENZE | SOSTITUZ. FATTE | SOSTITUZ. AVUTE | GOL | NUMERO ESPULSIONI |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Giancarlo ANTOGNONI | C | 1-4-54 | 1,79 | 73 | 19 | 1 | 8 | 1 | — |
| Sergio BATTISTINI | C | 7-5-63 | 1,78 | 72 | 28 | — | 2 | 1 | — |
| Nicola BERTI | C | 14-4-67 | 1,82 | 78 | 28 | 4 | 4 | 3 | — |
| Stefano CAROBBI | D | 16-1-64 | 1,79 | 75 | 24 | 4 | 3 | 1 | — |
| Paolo CONTI | P | 1-4-50 | 1,85 | 84 | 2 | — | — | — | — |
| Renzo CONTRATTO | D | 5-12-59 | 1,73 | 71 | 30 | — | 2 | — | — |
| Giovanni GALLI | P | 29-4-58 | 1,87 | 81 | 28 | — | — | — | — |
| Michele GELSI | C | 7-9-68 | 1,76 | 72 | 1 | 1 | — | — | — |
| Claudio GENTILE | D | 27-9-53 | 1,78 | 71 | 19 | 3 | 1 | — | — |
| Maurizio IORIO | A | 6-6-59 | 1,70 | 67 | 25 | 4 | 12 | 1 | — |
| Roberto LABARDI | A | 27-2-67 | 1,77 | 72 | 1 | 1 | — | — | — |
| Aldo MALDERA | D | 14-10-53 | 1,80 | 73 | 3 | 2 | 1 | — | — |
| Daniele MASSARO | C | 23-5-61 | 1,77 | 73 | 26 | — | 6 | 2 | — |
| Paolo MONELLI | A | 27-1-63 | 1,83 | 75 | 30 | 4 | 6 | 5 | — |
| Roberto ONORATI | C | 28-3—64 | 1,78 | 70 | 19 | 13 | 3 | — | — |
| Gabriele ORIALI | C | 25-11-52 | 1,78 | 70 | 25 | 1 | 2 | — | — |
| Carlo PASCUCCI | D | 22-9-66 | 1,82 | 76 | 2 | 1 | — | — | — |
| Daniel PASSARELLA | D | 25-5-53 | 1,78 | 74 | 29 | — | — | 11 | — |
| Davide PELLEGRINI | A | 10-1-66 | 1,77 | 71 | 18 | 14 | 4 | 2 | — |
| Celeste PIN | D | 25-4-61 | 1,81 | 78 | 27 | 1 | — | — | — |

## Inter

| GIOCATORI | RUOLO | DATA DI NASCITA | ALTEZZA | PESO | PRESENZE | SOSTITUZ. FATTE | SOSTITUZ. AVUTE | GOL | NUMERO ESPULSIONI |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Alessandro ALTOBELLI | A | 28-11-55 | 1,81 | 64 | 29 | — | — | 9 | 1 |
| Giuseppe BARESI | D | 7-2-58 | 1,77 | 74 | 29 | — | — | 1 | — |
| Giuseppe BERGOMI | D | 22-12-63 | 1,84 | 74 | 30 | — | 2 | 5 | — |
| Daniele BERNAZZANI | C | 28-1-63 | 1,80 | 73 | 8 | 5 | 1 | — | — |
| William BRADY | C | 13-2-56 | 1,74 | 72 | 29 | 2 | 8 | 3 | — |
| Fulvio COLLOVATI | D | 9-5-75 | 1,81 | 75 | 25 | — | 3 | — | — |
| Enrico CUCCHI | C | 2-8-65 | 1,78 | 70 | 22 | 11 | 2 | 1 | — |
| Pietro FANNA | A | 23-6-58 | 1,78 | 72 | 28 | 1 | 6 | — | — |
| Riccardo FERRI | D | 20-8-63 | 1,81 | 72 | 27 | 1 | 2 | — | — |
| Paolo MANDELLI | A | 4-12-67 | 1,68 | 65 | 1 | 1 | — | — | — |
| Andrea MANDORLINI | D | 17-7-60 | 1,82 | 74 | 25 | 1 | 1 | — | — |
| Luciano MARANGON | D | 21-10-56 | 1,72 | 70 | 20 | 1 | 4 | — | — |
| Giampiero MARINI | C | 25-2-51 | 1,74 | 74 | 2 | 1 | 1 | — | — |
| Giuseppe MINAUDO | C | 22-3-67 | 1,72 | 68 | 9 | 7 | 1 | 1 | — |
| Massimo PELLEGRINI | A | 2-1-66 | 1,79 | 68 | 2 | 2 | — | — | — |
| Alberto RIVOLTA | D | 4-11-67 | 1,76 | 70 | 2 | — | 1 | — | — |
| Karl Heinz RUMMENIGGE | A | 25-9-55 | 1,82 | 79 | 24 | — | 1 | 13 | — |
| Franco SELVAGGI | A | 15-5-53 | 1,72 | 68 | 7 | 5 | 2 | — | — |
| Marco TARDELLI | C | 24-9-54 | 1,78 | 70 | 19 | — | 3 | 2 | — |
| Walter ZENGA | P | 28-4-60 | 1,82 | 74 | 30 | — | — | — | — |

## Juventus

| GIOCATORI | RUOLO | DATA DI NASCITA | ALTEZZA | PESO | PRESENZE | SOSTITUZ. FATTE | SOSTITUZ. AVUTE | GOL | NUMERO ESPULSIONI |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Ivano BONETTI | C | 1-8-64 | 1,76 | 69 | 2 | 2 | — | — | — |
| Massimo BONINI | C | 13-10-59 | 1,78 | 68 | 26 | 1 | 4 | 1 | 1 |
| Massimo BRIASCHI | A | 12-5-58 | 1,73 | 69 | 10 | 3 | 4 | 2 | — |
| Sergio BRIO | D | 19-8-56 | 1,92 | 84 | 29 | — | — | 3 | 1 |
| Antonio CABRINI | D | 8-10-57 | 1,78 | 72 | 30 | — | 1 | 2 | — |
| Nicola CARICOLA | D | 13-2-63 | 1,80 | 72 | 5 | 4 | — | — | — |
| Luciano FAVERO | D | 11-10-57 | 1,77 | 71 | 30 | — | — | 1 | — |
| Michael LAUDRUP | A | 15-6-64 | 1,79 | 71 | 29 | — | 8 | 7 | — |
| Lionello MANFREDONIA | C | 27-11-56 | 1,82 | 73 | 23 | 1 | 2 | — | — |
| Massimo MAURO | C | 24-5-62 | 1,79 | 76 | 28 | — | 10 | 2 | — |
| Marco PACIONE | A | 27-7-63 | 1,82 | 74 | 13 | 9 | 3 | — | — |
| Gabriele PIN | C | 21-1-62 | 1,72 | 67 | 20 | 12 | 2 | 1 | — |
| Stefano PIOLI | D | 19-10-65 | 1,83 | 72 | 14 | 7 | — | — | — |
| Michel PLATINI | C | 21-6-55 | 1,77 | 73 | 30 | — | 1 | 12 | — |
| Gaetano SCIREA | D | 25-5-53 | 1,78 | 75 | 25 | — | 3 | — | — |
| Aldo SERENA | A | 25-6-60 | 1,83 | 72 | 25 | — | 1 | 11 | — |
| Stefano TACCONI | P | 13-5-57 | 1.88 | 80 | 30 | — | — | — | — |

## Lecce

| GIOCATORI | RUOLO | DATA DI NASCITA | ALTEZZA | PESO | PRESENZE | SOSTITUZ. FATTE | SOSTITUZ. AVUTE | GOL | NUMERO ESPULSIONI |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Juan A. BARBAS | C | 1-2-49 | 1,72 | 68 | 26 | 3 | 8 | 3 | — |
| Franco CAUSIO | C | 23-8-59 | 1,70 | 69 | 24 | — | — | 4 | — |
| Stefano CIUCCI | P | 16-5-65 | 1,74 | 75 | 6 | — | 1 | — | — |
| Giuseppe COLOMBO | D | 9-1-66 | 1,77 | 72 | 12 | 1 | 2 | — | — |
| Antonio CONTE | C | 31-7-69 | 1,78 | 68 | 3 | 2 | — | — | — |
| Luigi DANOVA | D | 5-6-52 | 1,79 | 68 | 22 | — | — | — | — |
| Alberto DI CHIARA | A | 29-3-64 | 1,78 | 71 | 25 | 2 | 4 | 3 | 1 |
| Stefano DI CHIARA | D | 21-2-56 | 1,81 | 74 | 23 | — | 7 | — | — |
| Giorgio ENZO | C | 19-1-62 | 1,80 | 74 | 25 | — | 1 | — | — |
| Luigi GARZJA | D | 7-7-69 | 1,75 | 67 | 1 | 1 | — | — | — |
| Dario LEVANTO | C | 25-7-66 | 1,75 | 71 | 1 | — | — | — | — |
| Tommaso LOGATTO | D | 12-2-69 | 1,79 | 71 | 1 | 1 | — | — | — |
| Claudio LUPERTO | C | 3-7-61 | 1,77 | 69 | 12 | 6 | 2 | — | — |
| Carmine MICELI | D | 20-8-56 | 1,81 | 74 | 27 | — | 2 | 1 | — |
| Roberto MIGGIANO | D | 15-3-64 | 1,81 | 73 | 3 | — | 1 | — | — |
| Alessandro MORELLO | C | 5-11-68 | 1,74 | 68 | 1 | 1 | — | — | — |
| Giordano NEGRETTI | P | 16-6-62 | 1,86 | 79 | 18 | 1 | — | — | — |
| Salvatore NOBILE | D | 12-1-64 | 1,80 | 73 | 23 | 5 | 4 | 1 | — |
| Maurizio ORLANDI | C | 14-2-53 | 1,76 | 70 | 4 | 1 | — | — | — |
| Riccardo PACIOCCO | A | 23-3-61 | 1,78 | 75 | 25 | 12 | 5 | 2 | — |
| Marino PALESE | C | 3-3-58 | 1,73 | 70 | 17 | 2 | 3 | 1 | — |
| Pedro P. PASCULLI | A | 17-5-60 | 1,70 | 66 | 23 | 2 | 2 | 6 | — |
| Enrico PIONETTI | P | 5-4-55 | 1,85 | 85 | 7 | — | — | — | — |
| Maurizio RAISE | C | 16-6-59 | 1,74 | 66 | 22 | 9 | 6 | 1 | 1 |
| Roberto RIZZO | A | 20-10-61 | 1,77 | 67 | 7 | 3 | 2 | — | — |
| Rodolfo VANOLI | D | 11-1-63 | 1,78 | 72 | 25 | 1 | 3 | — | 1 |

## Milan

| GIOCATORI | RUOLO | DATA DI NASCITA | ALTEZZA | PESO | PRESENZE | SOSTITUZ. FATTE | SOSTITUZ. AVUTE | GOL | NUMERO ESPULSIONI |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Franco BARESI | D | 8-5-60 | 1,75 | 70 | 20 | — | — | — | — |
| Mario BORTOLAZZI | C | 10-1-65 | 1,77 | 70 | 7 | 3 | 2 | — | — |
| Gabbriello CAROTTI | C | 25-11-60 | 1,72 | 70 | 4 | 3 | — | — | — |
| Agostino DI BARTOLOMEI | C | 8-4-55 | 1,80 | 71 | 29 | — | 2 | 3 | — |
| Alberigo EVANI | C | 1-1-63 | 1,74 | 73 | 30 | — | 2 | — | — |
| Filippo GALLI | D | 19-5-63 | 1,77 | 71 | 22 | — | 2 | 2 | 1 |
| Mark HATELEY | A | 7-11-61 | 1,86 | 81 | 22 | — | 1 | 8 | — |
| Andrea ICARDI | C | 14-6-63 | 1,71 | 71 | 21 | 3 | 4 | 2 | — |
| Marco MACINA | A | 30-9-64 | 1,76 | 70 | 5 | 2 | 1 | — | — |
| Paolo MALDINI | D | 26-6-68 | 1,78 | 69 | 27 | — | — | — | — |
| Carmelo MANCUSO | D | 3-10-65 | 1,80 | 73 | 4 | 3 | — | — | — |
| Andrea MANZO | C | 5-11-61 | 1,84 | 78 | 13 | 2 | 1 | — | — |
| Paolo ROSSI | A | 23-9-56 | 1,74 | 66 | 20 | 1 | 1 | 2 | — |
| Luigi RUSSO | D | 9-1-64 | 1,82 | 80 | 8 | — | — | — | — |
| Valentino SPELTA | A | 11-1-67 | 1,76 | 70 | 2 | 2 | — | — | — |
| Mauro TASSOTTI | D | 19-1-60 | 1,77 | 71 | 28 | — | — | — | — |
| Giuliano TERRANEO | P | 16-10-53 | 1,82 | 80 | 30 | — | — | — | — |
| Pietro P. VIRDIS | A | 26-6-57 | 1,82 | 73 | 28 | — | 3 | 6 | — |
| Raymond WILKINS | C | 14-9-56 | 1,73 | 72 | 29 | — | — | 2 | — |

## Sampdoria

| GIOCATORI | RUOLO | DATA DI NASCITA | ALTEZZA | PESO | PRESENZE | SOSTITUZ. FATTE | SOSTITUZ. AVUTE | GOL | NUMERO ESPULSIONI |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Fabio ASELLI | C | 19-10-62 | 1,74 | 71 | 4 | 3 | 1 | — | — |
| Ivano BORDON | P | 13-4-51 | 1,82 | 75 | 30 | — | — | — | — |
| Trevor FRANCIS | A | 19-4-54 | 1,77 | 72 | 14 | 5 | 3 | 1 | — |
| Roberto GALIA | D | 16-2-63 | 1,75 | 70 | 23 | 6 | 1 | — | — |
| Giuseppe LORENZO | A | 4-1-64 | 1,85 | 78 | 24 | 7 | 5 | 3 | — |
| Roberto MANCINI | A | 27-11-64 | 1,78 | 72 | 23 | 6 | 10 | 6 | — |
| Moreno MANNINI | D | 15-8-62 | 1,79 | 73 | 26 | — | 2 | 1 | — |
| Gianfranco MATTEOLI | C | 21-4-59 | 1,72 | 68 | 22 | 2 | 6 | 1 | 1 |
| Antonio PAGANIN | D | 18-6-66 | 1,78 | 70 | 14 | 5 | 2 | — | — |
| Fausto PARI | C | 15-9-62 | 1,70 | 72 | 29 | — | 2 | 1 | — |
| Luca PELLEGRINI | D | 24-3-63 | 1,79 | 71 | 29 | — | — | — | — |
| Fausto SALSANO | C | 18-12-62 | 1,65 | 65 | 26 | 8 | 3 | 1 | — |
| Alessandro SCANZIANI | C | 23-3-53 | 1,78 | 72 | 26 | 2 | 5 | 1 | — |
| Graeme SOUNESS | C | 6-5-53 | 1,76 | 74 | 28 | — | — | 3 | 1 |
| Andrea VERONICI | D | 26-10-66 | 1,88 | 76 | 2 | 2 | — | — | — |
| Gianluca VIALLI | C | 9-7-64 | 1,75 | 73 | 28 | — | 5 | 6 | — |
| Pietro VIERCHOWOD | D | 6-4-59 | 1,80 | 72 | 28 | — | 1 | 1 | 2 |

## Napoli

| GIOCATORI | RUOLO | DATA DI NASCITA | ALTEZZA | PESO | PRESENZE | SOSTITUZ. FATTE | SOSTITUZ. AVUTE | GOL | NUMERO ESPULSIONI |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Salvatore BAGNI | C | 25-9-56 | 1,76 | 74 | 27 | — | 1 | 4 | 1 |
| Francesco BAIANO | A | 24-2-68 | 1,70 | 63 | 4 | 3 | 1 | — | — |
| Daniel BERTONI | A | 14-3-55 | 1,80 | 75 | 26 | 2 | 9 | 3 | — |
| Giuseppe BRUSCOLOTTI | D | 30-5-51 | 1,80 | 79 | 25 | — | 2 | — | 1 |
| Rubens BURIANI | C | 16-3-55 | 1,72 | 67 | 5 | 2 | 3 | — | — |
| Luigi CAFFARELLI | C | 7-7-62 | 1,69 | 62 | 26 | 12 | 5 | 1 | — |
| Antonio CARANNANTE | D | 23-6-65 | 1,75 | 75 | 20 | 4 | 7 | — | — |
| Costanzo CELESTINI | C | 14-5-61 | 1,70 | 68 | 25 | 2 | 2 | 1 | 1 |
| Giuseppe CIMMARUTA | C | 8-1-63 | 1,77 | 72 | 1 | 1 | — | — | — |
| Massimiliano FAVO | C | 10-12-66 | 1,74 | 68 | 5 | 4 | — | — | — |
| Ciro 1. FERRARA | D | 11-2-67 | 1,78 | 73 | 14 | 10 | — | — | — |
| Moreno FERRARIO | D | 20-3-59 | 1,78 | 75 | 26 | — | 4 | — | — |
| Massimo FILARDI | D | 20-12-66 | 1,83 | 76 | 26 | 3 | 6 | — | — |
| Claudio GARELLA | P | 16-5-55 | 1,84 | 80 | 30 | — | — | — | — |
| Bruno GIORDANO | A | 13-8-56 | 1,75 | 68 | 25 | 3 | 6 | 10 | — |
| Diego MARADONA | C | 30-10-60 | 1,68 | 70 | 29 | — | — | 11 | 1 |
| Raimondo MARINO | D | 11-2-61 | 1,88 | 76 | 12 | 4 | — | — | — |
| Eraldo PECCI | C | 12-4-55 | 1,72 | 70 | 24 | — | 5 | 1 | — |
| Domenico PENZO | A | 17-10-53 | 1,80 | 75 | 6 | 4 | 1 | — | — |
| Alessandro RENICA | D | 15-9-62 | 1,82 | 76 | 28 | — | 2 | 2 | 1 |

## Torino

| GIOCATORI | RUOLO | DATA DI NASCITA | ALTEZZA | PESO | PRESENZE | SOSTITUZ. FATTE | SOSTITUZ. AVUTE | GOL | NUMERO ESPULSIONI |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Paolo BERUATTO | C | 2-1-57 | 1,79 | 76 | 26 | 2 | 3 | — | — |
| Renato BIASI | P | 6-3-66 | 1,81 | 72 | 1 | 1 | — | — | — |
| Massimo BRAMBATI | D | 29-9-66 | 1,80 | 76 | 1 | 1 | — | — | — |
| Antonio COMI | A | 26-7-64 | 1,83 | 74 | 30 | — | 6 | 7 | — |
| Renato COPPARONI | P | 27-10-52 | 1,85 | 84 | 21 | — | 1 | — | — |
| Giancarlo CORRADINI | D | 24-2-61 | 1,80 | 78 | 30 | — | 1 | 3 | — |
| Roberto CRAVERO | D | 13-1-64 | 1,78 | 73 | 8 | 5 | 1 | — | — |
| Giuseppe DOSSENA | C | 2-5-58 | 1,79 | 76 | 28 | — | 4 | 1 | 1 |
| Giacomo FERRI | C | 20-1-59 | 1,75 | 70 | 26 | 1 | 3 | — | 1 |
| Giovanni FRANCINI | D | 3-8-63 | 1,80 | 72 | 21 | — | 4 | 3 | — |
| Loevegildo JUNIOR | C | 29-6-54 | 1,74 | 75 | 30 | — | 2 | 4 | — |
| Franco LERDA | A | 19-8-67 | 1,75 | 70 | 5 | 4 | 1 | — | — |
| Pietro MARIANI | A | 9-6-62 | 1,79 | 75 | 9 | 7 | — | 1 | — |
| Silvano MARTINA | P | 20-3-53 | 1,80 | 72 | 9 | — | — | — | — |
| Marco OSIO | A | 13-1-66 | 1,78 | 71 | 5 | 5 | — | — | — |
| Danilo PILEGGI | C | 18-1-58 | 1,82 | 73 | 9 | 2 | — | — | — |
| Vittorio PUSCEDDU | C | 12-2-64 | 1,78 | 72 | 5 | 3 | 1 | 2 | — |
| Ezio ROSSI | D | 31-7-62 | 1,85 | 79 | 17 | 4 | 1 | 1 | — |
| Antonio SABATO | C | 9-1-58 | 1,74 | 66 | 28 | — | — | 3 | 1 |
| Walter SCHACHNER | A | 1-2-57 | 1,81 | 75 | 28 | 1 | 8 | 4 | — |
| Renato ZACCARELLI | D | 18-1-51 | 1,80 | 76 | 29 | — | — | 1 | 1 |

## Pisa

| GIOCATORI | RUOLO | DATA DI NASCITA | ALTEZZA | PESO | PRESENZE | SOSTITUZ. FATTE | SOSTITUZ. AVUTE | GOL | NUMERO ESPULSIONI |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Michele ARMENISE | D | 15-12-61 | 1,70 | 65 | 28 | 2 | 9 | 2 | 1 |
| Paolo BALDIERI | A | 2-2-65 | 1,74 | 69 | 30 | 2 | 8 | 7 | — |
| Klaus BERGGREEN | C | 3-2-58 | 1,82 | 75 | 29 | — | 1 | 4 | — |
| Bruno CANEO | D | 12-4-57 | 1,78 | 72 | 22 | 3 | 5 | — | — |
| Antonio CAVALLO | D | 29-11-64 | 1,83 | 79 | 9 | 5 | — | — | — |
| Roberto CHITI | D | 4-10-64 | 1,74 | 65 | 20 | 9 | 3 | — | — |
| Stefano COLANTUONO | D | 23-10-62 | 1,83 | 78 | 24 | 1 | 6 | — | 1 |
| Stefano DIANDA | D | 28-7-66 | 1,69 | 68 | 1 | 1 | — | — | — |
| Paolo GIOVANNELLI | C | 1-10-60 | 1,76 | 70 | 24 | 5 | 8 | — | — |
| Gianpaolo GRUDINA | P | 4-2-56 | 1,82 | 76 | 1 | — | — | — | — |
| Franco IPSARO | D | 1-8-59 | 1,83 | 75 | 22 | — | 2 | 1 | — |
| Wilhelm KIEFT | A | 17-12-62 | 1,86 | 85 | 30 | — | — | 7 | — |
| Alessandro MANNINI | P | 26-8-57 | 1,80 | 75 | 29 | — | — | — | — |
| Ferruccio MARIANI | C | 2-10-61 | 1,78 | 76 | 25 | 4 | 2 | 1 | 1 |
| Ciro MURO | C | 9-3-64 | 1,73 | 71 | 29 | 17 | 1 | 4 | — |
| Domenico PROGNA | D | 7-8-63 | 1,80 | 75 | 27 | 1 | 3 | — | 1 |
| Giuseppe VOLPECINA | D | 1-5-61 | 1,78 | 69 | 30 | — | 2 | 1 | — |

## Udinese

| GIOCATORI | RUOLO | DATA DI NASCITA | ALTEZZA | PESO | PRESENZE | SOSTITUZ. FATTE | SOSTITUZ. AVUTE | GOL | NUMERO ESPULSIONI |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Beniamino ABATE | P | 10-10-62 | 1,84 | 75 | 3 | — | — | — | — |
| Geronimo BARBADILLO | A | 24-9-54 | 1,80 | 72 | 22 | 3 | 4 | 2 | — |
| Marco BARONI | D | 11-9-63 | 1,87 | 85 | 24 | — | 3 | — | — |
| Fabio BRINI | P | 1-5-57 | 1,85 | 82 | 27 | — | — | — | — |
| Andrea CARNEVALE | A | 21-1-61 | 1,84 | 78 | 28 | 1 | 3 | 9 | — |
| Odoacre CHIERICO | C | 28-3-59 | 1,79 | 74 | 24 | 1 | 6 | 1 | — |
| Angelo COLOMBO | C | 24-2-61 | 1,79 | 68 | 24 | — | 7 | 1 | 1 |
| Antonio CRISCIMANNI | C | 10-11-57 | 1,77 | 73 | 29 | — | 7 | 1 | — |
| Paolo DAL FIUME | C | 26-1-55 | 1,81 | 76 | 11 | 4 | 2 | — | — |
| Luigi DE AGOSTINI | C | 7-4-61 | 1,74 | 70 | 27 | — | — | — | — |
| Nazareth EDINHO | L | 5-6-55 | 1,79 | 78 | 30 | — | 3 | 3 | — |
| Dino GALPAROLI | D | 1-6-57 | 1,73 | 74 | 30 | — | — | 3 | — |
| Paolo GREGORIC | A | 10-7-63 | 1,73 | 72 | 2 | 2 | 1 | — | — |
| Paolo MIANO | C | 20-1-61 | 1,76 | 70 | 25 | 12 | 2 | 4 | 1 |
| Daniele PASA | C | 2-4-65 | 1,77 | 69 | 13 | 4 | 5 | 2 | — |
| Ezio ROSSI | D | 31-7-62 | 1,85 | 79 | 6 | 5 | — | — | — |
| Massimo STORGATO | D | 3-6-61 | 1,82 | 75 | 28 | 2 | 1 | 2 | 1 |
| Massimo SUSIC | C | 11-3-67 | 1,80 | 76 | 12 | 6 | — | — | — |
| Gian Pietro TAGLIAFERRI | C | 22-7-59 | 1,76 | 70 | 5 | 3 | — | — | — |
| Nicola ZANONE | A | 22-6-56 | 1,80 | 74 | 7 | 4 | 3 | — | — |

## Roma

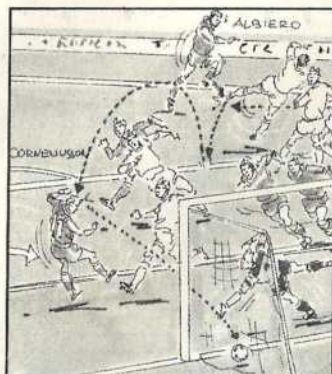
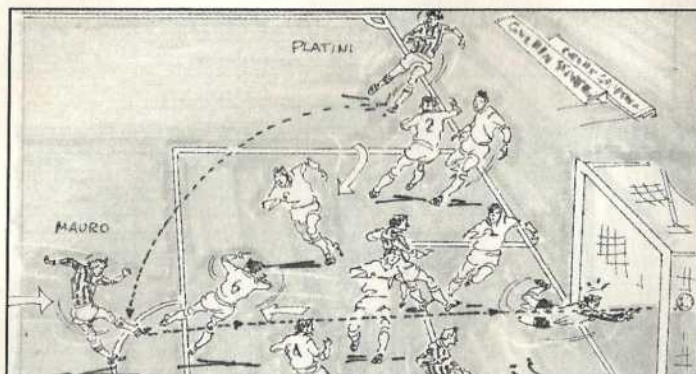
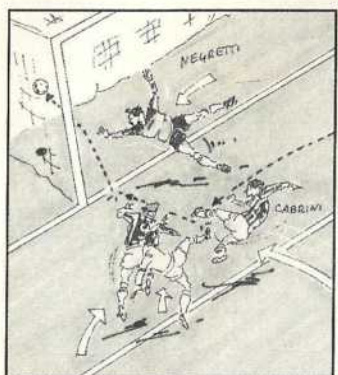
| GIOCATORI | RUOLO | DATA DI NASCITA | ALTEZZA | PESO | PRESENZE | SOSTITUZ. FATTE | SOSTITUZ. AVUTE | GOL | NUMERO ESPULSIONI |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Carlo ANCELOTTI | C | 10-6-59 | 1,79 | 71 | 29 | 4 | 3 | — | — |
| Dario BONETTI | D | 5-8-61 | 1,82 | 74 | 21 | — | 1 | 2 | — |
| Zbigniew BONIEK | C | 3-3-56 | 1,82 | 76 | 29 | — | 2 | 7 | — |
| Toninho CEREZO | C | 21-4-55 | 1,81 | 73 | 18 | — | 4 | 4 | 1 |
| Bruno CONTI | C | 13-3-55 | 1,69 | 65 | 24 | 1 | 5 | 2 | — |
| Stefano DESIDERI | C | 3-7-65 | 1,78 | 72 | 7 | 2 | 2 | — | — |
| Antonio DI CARLO | C | 6-6-62 | 1,72 | 66 | 19 | 7 | 5 | — | — |
| Manuel GEROLIN | C | 9-2-61 | 1,74 | 76 | 27 | 3 | 2 | 2 | — |
| Giuseppe GIANNINI | C | 20-8-64 | 1,77 | 70 | 22 | 8 | 2 | 2 | — |
| Francesco GRAZIANI | A | 16-12-52 | 1,80 | 76 | 14 | 5 | — | 5 | — |
| Settimio LUCCI | D | 21-9-65 | 1,77 | 69 | 9 | 5 | — | — | — |
| Sebastiano NELA | D | 13-3-61 | 1,76 | 73 | 28 | — | — | 2 | 1 |
| Emidio ODDI | D | 22-7-56 | 1,76 | 73 | 27 | — | 4 | — | — |
| Roberto PRUZZO | A | 1-4-55 | 1,80 | 75 | 24 | 1 | 11 | 19 | 1 |
| Ubaldo RIGHETTI | D | 1-3-63 | 1,83 | 77 | 24 | — | 1 | — | 2 |
| Franco TANCREDI | P | 10-1-55 | 1,76 | 72 | 30 | — | — | — | — |
| Sandro TOVALIERI | A | 25-2-65 | 1,75 | 75 | 22 | 8 | 2 | 3 | — |

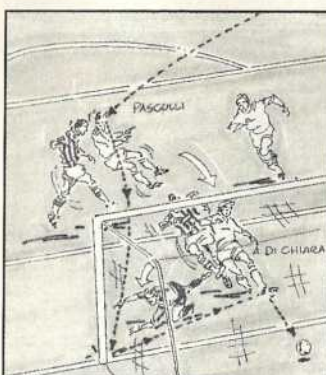
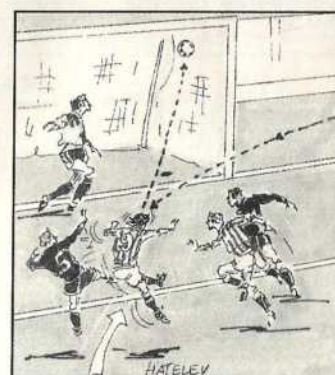
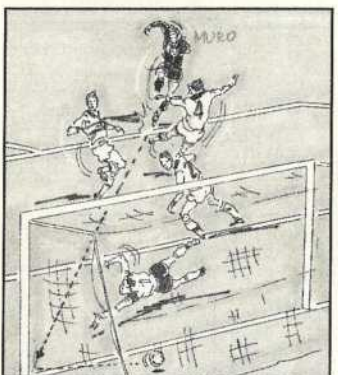
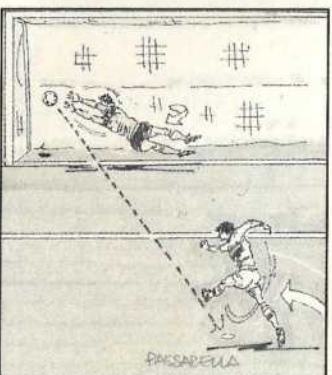
## Verona

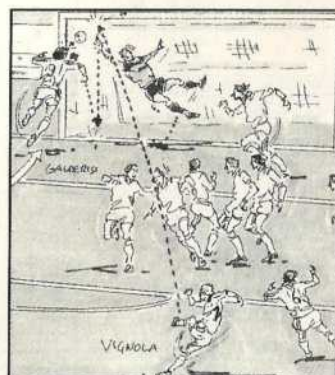
| GIOCATORI | RUOLO | DATA DI NASCITA | ALTEZZA | PESO | PRESENZE | SOSTITUZ. FATTE | SOSTITUZ. AVUTE | GOL | NUMERO ESPULSIONI |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Rudi BARATTO | A | 8-4-67 | 1,76 | 70 | 1 | 1 | — | — | — |
| Peters Hans BRIEGEL | C | 11-10-55 | 1,87 | 92 | 28 | — | — | 3 | 1 |
| Luciano BRUNI | C | 24-12-60 | 1,70 | 66 | 22 | 7 | 8 | 1 | 1 |
| Antonio DI GENNARO | C | 5-10-58 | 1,77 | 72 | 25 | 2 | 1 | 3 | — |
| Preben ELKJAER | A | 11-9-57 | 1,82 | 74 | 21 | — | — | 9 | — |
| Mauro FERRONI | D | 10-12-55 | 1,70 | 65 | 29 | — | 3 | — | — |
| Silvano FONTOLAN | D | 24-2-55 | 1,85 | 78 | 28 | — | — | — | — |
| Gianluigi GALBAGINI | D | 14-11-64 | 1,75 | 76 | 14 | 10 | 1 | — | — |
| Giuseppe GALDERISI | A | 22-3-63 | 1,63 | 64 | 24 | 1 | 7 | 7 | — |
| Giuliano GIULIANI | P | 29-9-58 | 1,80 | 75 | 29 | — | — | — | — |
| Fabio MARANGON | D | 4-1-62 | 1,70 | 65 | 6 | 5 | 1 | — | — |
| Mauro ROBERTO | C | 30-1-68 | 1,71 | 67 | 1 | 1 | — | — | — |
| Luigi SACCHETTI | C | 22-3-58 | 1,78 | 74 | 28 | — | 2 | 1 | 1 |
| Sergio SPURI | P | 3-6-62 | 1,94 | 80 | 1 | — | — | — | — |
| Roberto TRICELLA | L | 18-3-59 | 1,83 | 75 | 30 | — | 2 | — | — |
| Franco TURCHETTA | A | 5-7-61 | 1,78 | 73 | 18 | 6 | 7 | 2 | — |
| Vinicio VERZA | C | 1-11-57 | 1,77 | 75 | 18 | 2 | 2 | 3 | 1 |
| Beniamino VIGNOLA | C | 12-6-59 | 1,72 | 64 | 19 | 6 | 5 | 1 | — |
| Domenico VOLPATI | J | 19-8-51 | 1,78 | 74 | 29 | — | 2 | 1 | — |

# LA MOVIOLA/15. giornata

di **Paolo Samarelli**

**Avellino-Napoli 0-1**
Giordano decide

**Como-Roma 1-0**
Corneliusson di testa

**Lecce-Juventus 0-1**
Mauro apre

**Lecce-Juventus 1-2**
Cabrini gol-scudetto

**Lecce-Juventus 1-3**
Serena fa tris

**Lecce-Juventus 2-3**
Di Chiara non si arrende

**Milan-Atalanta 1-0**
Hateley illude

**Pisa-Fiorentina 1-0**
L'apertura è di Muro

**Pisa-Fiorentina 1-1**
Passarella su rigore

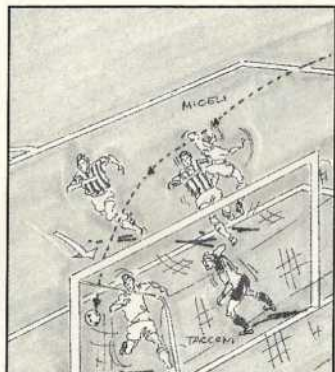
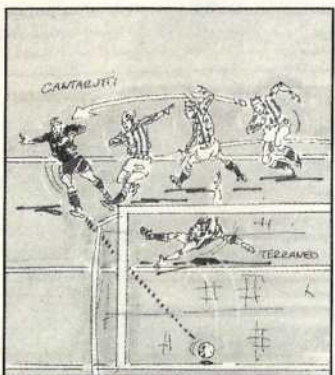
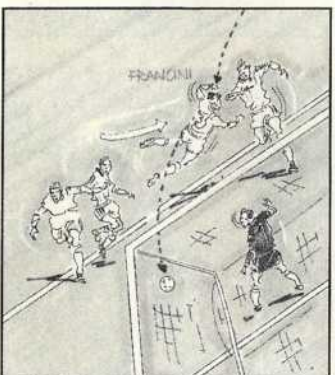
**Pisa-Fiorentina 1-2**
Passarella su punizione

**Torino-Verona 0-1**
Testa di Galderisi

**Torino-Verona 2-1**
Francini-bis

**Udinese-Bari 1-0**
Comincia Storgato

**Udinese-Bari 1-1**
Replica De Trizio

**Udinese-Bari 2-1**
Galparoli raddoppia

# 15

Lecce-Juventus 1-1
Miceli pareggia

**Milan-Atalanta 1-1**
Cantarutti beffa

**Torino-Verona 1-1**
Pareggia Francini

**Udinese-Bari 2-2**
De Trizio si ripete

## Ultimi fuochi

*L'ultima giornata del torneo distribuisce gioie e delusioni a manciate. Il Pisa si illude quando Muro batte Galli, ma Passarella si dimostra professionista ineccepibile vincendo la partita da solo e negando la Coppa Uefa alla sua squadra futura, l'Inter. Nel frattempo, il Milan cerca di regalare la prima vittoria a Berlusconi e sembra riuscirci grazie ad un gol di Hateley fino a dieci minuti dal termine; ma Cantarutti guasta la festa rossonera con l'unico tiro in porta dell'Atalanta*

**Pisa-Fiorentina: Muro fa sognare i tifosi** (fotoSabe)

**Milan-Atalanta: Hateley esulta** (fotoFL)

**Milan-Atalanta: Cantarutti beffa i rossoneri** (fotoFL)

**Lecce-Juventus: acrobatica sforbiciata di Cabrini, ed è il 2-1 per la Juve** (fotoGiglio)

**Lecce-Juventus: Mauro in azione** (fotoZucchi)

# 15

## Duello a distanza

*Quello dell'ultima giornata è un duello a distanza drammatico. Mentre la Juve ritrova come d'incanto il passo travolgente dell'andata, la Roma cola a picco e lascia anche le tenui speranze rimaste dopo la beffa con il Lecce. Proprio quest'ultimo consegna lo scudetto ai bianconeri durante un secondo tempo pirotecnico. A Como, intanto, lo svedese Corneliusson dà un dispiacere al connazionale Eriksson dopo appena un minuto di gioco: finisce che il migliore in campo è addirittura Tancredi*

**Como-Roma: è sempre Corneliusson a lanciare l'assalto** (fotoBriguglio)

□ **Nell'ambito** del torneo internazionale di calcio giovanile «Vittorio Pozzo» (vinto dalla Fiorentina), l'unione sportiva Sales ha istituito due riconoscimenti: il Premio Pozzo, attribuito per il 1986 a Sara Simeoni, e il premio giornalistico «Sales-Città di Fi-

renze», consegnato al nostro direttore Italo Cucci. Il Premio Pozzo ha gli stessi anni (17) del torneo giovanile di calcio, nell'albo d'oro, i nomi di Giovanni Ferrari, Ferruccio Valcareggi, Concetto Lo Bello, Artemio Franchi, Fulvio Bernardini, Nereo Rocco, Silvio Piola, Giacinto Facchetti, Beppe Chiappella, Sandro Mazzola, Giancarlo De Sisti, Alberto Michelotti, Giancarlo Antognoni, Italo Acconcia, Gino Bartali e Alfredo Martini. Il premio giornalistico «Sales-Città di Firenze», invece, è alla sesta edizione. *In alto, fotoSabe,* il nostro direttore con Sara Simeoni; *sopra, fotoSabe,* il simbolo del Premio Pozzo.

□ **Domenica** scorsa è stata disputata la prima giornata del torneo estivo al quale partecipano le squadre di Serie A eliminate dalla Coppa Italia. Questi i risultati: Atalanta-Juventus 2-1 (Cantarutti al 41', Pacione al 57', Simonini al 71'); Bari-Napoli 4-0 (Carboni al 15', Rideout al 50', autorete di Ferrara I al 65', Roselli al 71'); Udinese-Milan 1-0 (Carnevale su rigore al 30').

□ **Davanti** a più di ventimila spettatori, il «Torino 86» ha battuto il «Torino 76» per 7-2. I gol sono stati realizzati da Francini, Comi, Schachner (tripletta) e Mariani (doppietta), mentre per i «veci» Paolino Pulici ha messo a segno entrambe le reti (una su rigore).

□ **L'ingegner** Elio Graziano, presidente dell'Avellino, sabato sera ha rinunciato all'incarico. Non si conoscono i motivi che hanno spinto Graziano a prendere questa decisione.

□ **Presentato** in una conferenza stampa a Roma da Carraro e Sordillo il piano per il risanamento del calcio consegnato al ministro Lagorio. La filosofia del documento si può riassumere con un «aiutati che lo Stato ti aiuta» rivolto alle società. A fronte di un indebitamento generale di queste ultime valutato complessivamente intorno ai 250 miliardi, si rende necessario uno sforzo dei dirigenti di club per ricostituire i mezzi patrimoniali entro il 30 giugno prossimo, eventualmente mediante immissione di capitali. Si calcola infatti che ben 28 delle 144 società professionistiche siano in situazione di estrema gravità, con debiti che assommano a 160 dei 250 miliardi complessivi. Solo a condizione di questo sforzo, per dieci anni il Coni verserà alla Federcalcio in aggiunta alla quota annuale l'1,50 per cento dell'incasso lordo del Totocalcio. Per ottenere i fondi le società dovranno presentare bilanci certificati.

□ **La Fiorentina** è in vendita, così almeno si dice, e non mancano certo i potenziali acquirenti. Nella corsa sembra favorito l'attuale presidente dell'Udinese, Lamberto Mazza, che ha già fatto un'offerta concreta alla famiglia Pontello. Ma mentre il regista Zeffirelli — condannato a un anno di reclusione col beneficio della condizionale e a 800 milioni di multa per costituzione di capitali all'estero — faceva sapere a nome dei tifosi viola che la Fiorentina deve rimanere in mano ai fiorentini, dal Mar Rosso arrivava la notizia che lo sceicco Ahmed Pescià avrebbe fatto di tutto per arrivare al vertice societario: balle di primavera e petroldollari in arrivo sotto Fiesole?

□ **Buon anniversario,** «Pantofola»! Cento anni costituiscono un traguardo ragguardevole per chiunque, figurarsi se il secolo di vita si riferisce a un'azienda che ha costruito sempre e soltanto scarpe da calcio. L'anniversario era da ricordare e per l'occasione l'inventore di questa pantofola un po' speciale, il signor Emidio Lazzarini, ha voluto ringraziare coloro che hanno giocato in... pantofola e che hanno contribuito al successo suo e della scarpetta. Così sono convenuti ad Ascoli *(da sinistra, fotoVignoli)* Manfredonia, A. Di Chiara, Lo Bello, S. Di Chiara, Brio, Charles e Sivori che nasconde il conduttore della serata Bartoletti. *Al centro della foto,* Emilio Lazzarini.

□ **Lunedì 28.** Sarà un'ascia di guerra a infliggere al pallone di cuoio il colpo di grazia? L'inquietante prospettiva si affaccia in mattinata, a Roma, a piazzale Clodio: è lì che «Cavallo pazzo», al secolo Mario Appignani, capo riconosciuto (qualche anno-luce fa) degli indiani metropolitani, si reca per denunciare una presunta «pastetta» nel famoso Roma-Lecce che ha deciso il campionato di A. Più volte alle prese con la giustizia nel suo burrascoso passato, «Cavallo pazzo» assicura di non temere un nuovo arresto: *«Ho le prove che quella partita fu falsata da una combine* — dichiara ai cronisti —. *Alcuni giocatori hanno puntato grosse somme al totonero sulla sconfitta della propria squadra».* E brandendo alcune «schedine» in uso tra gli scommettitori clandestini, aggiunge: *«Anch'io finirò in galera, perché quella domenica avevo il "picchetto". Ma con me devono finirci tutti quelli che sfottono i tifosi che vanno allo stadio. Il calcio è marcio. È ora di ripulirlo. Il prossimo campionato si giocherà a Rebibbia».* Con la palla al piede.

□ **Martedì 29.** In alto i calici: il calcio italiano ha imboccato la strada della speranza. A condurlo per mano, naturalmente, è il «grande tutore» Franco Carraro. Come una madre premurosa che accompagna i figlioletti fin sul portone della scuola allungando un'ultima carezza di accorata preoccupazione, il presidente del Coni ha condotto il presidente della Federcalcio Sordillo (sul quale pare stiano girando un film pirata: «L'uomo che commissariò se stesso») e i suoi vicepresidenti dal ministro del Turismo e Spettacolo Lelio Lagorio, cui è stato consegnato il piano di risanamento del calcio. Significative (come sempre) le dichiarazioni che l'onorevole del garofano rilascia al termine dell'incontro: *«Non posso entrare nei particolari* — dice —. *Posso dire però che il piano di risanamento così integrato è serio e molto rigoroso. A questo punto non è necessario allungare il brodo. Non ci sono alcune cose che immaginavo, ma ce ne sono altre che non immaginavo. E si presentano bene di fronte ad un'opinione pubblica prevenuta».* Dopo questa entusiasmante esibizione di linguaggio «lagoriese», una mano ignota traccia col gessetto bianco una scritta sul muro del Ministero: *«Arridatece er violese».*

LA SCOPA DEL MONDO SOCIETARIO

**Classifica del 4-5-1986. Totale cartoline votate n. 17.084.000**

| | | | |
|---|---|---|---|
| 1 PLATINI | 2.906.015 | 6 PELÈ | 783.215 |
| 2 MARADONA | 2.574.321 | 7 RUMMENIGGE | 719.781 |
| 3 CABRINI | 1.344.734 | 8 RIVA | 714.655 |
| 4 PRUZZO | 1.259.327 | 9 BRUNO CONTI | 560.124 |
| 5 RIVERA | 1.006.033 | 10 ZOFF | 549.936 |

□ **Per ricordare** Francesco Liverani, forlivese, primo arbitro romagnolo con la qualifica di «internazionale» e scomparso circa un anno fa, la sezione arbitrale di Forlì ha istituito il «Premio Francesco Liverani», riservato ad arbitri e giornalisti. Per i primi, il riconoscimento è stato assegnato a Rosario Lo Bello, in virtù dell'ottimo rendimento avuto durante la stagione calcistica di Serie A appena conclusa. Il primo premio «Francesco Liverani per il giornalismo», invece, è stato attribuito al nostro direttore Italo Cucci. Alla serata, svoltasi a Castrocaro Terme, erano presenti autorità locali e Sergio Gonella in rappresentanza dell'A.I.A.

# GUERIN D'ORO

## SINTESI CAMPIONATO SERIE B

(aggiornato alla 31. giornata)

**I MIGLIORI**

Giocatori: **Iachini** (Ascoli) **6.70**
Arbitri: **Frigerio** **6.28**

CLASSIFICA GIOCATORI

| | | |
|---|---|---|
| 1 | **Cervone** (Genoa) | **6.42** |
| | **Alboni** (Brescia) | **6.35** |
| 2 | **Benedetti** (Palermo) | **6.45** |
| | **Chiodini** (Brescia) | **6.41** |
| 3 | **Gentilini** (Brescia) | **6.43** |
| | **Sala** (Cesena) | **6.43** |
| 4 | **Iachini** (Ascoli) | **6.70** |
| | **Policano** (Genoa) | **6,44** |
| 5 | **Cimmino** (Ascoli) | **6.46** |
| | **Ottoni** (Bologna) | **6.44** |
| 6 | **Cagni** (Sambenedettese) | **6.46** |
| | **Perrone** (Ascoli) | **6.43** |
| 7 | **Bonomi** (Ascoli) | **6.51** |
| | **Bagnato** (Catanzaro) | **6.40** |
| 8 | **Zoratto** (Brescia) | **6.48** |
| | **Nicolini** (Vicenza) | **6.40** |
| 9 | **Brondi** (Catanzaro) | **6.31** |
| | **Nicoletti** (Cremonese) | **6.31** |
| 10 | **Bencina** (Cremonese) | **6.53** |
| | **Manfrin** (Sambenedettese) | **6.43** |
| 11 | **Agostini** (Cesena) | **6.45** |
| | **Cipriani** (Empoli) | **6.34** |

CLASSIFICA ARBITRI

| | | |
|---|---|---|
| 1. | **Frigerio** | **6.28** |
| 2. | **Lamorgese** | **6.26** |
| 3. | **Da Pozzo** | **6.22** |
| 4. | **Tubertini** | **6.20** |
| 5. | **Testa** | **6.16** |

### REFERENDUM SUL TIFO

Sta per concludersi lo spoglio delle schede pervenute in redazione per il referendum dedicato ai tifosi. Sul prossimo numero pubblicheremo la classifica finale e, di conseguenza, il nome del club che si sarà aggiudicato il bellissimo pullmino Fiat.

# CONTROCRONACA

di **Carlo F. Chiesa**

□ **Mercoledì 30.** Dichiarazioni alla stampa, sui giornali di oggi, del magistrato Marabotto, l'uomo forte del totonero. In merito al non coinvolgimento di giocatori azzurri, precisa: *«Domenica 13 aprile ho emesso 12 ordini di cattura e 38 comunicazioni giudiziarie. Al momento di firmare provvedimenti così gravi, ho fatto una cernita, ho preso in considerazione il numero più ristretto possibile di persone, quelle, insomma, nei confronti delle quali era impossibile non intervenire con provvedimenti. Ecco: in questo elenco non ci sono giocatori della Nazionale. Nessun azzurro, per conto mio, può essere indiziato di associazione per delinquere. Però... però dalle intercettazioni telefoniche e da altri controlli effettuati con diverse tecniche e dagli interrogatori fin qui effettuati, è scaturito un certo numero di partite truccate: moltissime di C1, numerose di B e diverse di A. Fra queste ultime, c'è Napoli-Udinese; mi sembra che nel Napoli e nell'Udinese giochino giocatori protagonisti anche del giro delle Nazionali. Interessa all'Ufficio inchieste e non a me dire se hanno responsabilità in sede di giustizia sportiva. Io posso escludere soltanto che abbiano responsabilità penali»*. Per il povero Bearzot, una nuova doccia fredda, per giunta radioattiva. Di questi tempi, per varare una Nazionale da portare ai Mondiali, non resta che appellarsi alla clemenza della Corte. Intanto il prestigioso settimanale «L'Espresso» inciampa rovinosamente sulla cabala: con una mossa clamorosamente incauta, l'ebdomadario diretto da Giovanni Valentini ha pubblicato proprio sul numero 17 un pesante articolo sul totonero in chiave-Napoli. Il «pezzo», che riporta il testo presunto di una serie di conversazioni telefoniche di Armando Carbone (candidato al premio dell'Unicef «telefonista dell'anno 1986») sui coinvolgimenti della società partenopea nel giro dello scandalo-scommesse, ha mandato su tutte le furie Ferlaino. Sollecitato dai legali del presidente napoletano, il pretore civile di Roma Bonaccorsi si è bevuto un «Espresso»: nel senso che, applicando l'articolo 700 del codice di procedura civile sui provvedimenti di urgenza, ha ordinato il sequestro immediato del settimanale su tutto il territorio nazionale. Motivo: diffamazione a mezzo stampa. La morale comunque è una sola: questa faccenda del toto sta diventando sempre più nera. Come il Carbone.

□ **Giovedì 1.** Festa del lavoro, i professionisti del totonero non timbrano il cartellino; tutti a casa. A Brindisi, in una amichevole con la locale squadra che lotta per non retrocedere in C2, il Lecce, assurto agli onori delle cronache per aver raso al suolo la Roma-boom, perde ignominiosamente per 2-1. Notizia incontrollata da Roma: «Cavallo pazzo», che da un paio di giorni è rinchiuso a Rebibbia (e potrà così preparare il prossimo campionato direttamente «in loco») perché al momento della sua denuncia i carabinieri hanno scoperto una sua vecchia pendenza giudiziaria ancora da... onorare, sarebbe improvvisamente imbizzarrito dopo aver conosciuto il singolare risultato.

□ **Venerdì 2.** È il tanto atteso C-day: dopo aver festeggiato, nel rispetto di una antica tradizione familiare, il primo maggio, festa del lavoro, al calore dell'affetto dei suoi cari (la moglie la settimana prima lo aveva affettuosamente definito «un pezzo di cretino»), Armando Carbone, l'uomo chiave del totonero, si è costituito davanti al giudice Marabotto. Secondo alcune indiscrezioni, forse involontariamente favorite dalla sintetica definizione della consorte del suo assistito, pare che l'avvocato del faccendiere napoletano insisterà coi giudici sul fatto che «Carbone è personaggio psichicamente labile». Sembra che riesca a connettere a malapena. Per scommessa.

□ **Sabato 3.** Polemica a distanza, sulle colonne de «La Gazzetta dello Sport», tra il giudice Marabotto e l'avvocato Sordillo. Dopo che il presidente della Federcalcio aveva dichiarato nei giorni scorsi che una *«prescrizione rigida, precisa, senza margini di interpretazione»* va applicata per le società coinvolte nel totonero, in modo da *«escludere uno sconvolgimento dei campionati»*, diversificandosi le posizioni delle squadre da quelle dei singoli tesserati, il magistrato torinese ha replicato: *«Mi sembra che De Biase abbia detto il contrario di Sordillo. Ma questi son problemi loro. Però, se si tira fuori la "prescrizione", si segue una strada squallida, certo non la migliore per ridare credibilità al calcio»*. Per Sordillo è davvero un momentaccio: Carraro non può lasciarlo solo un momento...

□ **Domenica 4.** Gabriele Zanobini, legale di Tito Corsi, ha emesso un comunicato per arginare la marea delle insinuazioni che stanno travolgendo il suo assistito. Dopo che qualcuno è arrivato a parlare di «Titonero» per alludere pesantemente al coinvolgimento del direttore generale dell'Udinese nel calcio scandalo, il suo legale ha spiegato che è su suo preciso e categorico «ordine» che Corsi ha sin qui mantenuto e manterrà in futuro una linea di silenzio-stampa. Le smentite, anzi, le smenTito, verranno date nelle sedi opportune.

LA NUBE MALEDETTA

4 maggio 1986 / 13. giornata del girone di ritorno

## RISULTATI

Arezzo-Bologna 1-0
Catanzaro-Cagliari 4-0
Cesena-Perugia 2-0
Cremonese-Vicenza 2-2
Genoa-Lazio 1-1
Monza-Brescia 0-0
Palermo-Catania 0-0
Pescara-Ascoli 0-1
Samb-Campobasso 0-0
Triestina-Empoli 1-0

## PROSSIMO TURNO

(11 maggio, ore 16)
Arezzo-Catanzaro (1-2)
Ascoli-Cremonese (2-1)
Bologna-Samb (2-0)
Brescia-Palermo (0-2)
Camp.-Pescara (1-2)
Catania-Cagliari (0-1)
Empoli-Genoa (2-2)
Lazio-Perugia (0-0)
Monza-Cesena (1-2)
Vicenza-Triestina (2-3)

## MARCATORI

**18 RETI:** Garlini (Lazio, 6 rigori);

**13 RETI:** Barbuti (Ascoli), Gritti (Brescia, 4) Gibellini (Cesena, 8);

**11 RETI:** Agostini (Cesena);

**10 RETI:** Incocciati (Ascoli);

**9 RETI:** Pradella (Bologna), Nicolini (Vicenza, 4);

**8 RETI:** Ugolotti (Arezzo, 1), Tacchi (Genoa), Sorbello (Palermo), Rondon (Vicenza);

**7 RETI:** Muraro (Arezzo, 4), Borghi (Catania), Cecconi (Empoli, 4), Marulla (Genoa, 1), Iachini (Triestina, 6);

**6 RETI:** Trifunovic (2) e Vincenzi (Ascoli), Russo (Campobasso, 3), Soda (Catanzaro), De Martino (Pescara, 2), Ginelli (Samb), Cinello (Triestina), Lucchetti (1) e Bertozzi (Vicenza).

## CLASSIFICA

| SQUADRE | PUNTI | GIOCATE | IN CASA | | | FUORI CASA | | | MEDIA INGLESE | RETI | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | V | N | P | V | N | P | | F | S |
| **Ascoli** | **43** | 32 | 11 | 4 | 0 | 4 | 9 | 4 | — 4 | 50 | 25 |
| **Brescia** | **42** | 32 | 12 | 2 | 2 | 4 | 8 | 4 | — 6 | 34 | 18 |
| **Vicenza** | **40** | 32 | 11 | 4 | 1 | 4 | 6 | 6 | — 8 | 44 | 29 |
| **Cesena** | **37** | 32 | 10 | 6 | 0 | 2 | 7 | 7 | —11 | 38 | 29 |
| **Triestina** | **36** | 32 | 9 | 5 | 2 | 2 | 9 | 5 | —12 | 31 | 25 |
| **Empoli** | **36** | 32 | 7 | 8 | 1 | 3 | 8 | 5 | —12 | 27 | 27 |
| **Genoa** | **35** | 32 | 12 | 4 | 0 | 0 | 7 | 9 | —13 | 31 | 26 |
| **Bologna** | **33** | 32 | 9 | 6 | 1 | 2 | 5 | 9 | —15 | 26 | 24 |
| **Cremonese** | **31** | 32 | 6 | 8 | 3 | 2 | 7 | 6 | —18 | 32 | 28 |
| **Palermo** | **30** | 32 | 5 | 11 | 0 | 1 | 7 | 8 | —18 | 22 | 24 |
| **Lazio** | **29** | 32 | 9 | 4 | 2 | 0 | 7 | 10 | —18 | 31 | 36 |
| **Campobasso** | **29** | 32 | 7 | 7 | 1 | 0 | 8 | 9 | —18 | 20 | 30 |
| **Catania** | **29** | 32 | 10 | 3 | 3 | 0 | 6 | 10 | —19 | 26 | 35 |
| **Samb** | **29** | 32 | 5 | 10 | 2 | 3 | 3 | 9 | —20 | 19 | 21 |
| **Catanzaro** | **29** | 32 | 7 | 6 | 4 | 2 | 5 | 8 | —20 | 26 | 31 |
| **Perugia** | **28** | 32 | 6 | 8 | 2 | 2 | 4 | 10 | —20 | 25 | 31 |
| **Arezzo** | **28** | 32 | 5 | 9 | 2 | 1 | 7 | 8 | —20 | 29 | 37 |
| **Cagliari** | **28** | 32 | 8 | 3 | 5 | 2 | 5 | 9 | —20 | 23 | 34 |
| **Pescara** | **26** | 32 | 7 | 6 | 3 | 1 | 4 | 11 | —22 | 24 | 31 |
| **Monza** | **22** | 32 | 3 | 10 | 3 | 2 | 2 | 12 | —26 | 18 | 35 |

### Arezzo-Bologna 1-0

**Marcatori:** 2. tempo 1-0: Ugolotti al 45'.

**Arezzo:** Orsi (7,5), Minoia (6,5), Butti (6,5), Mangoni (6), Pozza (6,5), Gozzoli (6), Ugolotti (6), Ermini (6), Neri (6,5), Bellini (6), Muraro (6,5). 12. Carbonari, 13. Farina (6,5), 14. Raggi, 15. Facchini, 16. Di Mauro (n.g.).
**Allenatore:** Riccomini (7).

**Bologna:** Zinetti (6), Lancini (6), Ottoni (6,5), Ferri (6,5), Quaggiotto (6), Limido (6), Marocchino (6,5), De Vecchi (6), Marocchi (6), Gazzaneo (6,5), Pradella (6,5). 12. Cavalieri, 13. Bellotto (n.g.), 14. Milanesi, 15. Fida (n.g.).
**Allenatore:** Mazzone (6,5).
**Arbitro:** Magni di Bergamo (6,5).
**Sostituzioni:** 1. tempo: nessuna; 2. tempo: Farina per Bellini al ', Di Mauro per Muraro al 14', Bellotto per Quaggiotto e Fida per Marocchi al 37'.

### Catanzaro-Cagliari 4-0

**Marcatori:** 1. tempo 3-0: Cascione all'8', Cozzella al 28', Soda al 32'; 2. tempo 1-0: Soda al 35'.

**Catanzaro:** Di Fusco (6,5), Guida (7,5), Cascione (7,5), Masi (6,5, Imborgia (6,5), Piccioni (7), Bagnato (8), Panero (6,5), Soda (7,5), Brondi (6), Cozzella (7,5). 12. Ceriello, 13. Logozzo (6,5), 14. Gregori, 15. Jacobelli (n.g.), 16. Borrello.
**Allenatore:** Veselinovic (8).

**Cagliari:** Sorrentino (5), Marchi (5), Valentini (5), Occhipinti (5), Giancamilli (5), Venturi (5), Bergamaschi (6), Miani (5), Branca (6), Bernardini (5), Piras (6). 12. Dore, 13. Vignoli, 14. Chinellato, 15. Pulga, 16. Beni.
**Allenatore:** Giagnoni (4).
**Arbitro:** Lombardo di Marsala (6).
**Sostituzioni:** 1. tempo: nessuna; 2. tempo: Logozzo per Imborgia al 1'; Jacobelli per Cozzella al 36'.

### Cesena-Perugia 2-0

**Marcatori:** 1. tempo 2-0: Sanguin all'8', Gibellini su rigore al 37'.

**Cesena:** Borin (6,5), Cuttone (6,5), Meazza (6), Perrotti (7), Pancheri (7), Leoni (6), Agostini (7), Sanguin (7,5), Gibellini (6), Angelini (6,5), Barozzi (6,5). 12. Dadina, 13. Bogoni, 14. Martini, 15. Traini (n.g.), 16. Bianchi (n.g.).
**Allenatore:** Buffoni (7).

**Perugia:** Pazzagli (7,5), Benedetti (6), Nofri (5,5), Allievi (7), Brunetti (5), Rondini (5,5), Gori (5,5), Cuoghi (5,5), Massi (6,5), Lo Garzo (6), Pagliari (5,5). 12. Vinti, 13. Petitti, 14. Valentini, 15. Novellino (5), 16. Faccini (n.g.).
**Allenatore:** Frosio (6).
**Arbitro:** Amendolia di Messina (6).
**Sostituzioni:** 1. tempo: nessuna; 2. tempo: Novellino per Nofri al 1', Traini per Gibellini al 25', Faccini per Pagliari al 35'., Bianchi per Angelini al 40'.

### Cremonese-Vicenza 2-2

**Marcatori:** 1. tempo 0-2: Savino all'11', Schincaglia al 36'; 2. tempo 2-0: Bongiorni al 28',Chiorri al 37'.

**Cremonese:** Rampulla (6), Correnti (6), Galletti (6,5), Citterio (6), Montorfano (6), Zmuda (6), Lombardo (6), Bencina (6), Nicoletti (6), Bongiorni (6,5), Chiorri (6,5). 12. Violini, 13. Ferraroni, 14. Finardi (n.g.), 15. Pelosi (6,5), 16. Galluzzo.
**Allenatore:** Mondonico (6,5).

**Vicenza:** Mattiazzo (6), Filippi (6), Pasciullo (6,5), Montani (7), Mazzeni (6,5), Mascheroni (6,5), Savino (6,5), Fortunato (6), Lucchetti (6), Nicolini (6,5), Schincaglia (7). 12. Dal Bianco, 13. Messersi (n.g.), 14. Zanandrea, 15. Cerilli, 16. Cattaneo.
**Allenatore:** Giorgi (7).
**Arbitro:** Mattei di Macerata (6,5).
**Sostituzioni:** 1. tempo: nessuna; 2. tempo: Pelosi per Corrente al 1', Finardi per Chiorri al 40', Messersi per Lucchetti al 44'.

### Genoa-Lazio 1-1

**Marcatori:** 1. tempo 1-0: Marulla al 38'; 2. tempo 0-1: Corti al 39'.

**Genoa:** Cervone (6), Testoni (5), Trevisan (6), Faccenda (6,5), Guerra (5), Spallarossa (7), Butti (6), Torrente (6), Marulla (6,5, Mauti (5), Tacchi (5,5). 12. Favaro, 13. Marini, 14. Minetto, 15. Auteri (n.g.), 16. Signorelli (6).
**Allenatore:** Burgnich (6).

**Lazio:** Jelpo (7), Corti (7), Calcaterra (6), Galbiati (6,5), Spinozzi (5), Carillo (6), Toti (5), Vinazzani (5,5), Dell'Ano (6), Caso (6,5), Garlini (5,5). 12. Carlini, 13. Perma, 14. Poli, 15. D'Amico (6), 16. Damiani (6).
**Allenatore:** Simoni (7).
**Arbitro:** Cornieti di Forlì (5).
**Sostituzioni:** 1. tempo: nessuna; 2. tempo: Damiani per Vinazzani al 13', Signorelli per Tacchi al 21', D'Amico per Dell'Anno al 23', Auteri per Guerra al 40'.

### Monza-Brescia 0-0

**Monza:** Pinato (6), Saltarelli (6), Tacconi (6), Gasparini (6,5), Fontanini (6,5), Boccafresca (6), Bolis (6), Saini (6), Antonelli (6), Beccalossi (7), Laureri (6). 12. Torresin, 13. Spollon, 14. Monguzzi, 15. Crusco (n.g.), 16. Casiraghi.
**Allenatore:** Carosi (6,5).

**Brescia:** Aliboni (6,5), Chiodini (6), Giorgi (6), Bonometti (6,5), Gobbo (6,5), Gentilini (6,5), Chierici (6), Zoratto (5,5), Gritti (6), Maritozzi (6), Mariani (6,5). 12. Belletta, 13. Rossi, 14. Mossini (n.g.), 15. Ascagni, 16. De Giorgis (6).
**Allenatore:** Pasinato (6).
**Arbitro:** Lucci di Firenze (5,5).
**Sostituzioni:** 1. tempo: De Giorgis per Mariani al 41'; 2. tempo: Mossini per Maritozzi al 33', Crusco per Saini al 39'.

### Palermo-Catania 0-0

**Palermo:** Paleari (n.g.), Benedetti (6,5), Guerini (5,5), De Biasi (6), Bigliardi (6), Ranieri (6), Pallanch (7), Barone (5), Sorbello (5), Ronco (6), Di Stefano (5). 12. Pintauro, 13. Falcetta, 14. Cecilli, 15. C. Pellegrini (n.g.), 16. Tarantino.
**Allenatore:** Veneranda (6).

**Catania:** Onorati (6,5), Picone (6), Longobardo (5,5), Polenta (6,5), Canuti (7), S. Pellegrini (6,5), Puzone (5), Picci (6), Braglia (6), Maggiora (6,5), Borghi (6). 12. Marigo, 13. Luvanor (n.g.), 14. Mandressi, 15. Pedrinho (n.g.), 16. Lubbia.
**Allenatore:** Rambone (7).
**Arbitro:** Casarin di Milano (6).
**Sostituzioni:** 1. tempo: nessuna; 2. tempo: Pedrinho per Puzone al 25', C. Pellegrini per Pallanch e Luvanor per Borghi al 40'.

### Pescara-Ascoli 0-1

**Marcatori:** 1. tempo 0-1 Incocciati al 3.

**Pescara:** Turi (6), Venturini (6), Benini (6), Carrera (5), Olivotto (6), Loseto (5,5), Pagano (5,5), Acerbis (6,5), De Martino (4), Gasperini (5,5), Rebonato (4). 12. Gatta, 13. De Rosa (6), 14. Bosco (6), 15. Ciarlantini, 16. Di Cicco.
**Allenatore:** Catuzzi (4,5).

**Ascoli:** Corti (7,5), Destro (6), Cimmino (6,5), Iachini (8), Perrone (6), Trifunovic (6,5), Bonomi (7), Marchetti (6,5), Vincenzi (7), Incocciati (6,5), Barbuti (6). 12. Muraro, 13. Dell'Oglio (6), 14. Giovanelli, 15. Agostini, 16. Scarafoni (6).
**Allenatore:** Boskov (7).
**Arbitro:** Pairetto di Torino (8).
**Sostituzioni:** 1. tempo: nessuna; 2. tempo: De Rosa per De Martino e Bosco per Carrera al 1, Dall'Oglio per Inccociati al 10', Scarafoni per Barbuti al 30.

### Samb-Campobasso 0-0

**Samb:** Braglia (6), Petrangeli (6), Nobile (5,5), Annoni (6), Ferrari (6,5), Bronzini (5,5), Turrini (6,5), Galassi (5,5), Fattori (6,5), Manfrin (6), Ginelli (5,5). 12. Mattolini, 13. Schio, 14. Ranieri (5,5), 15. Di Fabio, 16. Di Nicola (n.g.).
**Allenatore:** Vitali (5,5).

**Campobasso:** Bianchi (7), Parpiglia (6), Della Pietra (6), Maestripieri (6,5), Argentesi (6), Pivotto (6,5), Lupo (6,5), Perrone (6,5), Baldini (6,5), Goretti (7), Boito (6,5). 12. Nunziata, 13. Anzivino (n.g.), 14. Evangelisti, 15. Maragliulo (n.g.), 16. Vagheggi.
**Allenatore:** Mazzia (6,5).
**Arbitro:** Tuveri di Cagliari (6).
**Sostituzioni:** 1. tempo: Ranieri pr Arnoni al 44, 2. tempo Maragliulo per Baldini al 6, Di Nicola per Ginelli al 19, Anzivino per Perrone al 33.

### Triestina-Empoli 1-0

**Marcatori:** 1. tempo 1-0: Costantini al 18.

**Triestina:** Bistazzoni (6,5), Costantini (7), Braghin (7), Dal Prà (6,5), Cerone (7), Orlando (6), De Falco (5), Strappa (6), Cinello (6,5), Romano (7), Iachini (5). 12. Gandini, 13. Bagnato, 14. Scaglia (n.g.), 15. Di Giovanni, 16. Salvadè (n.g.).
**Allenatore:** Ferrari (6).

**Empoli:** Drago (6), Vertova (6), Gelain (7), Della Scala (6,5), Picano (6), Salvadori (7), Cecconi (6), Urbano (7), Della Monica (6,5), Casaroli (7), Zennaro (6). 12. Calattini, 13. Miggiano, 14. Calonaci (n.g.), 15. Mazzarri, 16. Cipriani (6).
**Allenatore:** Salvemini (6).
**Arbitro:** Lo Bello di Siracusa (6,5).
**Sostituzioni:** 1. tempo: nessuna; 2. tempo: Cipriani per Zennaro al 1', Calonaci per Della Scala per Salvadè e Iachini al 24', Scaglia per De Falco al 40'.

In coda rilancio alla grande per il Catanzaro, che torna in gruppo battendo il Cagliari grazie anche alla doppietta del suo giovane bomber

# Due gocce di Soda

di **Marco Montanari**

**MENTRE** la nube tossica del calcioscomesse rischia di sconvolgere gli equilibri del campionato (chi è dentro è dentro, chi è fuori spera...), la trentaduesima giornata non aggiunge molto ai concetti espessi in precedenza: Ascoli e Brescia davanti per i fatti loro, il Cesena quarta forza del torneo, l'Empoli che ha perso smalto (e punti) facendosi risucchiare dal gruppo. In coda, onore al Catanzaro che travolge il Cagliari, lo scavalca in classifica e va a far «comunella» con squadre che fino a poche giornate fa potevano essere considerate parenti ricche dei calabresi.

**IN TESTA.** Torna a vincere in trasferta l'Ascoli, dopo che dagli ultimi quattro viaggi aveva guadagnato la miseria di un punto (ad Arezzo). Una vittoria dedicata allo sfortunato Pasinato, rimasto ferito in un incidente stradale, una vittoria che serve ai bianconeri per mantenere la prima posizione nei confronti del Brescia, bloccato dallo sconvolgente Monza che nelle ultime tre giornate ha racimolato cinque punti. Poi, mentre il Vicenza si fa «uccellare» a Cremona quando ormai il bottino pieno sembrava assicurato, riecco prepotentemente alla ribalta il Cesena. Facciamo un po' di fantacalcio: domenica prossima i romagnoli battono il Monza al «Sada» e la Triestina trova il guizzo giusto al «Menti» contro il Vicenza, con l'Empoli che batte al «Castellani» un Genoa che in trasferta lascia spesso a desiderare. Morale della favola: Vicenza punti 40, Cesena 39, Empoli e Triestina 38. E la promozione potrebbe anche non dipendere da Carbone e compagnia più o meno bella...

**IN CODA.** Fiato alle trombe, passa il Catanzaro di Veselinovic. Il tecnico slavo, alla faccia del catenaccio, aveva sempre dichiarato che la salvezza si raggiunge solo «giocando a far gol». Detto fatto, i giallorossi hanno mandato in orbita il baby Soda (un ragazzotto destinato a seguire le orme di Peppone Lorenzo), riscoprendo un

segue

**Il Cesena prosegue la sua rincorsa al terzo posto battendo alla «Fiorita» uno spento Perugia che si ritrova sempre più invischiato nella lotta per non retrocedere.** In alto, **il gol dell'1-0 messo a segno da Sanguin;** sopra, **il definitivo 2-0 realizzato da Gibellini su calcio di rigore. Domenica prossima i romagnoli andranno a Monza a caccia di altri due punti-promozione** (fotoPress)

## La squadra della settimana

**Orsi**
(Arezzo)

**Corti** (Lazio) — **Canuti** (Catania) — **Montani** (Vicenza) — **Costantini** (Triestina)

**Sanguin** (Cesena) — **Beccalossi** (Monza) — **Iachini** (Ascoli)

**Bagnato** (Catanzaro) — **Soda** (Catanzaro) — **Cozzella** (Catanzaro)

# Serie B

segue

calcio arioso capace di mandare in crisi anche l'avversario più guardingo. Non sarà salvo, il Catanzaro, ma ha fatto intendere chiaramente di non temere la concorrenza e già domenica prossima ad Arezzo potrebbe migliorare ulteriormente la situazione. Vale oro colato il gol segnato da Corti a Genova, quando sembrava inevitabile l'ennesima sconfitta della Lazio: i capitolini non si possono comunque concedere stravizi e il match contro il Perugia ha il sapore dell'ultima spiaggia (per loro o per gli umbri, come preferite...).

**MERCATO.** S'ode a destra uno squillo di tromba: Eraldo Pecci, piedi fini e cervello grosso, lascia il Napoli per tornare vicino a casa. Cesena e Bologna, ovviamente, hanno subito lanciato l'esca: i romagnoli offrono una possibile Serie A, gli emiliani fanno leva sul sentimento (Pecci è nato calcisticamente sotto le Due Torri). Staremo a vedere, purché non vada a finire come l'affare-Agostini...

**m. m.**

# *TOTOCALCIO*

a cura di **Paolo Carbone**

| **SISTEMI RIDOTTI DA SVILUPPARE** Concorso n. 47 del 11-5-1986 | 2 TRIPLE 4 DOPPIE 20 COLONNE 10.000 LIRE | 7 DOPPIE 16 COLONNE 9.000 LIRE | 3 TRIPLE 3 DOPPIE 24 COLONNE 12.000 LIRE | 4 TRIPLE 2 DOPPIE 54 COLONNE 27.000 LIRE | 4 TRIPLE 3 DOPPIE 72 COLONNE 36.000 LIRE |
|---|---|---|---|---|---|
| **Arezzo-Catanzaro** | **1X** | **1X** | **1X** | **1X2** | **1X2** |
| **Ascoli-Cremonese** | **1** | **1** | **1** | **1** | **1** |
| **Bologna-Sambenedettese** | **1X** | **1X** | **1X** | **1** | **1X** |
| **Brescia-Palermo** | **1** | **1** | **1** | **1** | **1** |
| **Campobasso-Pescara** | **1** | **1** | **1** | **1** | **1** |
| **Catania-Cagliari** | **1X2** | **1X** | **1X2** | **1X2** | **1X2** |
| **Empoli-Genoa** | **1X2** | **1X** | **1X2** | **1X2** | **1X2** |
| **Lazio-Perugia** | **1** | **1** | **1** | **1** | **1** |
| **Monza-Cesena** | **X2** | **X2** | **X2** | **X2** | **X2** |
| **Vicenza-Triestina** | **1** | **1X** | **1X2** | **1X2** | **1X2** |
| **Prato-Carrarese** | **1** | **1** | **1** | **1** | **1** |
| **Reggiana-Pavia** | **1** | **1** | **1** | **1** | **1** |
| **Varese-Parma** | **X2** | **X2** | **2** | **X2** | **X2** |

□ **Così domenica.** La schedina vincente del concorso numero 46: 1 1 1 X X X X 2 X 1 2 1 X. Il montepremi di L. 9.331.950.438 è stato così suddiviso: ai 34 «13» L. 137.234.000; ai 1416 «12» L. 3.295.000.

| PER SEGUIRE LA SCHEDINA NUMERO 47 | | | | |
|---|---|---|---|---|
| PARTITE | 1° TEMPO | 2° TEMPO | FINALE | 1X2 |
| 1. **Arezzo-Catanzaro** | | | | |
| 2. **Ascoli-Cremonese** | | | | |
| 3. **Bologna-Samb** | | | | |
| 4. **Brescia-Palermo** | | | | |
| 5. **Campobasso-Pescara** | | | | |
| 6. **Catania-Cagliari** | | | | |
| 7. **Empoli-Genoa** | | | | |
| 8. **Lazio-Perugia** | | | | |
| 9. **Monza-Cesena** | | | | |
| 10. **Vicenza-Triestina** | | | | |
| 11. **Prato-Carrarese** | | | | |
| 12. **Reggiana-Pavia** | | | | |
| 13. **Varese-Parma** | | | | |

**Il Vicenza sembra avere in pugno la Cremonese ma poi si fa raggiungere.** In alto, **lo 0-1 realizzato da Savino;** al centro, **il gol, su punizione di Bongiorni;** sopra, **Chiorri batte ancora su punizione Mattiazzo ed è 2-2 per i grigiorossi** (Photosprint)

## Con Dalglish, Liverpool a quota 16

# Grazie Kenny!

(V.B.) Kenny Dalglish, al suo primo anno come manager del Liverpool dà alla sua squadra, da giocatore, il sedicesimo titolo in quanto è suo il gol che, al 23', mette kappaò il Chelsea: all'Everton, quindi, resta la rivincita in Coppa. I campioni in carica, ad ogni modo, hanno perso la corsa allo scudetto nel recupero di metà settimana che li ha visti soccombere ad Oxford. Il Liverpool, da parte sua, ha legittimato la vittoria finale conseguendo la bellezza di 23 punti su 24 nelle ultime 12 partite. Retrocedono: West Bromwich Albion, Birmingham e Ipswich oppure Oxford mentre salgono dalla Seconda Norwich, Charlton e Wimbledon. Dalla Seconda, retrocedono Fulham, Middlesbrough, Carlisle oppure Blackburn i cui posti saranno presi da Reading, Plymouth e Derby oppure Wigan.

### PRIMA DIVISIONE

42. GIORNATA: **Chelsea-Liverpool 0-1; Everton-Southampton 6-1; West Bromwich Albion-West Ham 2-3; Watford-Manchester United 1-1; Sheffield Wednesday-Ipswich 1-0; Birmingham-Arsenal 0-1; Coventry-Queens Park Rangers 2-1; Leicester-Newcastle 2-0; Manchester City-Luton 1-1; Oxford-Nottingham Forest 1-2; Tottenham-Aston Villa 4-2.** Recuperi: **Arsenal-Chelsea 2-0; Watford-Southampton 1-1; Leicester-Liverpool 0-2; Oxford-Everton 1-0; West Ham United-Ipswich Town 2-1.**

| CLASSIFICA | P | G | V | N | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Liverpool** | **88** | 42 | 26 | 10 | 6 | 89 | 37 |
| **West Ham U.** | **84** | 41 | 26 | 6 | 9 | 73 | 37 |
| **Everton** | **83** | 41 | 25 | 8 | 8 | 84 | 40 |
| **Manchester Utd.** | **76** | 42 | 22 | 10 | 10 | 70 | 36 |
| **Sheffield W.** | **73** | 42 | 21 | 10 | 11 | 63 | 54 |
| **Chelsea** | **71** | 41 | 20 | 11 | 10 | 56 | 51 |
| **Arsenal** | **69** | 41 | 20 | 9 | 12 | 49 | 44 |
| **Nottingham F.** | **68** | 42 | 19 | 11 | 12 | 69 | 53 |
| **Luton** | **66** | 42 | 18 | 12 | 12 | 61 | 44 |
| **Newcastle** | **63** | 42 | 17 | 12 | 13 | 67 | 72 |
| **Tottenham** | **62** | 41 | 18 | 8 | 15 | 69 | 49 |
| **Watford** | **56** | 41 | 15 | 11 | 15 | 64 | 61 |
| **Queens Park R.** | **52** | 42 | 15 | 7 | 20 | 53 | 64 |
| **Southampton** | **46** | 41 | 12 | 10 | 19 | 48 | 57 |
| **Manchester C.** | **45** | 42 | 11 | 12 | 19 | 43 | 57 |
| **Aston Villa** | **44** | 42 | 10 | 14 | 18 | 51 | 67 |
| **Coventry** | **43** | 42 | 11 | 10 | 21 | 48 | 71 |
| **Leicester** | **42** | 42 | 10 | 12 | 20 | 54 | 76 |
| **Ipswich** | **41** | 42 | 11 | 8 | 23 | 32 | 55 |
| **Oxford** | **39** | 41 | 9 | 12 | 20 | 59 | 80 |
| **Birmingham** | **29** | 42 | 8 | 5 | 29 | 30 | 73 |
| **W.B.A.** | **24** | 42 | 4 | 12 | 26 | 35 | 89 |

MARCATORI: **28 reti:** Linecker (Everton); **26 reti:** McAvennie (West Ham); **22 reti:** Rush (Liverpool); **21 reti:** Aldridge (Oxford), Harford (Luton).

### SECONDA DIVISIONE

42. GIORNATA: **Hull-Brighton 2-0; Carlisle United-Charlton Athletic 2-3; Crystal Palace-Sheffield United 1-1; Huddersfield Town-Wimbledon 0-1; Millwall-Barnsley 2-2; Norwich City-Leeds United 4-0; Oldham Athletic-Fulham 2-1; Portsmouth-Bradford City 4-0; Shrewsbury Town-Middlesbrough 2-1; Sunderland-Stoke City 2-0.** Recuperi: **Carlisle-Brighton 2-0; Charlton-Fulham 2-0; Hull-Norwich 1-0; Sunderland-Shrewsbury 2-0; Wimbledon-Stoke 1-0; Bradford-Millwall 0-2.**

| CLASSIFICA | P | G | V | N | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Norwich** | **84** | 42 | 25 | 9 | 8 | 84 | 37 |
| **Charlton** | **76** | 41 | 22 | 10 | 9 | 78 | 45 |
| **Wimbledon** | **74** | 40 | 21 | 11 | 8 | 57 | 36 |
| **Portsmouth** | **73** | 42 | 22 | 7 | 13 | 69 | 41 |
| **Crystal Palace** | **66** | 42 | 19 | 9 | 14 | 57 | 52 |
| **Hull** | **64** | 42 | 17 | 13 | 12 | 65 | 55 |
| **Sheffield Utd.** | **62** | 42 | 17 | 11 | 14 | 64 | 63 |
| **Millwall** | **59** | 42 | 17 | 8 | 17 | 64 | 65 |
| **Oldham** | **57** | 41 | 16 | 9 | 16 | 60 | 60 |
| **Stoke** | **57** | 42 | 14 | 15 | 13 | 48 | 50 |
| **Brighton** | **56** | 42 | 16 | 8 | 18 | 64 | 64 |
| **Barnsley** | **56** | 42 | 14 | 14 | 14 | 47 | 50 |
| **Bradford** | **53** | 41 | 16 | 5 | 20 | 50 | 62 |
| **Leeds U.** | **53** | 42 | 15 | 8 | 19 | 56 | 72 |
| **Grimsby** | **52** | 41 | 17 | 10 | 17 | 57 | 59 |
| **Huddersfield** | **52** | 42 | 14 | 10 | 18 | 51 | 67 |
| **Shrewsbury** | **51** | 42 | 14 | 9 | 19 | 52 | 64 |
| **Sunderland** | **50** | 42 | 13 | 11 | 18 | 47 | 61 |
| **Blackburn** | **46** | 41 | 11 | 13 | 17 | 50 | 61 |
| **Carlisle** | **46** | 41 | 13 | 7 | 21 | 46 | 69 |
| **Middlesbrough** | **45** | 42 | 12 | 9 | 21 | 44 | 53 |
| **Fulham** | **36** | 42 | 10 | 6 | 26 | 45 | 69 |

MARCATORI: **21 reti:** Trinkell (Norwich); **18 reti:** Edwards (Sheffield United); **17 reti:** Butschin (Stoke); **16 reti:** Futcher (Oldham)

☐ **I 22 del Brasile.** *Portieri:* Carlos (Corinthians), Paulo Vitor (Fluminense), Leao (Palmeiras); *Difensori:* Leandro (Flamengo), Edson (Corinthians), Junior (Torino), Branco (Fluminense), Oscar (Sao Paulo), Julio Cesar (Guarani), Edinho (Udinese), Mozer (Flamengo); *Centrocampisti:* Elzo (Atletico Mineiro), Falcao (Sao Paulo), Cerezo (Roma), Alemao (Botafogo Rio), Socrates (Flamengo), Zico (Flamengo), Silas (Sao Paulo); *Attaccanti:* Muller (Sao Paulo), Casagrande (Corinthians), Careca (Sao Paulo), Dirceu (Como), Edivaldo (Atletico Mineiro).

### BELGIO

Due rigori regalati (e messi a segno da Papin all'8' e al 61') per atterramento al limite dell'area di Jan Ceulemans eletto calciatore dell'anno, spianano al Bruges la conquista della Coppa. Di Wellens il terzo gol. E adesso il retour match con l'Anderlecht per il titolo!

**COPPA**

Finale: **Bruges-Cercle Bruges 3-0.**
Spareggio per il titolo (andata): **Anderlecht-Bruges 1-1.**

### POLONIA

(G.F.S.) 30. GIORNATA: **Baltyk Gdynia-Lech Poznan 1-1; Stal Mielec-GKS Katowice 1-0; Zaglebie Lubin-LKS Lodz 2-0; Ruch Chorzow-Slask Wroclaw 3-2; Pogon Stettino-Gornik Walbrzyk 2-3; Legia Varsavia-Motor Lublin 1-1; Widzew Lodz-Zaglebie Sosnowiec 1-1; Gornik Zabrze-Lechia Danzica 1-0.** CLASSIFICA FINALE: **Gornik Zabrze 46; Legia 42; Widzew 41; Lech 36 Katowice 31; Gornik W. 30; Slask W. 29; LKS e Ruch 28; Pogon 27; Stal Mielec, Zaglebie e Motor 25; Lechia 24; Battyk 23; Zaglebie S. 20.**
**N.B.**: il Gornik vince il campionato per l'undicesima volta.

### GERMANIA OVEST

**COPPA**

(W.M.) Una tripletta del giovane Wohlfarth (34', 42', 78') più una doppietta di Michael Rummenigge (64', 71') danno al Bayern la Coppa e, con essa, anche il secondo «double» della sua storia (il primo nel 1969).
Finale: **Bayern-Stoccarda 4-2.**

### FRANCIA

**COPPA**

Finale: **Bordeaux-Marsiglia 2-1.**

### JUGOSLAVIA

(Z.R.) 27. GIORNATA: **Beograd-Hajduk 3-1; Celik-Sarajevo 2-0; Partizan-Osijek 2-0; Dinamo V.-Pristina 5-0; Rijeka-Sutjieska 3-1; Dinamo Z.-Buducnost 1-0; Sloboda-Stella Rossa 1-2; Zeljeznicar-Vardar 3-2; Vojodina-Velez 1-1.**
CLASSIFICA: **Partizan 38; Stella Rossa 36; Velez 31; Dinamo Z. 30. Hajduk, Rijeka e Pristina 28; Dinamo V., Sutjeska e Vardar 26; Sarajevo, Celik, Zeljeznicar e Sloboda 25; Osijek 24; Buducnost e Beograd 23. Voijvodina 19.**

### OLANDA

(R.B.) 31. GIORNATA: **Heracles-Groningen 0-4; Roda-PSV 1-4; Go Ahead Eagles-AZ 67 1-1. Feyenoord-MVV 1-2; Utrecht-Excelsior 0-0; Haarlem-Sparta 1-2; Den Bosch-Twente 2-1; Fortuna-Ajax 1-4; VVV-Nec 0-3.**
CLASSIFICA: **PSV p. 55; Ajax 49; Feyenoord 41; Groningen 36; Den Bosch 36; Roda 35; Fortuna e Sparta 32; Utrecht 31; AZ 67 30; Go Ahead Eagles 29; Haarlem 28; VVV e Twente 25; Excelsior 21; MVV 19; Nec 18; Heracles 12.**

### GRECIA

**COPPA**

(T.K.) QUARTI DI FINALE (andata): **Ergotelis-Panathinaikos 2-3; Ofi-Aris 1-1; Aek-Panachaiki 3-0; Olympiakos-Ethnikos 3-1.**

### CIPRO

**COPPA**

(T.K.) SEDICESIMI DI FINALE (andata): **Anortosi-Pezoporikos 2-1; Epa-Alki 2-2; Akritas-Apoel 1-5; Omonia-Olimpia 4-1; Keravnos-Derinia 2-3; Aris-Achna 1-2; Salamina-AEM 2-0; Elpida-Olympiakos 1-2; Paralimni-Deftera 2-0; Paeek-Orfeas 1-0.**

## Il titolo scozzese va a Glasgow

# E Celtic sia

(V.B.) Rush vincente del Celtic in goleada a Saint Mirren (doppiette di McClaier e Johnstone, rete di McStay) proprio mentre l'Hearts, cui bastava un pareggio per vincere il titolo subiva a Dundee la sua prima sconfitta dopo la bellezza di 32 partite.

36. GIORNATA: **Clydenbank-Aberdeen 0-6; Dundee-Hearts 2-0; Hibernian-Dundee United 1-2; Rangers-Motherwell 2-0; St. Mirren-Celtic 0-5.**

| CLASSIFICA | P | G | V | N | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Celtic** | **50** | 36 | 20 | 10 | 6 | 67 | 38 |
| **Hearts** | **50** | 36 | 20 | 10 | 6 | 59 | 33 |
| **Dundee Utd.** | **47** | 36 | 18 | 11 | 7 | 59 | 31 |
| **Aberdeen** | **44** | 36 | 16 | 12 | 8 | 62 | 31 |
| **Rangers** | **35** | 36 | 13 | 9 | 14 | 53 | 45 |
| **Dundee** | **35** | 36 | 14 | 7 | 15 | 45 | 51 |
| **St. Mirren** | **31** | 36 | 13 | 5 | 18 | 42 | 63 |
| **Hibernian** | **28** | 36 | 11 | 6 | 19 | 49 | 63 |
| **Motherwell** | **20** | 36 | 7 | 6 | 23 | 33 | 66 |
| **Clydebank** | **20** | 36 | 6 | 8 | 22 | 29 | 77 |

MARCATORI: **23 reti:** McCoist (Rangers); **19 reti:** Robertson (Hearts), Cowan (Hibernian); **17 reti:** McClair (Celtic); **14 reti:** Johnstone (Celtic), Stephen (Dundee).

Sopra, **una formazione del Celtic che, proprio nell'ultima giornata, ha raggiunto e sorpassato — per differenza reti — l'Hearts cui sarebbe bastato un punticino per lasciarsi alle spalle i biancoverdi**

Il Modena batte il Piacenza al «Braglia» per 2-1 e vede avvicinarsi la promozione in Serie B. Ancora una volta sugli scudi il vecchio Sauro-gol

# Il gusto tutti... Frutti

**CORIANDOLI,** coriandoli e ancora coriandoli per la festosa e opulenta Modena. È stata una settimana importante per la città emiliana, una settimana legata ad avvenimenti storici. Si sono spellati le mani per osannare Luciano Pavarotti che festeggiava con una nunciato che la Reggiana aveva espugnato il «Tardini» di Parma, rimettendo in discussione i nove mesi di dominio dei crociati di Sacchi che sembrano accusare la fatica proprio in dirittura di arrivo. Qualche incertezza anche nel Girone B, dove al tonfo del Taranto non ha fatto riscontro l'affermazione del Barletta, bloccato in casa dal Campania.

**SERIE C2.** In quarta divisione tutto deciso nel Girone C, dove anche il Martina ha conquistato la promozione matematica in C1 assieme al Teramo. Nel Girone D Nocerina e Reggina, in gravi difficoltà finanziarie, non trovano invece avversari sul campo. Il prossimo turno potrebbe garantire la C1 alla Nocerina e, forse, anche alla Reggina.

**Sergio Sricchia**

strepitosa «Bohème» venticinque anni di bel canto, hanno gioito per la vittoria della Panini di pallavolo nella prima gara di semifinale dei playoff contro la Bistefani Torino, ma soprattutto si sono stretti attorno alla squadra di Luigi Mascalaito nella gara-spareggio contro il Piacenza. Quattordicimila spettatori paganti (per un incasso, compresi gli abbonati, di 180 milioni) che sono passati dallo smarrimento dopo lo splendido gol di Simonetta che ha portato temporaneamente in vantaggio gli uomini di Rota, all'euforia per il pareggio del «regista-gioiello» Domini, per poi esplodere in un'incontenibile gioia quando quella vecchia quercia di Frutti ha messo a segno il rigore che ha suggellato il meritato successo che pone la squadra gialloblù — a 360 minuti dalla conclusione di un appassionante torneo — in posizione privilegiata per rientrare tra le elette della Serie B.

**BATTAGLIA.** Quella del «Braglia» è stata una battaglia aperta, splendida sotto il profilo agonistico, autorevole nei contenuti tecnici, ricca di fasi frizzanti. Il Piacenza aveva iniziato alla grande, come suo costume, ma alla distanza è venuta fuori la grinta dei gialloblù grazie a una condizione atletica pimpante. «Serie B», gridavano i tifosi del Modena. Ma lo hanno anche urlato i tifosi del Piacenza quando la radio ha an-

## SERIE C1

### GIRONE A

RISULATI (13. giornata di ritorno): **Ancona-Rondinella 0-1; Carrarese-Virescit 1-0; Legnano-Rimini 1-1; Modena-Piacenza 2-1; Padova-Sanremese 2-1; Parma-Reggiana 1-2; Pavia-Prato 1-0; Spal-Fano 1-0; Trento-Varese 0-0.**

CLASSIFICA: **Parma punti 40; Modena 39; Piacenza 38; Reggiana 37; Virescit e Spal 35; Ancona e Padova 32; Prato 30; Fano e Legnano 27; Rimini, Rondinella e Carrarese 26; Varese, Trento e Pavia 25; Sanremese 15.**

PROSSIMO TURNO (11 maggio, ore 16): **Fano-Legnano; Piacenza-Padova; Prato-Carrarese; Reggiana-Pavia; Rimini-Trento; Rondinella-Spal; Sanremese-Modena; Varese-Parma; Virescit-Ancona.**

**av12**

### GIRONE B

RISULTATI (13. giornata di ritorno): **Barletta-Campania 1-1; Benevento-Monopoli 1-1; Casarano-Foggia 3-0; Cosenza-Sorrento 0-0; Licata-Taranto 3-1; Livorno-Brindisi 3-1; Messina-Ternana 5-1; Salernitana-Cavese 0-0; Siena-Casertana 1-0.**

CLASSIFICA: **Messina punti 39; Taranto 38; Barletta 36; Casertana 34; Cavese e Siena 33; Salernitana 32; Foggia 29; Sorrento, Cosenza, Monopoli e Licata 28; Campania e Livorno 27; Brindisi e Benevento 26; Casarano 25; Ternana 23.**

PROSSIMO TURNO (11 maggio, ore 16): **Barletta-Benevento; Campania-Salernitana; Casertana-Livorno; Cavese-Brindisi; Foggia-Licata; Monopoli-Messina; Sorrento-Casarano; Taranto-Siena; Ternana-Cosenza.**

**MODENA-PIACENZA 2-1.** A sinistra, **lo 0-1 realizzato da Simonetta;** sopra, **il pareggio firmato da Domini;** sotto, **il gol della vittoria gialloblù siglato da Sauro Frutti su calcio di rigore;** in basso, **Frutti sbaglia il secondo tiro dagli undici metri** (fotoVignoli)

# SERIE C2

### GIRONE A

RISULTATI (13. giornata di ritorno): **Alessandria-Entella 0-0; Carbonia-Pistoiese 0-3; Civitavecchia-Massese 0-0; Derthona-Lodigiani 1-0; Lucchese-Cairese 4-0; Pontedera-Asti 0-0; Savona-Montevarchi 1-1; Spezia-Vogherese 1-0; Torres-Sorso 2-1.**

CLASSIFICA: **Lucchese punti 39; Alessandria e Spezia 38; Entella e Pistoiese 36; Pontedera 33; Lodigiani, Massese e Torres 30; Vogherese 29; Sorso e Asti 28; Civitavecchia e Derthona 27; Carbonia e Montevarchi 26; Savona 20; Cairese 19.**

PROSSIMO TURNO (11 maggio, ore 16): **Asti-Lodigiani; Cairese-Civitavecchia; Carbonia-Lucchese; Entella-Pontedera; Massese-Alessandria; Montevarchi-Derthona; Pistoiese-Savona; Sorso-Spezia; Vogherese-Torres.**

### GIRONE B

RISULTATI (13. giornata di ritorno): **Centese-Treviso 0-0; Fanfulla-Mantova 1-1; Giorgione-Mestre 0-3; Leffe-Ospitaletto 1-0; Montebelluna-Pievigina 1-0; Novara-Pro Patria 0-0; Orceana-Pergocrema 1-0; Pro Vercelli-Omegna 1-0; Venezia-Pordenone 4-0.**

CLASSIFICA: **Centese punti 39; Pergocrema e Pro Patria 36; Ospitaletto 35; Mantova, Orceana e Montebelluna 33; Mestre 31; Novara 29; Pievigina, Treviso, Venezia e Pro Vercelli 28; Giorgione 27; Pordenone e Fanfulla 26; Leffe 23; Omegna 21.**

PROSSIMO TURNO (11 maggio, ore 16): **Mantova-Orceana; Novara-Fanfulla; Ospitaletto-Centese; Pergocrema-Giorgione; Pievigina-Omegna; Pordenone-Montebelluna; Pro Patria-Pro Vercelli; Treviso-Mestre; Venezia-Leffe.**

### GIRONE C

RISULTATI (13. giornata di ritorno): **Aesernia-Jesi 1-0; Angizia-Andria 1-1; Civitanovese-Matera 0-0; Forlì-Foligno 0-0; Galatina-Teramo 2-0; Giulianova-Francavilla 2-0; Martina-Cesenatico 3-1; Potenza-Sassuolo 0-0; Ravenna-Maceratese 1-0.**

CLASSIFICA: **Teramo e Martina punti 42; Galatina 32; Giulianova, Matera e Maceratese 31; Jesi e Forlì 30; Sassuolo, Ravenna e Francavilla 29; Angizia, Civitanovese e Andria 28; Potenza e Cesenatico 26; Foligno 25; Aesernia 23.**

PROSSIMO TURNO (11 maggio, ore 16): **Andria-Civitanoese; Cesenatico-Potenza; Foligno-Angizia; Francavilla-Galatina; Jesi-Martina; Maceratese-Forlì; Matera-Ravenna; Sassuolo-Giulianova; Teramo-Aesernia.**

### GIRONE D

RISULTATI (13. giornata di ritorno): **Canicattì-Reggina 1-2; Gladiator-Juve Stabia 0-2; Nissa-Ercolanese 1-0; Nocerina-Afragolese 1-0; Nola-Rende 2-0; Pro Cisterna-Paganese 2-0; Siracusa-Ischia 3-0; Trapani-Akragas 1-1; Turris-Frosinone 1-0.**

CLASSIFICA: **Nocerina punti 42; Reggina 39; Nola 35; Pro Cisterna 33; Ischia e Turris 32; Juve Stabia 31; Siracusa e Nissa 30; Frosinone, Ercolanese e Trapani 29; Rende 28; Paganese e Afragolese 27; Akragas 25; Gladiator 23; Canicattì 19.**

PROSSIMO TURNO (11 maggio, ore 16): **Afragolese-Canicattì; Akragas-Ercolanese; Frosinone-Nola; Ischia-Pro Cisterna; Juve Stabia-Nissa; Paganese-Gladiator; Reggina-Trapani; Rende-Siracusa; Turris-Nocerina.**

# INTERREGIONALE

Il quinto campionato dell'Interregionale ha chiuso i battenti lasciando insoluti alcuni interrogativi specie per quanto riguarda la promozione. Delle dodici squadre ammesse al prossimo torneo di C2, se ne conoscono soltanto otto: il Casale che ha dominato nel Girone A, l'Oltrepo di Stradella dopo lo sprint con L'Intim Helen, il Suzzara autentico mattatore del Girone D con ben 49 punti, il Cuoio Pelli nel girone toscano, la rivelazione campana del Rifo Sud di Vallo-Diano (formazione costituitasi la scorsa estate), il Bisceglie dopo lunga lotta col Fasano e il Matino, il Giarre in testa per tutte le trenta giornate e infine l'Olbia. Nei restanti quattro gironi spareggi tra Chievo e Bassano nel C, tra Chieti e il Lanciano nell'H mentre nel girone romagnolo-marchigiano Gubbio, Riccione e Vis Pesaro se la vedranno con un triangolare e in quello laziale si deciderà domenica coi tre recuperi resisi necessari per la sospensione dovuta agli impegni della Nazionale Dilettanti. Il solo spareggio per la retrocessione vedrà impegnate Canosa e Fermana domenica prossima. Il Suzzara ha ottenuto il maggior numero di vittorie (19, una sola sconfitta come Cuoio Pelli e Olbia), mentre l'unica squadra che non ha mai vinto è il retrocesso Rovereto nel Girone C.

**Gianni Nascetti**

### GIRONE A

RISULTATI (15. giornata di ritorno): **Acqui Pinerolo 0-0; Albenga-Maros St. Vincent 3-0; Albese-Iris Borgoticino 1-1; Aosta-Biellese 0-0; Imperia-Casale 0-1; Ivrea-Andora 1-1; Juve Domo-Cuneo 1-1; Moncalieri-Pegliese 0-0.**

CLASSIFICA: **Casale punti 47; Imperia 41; Pinerolo 40; Biellese 36; Maros St. Vincent 33; Pegliese 31; Juve Domo 29; Moncalieri e Borgoticino 28; Albenga 27; Cuneo, Aosta e Acqui 26; Andora 24; Ivrea 21; Albese 16.**

PROMOSSA in C2: **Casale.**
RETROCESSE in promozione: **Andora, Ivrea e Albese.**

### GIRONE B

RISULTATI (15. giornata di ritorno): **Gallaratese-Abbiategrasso 2-2; Hard Sondrio-Pro Lissone 1-0; Oltrepo-Romanese 0-0; Pro Palazzolo-Lecco 0-0; Pro Sesto-Intim Helen 0-0; S. Angelo-Solbiatese 0-0; Seregno-Castanese 2-0; Vigevano-Brembillese 3-0.**

CLASSIFICA: **Oltrepo punti 41; Intim Helen 40; Pro Sesto 39; Brembillese 35; Castanese e Seregno 33; Romanese 32; S. Angelo 29; Lecco e Vigevano 28; Abbiategrasso 27; Pro Palazzolo e Solbiatese 26; Pro Lissone e Hard Sondrio 22; Gallaratese 19.**

PROMOSSA in C2: **Oltrepo.**
RETROCESSE in promozione: **Pro Lissone, Hard Sondrio e Gallaratese.**

### GIRONE C

RISULTATI (15. giornata di ritorno): **Cittadella-Pescantina 3-0; Conegliano-Chievo 0-1; Fontanafredda-Merano 1-1; Gorizia-Tombolo 2-1; Manzanese-Benacense 0-2; Opitergina-Bassano 2-3; Rovereto-Trivignano 1-1; Valdagno-Vittorio Veneto 0-1.**

CLASSIFICA: **Chievo e Bassano punti 44; Valdagno 36; Benacense 35; Tombolo e Gorizia 34; Pescantina 33; Cittadella 31; Opitergina e Fontanafredda 30; Merano e Vittorio Veneto 28; Conegliano 26; Manzanese 24; Rovereto 12; Trivignano 11.**

PROMOSSA in C2: **spareggio Chievo e Bassano.**
RETROCESSE in promozione: **Manzanese, Rovereto e Trivignano.**

### GIRONE D

RISULTATI (15. giornata di ritorno): **Castiglione-Mirandolese 3-3; Contarina-Finale 3-3; Fiorenzuola-Carpi 0-0; Miranese-Colorno 1-2; Roteglia-Unionclodia 1-1; Rovigo-Mira 0-0; San Lazzaro-Monselice 4-2; Suzzara-Jesolo 4-1.**

CLASSIFICA: **Suzzara punti 49; Castiglione 37; Carpi 34; Finale e Roteglia 33; Fiorenzuola 32; Rovigo e Mirandolese 29; S. Lazzaro 28; Contarina 27; Miranese e Colorno 26; Unionclodia 25; Monselice, Jesolo e Mira 24.**

PROMOSSA in C2: **Suzzara.**
RETROCESSE in promozione: **Monselice, Jesolo e Mira.**

### GIRONE E

RISULTATI (15. giornata di ritorno): **Big Blu Castellina-Viareggio 1-0; Cerretese-Sarzanese 2-0; Certaldo-M.T. Spezia 2-0; Cuoio Pelli-Cecina 2-0; Pietrasanta-Vinci 0-0; Rosignano-Poggibonsi 1-0; Sammargheritese-Castelfiorentino 3-1; Vaianese-Rapallo 2-1.**

CLASSIFICA: **Cuoio Pelli punti 45; M.T. Spezia 39; Pietrasanta e Cerretese 33; Viareggio 32; Certaldo e Vaianese 31; Cecina e Vinci 30; Poggibonsi, Sarzanese e Castelfiorentino 29; Big Blu Castellina 28; Rosignano e Sammargheritese 26; Rapallo 9.**

PROMOSSA in C2: **Cuoio Pelli.**
RETROCESSE in promozione: **Rosignano, Sammargheritese e Rapallo.**

### GIRONE F

RISULTATI (15. giornata di ritorno): **Elettrocarbonium-Russi 3-0; Nocera Umbra-Città di Castello 3-3; Osimana-Gubbio 0-3; Riccione-Assisi 3-0; Santarcangiolese-Cattolica 1-0; Tiberis-Vadese 2-1; Urbino-Senigallia 0-1; Vis Pesaro-Falconarese 3-1.**

CLASSIFICA: **Gubbio, Riccione e Vis Pesaro punti 43; Santarcangiolese 38; Città di Castello 37; Elettrocarbonium 35; Vadese 31; Urbino 27; Russi 26; Assisi, Osimana, Tiberis e Senigallia 25; Falconarese 24; Cattolica 23; Nocera Umbra 9.**

PROMOSSA in C2: **spareggio a tre fra Gubbio, Riccione e Vis Pesaro.**
RETROCESSE in promozione: **Falconarese, Cattolica e Nocera Umbra.**

### GIRONE G

RISULTATI (15. giornata di ritorno): **Almas Roma-Fondi 4-0; Ariano-Tuscania 3-0; Forio-L'Aquila rinv. 11-5; Formia-Spes Omi Roma 0-0; Mondragonese-Latina rinv.11-5; Ostia Mare-Marcianise 3-3; Tivoli-Cynthia rinv. 11-5; Velletri-Frattese 2-1.**

CLASSIFICA: **Latina punti 41; Cynthia 40; Forio 39; Almas Roma 37; Marcianise 36; L'Aquila e Fondi 35; Tivoli e Mondragonese 28; Tuscania, Ostia Mare e Formia 27; Ariano 24; Velletri 20; Spes Omi Roma 15; Frattese 13. Latina, Cynthia, Forio, L'Aquila, Tivoli e Mondragonese una partita in meno.**

PROMOSSA in C2: **decideranno le gare rinviate all'11 maggio.**
RETROCESSE in promozione: **Velletri, Spes Omi Roma e Frattese.**

### GIRONE H

RISULTATI (15. giornata di ritorno): **Chieti-Pennese 2-0; Fermana-Canosa 3-0; Lanciano-Porto S. Elpidio 2-0; Lucera-Tollo 2-3; Manfredonia-Tortoreto 1-1; Monturanese-Val di Sangro 1-1; Rosetana-Tolentino 0-1; Vasto-Pineto 2-1.**

CLASSIFICA: **Lanciano e Chieti punti 42; Monturanese 37; Tolentino 35; Porto S. Elpidio 34; Pineto e Vasto 32; Manfredonia 31; Pennese e Lucera 28; Tortoreto 27; Val di Sangro 26; Canosa e Fermana 24; Tollo 21; Rosenata 17.**

PROMOSSA in C2: **spareggio Lanciano e Chieti.**
RETROCESSE in promozione: **Tollo e Rosetana; per la terza squadra spareggio Canosa e Fermana.**

### GIRONE I

RISULTATI (15. giornata di ritorno): **Battipagliese-Nuova Vibonese 1-0; Calvanese-Palmese 0-1; Giugliano-Sarnese 1-1; Paolana-Savoia 1-0; Real Gragnano-Siderno 2-0; Rifo Sud-Vigor Lamezia 1-0; Sambiase-Acerrana 1-0; Solofra-Pomigliano 6-3.**

CLASSIFICA: **Rifo Sud punti 41; Vigor Lamezia 3; Battipagliese 38; Sarnese 36; Sambiase 34; Solofra 32; Nuova Vibonese 31; Acerrana e Paolana 30; Siderno 29; Pomigliano 28; Savoia e Palmese 27; Real Gragnano 26; Calvanese 20; Giugliano 9.**

PROMOSSA in C2: **Rifo Sud.**
RETROCESSE in promozione: **Real Gragnano, Calvanese e Giugliano.**

### GIRONE L

RISULTATI (15. giornata di ritorno): **Castrovillari-Bisceglie (0-1; Corato-Morrone 1-0; Lavello-Fasano 0-8; Matino-Cariatese 3-0; Mesagne-Acri 1-1; Ostuni-Policoro 2-0; Pro Matera-Crotone 0-0; Trani-Toma Maglie 0-1.**

CLASSIFICA: **Bisceglie punti 43; Fasano 40; Matino 39; Corato 35; Morrone 34; Toma Maglie 31; Castrovillari, Trani e Acri 30; Crotone 29; Policoro e Mesagne 27; Ostuni 26; Pro Matera 24; Cariatese 19; Lavello 13.**

PROMOSSA in C2: **Bisceglie.**
RETROCESSE in promozione: **Pro Matera, Cariatese e Lavello.**

### GIRONE M

RISULTATI (15. giornata di ritorno): **Bagheria-Mazara 1-2; Castelvetrano-Acireale 1-0; Favara-Scicli 0-0; Giarre-Alcamo 5-0; Modica-Nuova Igea 2-1; Paternò-Enna 2-0; Ragusa-Mascalucia 3-2; Sciacca-Niscemi 2-1.**

CLASSIFICA: **Giarre punti 45; Scicli 38; Acireale e Nuova Igea 36; Favara 35; Sciacca 34; Bagheria 32; Enna 28; Mascalucia e Castelvetrano 27; Niscemi, Mazara, Paternò e Ragusa 26; Modica 25; Alcamo 12.**

**PROMOSSA in C2: Giarre.**
RETROCESSE in promozione: **Paternò, Modica e Alcamo.**

### GIRONE N

RISULTATI (15. giornata di ritorno): **Alghero-Nuorese 1-1; Guspini-Tharros 1-1; Ilvarsenal-Gialeto 3-0; Macomer-Tempio 0-1; Olbia-Fertilia 2-1; Ozierese-Fersulcis 4-2; San Marco-Porto Torres 1-2; Sennori-Pirri 3-1.**

CLASSIFICA: **Olbia punti 48; Tharros e Porto Torres 41; San Marco 39; Tempio 34; Fersulcis 30; Gialeto, Macomer e Alghero 27; Guspini e Nuorese 26; Fertilia 25; Sennori e Ilvarsenal 24; Ozierese 22; Pirri 18.**

PROMOSSA in C2: **Olbia.**
RETROCESSE in promozione: **Ilvarsenal, Ozierese e Pirri.**

## Rally/La morte di Toivonen e Cresto

# Campioni addio

Tragiche giornate per il rallismo mondiale, che sulle strade della Corsica ha perso due campioni proprio nella ricorrenza della scomparsa, sempre in Corsica, di Attilio Bettega. Henri Toivonen e Sergio Cresto, rispettivamente pilota e copilota della Lancia, sono morti nel rogo della loro Delta S4 durante il Tour de Corse, vinto poi dal francese Bruno Saby. Nel corso della prova speciale numero 18 la vettura di Toivonen e Cresto è uscita di strada. Toivonen, secondo quanto ha dichiarato il medico del team Lancia, Bartoletti, sbalzato fuori dall'auto, ha tentato di aiutare il compagno svenuto e imprigionato dalle lamiere, ma la successiva esplosione ha stroncato la vita di entrambi. Henri Toivonen, finlandese, aveva trent'anni ed era sposato e padre di due bambini. Sergio Cresto, anche lui trentenne, era nato negli Usa ma risiedeva a Ventimiglia.

Sopra, nella foto DPPI, **Sergio Cresto,** a sinistra, **e Henri Toivonen,** a destra, **dopo la vittoria nel Rally di Montecarlo, la prima prova del Mondiale 1986 che aveva costituito anche il loro esordio in coppia. Sempre alla guida della Lancia Delta S4, Toivonen aveva vinto il Rally RAC dello scorso anno**

☐ **Motociclismo.** Questi i primi tre classificati del Gran Premio di Spagna, prima prova del Mondiale velocità svoltasi a Jarama. *Classe 500:* Wayne Gardner (Honda - Australia); 2. Eddie Lawson (Yamaha - USA); 3. Mike Baldwin (Yamaha - USA); il campione del mondo in carica Freddie Spencer si è ritirato al 14. giro per noie meccaniche. *Classe 250:* 1. Carlos Lavado (Yamaha - Venezuela); 2. Anton Mang (Honda - Germania O.); 3. Alfonso Pons (Honda - Spagna). *Classe 125:* 1. Fausto Gresini (Garelli - Italia); 2. Domenico Brigaglia (Ducados - Italia); 3. Ezio Gianola (MBA - Italia). *Classe 80:* 1. Jorge Martinez (Derbi - Spagna); 2. Angel Nieto (Derbi - Spagna); 3. Manuel Herreros (Derbi - Spagna).

☐ **Calciodonne.** Non ha giocato la Serie A per l'impegno della Nazionale a Potenza, dove l'Italia ha battuto l'Ungheria 1-0 con gol di Pierazzuoli: le azzurre guidano ora la classifica del 4. gruppo del Campionato Europeo con due punti di vantaggio sull'Ungheria, diretta concorrente per la qualificazione alla fase finale. Questi i risultati della 20. giornata di Serie A: Mukkilatte Firenze-Friulvini Pordenone 1-1; Roma-Woory Somma Vesuviana 1-3; Lazio-Prato 0-0; Modena-Giugliano 1-0; Ritt Jeans Verona-Padova 2-0; Riac Fiamma Ambrosiana-Juve 1-0; Despar Trani-Urbe Tevere 4-0. *Classifica:* Ritt Jeans 36; Despar 33; Woory 27; Giugliano 26; Juve 25; Lazio 24; Riac Fiamma 23; Modena 22; Friulvini 18; Mukkilatte 14; Prato 13; Roma 9; Padova 8; Urbe Tevere 2. *Risultati Serie B* (19. giornata). *Girone A:* Ascoli-Novese 9-0; Bazzano Prinz Brau-Milan Trezzano 1-0; Maroso Torino-Derthona Valmacca 4-0; Reggiana-Conegliano 6-0; Alassio Cottodomus-Carrara 0-0; Bolzano Stil Novo-Turris Vis Nova Giussano 1-0. *Classifica:* Reggiana, Maroso 30; Ascoli 23; Milan 22; Valmacca, Prinz Brau 21; Carrara 20; Conegliano 17; Cottodomus 11; Giussano, Stil Novo 9; Novese 1. *Girone B:* Monteforte Irpino-Cosmos Gioiosa Jonica 4-0; Attilia Nuoro-Tarquinia 1-2; Poggiardo-Milan 82 1-1; Spinaceto VIII-Brina Foggia 1-2; Fiamma Juve Siderno-Capit Termoli 3-0; Salernitana-Cus Napoli rinviata. *Classifica:* Fiamma Juve 31; Milan 30; Poggiardo 26; Tarquinia 25; Brina 23; Cus Napoli 22; Salernitana 16; Spinaceto VIII 13; Monteforte 12; Attilia 10; Capit 8; Gioiosa Jonica 3 (Salernitana e Cus Napoli una partita in meno).

☐ **Hockey su prato.** *Risultati Serie A1 maschile* (12. giornata):Cassa Rurale Roma-Villar Perosa 4-2; Lazio 59-Cus Torino 0-1; Cus Bologna-Spei Leasing 0-2; Pilot Pen Bologna-Amsicora Alisarda Cagliari 2-2; Radio Blu Villafranca-HC Roma 0-0. *13. giornata:* Cassa Rurale-Cus Torino 1-0; Lazio 59-Villar Perosa 0-1; Radio Blu-Spei Leasing 0-0; HC Roma-Amsicora Alisarda 0-1; Pilot Pen-Cus Bologna 0-3. *Classifica:* Spei Leasing 22; Amsicora Alisarda 21; Cus Bologna 15; Cus Torino, Cassa Rurale 13; Radio Blu, Villar Perosa 12; Pilot Pen, HC Roma 8; Lazio 59 6. *Risultati Serie A2 maschile* (13. giornata). *Girone nord:* Libertas Rovigo-Bignozzi 3-2; Cernusco-Cus Padova 2-1; Cus Genova-Pagine Gialle rinviata; Milano Assicurazioni Bra-Novara 4-2; Somma Lombarda-Moncalvese rinviata. *Classifica:* Cus Padova 18; Milano Assicurazioni 17; Cernusco, Libertas 15; Pagine Gialle, Cus Genova 12; Bignozzi 11; Novara 9; Somma Lombardo 8; Moncalvese 7 (Cus Genova, Pagine Gialle, Somma Lombardo, Moncalvese una partita in meno). *Girone sud:* Amatori Cagliari-Cus Cagliari 4-1; Potenza Picena-Cus Catania 0-0; Gladiator-San Vito Romano 0-2; Johannes-Libertas Roma rinviata. *Classifica:* San Vito 17; Johannes 15; Cus Catania 14; Cus Cagliari 13; Gladiators 11; Libertas 10; Potenza Picena 9; Amatori Cagliari 8; Campagnano 5 (Johannes e Libertas Roma una partita in meno). *Risultati Serie A1 femminile* (10. giornata): Cassa Rurale-Fideuram 0-0; Amsicora Alisarda Cagliari-Cus Padova 2-0; Cus Catania—Spei Lazio 0-0; Bra-Cus Torino 2-0; Villar Perosa-Mondo Rubber 2-0. *Classifica:* Villar Perosa 17; Amsicora Alisarda 14; Spei Lazio 12; Cassa Rurale, Cus Catania 11; Cus Torino 10; Cus Padova 9; Fideuram 8; Mondo Rubber 5; Bra 2.

☐ **Pallanuoto.** *Risultati Serie A1* (19 giornata): Molinari Civitavecchia-Worker's Bogliasco 10-6; Ortigia Siracusa-Marines Posillipo 10-9; Canottieri Napoli-Arco Camogli 6-7; Sisley Pescara-Gasenergia Savona 8-9; Rari 1904 Firenze-Lazio 10-3; Pro Recco-Job Nervi 8-7. *20. giornata:* Job-Molinari 5-8; Worker's-Marines 7-9; Ortigia-Pro Recco 14-10; Lazio-Gasenergia 4-5; Canottieri Napoli-Rari 1904 7-7; Arco-Sisley 13-13. *Classifica:* Marines 35; Arco 29; Sisley, Gasenergia 28; Molinari 20; Canottieri Napoli 19; Rari 1904 17; Worker's 8; Lazio 7; Job 4. *Risultati Serie A2* (19. giornata): Chiavari-Anzio 8-5; Bologna-Co-

mo 6-6; Arenzano-Fiamme Oro Roma 9-7; Volturno Mameli-Voltri 16-8; Sori-Sturla 8-7; Calidarium Palermo-Vomero 13-13. *20. giornata:* Fiamme Oro-Bologna 13-5; Anzio-Calidarium 10-9; Arenzano-Chiavari 9-6; Como-Sori 9-7; Sturla-Volturno 7-9; Mameli -Vomero 5-10. *Classifica:* Arenzano 31; Fiamme Oro 29; Vomero 23; Bologna 22; Calidarium 21; Sturla, Como 20; Volturno 19; Sori, Anzio 18; Chiavari 15; Mameli 3 (Sori un punto di penalizzazione).

□ **Pallamano.** *Risultati - Serie A* (26. giornata): Champion Jeans Scafati-D'Aragona Regione Puglia Conversano 32-26; Fabbri Rimini-Marianelli S. Giorgio a Cremano 21-13; Cottodomus Rubiera - Jomsa Parimor Sarema Bologna 27-20; Acqua Fabia Gaeta-Gasser Speck Bressanone 23-23; Forze Armate-Filomarket Imola 24-31; Loacker Bolzano-Cividin Jagermeister Trieste 22-31; Ortigia Siracusa-Fininvest Teramo n.d.; Milland Wolksbank-Bavaria Rovereto 21-26. *Classifica:* Cividin Jagermeister 45; Champion Jeans 43; Filomarket 40; Acqua Fabia 39; Cottodomus, Gasser Speck 35; Ortigia 32; Marianelli 23; Bavaria 21; Finivest 20; Jomsa Parimor Sarema 19; Fabbri, D'Aragona Regione Puglia 18; Loacker 17; Milland 6; Forze Armate 5 (Ortigia e Fininvest una partita in meno).

## Volley/A I maschile

PLAY-OFF SCUDETTO/QUARTI DI FINALE

**Spareggio 29-4-86**
**Enermix Milano-Bistefani Torino** **0-3**
(6-15 10-15 15-17)
**Migliori:** Vigna-Vullo
**Panini Modena-Victor Village Ugento** **3-0**
(15-0 15-7 15-10)
**Migliori:** A. Lucchetta-Martinez
**Santal Parma-Kutiba Isea Falconara** **2-3**
(13-15 9-15 15-10 16-14 17-19)
**Migliori:** Masciarelli-F. Lombardi

**SEMIFINALI**
**Andata 3-5-86**
**Tartarini Bologna-Kutiba Isea Falconara** **3-1**
(6-15 15-6 15-10 15-3)
**Migliori:** Babini-Venturi
**Panini Modena-Bistefani Torino** **3-0**
(16-14 15-10 15-9)
**Migliori:** Quiroga-Vullo

PROSSIMI TURNI (7. giornata dei play-off scudetto, semifinali, seconda partita, martedì 6 maggio ore 20,30): **Bistefani Torino-Panini Modena; Kutiba Isea Falconara-Tartarini Bologna.** (8. giornata dei play-off scudetto, semifinali, terza partita, sabato 10 maggio, ore 17,00): **Panini Modena-Bistefani Torino; Tartarini Bologna-Kutiba Isea Falconara.**

**SPAREGGI A1-A2**
**3. GIORNATA**
**Catania-Arrital Treviso** **3-1**
(15-6 15-6 7-15 15-11)
**Belunga Belluno-DiPo Vimercate** **3-0**
(15-10 15-7 15-9)

**4. GIORNATA**
**DiPo Vimercate-Arrital Treviso** **2-3**
(4-15 15-4 12-15 15-13 5-15)
**Belunga Belluno-Catania** **3-1**
(12-15 15-13 15-11 15-7)

| CLASSIFICA | P | G | V | P | S.F | S.P | P.F | P.P |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Catania** | **6** | 4 | 3 | 1 | 10 | 6 | 206 | 195 |
| **Arrital Treviso** | **6** | 4 | 3 | 1 | 10 | 8 | 218 | 208 |
| **Belunga Belluno** | **4** | 4 | 2 | 2 | 8 | 7 | 202 | 183 |
| **DiPo Vimercate** | **0** | 4 | 0 | 4 | 4 | 12 | 182 | 222 |

PROSSIMO TURNO (4. giornata, sabato 10 maggio, ore 17,00): **DiPo Vimercate-Arrital Treviso; Belunga Belluno-Catania.**

## Basket/Il quadro dei play-off

| 20, 23, 27 aprile | 30 aprile, 4, 7 maggio | 11, 14, 18 maggio | 21, 25, 28 maggio |
|---|---|---|---|
| **Simac 98-86/119-106** | | | |
| **Fantoni** | **Simac 92-75/101-82** | | |
| **Marr 96-79/76-86/83-80** | | **Simac** | |
| **Cant. Riunite** | **Marr** | | |
| **Scavolini 91-96/81-86** | | | |
| **Silverstone** | **Silverstone 93-103/79-86** | | |
| **Berloni 103-87/75-92/94-84** | | **Berloni** | |
| **Cortan** | **Berloni** | | |
| **Mobilgirgi 91-70/77-93/97-83** | | | |
| **Yoga** | **Mobilgirgi 104-77/97-86** | | |
| **DiVarese 94-85/87-89/93-72** | | **Mobilgirgi** | |
| **Allibert** | **DiVarese** | | |
| **Granarolo 91-96/79-81** | | | |
| **Bancoroma** | **Bancoroma 104-106/95-93** | | |
| **Arexons 91-90/106-110/101-80** | | | |
| **Giomo** | **Arexons** | | |

*Serie B - Play off promozione. Risultati Girone A* (3. giornata): Cus Parma-Jomsa Rimini 22-23; Modena-Merano 27-21. *Classifica:* Jomsa 9; Modena 7; Cus Parma 4; Merano 2. *Risultati Girone B* (3. giornata): Follonica-Prato 30-29; Interamnia Teramo-Elene 2 Firenze 24-22. *Classifica:* Prato 8; Interamnia 7; Follonica 6; Elene 2 1. *Risultati. Girone C* (3. giornata): Fondi - Cus Messina 23-17; Benevento - Olimpia La Salle Torre del Greco 19-10. *Classifica:* Benevento 7; Cus Messina, Olimpia, Fondi 5.

□ **Football americano.** *Risultati Serie A* (7. giornata). *Girone A:* Warriors Bologna-Vikings Legnano 65-0; Rams Milano-Seamen Milano 0-33; Skorpions Varese-Doves Bologna 0-35. *Classifica:* Doves 13; Warriors 11; Seamen 8; Vikings 6; Skorpions, Rams 2. *Girone B:* Condors Grosseto-Aquile Ferrara 74-24; Towers Bologna-Angels Pesaro 0-45; Gladiatori Roma-Grizzlies Roma 14-25. *Classifica:* Angels 14; Grizzlies 12; Gladiatori 8; Condors 4; Towers, Aquile 2. *Girone C:* Jets Bolzano-Lions Bergamo 26-14; Falchi Modena-Muli Trieste 36-6; Saints Padova-Panthers Parma 16-42. *Classifica:* Panthers 13; Jets 10; Falchi 9; Saints, Lions 4; Muli 2. *Girone D:* Rhions Milano-Squali Genova 44-0; Tauri Torino-Giaguari Torino 7-14; Mastini Ivrea-Frog Busto Arsizio 0-31. *Classifica:* Frogs 13; Giaguari 12; Rhions 9; Squali 4; Tauri 3; Mastini 1.

□ **Baseball.** *Risultati Serie A* (3. giornata). *Girone 1:* Chesterfield San Marino-World Vision Parma 5-0, 9-10, 4-10; BKV Milano-Rimini 2-5, 3-5, 7-5; Santarcangelo-Bollate 0-8, 5-9, 1-6. *Classifica:* Rimini, World Vision 750; Bollate, Chesterfield 500; BKV 273; Santarcangelo 182. *Girone 2:* Biemme Bologna-Norditalia Nettuno 7-6, 12-0, 9-3; Anzio-Grosseto 2-13, 5-11, 2-3; Roma-Nuova Stampa Firenze 0-13, 11-10, 4-13. *Classifica:* Grosseto, Biemme 917; Norditalia 417; Nuova Stampa 333; Anzio 250; Roma 167.

□ **Scherma.** Il venticinquenne bresciano Francesco Cervi si è aggiudicato la Coppa del Mondo 1986 di fioretto maschile, precedendo nella classifica generale il compagno di squadra Andrea Borella, il francese Philippe Omnes e gli altri due azzurri Mauro Numa e Andrea Cipressa. L'Italia si aggiudica così per la quinta vota consecutiva la competizione. Nell'ultima prova di Coppa del Mondo, a Bonn, Cervi si è piazzato terzo dietro al sovietico Alexandre Romankov e a Omnes.

□ **Rugby.** *Risultati Serie A. Poule scudetto* (14. e ultima giornata): Petrarca Padova-Deltalat Rovigo 26-12; Parma-Amatori Milano 29-16; Amatori Catania-Scavolini L'Aquila 6-12; Benetton Treviso-Eurobags Casale 29-27. *Classifca:* Petrarca 26 (Campione d'Italia); Scavolini 23; Benetton 18; Deltalat 14; Parma 13; Amatori Catania 8; Eurobags 6; Amatori Milano 4. *Poule Salvezza* (14. e ultima giornata): Casone Noceto-Imeva Benevento 6-31; Maa Milano-Gelcapello Piacenza 0-31; Doko Calvisano-Brunelleshi Brescia 10-11; Fracasso San Donà-Rolly Go Roma 25-16. *Classifica:* Brunelleschi 19; Doko, Gelcapello, Imeva 18; Fracasso 17; Maa, Rolly GO 8; Casone 4 (Brunelleschi promosso in Serie A1, per la seconda squadra che disputerà il campionato di A1 si effettuerà uno spareggio fra Doko, Gelcapello e Imeva, tutte le altre squadre parteciperanno al costituendo campionato di A2).

*In alto, da sinistra:* Di Gennaro, Serena, Tricella, Maldini, Bearzot, Zoff, Tardelli, Altobelli, Cabrini, De Napoli. *Al centro:* Baresi Nela, Bergomi, Galli, Tancredi, Zenga, Collovati, Scirea, Vierchowod. *In basso:* Ancelotti, Vialli, Galderisi, Conti, Rossi e Bagni